



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Bilancio di esercizio 2017

SOMMARIO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO 2017	3
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017	26
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2017	28
NOTA INTEGRATIVA	30
Criteria di redazione	30
Criteria di valutazione	32
1. Immobilizzazioni immateriali	32
2. Immobilizzazioni materiali	34
3. Immobilizzazioni finanziarie	37
4. Rimanenze	37
5. Crediti	38
6. Disponibilità liquide	38
7. Patrimonio netto	38
8. Fondi per rischi ed oneri	38
10. Debiti	38
11. Ratei e Risconti attivi e passivi	39
DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	40
A. IMMOBILIZZAZIONI	40
B. ATTIVO CIRCOLANTE	52
C. RATEI E RISCONTI ATTIVI	56
DETTAGLI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	57
A. PATRIMONIO NETTO	57
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	60
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	65
D. DEBITI	65
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	66
F. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	67
DETTAGLI DEL CONTO ECONOMICO	70
A) PROVENTI OPERATIVI	70
B) COSTI OPERATIVI	80
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	98
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	98
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	99
G) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	99

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO 2017

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO 2017

INTRODUZIONE

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Il Fondo di Finanziamento Ordinario – quota consolidabile –

Assegnazione 2017 rispetto alla previsione

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2017 (dicembre 2016) la quota consolidabile del Fondo di Finanziamento Ordinario Nazionale per l'anno 2017 è stata stimata tenendo conto dell'assegnazione provvisoria assegnata dal MIUR per l'anno 2017 pari a euro 86.639.660.

Tale importo è stato ottenuto (come da art. 3 D.M. 552/16) tenendo in considerazione il 97,75% di quanto assegnato nel 2016 per la quota base, la quota premiale e la quota perequativa.

Con riferimento al Decreto Ministeriale n. 610 del 9 agosto 2017 la quota consolidabile del FFO 2017 è pari a euro 85.394.997. Tale quota è stata poi integrata con decreto n. 1049 del 29 dicembre 2017 per un importo di euro 604.175 per seconda quota premiale.

L'importo totale assegnato ammonta quindi a euro 85.999.172.

La differenza tra l'importo previsto e l'importo assegnato è pari ad euro – 640.488.

L'importo indicato è al netto dei piani straordinari associati, straordinari e ricercatori e al netto delle quote finalizzate per accordi di programma e delle altre quote relative a interventi previsti da disposizioni legislative quali tirocini, borse post laurea e piano triennale). anche se si prendono in considerazione alcune voci significative (pur non consolidabili) che rientrano nella composizione del FFO globale annuo assegnato all'Ateneo si evidenzia ancora una riduzione tra l'anno 2016 e l'anno 2017, se pur più contenuta, pari a euro 184.090.

FFO			
	2016	2017	differenza
QUOTA BASE	€ 64.081.764	€ 63.090.324	-€ 991.440
PRIMA QUOTA PREMIALE	€ 21.139.573	€ 21.751.117	€ 611.544
SECONDA QUOTA PREMIALE	€ 0	€ 604.175	€ 604.175
PEREQUATIVO	€ 1.798.493	€ 553.556	-€ 1.244.937
TOTALE CONSOLIDABILE FFO	€ 87.019.830	€ 85.999.172	- € 1.020.658
piano ordinari e ricercatori	€ 920.017	€ 1.041.710	€ 121.693
piano associati	€ 1.898.916	€ 1.898.916	€ 0
TOTALE PIANI	€ 2.818.933	€ 2.940.626	€ 121.693
piano triennale	€ 834.641	€ 650.551	-€ 184.090
TOTALE	€ 90.673.404	€ 89.590.349	-€ 1.083.055

RIMBORSO TASSE	€ 0	€ 900.564	€ 900.564
TOTALE (compreso rimborso tasse e piani)	€ 90.673.404	€ 90.490.913	-€ 182.491

MODELLO PREMIALE

L'importo di 1.518 milioni di euro a livello nazionale, è stato ripartito per il 65% (910,7 milioni) sulla base dei risultati della VQR, per il 20% (303,6 milioni) sulla base degli indicatori di qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nel periodo 2011-2014 come risultante dalla VQR (è l'indicatore relativo al sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca pubblicati in data precedente a quella della presa di servizio dagli addetti alla ricerca che nel periodo 2011-2014 sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia o ruolo superiore) Per il 15% sulla base degli indicatori relativi alla valorizzazione dell'autonomia didattica (303,6 milioni). Il totale ottenuto da UNIMORE ammonta a euro 22.355.292.

	TOTALE DIDATTICA INTERNAZ. 7%	STUDENTI ATTIVI 8%	TOTALE DIDATTICA	RICERCA RECLUTATA M. B 20%	RICERCA VQR A 65%	TOTALE RICERCA	TOTALE QUOTA PREMIALE
UNIMORE 2016	1.845.819	1.832.300	3.678.119	3.037.626	14.423.828	17.461.454	21.139.573
	CORREZIONE QUOTA PREM. PER ACCORDI DI PROGRAMMA		VALORIZZAZIONE E AUTONOMIA RESPONSABILE	RICERCA RECLUTATA M. B	RICERCA VQR A	TOTALE RICERCA	TOTALE QUOTA PREMIALE
UNIMORE 2017 prima assegnazione	-43.242		3.441.783	4.083.541	14.269.035	18.352.576	21.751.117
UNIMORE 2017 seconda assegnazione una tantum					604.175	604.175	604.175
UNIMORE 2017	-43.242		3.441.783	4.083.541	14.873.210	18.956.751	22.355.292

DIFFERENZA 2016 - 2017 (VALORE ASSOLUTO)	-1.889.061	-1.832.300	-236.336	1.045.915	449.382	1.495.297	1.215.719
DIFFERENZA 2016 - 2017 (%)	-102,34%	-100,00%	-6,43%	34,43%	3,11%	8,56%	5,75%

NAZIONALE 2016	99.155.000	113.320.000	212.475.000	286.600.000	933.925.000	1.220.525.000	1.433.000.000
NAZIONALE 2017 (comprensiva di seconda quota premiale € 40.552.000)			303.574.000	303.574.000	951.274.000	1.254.848.000	1.558.422.000

UNIMORE/NAZIONALE 2016	1,86%	1,62%	1,73%	1,06%	1,54%	1,43%	1,48%
UNIMORE/NAZIONALE 2017			1,13%	1,35%	1,56%	1,51%	1,43%

L'andamento della quota premiale sul totale nazionale degli ultimi anni può essere così rappresentato.

	DOMANDA e RISULTATI DIDATTICA	RICERCA	TOTALE PREMIALE	QUOTA
2009	1,45%	1,33%	1,37%	
2010	1,45%	1,48%	1,47%	
2011	1,43%	1,59%	1,53%	
2012	1,35%	1,58%	1,50%	
2013	1,40%	1,65%	1,56%	
2014	1,78%	1,62%	1,64%	
2015	1,72%	1,62%	1,63%	
2016	1,73%	1,43%	1,48%	
2017	1,13%	1,51%	1,43%	

Rispetto agli anni precedenti si evidenzia che la *performance* sulla **attività didattica** pari al **1.13%** del totale nazionale registra un calo rispetto agli anni precedenti: questo indicatore, tuttavia è stato modificato nel 2017 e fa riferimento agli obiettivi della programmazione triennale.

I risultati sull'**attività di ricerca** sono in crescita rispetto al 2016: l'Ateneo è passato da un'assegnazione del 1,33% del 2009 a 1.62% nel 2015 (euro 4.608.955 su euro 345.510.000 nazionali del 2009, euro 7.016.2011 su euro 475.200.000 nazionali del 2010, euro 8.709.050 su euro 549.120.000 nazionali del 2011, euro 9.468.169 su euro 600.600.000 del 2012, euro 8.795.918 su 532.884.932 del 2013, euro 17.507.095 su 1.078.865.724 del 2014. Mentre nel 2015 la ripartizione è pari a 18.765.132 su 1.161.673.486 nazionale e cioè al 1,62% del totale nazionale. Nel 2016 c'è stata una flessione negativa di questo indicatore dovuta all'indicatore sulla ricerca del reclutamento; nel 2017 questo indicatore sta tornando lentamente a salire, tuttavia, il risultato finale (1,43% del totale nazionale) è fortemente penalizzato dalla riduzione di quanto ottenuto sulla programmazione triennale.

Intervento perequativo 2017

Risorse destinate per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'importo di € 145.000.000 è ripartito tra le università sulla base dei seguenti criteri. FINALITA'	Criterio	Peso	Importo
A = Sostegno degli squilibri finanziari delle università sede di facoltà di Medicina e chirurgia collegate ad aziende ospedaliere nate da ex policlinici a gestione diretta	Proporzionalmente all'ammontare delle spese fisse del personale tecnico amministrativo di area socio sanitaria utilizzato dal SSN con oneri a carico del bilancio dell'ateneo come risultanti al 31/12/2016.	12,5%	€ 18.125.000

B = Quota di salvaguardia (-2,5% + 2,5% rispetto a FFO 2016)	Primariamente l'importo è destinato a ricondurre l'entità del FFO 2017 di ogni università entro la soglia minima del -2,5% +2,5% rispetto al FFO 2016. A tal fine il riferimento è alla somma relativa al FFO composta da quota base, quota premiale e intervento perequativo, come individuata ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del presente decreto. Non sono considerati nel calcolo della quota di salvaguardia i recuperi e le assegnazioni una tantum effettuati a valere sulla quota base e sulla quota premiale 2016.	87,5%	€ 126.875.000
C = Quota accelerazione	<p>L'importo residuo è ripartito tra gli atenei in proporzione al peso % di ogni ateneo, riparametrato sul totale del sistema, secondo quanto di seguito indicato.</p> <p>Agli atenei con un rapporto % quota base FFO 2017 / % quota teorica FFO 2017* < 0,95 è attribuito un peso pari al valore MAGGIORE tra % quota base e % quota premiale.</p> <p>Agli atenei con un rapporto % quota base FFO 2017 / % quota teorica FFO 2017* ≥ 0,95 è attribuito un peso pari al valore MINORE tra % quota base e % quota premiale.</p> <p>*: il valore percentuale della quota teorica FFO 2017 è pari a: 0,7 x % quota base + 0,3 x % quota premiale.</p>		

L'assegnazione per **Intervento Perequativo** dell'Ateneo ammonta a **euro 545.724** e corrisponde al 0,37% del totale del riparto (euro 145 milioni per il 2017).

Di seguito si riporta l'FFO complessivo 2017 determinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in base al D.M n. 610 del 9 agosto 2017 e al DM n. 1049 del 29 dicembre 2017.

ASSEGNAZIONE 2017 D.M n. 610 del 9 agosto 2017 e al DM n. 1049 del 29 dicembre 2017.	INTERVENTI	ASSEGNAZIONI 2017
INTERVENTI QUOTA BASE FFO 2017	Interventi quota base	€ 63.090.324
QUOTA PREMIALE FFO 2017	PREMIALE 2017 VQR A PREMIALE 2017 VQR A – II assegnazione PREMIALE 2017 POLITICHE RECLUTAMENTO B PREMIALE 2017 DIDATTICA - VALORIZZAZIONE AUTONOMIA RESPONSABILE	€ 14.269.035 € 604.175 € 4.083.541 € 3.441.783
PEREQUATIVO 2017	PEREQUATIVO	€ 545.724
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI AI SENSI DELLA LEGGE N. 17 DEL 28/01/1999 E 170 DEL 08/10/2010 (prot. MIUR 155336/2016)	Interventi di sostegno	€ 146.176
INTERVENTI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	Piano associati anno 2012 (lettera A) Piano associati anno 2013 (lettera A) Totale lettera A euro 1.898.916 Piani straordinari ordinari/ricercatori Riparto no tax area Dottorato e Post laurea Programmazione delle Università triennio 2016/2018	€ 1.824.818 € 74.098 € 1.041.710 € 900.564 € 2.064.669 € 650.551

	Mobilità internazionale degli studenti (DM 29.12.2014 n. 976 – art. 1)	
	Tutorato e attività didattiche integrative (DM 29.12.2014 n. 976 – art. 2)	€ 825.833
	Fondo sostegno giovani borse di mobilità art 3 c. 8 DM 755/2013	€ 97.663
	Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario	€32.550
		€62.973

LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

L'Ateneo prosegue il processo di razionalizzazione dell'offerta formativa alla luce di un adeguato processo di valutazione, anche tenendo conto dell'offerta formativa degli altri atenei della regione con cui si stringono sempre più stretti legami di collaborazione. Inoltre, l'Ateneo continua a definire la propria Politica per la Qualità in modo da assegnare obiettivi che stimolino azioni volte alla massimizzazione della qualità dell'offerta da un lato e alla riduzione dei costi complessivi dall'altro.

Le tasse e contribuzioni studentesche negli ultimi anni hanno subito i seguenti aumenti:

- nell' anno accademico 2002/2003 la contribuzione è aumentata di € 51,64. Tuttavia questo aumento ha interessato solo gli studenti compresi nella XII e XIII fascia di contribuzione, che costituiscono l' 80% circa della popolazione studentesca; inoltre l' aumento è stato finalizzato al miglioramento dei servizi abitativi, attivato in collaborazione con Arestud;
- nell' anno accademico 2003/2004 le tasse sono state aumentate di 100 €; l' aumento ha riguardato tutte le fasce di contribuzione;
- nell' anno accademico 2004/2005, sono state modificate le fasce di contribuzione portandole da 13 a 9 e sono state diversificate le contribuzioni sulla base della tipologia del corso a cui lo studente si iscrive;
- per l' anno accademico 2005/2006 non sono stati deliberati aumenti, pur a fronte di un maggior costo dei servizi e dell' offerta formativa assicurati agli studenti, nonché un incremento delle spese di funzionamento dei vecchi e dei nuovi edifici universitari (si pensi, per esempio, ai costi di funzionamento della Caserma "Zucchi" e del Centro Servizi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, strutture che attualmente ospitano attività didattiche);
- nell'anno accademico 2006/07, sono state modificate le fasce di contribuzione portandole da 9 a 6 ed è stato deliberato un aumento di 100 euro per l'ultima fascia;
- per l'a.a. 2007/08 è stato previsto un incremento di 150 euro per gli studenti collocati nell'ultima fascia di contribuzione.
- Per l'a.a. 2008/2009 e 2009/2010 vista già la richiesta del precedente anno non è stata prevista alcuna variazione né per le fasce né per gli importi della contribuzione.
- Per l'a.a. 2010/2011 è stato previsto un aumento del gettito da tasse e contribuzione studentesca che si attesta sui 200 euro medi finalizzato all'equilibrio del bilancio e che si è concretizzato in una proposta condivisa tra Ateneo e rappresentanze studentesche presentata dalla Commissione tasse con l'indicazione che un maggiore gettito da contribuzione dovesse in congrua misura essere diretto all'incremento dei fondi a disposizione per la copertura delle spese volte a premiare il merito e a implementare i servizi rivolti agli studenti.

Non sono stati previsti aumenti per l'anno accademico 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

Anche per l'anno accademico 2016/2017 si registra a consuntivo un aumento degli iscritti rispetto alla situazione dell'anno precedente: l'aumento è di 1315 studenti.

	SEDE DI MODENA				SEDE DI REGGIO EMILIA				TOTALE			
	Matricole	ANNI SS	F.C.	Totale	Matricole	ANNI SS	F.C.	Totale	Matricole	ANNI SS	F.C.	Totale
2017	4.750	7.105	2.803	14.676	3.013	3.781	1.334	8.101	7.763	10.886	4.137	22.777
2016	4.506	6.753	2.815	14.074	2.746	3.312	1.330	7.388	7.252	10.065	4.145	21.462
2015	4.150	6.631	2.855	13.636	2.204	3.122	1.330	6.656	6.354	9.753	4.185	20.292
2014	4.316	7.079	2.895	14.290	1.868	2.265	1.126	5.257	6.184	9.344	4.021	19.549
2013	3.943	6.300	2.750	12.993	1.918	2.448	1.195	5.561	5.861	8.748	3.945	18.554

Con la legge di bilancio 2017 (articolo 1 commi 252-257) viene ridefinita la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali. In base alla nuova normativa, gli studenti contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo onnicomprensivo annuale, anche differenziato tra i diversi corsi, mentre rimangono ferme le disposizioni in materia di imposta di bollo e tassa regionale per il diritto allo studio.

Il contributo onnicomprensivo viene stabilito da ciascuna Università e in tale importo vi sono ricompresi la tassa minima di iscrizione (già determinata con decreti annuali dal M.I.U.R.; che per l'a.a. 2016/2017 era fissata in euro 201,58 ed i contributi per attività sportive - destinati alle attività in favore degli studenti nella misura di euro 1,50).

Dall'a.a. 2017/2018 è pertanto stato approvato il regolamento in materia di contribuzione studentesca nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività.

L'esame del dispositivo (commi 255-256) fissa inoltre una soglia (NO TAX AREA) nella quale gli studenti che appartengano ad un nucleo familiare il cui indicatore ISEE (Situazione Economica Equivalente) risulti inferiore o eguale a 13.000 euro, siano esonerati dal pagamento del contributo

onniconcomprensivo. Tale esonero è garantito anche nel prosieguo della carriera accademica dello studente a condizione che non oltrepassi la durata normale del corso aumentata di un anno e nel caso di iscrizione ad anni successivi al primo riesca a raggiungere determinati requisiti di merito (cfu) nel periodo intercorrente tra l'11 agosto ed il 10 agosto dell'anno successivo.

Considerato che già dallo scorso anno l'Ateneo aveva innalzato la soglia di assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario (esonero totale) a 23.000 euro, l'Ateneo ha deciso di mantenere la soglia (NO TAX AREA) al limite dell'ISEE (Situazione Economica Equivalente) inferiore o uguale a 23.000 euro, fermi restando i requisiti di iscrizione da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso, aumentata di uno.

L'Ateneo ha infine modificato il sistema di fasciazione con quattro principali fasce di reddito dove l'ultima fascia di ISEE va da 37.500 a 45.000 euro.

I ricavi per tasse universitarie

Dal 2017 in ottemperanza a quanto indicato da Manuale tecnico operativo, emanato con decreto del MIUR protocollo numero 1841 del 26 luglio 2017, l'Ateneo ha modificato il sistema di contabilizzazione dei proventi dei corsi di laurea passando da una registrazione effettuata al momento dell'incasso ad una registrazione dei crediti maturati verso gli studenti esposti in base al valore di presumibile di realizzo.

Pertanto, dal 2017 si presume che i proventi derivanti da tasse e contributi universitari e il contestuale credito diventino certi ed esigibili per l'intero anno accademico con il perfezionamento da parte dello studente dell'iscrizione dell'a.a.

In tale momento lo studente si impegna a frequentare l'intero a.a. di conseguenza l'Ateneo attribuisce l'ammontare complessivo delle tasse e contributi dovuti dagli studenti per l'a.a. alla competenza, in dodicesimi, riferita all'esercizio.

L'Ateneo procede alla rilevazione per competenza dei ricavi per le tasse universitarie rilevando il ricavo pari ai 8/12 delle tasse dell'anno accademico 2016/2017 e ai 4/12 delle tasse dell'anno accademico 2017/2018. I proventi per la didattica presentano un importo di euro 38.669.756: tale importo copre in parte la previsione di budget 2017, che era pari a euro 26.372.901.

Il maggiore ricavo è lordo di tutte le rate degli studenti che hanno versato solo la prima rata e poi non si sono iscritti in via definitiva e hanno abbandonato il corso di studi in questo Ateneo; il saldo comprende anche tasse e contributi per iscrizioni a Master, Scuole di specializzazione, Scuole di dottorato e tirocini formativi ai quali vengono destinate in modo finalizzato.

Il maggior importo di proventi registrati per la didattica relativi a tasse e contributi su corsi di laurea si spiega anche con il nuovo sistema di contabilizzazione sopra indicato. Questi maggiori ricavi andranno pertanto destinati in parte alla copertura del fondo rischi per mancati incassi alla contribuzione studentesca (euro 2.559.724) e solo in parte residuale andranno a comporre l'utile di esercizio (euro 2.289.045).

Pertanto il confronto tra proventi con l'anno precedente al netto delle modifiche apportate con il nuovo sistema di contabilizzazione dei proventi per la didattica è il seguente

TOTALE Proventi per la didattica	33.609.964	33.820.990
---	-------------------	-------------------

RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

L'Ateneo, nel corso del 2017, ha consolidato le proprie buone capacità progettuali e relazionali che hanno portato ottimi risultati sia a livello internazionale che nazionale, favorendo l'integrazione dell'Università in particolare rispetto al territorio, senza trascurare la dimensione internazionale.

Nel corso del 2017 sono state esplorate le numerose e varieghe opportunità di finanziamento alla ricerca fornite da Enti, Ministeri e altri organismi operanti sul territorio nazionale,

Il Miur con Decreto Direttoriale n. 2634 del 07/11/2016, ha attribuito il finanziamento dei Prin 2015. Per Unimore sono stati finanziati 2 coordinatori e 16 unità. L'attività è ancora in corso.

DIPARTIMENTO	COFIN ATENE0	CONTRIBUTO MIUR	QUOTA PREMIALE PER ATENE0 TOTALE	COSTO TOTALE
TOTALI	301.472	973.016	88.160	1.274.488

PRIN 2017: Pubblicazione bando Prin 2017 (scadenza per presentare le domande 29/03/2018).

BANDI MIUR-EU

ECSEL 2016: uscita bando supporto nella presentazione delle domanda-esiti valutazione-n.2 progetti finanziati

ERANET MED: uscita bando supporto nella presentazione delle domande

M-ERA.NET 2, call 2016: uscita bando supporto nella presentazione delle domande

Dipartimento	Titolo progetto	Bando	Costo totale	finanziamento
Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	ENABLE S3	ECSEL2015 IA	€ 216.562,50	54140,62+86625
Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	I-MECH	ECSEL 2016	€ 488.750,00	146625+171062,5

Scienze e Metodi dell'Ingegneria	TARANTO	ECSEL 2016	€ 490.000,00	134750+147000
Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	CureALS-Stress granules and proteostasis in motor neurons: towards a mechanistic understanding of ALS-JPCOFUND_PP-829-050	JPco-fuND 2015	€ 82.142,86	€ 57.500,00

Nell'ambito delle iniziative congiunte UE – MIUR/MISE, i progetti approvati sono i seguenti:

JOINT TECHNOLOGY INITIATIVES	Dipartimento	Ruolo (P; TP; C) ¹	Acronimo progetto	Contributo comunitario UNIMORE (€)	Totale costo progetto e Contributo nazionale UNIMORE (€)
ECSEL	Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	TARANTO	171.500,00	Costo progetto: 490.000,00 Contributo nazionale UNIMORE: 147.000,00
ECSEL	Sc. Fisiche e Matematiche	P	I-MECH	171.062,50	Costo progetto: 488.750,00 Contributo nazionale UNIMORE: 146.000,00
ECSEL	Sc. Fisiche e Matematiche	P	PRYSTINE	183.750,00	Costo progetto: 525.000,00 Contributo nazionale UNIMORE: 157.500,00
ECSEL	Sc. Fisiche e Matematiche	P	SECRETAS	175.000,00	Costo progetto: 500.000,00 Contributo nazionale UNIMORE: 0,00
ECSEL	Ingegneria Enzo Ferrari	TP	REACTION	147.491,00	Costo progetto: 421.403,00 Contributo nazionale UNIMORE: 93.625,00
FCH	Ingegneria Enzo Ferrari	P	MAMA-MEA	351.417,50	Costo progetto: 3.189.816,00
ERANET COFUND	Dipartimento	Ruolo (P; TP; C)	Acronimo progetto	Contributo nazionale UNIMORE (€)	Totale costo progetto per UNIMORE e per interro Consorzio (€)
ERA-MIN2	Ingegneria Enzo Ferrari	P	FLOW	70.000,00	UNIMORE 99.980,00 Consorzio 761.242,00
EURONANOMED III	Sc. Della Vita	C	AMI	384.710,00	UNIMORE 583.910,00 Consorzio 917.240,00

ENTE FINANZIATORE MISE
FONDO CRESCITA SOSTENIBILE
BANDO PROGETTI di R&S negli ambiti tecnologici di HORIZON 2020: Finanziati 2 progetti.

FINANZIATI MISE FONDO CRESCITA SOSTENIBILE R&S HORIZON				
TOTALE PROGETTO	FINANZIAMENTO	COFIN	ANTICIPI AMMINISTRAZIONE DA	BONIFICI MISE
200.010,59	50.002,65	150.007,94	50.002,65	20.511,48
190.327,24	47.581,81	142.745,43	47.581,81	

POR-FESR 2014-2020 BANDO ENERGIA

Finanziato un progetto. Ats, convenzione con Regione.

CENTRO	Resp. Scientifico	Costo totale	Finanziamento Unimore	Anticipi amm.	Anticipi Regione
INTERMECH	Prof. Tartarini	352.529,20	258.470,44	258.470,44	

BANDO PSR 2014-2020 – AGRICOLTURA

BANDO 2017: 3 progetti finanziati per € 111.941,00

DIPARTIMENTI ECCELLENTI:

Rispetto ai 7 Dipartimenti ammessi alla procedura selettiva, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha autorizzato la presentazione di 6 proposte progettuali.

Di queste tre sono state ammesse al finanziamento:

Dipartimento	Finanziamento chiesto	Finanziamento concesso
Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze	6.650.000 euro	6.635.800 euro
Scienze mediche e chirurgiche materno -infantili e dell'adulto	6.650.000 euro	6.635.800 euro
Studi linguistici e culturali	6.075.000 euro	6.062.025 euro

ATTIVITA' IN AMBITO INTERNAZIONALE

In linea con il trend degli scorsi anni, si sono registrate 124 proposte presentate di cui 65 non approvate, 26 approvate in ambito Horizon 2020 e 7 approvate in ambito altri fondi europei e altri donors internazionali e non (incluso il Ministero Affari Esteri italiano). Si segnalano anche 1 proposal European Research Council - Starting Grant passato a fase 2 di valutazione e per il quale si è in attesa di conoscerne l'esito, e 2 progetti Marie Sklodovska Curie Actions – RISE – Research and Innovation Staff Exchange – a cui UNIMORE è stata invitata a partecipare dopo l'approvazione dei progetti.

In particolare, per il programma Horizon 2020 (Tabella 1) per il quale si ha una programmazione delle calls for proposals su base biennale, la Tabella che segue indica il numero di proposte progettuali presentate

nell'ambito del work programme 2016 – 2017 e riferite all'anno 2017, pari a 77. Di queste, le proposte presentate nell'ambito di iniziative tecnologiche congiunte e partenariati pubblico-privato sono state 17 di cui 9 non approvate e 8 approvate.

Rilevante anche la partecipazione ai programmi inclusi nel pilastro Excellence Science, Future and Emerging Technologies e Marie Skłodowska Curie Actions.

Horizon 2020 Pilastro Excellent Science:

Dipartimento	Ruolo (P; TP; C)	Topic	Tipologia di azione (RIA, IA, CSA, IF, RISE, ETN) ²	Acronimo progetto	Budget UNIMORE	Totale costo progetto
Sc. Fisiche e Matematiche	P	FETOPEN 2016	RIA	Q-SORT	130.000,00	2.997.675,00
Sc. Fisiche e Matematiche	C	MSCA-IF-EF-ST	IF	PATCHES	168.277,20	168.277,20
Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	MSCA-RISE-2017	RISE	NANOSURF	121.500,00	1.008.000,00
Sc. Fisiche e Matematiche	P	MSCA-RISE-2016 (UNIMORE entra in fase di negoziazione del Grant Agreement)	RISE	FIRST	54.000,00	810.000,00
Sc. della Vita	P	MSCA-RISE-2016 (UNIMORE entra a progetto approvato)	RISE	DRYNET	54.000,00	765.000,00
Sc. della Vita	P	MSCA-ITN--2017	ETN	TRANSMED	516.122,64	3.327.702,84
Sc. Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	C	ERC-2018-STG (il progetto ha superato la prima fase di valutazione. Si è in attesa dei risultati della fase due)	IF	Dementia-LoaD	1.488.325,00	1.488.325,00

Horizon 2020 Pilastro Industrial Leadership:

Dipartimento	Ruolo (P; TP; C)	Topic	Tipologia di azione (RIA, IA, CSA, IF, RISE, ETN) ³	Acronimo progetto	Budget UNIMORE (€)	Totale costo progetto (€)
Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	ICT-27-2017	SARAS	RIA	447.500,00	4.225.831,25
Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	ICT-30-2017	MILEDI	RIA	378.125,00	4.130.041,25
Sc. Fisiche e Matematiche	P	ICT-16-2017	CLASS	RIA	492166,25	3900802,50
Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	Energy Efficiency EE-17-2016-2017	EOTEKINA	IA	350.000,00	4.636.249,50

Rilevanti anche i dati inerenti la partecipazione ad altri programmi comunitari e internazionali.

Si registra un totale di 40 proposte presentate, di cui 7 approvate e 24 in attesa di valutazione. Nello specifico, per gli approvati:

Programma	Dipartimento	Ruolo (P;TP; C)	Acronimo progetto	Finanziamento concesso (€)	Costo progetto (€)
Just/2015/Action Grants	Economia Marco Biagi	P	FtC	91.550,00	105.150,00
MAE Bilaterale Italia-Israele 2017	Sc. Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	C	NETFOLD	99.990,00	199.997,65
PFIZER	Sc. Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	C	AGHD	100.000,00\$	100.000,00\$
EFSA (Art. 36 Grant)	Sc. Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	C	Health risk assessment of nutritional and toxicological factors in foods	23.208,14	47.021,2
HERCULE-LAW TRAINING AND STUDIES-2017	Dipartimento di giurisprudenza	C	Europe Against Cyber VAT Frauds	66.322,88	82.903,6
CEF OPEN DATA 2017	Ingegneria Enzo Ferrari	C	TRAFAIR	451.065,00	601.420,00
LIFE 2017	Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	FORCE OF THE FUTURE	190.364,00	317.274,00

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Le attività di trasferimento tecnologico sono concentrate nella:

- costituzione di nuove imprese spin off universitarie;
- deposito di brevetti frutto di invenzioni sviluppate nell'ambito delle ricerche accademiche e relativa valorizzazione;
- tutela delle proprietà industriale ed intellettuale dei risultati della ricerca;
- aggiornamento sulle opportunità locali e nazionali di finanziamento e promozione delle neo imprese;
- sviluppo di iniziative volte alla sensibilizzazione della tutela dei risultati della ricerca ed alla relativa valorizzazione.

BREVETTI

L'attività di tutela della proprietà intellettuale ha portato nel 2017 alla:

- valutazione di 26 nuove invenzioni; - deposito di 6 nuove domande di brevetto italiane;- deposito di 1 nuova domanda di brevetto europeo e di 2 estensione europea;
- deposito di 6 estensioni di domanda di brevetto USA in Australia, Canada, Cina, Giappone, Messico, Nuova Zelanda; - deposito di 1 nuova varietà vegetale; - risposta a 1 rapporto di ricerca ministeriale italiano;
- mantenimento di 21 brevetti italiani; - mantenimento di brevetti 7 USA; - mantenimento di brevetti 7 europei; - mantenimento di 2 varietà vegetali; - mantenimento di 2 marchi comunitari.

I brevetti sono a titolarità dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

L'Ateneo persegue una politica di crescita controllata nel numero di brevetti, i quali vanno principalmente a tutelare invenzioni nei settori medico e farmaceutico, biotecnologico e fisico-ingegneristico. Le attività di identificazione e deposito di nuovi titoli di proprietà industriale si sono affiancate ad azioni di supporto per l'individuazione di canali di sfruttamento industriale tramite licensing e convenzioni con aziende.

Nell'anno 2017 sono attive le licenze con:

Simam spa per il brevetto MO2008A000240 e relative estensioni (euro 57.600 entrance fee, royalties 1,5% fatturato);

Inermax srl per il brevetto n.0001302348 (entrance fee euro 3.932);

L'Ortofruttifero srl per la gestione del marchio Sunblak (entrance fee 4000 euro da dividere tra i cotitolari, una royalty del 10% sul fatturato annuo derivante dalla vendita dei prodotti identificati dal marchio Sunblack (per il 2017, € 920,30) e addendum al contratto per varietà vegetali;

STMicroelectronics s.r.l., per il brevetto n. 102016000051022 (entrance fee euro 2.500; 5.000 € in caso di concessione da ufficio brevetti estero).

SPIN OFF

L'ateneo promuove in maniera strategica la creazione di spin off sia in fase di costituzione sia in fase di sviluppo.

nell'anno 2017 è stata deliberata da parte del Consiglio di Amministrazione la costituzione di 4 nuove spin off e il rinnovo del periodo di incubazione di 2 spin off/start up.

Alla fine dell'anno 2017 il numero totale di spin off e start up era 33.

Elenco spin off attivi nel 2017 e azioni relative

	Nome	Anno Costituzione	Rinnovo	Dipartimento dei proponenti	Settore di attività
1	Holostem Terapie Avanzate	2008	SI	Scienze della Vita	Terapie cellulari
2	RSENS	2011	Deliberata uscita dal capitale sociale di UNIMORE	Ingegneria Enzo Ferrari; Scienze e Metodi dell'Ingegneria di	produzione di dispositivi innovativi per la rilevazione del gas radon
3	BISY	2012	SI	Ingegneria Enzo Ferrari	sviluppo di applicazioni software finalizzate alla gestione informatica delle reti di impresa.
4	R&D CFD	2012	SI	Ingegneria Enzo Ferrari	Progettazione e problem-solving nei settori della fluidodinamica e della generazione di energia..
5	chemSTAMP	2012	SI	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	Sviluppo e miglioramento di sistemi di tracciabilità, autenticità, qualità e controllo di processo in ambito alimentare, farmaceutico e chimico.
6	NutraScience	2014	Non richiesto	Scienze della Vita	Ricerca applicata, servizi e produzione nell'ambito nutraceutico-alimentare, con lo scopo di proporre al mercato servizi e prodotti innovativi e di alta qualità.

7	GEIS	2014	SI	Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Servizi di geomatica per progettazione e problem-solving in vari settori tra cui agricoltura di precisione, ingegneria forense, protezione di ambiente e territorio, conservazione beni culturali.
8	Pulsar Dynamics	2014	SI	Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Fornisce servizi e prodotti innovativi nell'ambito dell'analisi delle vibrazioni meccaniche, delle trasmissioni di potenza e del Noise, Vibration and Harshness
9	ARCS	2015	Ancora nel primo triennio	Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa	Attività di ricerca e sviluppo, a fini scientifici e commerciali, nel campo dei prodotti cosmetici, device dermatologici e medical device per l'ingegneria tessutale a base o con la presenza di proteine della seta
10	Good Venture	2015	Ancora nel primo triennio	Economia Marco Biagi	Servizi di consulenza in materia di fund-raising e crowdfunding per il settore pubblico e privato in materia di progetti imprenditoriali e progetti aventi rilievo sociale
11	MAT3D	2017	Ancora nel primo triennio	Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Sviluppo di materiali per l'additive manufacturing (AM).
12	Packtin	2017	Ancora nel primo triennio	Scienze della Vita	Recupero degli scarti della lavorazione di filiere agro-alimentari per l'estrazione di composti attivi per ottenere additivi alimentari naturali, integratori alimentari e packaging biodegradabile ed edibile.
13	VST	2017	Ancora nel primo triennio	Scienze della Vita	Sviluppo di un sistema miniaturizzato hardware e software, in grado di valutare in tempo reale lo stato di salute di una persona durante l'attività sportiva.
14	Ideativa	2017	Ancora nel primo triennio	Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Sviluppo di sistemi e strumenti innovativi per la ricerca scientifica di laboratorio, soprattutto per il settore biomedicale.
15	Smart Fluid Power	costituita nel 2018		Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Sviluppo di software per la modellazione e la simulazione dinamica di sistemi e componenti nel settore del "fluid power".

ASSEGNAZIONI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA

I contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena costituiscono una delle principali fonti di finanziamento che l'Ateneo realizza sul territorio. Nel 2017 ammontano a euro 2.726.689.

Di particolare rilievo il contributo di 780 mila euro assegnato all'Università di Modena e Reggio per finanziare borse di studio per dottorati di ricerca.

finanziamento borse di dottorato di ricerca anno 2017 per a.a. 2016/2017 nota fermo prot. 717.17.8a del 21/12/17	780.000
progetto finanziato da fermo "telai automobilistici" resp. prof. m. giacopini dief (d04)	300.000
progetto finanziato da fermo "joint tribo-lab" resp. prof. s. valeri centro intermech (c04)	200.000
progetto fermo "museo anatomico: recupero catalogazione informatizzazione preparati istologici ed anatomici " resp. dott. g.l. carnevale dip. chir.med.odont. (d13)	264.000
convenzioni per il fin.to di n. 7 posti di ricercatore	341.976,74
progetto finanziato da fermo "ragazze digitali - summer camp inf0rmatico dedicato alle studentesse delle scuole superiori" resp. prof. m. colajanni dief (d04)	150.000
convenzione per il fin.to di n. 3 posti tecnologi a td 1° anno	130.000
progetto finanziato da fermo "biomarcatori di risposta all'immunoterapia nei pazienti con melanoma metastatico iv stadio" resp. prof. g. pellacani dip.chir. medico odont. (d13) convenzione prot. 119863/17	130.000
30% per 2° anno progetti finanziati da fermo "bando di ricerca applicata 2013/2014"	107.700
progetto finanziato da fermo "esposizione ai pesticidi usati in agricoltura: metodologia avanzata di valutazione rischio sanitario" resp. prof. s. teggi dief (d04)	93.000
progetto fermo "3dprint2enable sviluppo ausili personalizzati co-progettati con utente stampati 3d per superare difficoltà' uso mano " resp. prof.ssa m.t. mascia dip. med. diag.clin.san. (d12)	61.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per "formula student 2017" resp. prof. e. mattarelli dip. ing. e. ferrari (d04)	50.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per "bisogni formativi e competenze per la manifattura in e.r. (progetto come)" resp. prof. g. solinas dip. economia (d02)	31.708
progetto finanziato da fermo "icaro" dip. economia m. biagi (d02)	30.000
progetto finanziato da fermo per organizzazione conferenza internazionale "battaglie in russia: don e stalingrado. sguardo 75 anni dopo (modena 19/6/2017-2/7/17)" dip. studi linguistici culturali (d09)	22.500
progetto finanziato da fermo "moto student 2017" resp. prof. m. giacopini dief (d04) convenzione prot. 168355/17	20.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per progetto "meet the scientist - seconda edizione:campagna per la promozione della cultura scientifica rivolta ad adulti e ragazzi" resp. prof. m. pinti dip. sc.vita (d06)	12.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per "scuola internazionale sulle fibre minerali e amianto" resp. prof. a. gualtieri dip. scienze chimiche geologiche (d05)	2.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per "congresso studentesco moremed" resp. prof. c. a. porro mattarelli dip. sc. biom. metaboliche neurosc. (d10)	750
saldo conv. per 29 iniziative nell'ambito del bando congressi approfondimento scientifico anno 2010 (c32410)	54

ENTRATE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE

Il fatturato generale dell'Ateneo compreso quello dei dipartimenti e dei centri ammonta a € 9.007.695 superiore al fatturato medio degli ultimi 11 anni e anche del fatturato dell'ultimo quinquennio. I proventi registrati derivano da attività svolte verso terzi sono comprensive delle quote che sono destinate all'Ateneo sul fatturato dei dipartimenti e dei centri e le quote destinate all'utile per il personale che ha partecipato alla prestazione.

Fatturato UNIMORE			
2006	6.961.807	Fatturato medio degli ultimi 11 anni 8.391.604	
2007	7.770.251		
2008	7.508.193		
2009	7.615.983		
2010	9.827.790		
2011	9.568.717		Fatturato medio degli ultimi 5 anni 8.610.980
2012	10.893.912		
2013	6.957.937		
2014	8.225.886		
2015	8.347.727		
2016	8.629.438		
2017	9.007.695	9.007.695	9.007.695

Di seguito si riporta il dettaglio del fatturato 2017:

STRUTTURA	ANNO 2016	ANNO 2017	SCOSTAMENTO
Dip. di COMUNICAZIONE ed ECONOMIA	41.998,36	15.000,00	-26.998,36
Dip. di ECONOMIA "Marco Biagi"	370.776,12	437.444,71	66.668,59
Dip. di GIURISPRUDENZA	17.196,72	11.639,34	-5.557,38
Dip. di INGEGNERIA "Enzo Ferrari"	1.917.005,96	1.558.548,66	-358.457,30
Dip. di SCIENZE CHIMICHE e GEOLOGICHE	341.398,02	391.749,55	50.351,53
Dip. di SCIENZE DELLA VITA	427.601,85	433.506,49	5.904,64
Dip. di SCIENZE E METODI DELL'INGEGNERIA	1.386.625,25	1.655.441,07	268.815,82
Dip. di SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE e MATEMATICHE	117.420,00	365.510,00	248.090,00
Dip. di STUDI LINGUISTICI e CULTURALI	7.479,67	109.800,00	102.320,33
Dip. di SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE e NEUROSCIENZE	346.683,99	497.650,46	150.966,47
Dip. di SCIENZE MEDICHE e CHIRURGICHE MATERNO-INFANTILI e dell' ADULTO	382.577,04	337.625,42	-44.951,62
Dip. di MEDICINA DIAGNOSTICA, CLINICA e di SANITA' PUBBLICA	483.207,03	493.695,46	10.488,43
Dip. CHIRURGICO, MEDICO, ODONTOIATRICOe di SCIENZE MORFOLOGICHE con INTERESSE TRAPIANTOLOGICO, ONCOLOGICO	311.321,94	157.962,13	-153.359,81
Dip. EDUCAZIONE e SCIENZE UMANE	40.205,00	22.240,00	-17.965,00
CelRG - Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche	237.038,52	22.400,00	-214.638,52

Centro Interdipartimentale di Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa	87.250,00	21.920,00	-65.330,00
Centro Interdipartimentale di ricerca industriale SOFTECH:ICT per le imprese - SOFTECH	230.155,00	178.514,46	-51.640,54
Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Sicurezza - CRIS	252.001,63	43.695,60	-208.306,03
Centro per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro-Alimentari - BIOGEST	39.804,00	82.410,00	42.606,00
Centro per la Ricerca Applicata e i Servizi nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica - INTERMECH	574.076,00	1.085.460,00	511.384,00
Centro per la Ricerca Industriale e il Trasferimento Tecnologico EN & TECH	52.200,00	11.737,70	-40.462,30
Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i servizi nel settore delle Costruzioni e del Territorio dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. CRICT-UNIMORE	0,00	37.500,00	37.500,00
CSBA	51.239,76	50.220,88	-1.018,88
EDUNOVA	252.962,84	337.240,69	84.277,85
CEA	0,00	0,00	0,00
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	531.442,83	555.978,43	24.535,60
CIGS	109.530,00	68.115,00	-41.415,00
CLA	11.527,79	11.296,15	-231,64
STABULARIO	8.713,25	13.392,75	4.679,50
POLO MUSEALE	0,00	0,00	0,00
TOTALI	8.629.438,57	9.007.694,95	378.256,38

COSTI SOSTENUTI

Costi per il personale

La **spesa per stipendi del personale con contratto a tempo indeterminato** ha avuto fino al 2009 un andamento sempre crescente. Questi aumenti sono dipesi sia dalle dinamiche degli scatti e classi e adeguamenti ISTAT del personale docente sia dagli aumenti per rinnovi contrattuali del personale tecnico amministrativo. Il consolidamento di queste spese e la loro incidenza sulla dinamica salariale hanno quindi sempre inciso pesantemente sull'FFO e fino al 2009 non riuscivano ad essere adeguatamente bilanciati dai risparmi dovuti ai pensionamenti del personale.

SPESA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (FONTE PROPER)	
2005	73.798.443 - definitivo fonte PROPER
2006 ↑	80.917.701 - definitivo fonte PROPER
2007 ↑	85.481.714 - definitivo fonte PROPER
2008 ↑	89.325.329 - definitivo fonte PROPER
2009 ↑	94.145.645 - definitivo fonte PROPER

2010	↑	94.801.266 - definitivo fonte PROPER
2011	↓	89.762.733 - definitivo fonte PROPER
2012	↓	86.488.772 - definitivo fonte PROPER
2013	↓	84.302.466 - definitivo fonte PROPER
2014	↓	82.592.481 - definitivo fonte PROPER
2015	↓	81.433.141 - definitivo fonte PROPER
2016	↑	81.826.414 - definitivo fonte PROPER
2017	↑	82.167.690 - definitivo fonte PROPER

Nel 2010 l'Ateneo ha cambiato notevolmente la propria politica assunzionale che di fatto si è realizzata attraverso un volontario e totale blocco del turnover, e si è subito registrato un fortissimo risparmio sulle cessazioni del personale, buona parte delle quali non previste né prevedibili. Questo risparmio ha quasi bilanciato gli aumenti stipendiali 2010; La spesa di competenza 2010 per stipendi al lordo degli oneri ammonta, infatti, a euro 94.801.266 (fonte Proper) con un aumento rispetto al 2009 di soli euro 655.621,00.

Nel 2011, rispetto al 2010, si è registrata una forte e ulteriore contrazione della spesa stipendiale dovuta sia al blocco del turnover imposto dallo sfioramento del rapporto AF/FFO, sia al blocco degli aumenti stipendiali di cui al disposto dell'art. 9 D.L. 78 del 2010. La spesa di competenza 2011 per stipendi al lordo degli oneri ammonta, infatti, a euro 89.762.733 con una contrazione rispetto al 2010 di 5 milioni di euro.

E' bene ricordare l'andamento del rapporto AF/FFO fino all'anno 2011:

ANNO	AF/FFO PURO	AF/FFO CORRETTO
2004	82,63	77,23
2005	83,76	76,50
2006	89,67	82,41
2007	93,24	85,86
2008	93,94	86,20
2009	97,87	89,37
2010	100,53	92,91
2011	97,28	96,16

Con decreto 297 del 22 ottobre 2012 il MIUR ha dettato nuovi criteri per la definizione del contingente di spesa disponibile per assunzioni del personale per l'anno 2012 espresso in termini di Punto Organico, nonché la rispettiva assegnazione e utilizzo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 14, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49.

In particolare

“ A ciascuna Istituzione Universitaria statale è attribuita per l'anno 2012 una quota parte del 20% della somma dei Punti Organico relativi alle cessazioni del Personale a tempo indeterminato e del Personale

ricercatore a tempo determinato a livello di sistema universitario verificatesi nell'anno 2011, secondo le modalità e i criteri di seguito indicati:

- a) Per ogni Istituzione Universitaria statale, e comunque nel limite massimo del 50% dei Punti Organico relativi alle cessazioni dell'anno 2011 di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, sono quantificati i Punti Organico 2012 risultanti dall'applicazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e la relativa incidenza percentuale a livello di sistema universitario.
- b) Il 20% dei Punti Organico del sistema universitario relativi alle cessazioni dell'anno 2011 di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato è ripartito tra ogni Istituzione Universitaria statale in misura proporzionale alla rispettiva incidenza sul totale di sistema come risultante dal criterio di cui al precedente punto a).

Questo nuovo metodo di attribuzione dei PO utilizzabili per le assunzioni di personale ha di fatto sbloccato la situazione di immobilità nella quale era l'Ateneo dall'anno 2011 per il superamento del rapporto assegni fissi/FFO. Infatti, applicando le vecchie regole dalla verifica prevista dall'art. 51, comma 4, legge 27 dicembre 1997, n. 449 sarebbe emerso che, per l'anno 2011, le spese sostenute per assegni fissi al personale di ruolo rapportate al FFO assegnato avrebbero determinato una percentuale superiore al 90%. Pertanto, si sarebbero dovute applicare le disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, legge 9 gennaio 2009, n.1 in base alle quali non era possibile procedere, nell'anno 2012, all'indizione di procedure concorsuali e di valutazione comparativa, né all'assunzione di personale.

Nel 2012 si è registrata una ulteriore riduzione della spesa stipendiale per circa 2,8 milioni di euro con un totale di spesa pari a euro 86.488.772 (fonte PROPER). Nello stesso anno l'ateneo ha avuto una assegnazione di punti organico per l'anno 2012 utilizzabili pari a **8,72**.

Nel 2013 le spese stipendiali di personale strutturato a tempo indeterminato sono ulteriormente ridotte e ammontano a euro 84.302.466 (fonte PROPER) e l'assegnazione di punti organico è stata pari e **2,03 P.O.**

Nel 2014 sono stati stabiliti specifici criteri per la definizione del contingente di spesa disponibile per assunzioni del personale espresso in termini di Punto Organico assegnati nel 2014 su indicatori 2013. A fronte di una spesa stipendiale per personale strutturato a tempo indeterminato pari a euro 82.592.481 (minore rispetto al 2013 di euro 1.709.985) si è avuta una assegnazione di 14,20 P.O.

Nel 2015, con decreto ministeriale 503 del 21.07.2015, sono stati stabiliti ulteriori specifici criteri per la definizione del contingente di spesa disponibile per assunzioni del personale espresso in termini di Punto Organico. O stati assegnati 10,01 P.O. .

Nel 2016 con decreto ministeriale del 5 agosto 2016 n. 619 sono stati stabiliti i criteri per il contingente di spesa disponibile per assunzioni del personale espresso in termini di Punto Organico e i punti organico assegnati sono stati 16,68 P.O..

Nel 2017 con decreto ministeriale del 10 agosto 2017 n. 614 sono stati stabiliti i criteri per il contingente di spesa disponibile per assunzioni del personale espresso in termini di Punto Organico e i punti organico assegnati sono stati 19,59 P.O..

- a. alle Università con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento o con un indicatore di sostenibilità economico finanziaria inferiore a 1 è attribuito un contingente assunzionale pari al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2016 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo;
- b. alle restanti Università:
 - I. è attribuito un contingente assunzionale base pari al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2016 del personale a tempo indeterminato e dei

ricercatori a tempo determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo;

- II. è attribuito un contingente assunzionale aggiuntivo, fino a concorrenza del limite massimo del 80% a livello di sistema della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2016 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, ripartito in misura proporzionale al 20 per cento del margine ricompreso tra l'82 per cento delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre 2016;
- III. qualora il contingente assunzionale derivante dalla somma di cui ai punti I) e II) risulti superiore, per le Università statali, al 110% dei risparmi espressi in termini di Punti Organico da cessazioni dell'anno 2015 ovvero, per gli istituti universitari ad ordinamento speciale, al 5% della spesa equivalente, espressa in termini di Punti Organico, relativa al personale a tempo indeterminato e ai ricercatori a tempo determinato in servizio al 31 dicembre 2016, il contingente stesso è ricondotto entro i predetti limiti e le relative eccedenze sono ripartite tra le restanti Università di cui alla lettera b) proporzionalmente alle assegnazioni ad esse attribuite.
- Per quanto riguarda il turnover 2017, il D. Lgs. 49/2012 all'art 7 fissa i limiti assunzionali possibili in base a due indicatori: “spese di personale” e “spese per indebitamento”.
 - Per “spese di personale” si intende il rapporto percentuale tra tutte le spese fisse e accessorie del personale strutturato a tempo indeterminato e determinato a carico dell’Ateneo e della didattica a contratto sul totale delle entrate complessive (finanziamenti ministeriali - FFO e programmazione triennale - e contribuzione studentesca al netto dei rimborsi). Per tale indicatore il valore “soglia” è pari all’80%.

Spese fisse e accessorie di personale a T.IND. + a T. det. + docenze a contratto

INDICATORE SPESE DI PERSONALE = $\frac{\text{Spese fisse e accessorie di personale a T.IND. + a T. det. + docenze a contratto}}{\text{FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi - restituzioni)}}$

L’Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha un indicatore 2016 “spese di personale” pari al 68,18%

- Per “spese di indebitamento” si intende il rapporto tra l’importo dell’ammortamento annuo (quota capitale + quota interessi) al netto dei contributi statali per investimento ed edilizia, e il totale delle entrate per funzionamento, tasse e contributi al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Per tale indicatore il valore soglia è il 10% e influenza la percentuale di turn-over solo se l’indicatore delle spese per il personale è superiore all’80%.

(Oneri di ammortamento) – contributi statali per investimenti ed edilizia

INDICATORE SPESE DI INDEBITAMENTO = $\frac{\text{(Oneri di ammortamento) – contributi statali per investimenti ed edilizia}}{[\text{FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi - restituzioni)}] - [\text{Spese fisse e accessorie di personale a T.IND. + a T. det. + docenze a contratto}] - [\text{fitti passivi a carico dell'Ateneo}]}$

L’Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha un indicatore 2015 “spese di indebitamento” pari a zero.

Visti i criteri sopra riportati e questi due indicatori l’Ateneo di Modena e Reggio Emilia si posiziona tra gli Atenei che possono accedere alla possibilità di ottenere il delta.

Tuttavia, Il delta positivo si genera effettivamente solamente in base a un terzo indicatore che mette in evidenza la sostenibilità economico finanziaria dell’Ateneo → ISEF.

L’ISEF è dato da un rapporto che ha al numeratore l’82% della somma tra tasse e contributi studenteschi, FFO, programmazione triennale meno i fitti passivi e al denominatore le spese fisse e accessorie di personale

a t. indet. e det. più docenze a contratto e gli oneri di ammortamento su mutui (quota capitale + quota interessi)

82/100 (FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi – restituzioni) – fitti passivi)

ISEF= _____

Spese fisse e accessorie di personale a T.IND. + a T. det. + doc. a contratto + oneri di ammortamento su mutui + quota premiale PRIN

Soltanto in caso di “ISEF” > di 1 e di “spese di personale <80% gli Atenei possono aumentare il loro 50% di possibilità assunzionale con il delta ottenuto.

L’Ateneo di Modena e Reggio Emilia ottiene un ISEF pari a 1,18 e pertanto può aggiungere ai punti organico base il delta

L’andamento dei P.O. negli ultimi anni può essere così riassunto:

ANNO	SPESE DI PERSONALE /ENTRATE TOTALI	INDICATORE DI INDEBITAMENTO	ISEF	CESSAZIONI IN TERMINI DI P.O.	P.O. BASE (.50% cessazioni)	P.O. AGGIUNTIVI	RIEQUILIBRIO	P.O. assegnati TOTALI
2012	72,80%	0%	-	29,05	5,81	2,91	0	8,72
2013	78,89%	0%	1,03	14,80	2,96	2,96	- 3,89	2,03
2014	71,31%	0%	1,14	25,70	5,14	9,06	0	14,20
2015	70,81%	0%	1,15	16,65	5,00	5,01	0,02	10,01
2016	67,94%	0%	1,19	20,45	6,14	9,94	0,61	16,68
2017	68,18	0%	1,18	21,35	10,68	8,17	0,74	19,59

Una percentuale di Punti Organico delle cessazioni di personale tecnico amministrativo nell'anno 2016 (pari a 0.18 P.O.) sono congelati e non utilizzabili in quanto vincolati alle finalità previste dall'articolo 1, commi 424 e 425 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo le procedure che saranno definite d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Altra importante voce di spesa nel bilancio 2017 sempre relativa alle risorse umane è quella del lavoro a tempo determinato e interinale (escluso personale docente a tempo determinato). Gli impegni per stipendi di competenza dell’anno 2017 ammontano a € 3.571.381.

Al riguardo nell’anno 2017 l’Ateneo, in base alla vigente normativa, ha stipulato contratti di lavoro flessibile (tempi determinati, lavoro in somministrazione e co.co.co.) sostanzialmente per le seguenti tipologie di esigenze:

- a) sostituzione di personale assente per qualsiasi motivo (gravidanza, malattie superiori a 60 gg. , congedi per altri motivi e per periodi lunghi);
- b) picchi di attività ed esigenze stagionali
- c) realizzazione di progetti di ricerca, innovazione tecnologica e miglioramento dei servizi anche didattici agli studenti;
- d) adempimento Convenzione di inserimento lavorativo delle persone disabili e Categorie Protette stipulata con la Provincia di Modena.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) le leggi finanziarie a partire dal 2004 hanno fissato dei limiti di spesa che sono stati ridotti nel tempo fino ad arrivare al 35% della spesa sostenuta per contratti flessibili nel corso del 2003 (il ricorso a tali tipi di contratti è limitato al ed anche la spesa per i picchi di attività stagionali legati al “progetto immatricolazioni” grava di fatto su fondi diversi dal FFO e pertanto fuori dal c.d. “Limite”); nei

casi, invece, della lettera c) non vi sono limiti di spesa poiché le università godono di una deroga per le tre tipologie di contratti elencate a condizione che i relativi costi non gravino sui fondi del FFO. In buona sostanza questi contratti devono gravare su fondi esterni e a tale scopo vengono utilizzate apposite poste di bilancio che derivano dallo stanziamento di fondi proveniente dai proventi dei progetti di ricerca ovvero dalle tasse di iscrizione ai corsi universitari o post universitari (ad. Es TFA). A tal fine quindi l'Ateneo ha stipulato contratti co.co.co. per progetti finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca, innovazione tecnologica e miglioramento dei servizi anche didattici agli studenti in linea col disposto della finanziaria, senza utilizzare fondi di FFO e fuori dal limite fissato dalle leggi finanziarie. Per questi contratti sono state effettuate regolari selezioni e sono stati rispettati i vincoli imposti dal disposto della Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 7 commi 6 bis e 6ter. A tale proposito occorre ricordare che LA Legge 205/2017 – art. 1 comma 1148 lett. h) ha disposto la proroga al 1° gennaio 2019 del divieto per le PA di stipulare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo nr. 81/2015 (c.d. Codice dei contratti di lavoro in attuazione del Jobs Act). Occorre in ultimo ricordare che il Dlgs. 75/2017 – art. 5 di modifica dell'art. 7 d.lgs. 165/01 – introduce il comma 5 bis che vieta le cococo con organizzazione da parte del conferente dell'attività, dei tempi di lavoro, dell'esecuzione della prestazione.

I limiti di spesa fissati dalle diverse finanziarie succedutesi nel tempo sono sempre stati rispettati dall'Ateneo facendo gravare ad oggi nel limite della spesa i soli contratti in adempimento della convenzione di cui alla lettera d).

Tuttavia, i contratti stipulati in questo ambito hanno durata variabile e molti hanno durata annuale e pluriennale. A tal proposito occorre sottolineare che l'ateneo già in occasione del bilancio di Previsione 2008 aveva fissato, al fine di razionalizzare e contenere la spesa di personale in generale per tutti i contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa i seguenti criteri:

- tutti i contratti (e gli eventuali rinnovi) stipulati nel corso d'anno non potevano tendenzialmente, salvo deroghe giustificate dalla natura delle attività, andare oltre il termine del 31 dicembre così da allineare la decorrenza giuridica dei contratti con l'esercizio finanziario, la deroga a tale principio è sottoposta alla valutazione discrezionale del Direttore Generale, in relazione alla natura dell'attività e dei fondi utilizzati, in particolare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi all'interno dell'Università.
- i nuovi contratti richiesti dalle strutture decentrate (intesi come centri autonomi di spesa) dovevano essere tendenzialmente co-finanziati o finanziati dalle strutture stesse salvo il ricorso ad appositi fondi di bilancio diversi dal fondo di finanziamento ordinario appositamente dedicati alla realizzazione di attività a supporto dei progetti di ricerca, innovazione tecnologica e miglioramento dei servizi anche didattici agli studenti, ed era possibile per questi, derogare al termine del 31 dicembre solo in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla relativa richiesta di attivazione.

La normativa, fermo restando il limite generale posto dall'art 35 del d.lgs 165/2001 sull'utilizzo dei contratti a tempo determinato, nonché i limiti derivanti dal D.lgs 368/2001 e s.m.i., a partire dal 2011 fissa limiti finanziari ancora più stringenti per l'utilizzo del personale con contratti di lavoro flessibile, infatti l' Art 9 comma 28 legge 122/2010 dispone per la spesa che le università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché la spesa per la somministrazione di lavoro, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Ciò ha comportato la necessità che i contratti a tempo determinato anche se finanziati o cofinanziati dal bilancio di Ateneo gravano tutti sui fondi diversi dal FFO, per attività a supporto dei servizi didattici agli studenti ovvero destinati ad attività a supporto della ricerca; tale principio è ancor più rafforzato considerato che il Rapporto Assegni Fissi ed FFO un tempo previsto dall'art. 51 co 4 legge 449/1997 , ma comunque utile ad analizzare le dinamiche relative alla Spesa di Personale, si avvicina a percentuali che superano il 100% dello stanziamento assegnato.

I vincoli legislativi e finanziari contenuti nelle ultime leggi finanziarie e negli ultimi provvedimenti di legge, , l'introduzione di nuove limitazioni nella spesa del personale e il relativo monitoraggio anche da parte del Ministero, con l'introduzione del DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei” (si ricorda in particolare l'art 5 comma 5 di detto provvedimento), costringono e costringeranno

ancor di più nei prossimi anni (si vedano anche i limiti contenuti nella legge 135/2012) a rispettare alcuni criteri che già in passato sono stati adottati al fine del contenimento delle spese di personale:

1) aumentare il numero complessivo del personale universitario, anche con contratto flessibile, nei limiti delle risorse assegnate e consolidate sul FFO e in base ad una offerta formativa che assicuri il più alto numero di studenti;

- a tale proposito si ricorda che l'attivazione di ricercatori ex art 24 lett. a e il rinnovo dei professori straordinari ex art. 1 Legge 230/2005 è avvenuto utilizzando fondi esterni specificamente finalizzati, derivanti da appositi contratti e finanziamenti di ricerca compatibili ("Montalcini", PRIN, FIRB, ERCVIII PQ); contenendo così la spesa stipendiale nei limiti previsti dalla normativa vigente e in modo funzionale al sistema premiale previsto nell'attribuzione dei punti organico.

2) consolidare il numero di unità di personale tecnico-amministrativo attualmente in servizio – con contratto a tempo determinato – mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti, per assicurare il mantenimento dei servizi erogati e delle attività svolte;

- Contenere il ricorso ad incarichi aggiuntivi per gli insegnamenti nei corsi di studio ex art. 23 L. 240/2010.
- Ottimizzare l'attività del personale attraverso mirati interventi riorganizzativi, semplificazione delle procedure, omogeneizzazione dei comportamenti (e dei tempi) lavorativi mediante una formazione specifica e costante.
- Prevedere l'inserimento di nuove unità di personale con competenze specifiche attraverso procedure selettive all'uopo bandite
- Tenere distinte le cessazioni/assunzioni del personale docente e non docente, dando vita ad autonomi budget finalizzati ad un utilizzo razionale ed efficace delle risorse disponibili e al contenimento della spesa stipendiale.

COSTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI

L'ateneo anche nel 2017 ha realizzato la politica, già da anni consolidata, di sostegno agli studenti con azioni volte a finanziare l'eccellenza ma anche a sostenere il reddito e a premiare il merito.

In particolare i costi sostenuti per azioni rivolte agli studenti ammontano a euro 1.188.318.

Questi interventi si possono riassumere come segue:

INTERVENTI	2017	2016	2015	2014	2013
Eccellenza → borse di dottorato	4.016.794	3.937.176	4.003.574	4.262.215	3.906.408
Merito → borse e premi di studio	952.150	1.111.490	922.094	716.002	530.563
Mobilità → <i>erasmus</i> e scambi culturali internazionali studenti	1.646.114	1.572.053	930.778	769.206	800.002
Sostegno → tutorato didattico, collaborazioni studenti part time, rimborsi tasse	911.698	797.224	802.528	1.037.619	852.402
Altri servizi → per gli studenti e attività culturali	661.562	344.639	462.372	493.400	360.608
TOTALE	8.188.318	7.762.582	7.121.346	7.278.442	6.449.983

COSTI PER ATTIVITÀ DI GESTIONE CORRENTE

Già dal 2008 l'Ateneo ha avviato una serie di interventi strutturali per la razionalizzazione dell'uso delle risorse strumentali, e umane e delle procedure amministrative volte a contenere i costi di funzionamento. Naturalmente è importante perseguire delle politiche di sviluppo, soprattutto edilizio, che tengano conto di eventuali maggiori spese di funzionamento che vanno quantificate anticipatamente in sede di approvazione dell'opera per verificarne la sostenibilità. In generale si può dire che ogni politica di sviluppo deve essere

accompagnata da una attenta analisi di costi e benefici che quello sviluppo comporta anche nel medio e lungo periodo, cercando di razionalizzare gli interventi attraverso l'eliminazione di quelle attività e chiusura di quegli edifici che comportano costi di funzionamento non più sostenibili per dare spazio ad attività e strutture pensate e progettate fin dalla nascita con criteri che tengano conto della razionalizzazione dei costi di gestione e funzionamento.

E' quanto mai necessario intensificare la politica di contenimento delle spese di funzionamento, affinché la realizzazione delle nuove strutture non metta in seria difficoltà l'Ateneo ma sia "compensata" da un adeguato taglio delle spese correnti con particolare riferimento alle spese che concorrono alla determinazione del limite previsto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 49/2012. Nel 2017 i costi di funzionamento al netto delle spese di manutenzione ordinaria immobili, pulizie locali, utenze e fitti ammontano a **euro 6.156.118**.

Per manutenzioni, pulizie, utenze e fitti i costi sono stati i seguenti:

	2017	2016
manutenzione ordinaria e riparazione immobili	3.389.091	3.501.967
Fitti passivi e spese condominiali	2.521.621	2.666.710
pulizie locali	2.156.468	2.054.632
pulizie locali – rimborsi a policlinico	84.114	80.378
utenze e canoni energia elettrica	2.872.743	3.131.084
utenze e canoni energia elettrica - rimborsi a policlinico	107.421	102.651
utenze e canoni gas	1.152.157	1.084.857
utenze e canoni gas – rimborsi a policlinico	493.987	472.049
utenze e canoni acqua	186.522	167.088
utenze e canoni acqua – rimborsi a policlinico	84.114	80.378
totale	13.048.238	13.341.794

Da ultimo, rimane imprescindibile, per l'Ateneo, definire ed attuare un'efficace politica di reperimento di nuove risorse (diverse quindi da finanziamenti ministeriali, quali il FFO, e dalle tasse studentesche, che hanno raggiunto un livello significativo in questo momento di difficoltà del paese) da destinare al funzionamento dell'Ateneo stesso e ad investimenti (in particolare manutenzione straordinaria) a favore delle strutture universitarie.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017

ATTIVO	valori in euro 31/12/2016	valori in euro 31/12/2017
A) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	162.041	95.611
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25	13.922
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.399.507	2.797.218
5) Altre immobilizzazioni immateriali	28.906.669	28.692.969
Totale Immobilizzazioni immateriali	31.468.242	31.599.720
II – Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	59.618.371	60.091.544
2) Impianti e attrezzature	2.979.964	2.499.022
3) Attrezzature scientifiche	4.466.364	4.349.627
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	467.745	469.245
5) Mobili e arredi	497.040	463.323
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.553	110.946
7) Altre immobilizzazioni materiali	34.580	1.352.691
Totale Immobilizzazioni materiali	68.090.617	69.336.398
III – Immobilizzazioni finanziarie	2.703.897	2.452.372
Totale A) IMMOBILIZZAZIONI	102.262.756	103.388.490
B) Attivo circolante		
I – Rimanenze	0	0
II – CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	28.291.088	32.784.365
2) verso Regioni e Province Autonome	7.456.038	8.762.944
3) verso altre Amministrazioni locali	145.742	151.297
4) verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.153.929	1.450.534
5) verso Università	996.884	1.525.042
6) verso studenti per tasse e contributi	14.648	20.656.861
7) verso società ed enti controllati	217.451	222.873
8) verso altri (pubblici)	3.883.379	3.637.395
9) verso altri (privati)	14.613.715	12.952.598
Totale crediti	56.772.874	82.143.909
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV – Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	97.403.883	108.623.564
2) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	97.403.883	108.623.564
Totale B) ATTIVO CIRCOLANTE	154.176.757	190.767.473
C) Ratei e risconti attivi		
c1) Ratei e risconti attivi	893.330	2.684.012
Totale C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	893.330	2.684.012
D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	0	0
Totale D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	0	0
TOTALE ATTIVO	257.332.843	296.839.975

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	valori in euro 31/12/2016	valori in euro 31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell’Ateneo	21.214.189	21.090.349
II – Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	24.378.904	18.168.943
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	31.405.473	14.585.759
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	18.941.910	16.791.857
Totale patrimonio vincolato	74.726.287	49.546.559
III – Patrimonio non vincolato		
1) Risultato gestionale esercizio	4.878.146	31.026.166
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	0	16.439.999
3) Riserve statutarie	0	0
Totale patrimonio non vincolato	4.878.146	47.466.165
Totale A) PATRIMONIO NETTO	100.818.622	118.103.073
B) Fondi per rischi e oneri	11.744.127	15.469.074
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l’esercizio successivo		
1) mutui e debiti verso banche	0	0
2) verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	1.650	159.271
3) verso Regioni e Province Autonome	1.057.931	1.150.301
4) verso altre Amministrazioni Locali	1.500	1.500
5) verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0	0
6) verso Università	40.800	306.689
7) verso studenti	834.147	796.202
8) acconti	0	0
9) verso fornitori	6.637.469	8.031.177
10) verso dipendenti	143.100	149.058
11) verso società ed enti controllati	0	0
12) altri debiti	13.959.730	14.415.101
Totale D) DEBITI	22.676.327	25.009.299
E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti		
e1) Contributi agli investimenti	74.404.663	71.756.775
e2) Ratei e risconti passivi	6.812.103	21.346.914
Totale E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	81.216.766	93.103.689
F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	40.877.001	45.154.840
Totale F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	40.877.001	45.154.840
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	257.332.843	296.839.975

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2017

	valori in euro 31/12/2016	valori in euro 31/12/2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	33.609.964	38.669.759
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.170.674	6.004.810
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	12.763.575	10.190.403
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	52.544.213	54.864.972
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	111.055.129	112.232.376
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.203.466	880.673
3) Contributi altre Amministrazioni locali	327.609	458.142
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	222.463	618.690
5) Contributi da Università	938.840	656.385
6) Contributi da altri (pubblici)	2.415.929	1.466.661
7) Contributi da altri (privati)	5.819.513	6.513.073
TOTALE II. CONTRIBUTI	121.982.949	122.826.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	8.169.076	8.755.445
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	40.554.967	24.590.707
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	70.927.257	66.905.237
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	7.597.942	7.728.838
c) docenti a contratto	1.161.781	875.091
d) esperti linguistici	658.548	618.299
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	178.145	193.240
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	80.523.673	76.320.705
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	31.055.675	28.660.648
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	111.579.348	104.981.353
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	24.263.934	24.611.711
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0	0
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.189.952	2.740.369
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.107.930	1.967.081
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.974.830	2.839.723
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	18.644.983	18.879.454
9) Acquisto altri materiali	850.219	870.515
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	4.039.806	4.139.144
12) Altri costi	2.808.387	2.537.050
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	60.880.041	58.585.047
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.080.775	835.234
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.672.387	4.150.619
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.753.162	4.985.853

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	38.804.660	7.268.597
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.976.507	1.921.763
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.703.207	33.294.512
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	76.697	77.634
2) Interessi ed altri oneri finanziari	5.613	1.234
3) Utili e perdite su cambi	-74	-74
Totale dei proventi e oneri finanziari (C)	71.010	76.326
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	2.075	200
2) Svalutazioni	24.357	51.590
Totale delle rettifiche (D)	-22.280	-51.390
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	775.511	4.595.377
2) Oneri	505.802	341.954
Totale delle partite straordinarie (E)	269.709	4.253.423
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.021.645	37.572.870
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	143.499	6.546.704
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0	31.026.166

DI CUI RISULTATO DI ESERCIZIO GIÀ VINCOLATO DAGLI ORGANI NEL CORSO DEL 2017	0	24.426.450
DI CUI RISULTATO DELL'ESERCIZIO LIBERO	4.878.146	6.599.716

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di redazione

La redazione del bilancio 2017 è avvenuta in conformità a quanto previsto dal Decreto del MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 – Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università. Per quanto non espressamente previsto dal citato decreto, si è fatto riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate, sul piano della tecnica, dai principi contabili nazionali emanati dalla Fondazione OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

I principi generali osservati nella redazione del bilancio di esercizio sono i seguenti:

- Utilità del bilancio unico d’Ateneo di esercizio per i destinatari e completezza delle informazioni;
- Veridicità;
- Correttezza;
- Neutralità (Imparzialità);
- Attendibilità;
- Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- Comprensibilità;
- Pubblicità;
- Coerenza;
- Annualità del Bilancio;
- Continuità;
- Prudenza;
- Integrità;
- Costanza e Comparabilità;
- Universalità;
- Unità;
- Flessibilità;
- Competenza economica;
- Prevalenza della sostanza sulla forma;
- Il costo come criterio base delle valutazioni di bilancio di un ateneo;
- Equilibrio di bilancio.

Gli importi contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi in unità di euro. Gli schemi adottati sono quelli previsti negli allegati al decreto sopra indicato. Lo Stato Patrimoniale Unico di Ateneo è il risultato del consolidamento di tutti gli stati patrimoniali delle strutture organizzative dotate di autonomia contabile al 31/12/2017 al netto delle transazioni interne tra i vari bilanci.

Nella pagina seguente è riportato l’elenco dei sezionali di bilancio al 31/12/2017.

Elenco dei sezionali di bilancio al 31/12/2017:

Codice	Denominazione
UE.A.AMM	Direzione Amministrativa
UE.A.BBL	Sistema Bibliotecario di Ateneo
UE.A.C01	Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche
UE.A.C02	Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Sicurezza (CRIS)
UE.A.C03	Centro Interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa
UE.A.C04	INTERMECH-Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel Settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica
UE.A.C05	Centro Interdipartimentale En&Tech
UE.A.C06	BIOGEST SITEIA - Centro Interdipartimentale Miglioramento e Valorizzazione Risorse Biologiche Agro-Alimentari
UE.A.C07	SOFTECH-Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Softech
UE.A.C09	Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell'innovazione nella didattica, nella comunicazione, nella ricerca - EDUNOVA
UE.A.D01	Dipartimento di Comunicazione ed Economia
UE.A.D02	Dipartimento di Economia "Marco Biagi"
UE.A.D03	Dipartimento di Giurisprudenza
UE.A.D04	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
UE.A.D05	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
UE.A.D06	Dipartimento di Scienze della Vita
UE.A.D07	Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria
UE.A.D08	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche
UE.A.D09	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali
UE.A.D10	Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
UE.A.D11	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'adulto
UE.A.D12	Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
UE.A.D13	Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
UE.A.D14	Dipartimento Educazione e Scienze Umane

Criteria di valutazione

Per la valutazione delle poste di bilancio sono stati seguiti i principi contabili contenuti nel decreto 14/01/2014 n. 19 -Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università - emanato dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal decreto n.19 del 14/01/2014, sono stati seguiti gli articoli del Codice Civile e i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC 16-24).

1. Immobilizzazioni immateriali

Gli elementi patrimoniali immateriali destinati a essere utilizzati durevolmente su più esercizi sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a partire dalla data in cui i beni divengono disponibili per l'utilizzazione, tenendo conto della loro residua vita utile. I valori di bilancio sono esposti al netto delle quote di ammortamento già maturate.

Fino al 31/12/2016 gli ammortamenti annuali erano determinati sulla base delle aliquote riportate nella tabella che segue. Tali percentuali di ammortamento sono state mantenute per i beni acquistati dall'Ateneo fino al 01/01/2017 ovvero prima dell'entrata in vigore del Manuale Tecnico-Operativo (art.8, D.I. MIUR- MEF 14 gennaio 2014, n.19) in versione integrale, pubblicato dal MIUR in data 26/07/2017 Prot. 0001841.

Categoria	Aliquota d'ammortamento sui beni acquistati fino al 31/12/2016
Costi di impianto e ampliamento	33%
Diritti di brevetto industriale	20%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software escluso)	20%
Licenze d'uso software	33%
Migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi il cui importo annuo non eccede il 5% del valore catastale dell'immobile	100%
Migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi il cui importo annuo eccede il 5% del valore catastale dell'immobile	2%
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del diritto

Una particolare rilevanza veniva assunta dalle migliorie effettuate su beni di terzi, essendo frequente l'utilizzo da parte dell'università d'immobili di proprietà demaniale o di altri enti pubblici. Sono considerati immobili di terzi i fabbricati utilizzati sulla base dei seguenti titoli di possesso: affitto, concessione passiva, concessione d'uso regolata da convenzione, comodato passivo e diritto di superficie a tempo determinato. Sono capitalizzate le sole spese che si riferiscono a migliorie su immobili di terzi che hanno una natura incrementativa, la cui utilità non si esaurisce in un solo esercizio. Queste tipologie di spese non sono separabili dai beni cui si riferiscono, poiché non hanno, di norma, una loro autonoma funzionalità.

L'ammortamento di questi costi pluriennali avveniva nel periodo più breve tra quello di prevedibile utilità futura delle spese sostenute, che si assumeva pari a quella dei fabbricati di proprietà, e quello della durata residua del titolo di possesso. Nel caso d'immobili in locazione, si teneva conto dell'eventuale rinnovo, se dipendente dalla volontà del conduttore.

Inoltre, al fine di considerare l'incidenza minima che alle volte hanno questi interventi, si era stabilito che l'ammortamento di queste spese doveva avvenire:

- Per valori di spesa annuale inferiori al 5% del valore dell'immobile, con aliquota pari al 100%;
- Per valori di spesa annuale superiori al 5% del valore dell'immobile, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute (50 anni) e quello residuo del titolo di possesso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono considerate costi di esercizio e sono imputate direttamente a conto economico.

Come dettagliatamente illustrato nel punto successivo, il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali, come quello delle immobilizzazioni materiali, è stato integralmente rilevato anche tra i risconti passivi alla voce contributi agli investimenti.

Così come anticipato sopra, il Manuale Tecnico Operativo relativo alla gestione economico-patrimoniale degli Atenei, ha previsto importanti cambiamenti in materia di categorie inventariali. L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha pertanto adeguato le categorie delle immobilizzazioni immateriali e le aliquote di ammortamento a cui vengono sottoposti i cespiti secondo la tabella che segue:

Categoria come da indicazioni del Manuale Tecnico Operativo (art.8, D.I. MIUR- MEF 14 gennaio 2014, n.19) versione integrale, pubblicato dal MIUR in data 26/07/2017 Prot. 0001841	Aliquota d'ammortamento sui beni acquistati dal 01/01/2017
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20%
2) Diritti di brevetto e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20% o in base alla vita utile del brevetto
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Durata legale del diritto o, in assenza, 20%
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
5) Altre immobilizzazioni immateriali: migliorie su beni di terzi	Aliquota % maggiore tra bene e durata residua contratto
5) Altre immobilizzazioni immateriali: altre	20%

Di seguito si esplicita nel dettaglio il contenuto di ciascuna categoria, così come previsto dal Manuale Tecnico Operativo.

I costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo riguardano oneri sostenuti per l'ampliamento dell'ente Università, inteso come una vera e propria espansione della stessa in direzione ed in attività precedentemente non perseguite, ovvero verso un ampliamento anche di tipo quantitativo ma di misura tale da apparire straordinario. Si tratta di costi sostenuti che attengono ad un nuovo allargamento dell'attività e che possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

Nei diritti di brevetto e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno confluiscono le "creazioni intellettuali" alle quali si riconosce una particolare tutela che consiste nel diritto esclusivo di sfruttamento dell'invenzione, entro i limiti stabiliti dalla legge.

Nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili si iscrivono le concessioni di beni e servizi pubblici il cui oggetto può riguardare diritti sui beni di proprietà oppure diritti di esercizio di attività proprie degli enti concedenti. I marchi possono essere iscritti tra le immobilizzazioni solo a seguito di produzione interna. Appartengono a questa voce anche i software acquistati su licenza d'uso attraverso l'erogazione di un corrispettivo "una tantum" a valere per tutto il periodo di licenza.

Le immobilizzazioni in corso e acconti rappresentano i costi per l'acquisizione o produzione interna di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Vengono inseriti in questa voce anche gli acconti versati ai fornitori come anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto.

Nella voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" sono comprese le migliorie sui beni di terzi e gli altri costi capitalizzabili che non trovano collocazione nelle altre voci.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori e di tutti i costi sostenuti al fine di poter usufruire del cespite. Il costo di acquisto è eventualmente incrementato da tutte quelle spese, effettuate successivamente all'entrata in funzione del cespite, che si sono tradotte in un incremento significativo del valore e delle potenzialità di utilizzo del bene. Sono, invece, considerati costi di esercizio tutte quelle spese che non si sono tradotte in un aumento apprezzabile di produttività o di vita utile del cespite, ma che semplicemente hanno concorso a mantenere il cespite in un buono stato d'uso.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi ammortamento. I beni durevoli, autonomamente utilizzabili, che hanno un costo inferiore ai 300 euro e che non sono iscritti nei registri inventariali, non sono registrati tra le immobilizzazioni materiali; in questo caso, il loro costo è direttamente imputato al conto economico dell'esercizio.

Anche per le immobilizzazioni materiali come per quelle immateriali, si evidenziano nella tabella che segue le aliquote di ammortamento seguite per i beni acquistati fino al 31/12/2016. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è determinato tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione.

Categoria	Aliquota d'ammortamento sui beni acquistati fino al 31/12/2016
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio	15%
Attrezzature informatiche	40%
Attrezzature tecnico-scientifiche	15%
Apparecchiature e strumentazioni ad alto contenuto tecnologico-informatico per la ricerca	25%
Attrezzature didattiche	15%
Strumentazioni varie	15%
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20%
Altri beni mobili	20%
Fabbricati	2%

Migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di proprietà il cui importo annuo non eccede il 5% del valore dell'immobile	100%
Migliorie e manutenzioni straordinarie sui fabbricati di proprietà il cui importo annuo è compreso tra il 5 e 20% del valore dell'immobile	In base alla vita utile residua
Migliorie e manutenzioni straordinarie sui fabbricati di proprietà il cui importo annuo è superiore al 20% del valore immobile	Rideterminazione della vita utile dell'immobile
Impianti specifici	10%
Impianti telefonici	12%

Le quote annuali di ammortamento sono calcolate a partire dalla data in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Il Manuale Tecnico Operativo relativo alla gestione economico-patrimoniale degli Atenei, ha effettuato rilevanti modifiche in materia di categorie inventariali anche per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, di conseguenza l'Ateneo ha adeguato le categorie delle immobilizzazioni materiali e le aliquote di ammortamento a cui vengono sottoposti i relativi beni secondo la tabella che segue:

Categoria come da indicazioni del Manuale Tecnico Operativo (art.8, D.I. MIUR- MEF 14 gennaio 2014, n.19) versione integrale, pubblicato dal MIUR in data 26/07/2017 Prot. 0001841	Aliquota d'ammortamento sui beni acquistati dal 01/01/2017
6) Terreni	0%
6) Fabbricati	2%
7) Impianti e attrezzature: impianti generici (comprese le costruzioni leggere)	12%
7) Impianti e attrezzature: impianti tecnologici	20%
7) Impianti e attrezzature: attrezzature generiche	15%
8) Attrezzature scientifiche	15%
8) Attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico	35%
9) Patrimonio librario , opere d'arte, d'antiquariato e museali	0%
10) Mobili e arredi	15%
11) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
12) Altre immobilizzazioni materiali: attrezzature informatiche	33%
12) Altre immobilizzazioni materiali: automezzi, autovetture ecc.	20%

In attuazione del decreto 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" che all'art. 5 comma 1, lett. a) prevede che "il patrimonio immobiliare e terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato a essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene", si specificano i principi seguiti per la valorizzazione patrimoniale degli immobili (Fabbricati e Terreni) anche ai fini dell'ammortamento.

La priorità è stata data al costo di acquisto là dove disponibile o ricavabile dall'archivio dei documenti contabili. In sua mancanza, è stato considerato il valore catastale, calcolato secondo l'art. 2 comma 45 del decreto l. 262 che elenca le categorie e i coefficienti per il calcolo.

Tali coefficienti sono validi dal 3/10/2006.

I criteri di determinazione del valore degli immobili sono i seguenti:

- ✓ Per gli immobili acquistati è stato inserito il valore risultante dal rogito. A questo valore sono poi state aggiunte le migliorie rilevate dal precedente sistema di scritture patrimoniali a partire dall'esercizio 2004;
- ✓ Per gli immobili costruiti prima del 2004 è stato inserito il valore catastale (poiché non è possibile risalire ai costi e alle relative fatture di costruzione). Anche in questo caso si è poi proceduto ad aumentare il loro valore con le migliorie rilevate dal precedente sistema di scritture patrimoniali a partire dall'esercizio 2004;
- ✓ Per gli immobili costruiti dopo il 2004 si è considerato il valore di costruzione.

Il valore dei terreni rappresenta il 20% del valore catastale degli edifici calcolato secondo l'articolo sopra richiamato. I terreni non sono stati assoggettati ad ammortamento perché non subiscono riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Le pertinenze sono state iscritte a partire dalla rendita rivalutata del 25% applicando il coefficiente per imposte di registro, ipotecarie e catastali.

Gli impianti specifici, acquistati fino al 31/12/2016 sono stati ammortizzati al 10% mentre gli impianti telefonici al 12%. Gli impianti realizzati dall'ateneo su edifici non di proprietà, sono stati inseriti tra le immobilizzazioni materiali considerando che possano restare a disposizione dell'Università una volta terminato il titolo di utilizzo dell'edificio. Dall'01/01/2017, in ottemperanza al nuovo Manuale, la categoria "impianti telefonici" permane soltanto per i beni già presenti nel patrimonio dell'Ateneo al 31/12/2016; diversamente rientrano nella categoria "Impianti e attrezzature sia gli impianti generici ovvero non legati alla tipica attività dell'università (es. servizi di riscaldamento, impianti di allarme ecc.), sia gli impianti specifici legati alle tipiche attività dell'università. La voce "Impianti e attrezzature" comprende anche le attrezzature destinate alle attività didattiche e amministrative: sono infatti inserite in questa categoria le attrezzature didattiche, le altre attrezzature varie e le macchine da ufficio che diversamente, prima del 01/01/2017, venivano ricomprese nella categoria "Attrezzature varie".

Le attrezzature scientifiche sono rappresentate dai cespiti impiegati in modo specifico nell'attività scientifica e di ricerca; possono avere anche un alto contenuto tecnologico così da giustificare un ammortamento in tempi più rapidi (35%).

La categoria "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" così come "Mobili e arredi" non presenta differenze di contenuto rispetto a quanto registrato al 31/12/2016.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione così come i costi di manutenzione straordinaria di durata pluriennale. Gli stessi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori diretti e indiretti e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in funzione. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi. Non sono compresi i costi indiretti.

Una sostanziale differenza emersa a seguito dell'entrata in vigore del Manuale Tecnico Operativo è rappresentata dalla categoria "Altre immobilizzazioni materiali" in cui viene iscritto l'acquisto di beni durevoli che, per loro natura, non trovano collocazione nelle altre voci precedentemente indicate (automezzi, autovetture, attrezzature informatiche).

Tra i conti d'ordine è evidenziato il valore dei Fabbricati di terzi presso l'Ateneo. Questo valore corrisponde al valore catastale degli immobili di cui l'Ateneo non ha la proprietà. I conti d'ordine non costituiscono un'attività in senso stretto, ma rappresentano comunque un'annotazione di rilevante valore nella situazione patrimoniale. Ai sensi dell'art. 5 lett. b) del decreto 14/01/2014, gli "immobili e terreni di terzi a disposizione sono iscritti al valore di acquisto ovvero, se non disponibile al valore catastale. Il relativo valore va imputato nei conti d'ordine, salvo i casi in cui l'ateneo non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest'ultimo caso anche il valore di tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni".

In considerazione del fatto che le immobilizzazioni materiali e immateriali sono normalmente acquisite con contributi erogati da enti esterni, il loro valore residuo è stato integralmente iscritto anche nei risconti passivi alla voce contributi agli investimenti. I risconti passivi saranno utilizzati negli esercizi futuri al fine di dare completa copertura ai corrispondenti futuri ammortamenti.

Non è, invece, iscritto tra i risconti passivi il valore dei terreni e delle collezioni storico-scientifiche poiché per queste attività non è previsto l'ammortamento.

Come consentito dal decreto sui principi contabili degli atenei, gli acquisti annuali di libri (e altro materiale bibliografico) che perdono valore nel corso del tempo sono direttamente imputati a conto economico come costi di esercizio. Questo anche in considerazione del fatto che una corretta procedura di ammortamento di questi beni non sarebbe di facile individuazione e sarebbe comunque caratterizzata da un'alta soggettività.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli sono iscritti al costo di acquisto. Il valore d'acquisto viene ridotto nel caso di perdite durevoli; tale valore è ripristinato negli esercizi successivi nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono comprese anche alcune partecipazioni al patrimonio di enti o fondazioni senza scopo di lucro. Queste ultime partecipazioni, in alcuni casi, possono essere caratterizzate dalla mancanza di un diritto patrimoniale diretto che possa essere vantato all'atto della cessazione dell'ente partecipato. Tuttavia, in considerazione del fatto che l'apporto di capitale iniziale permette all'ente partecipato di fornire, per più esercizi, servizi che rientrano tra le tipiche attività istituzionali dell'Università, si ritiene corretto iscrivere tra le immobilizzazioni finanziarie i versamenti corrispondenti alla quota ideale di patrimonio netto detenuto nell'ente partecipato. Come previsto dal decreto sui principi contabili degli atenei, le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al "metodo per patrimonio netto" di cui all'art. 2425, comma 4, del codice civile.

Per quanto riguarda la partecipazione al fondo di dotazione delle fondazioni è stato seguito il seguente metodo: si è sterilizzato l'importo corrispondente all'intero valore delle fondazioni attraverso l'iscrizione nell'idoneo fondo svalutazione partecipazioni.

4. Rimanenze

Le tipologie di attività svolte dall'Università e la gestione degli approvvigionamenti di materiale di consumo rendono le eventuali rimanenze finali di magazzino non significative, e pertanto non è esposto alcun valore.

5. Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e sono indicati nello stato patrimoniale in base all'origine e alla natura del debitore.

I crediti per contributi sono iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. I crediti in valuta sono iscritti in bilancio al cambio vigente alla data di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e si riferiscono ai depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, ai depositi postali, agli assegni, al denaro e ai valori bollati.

7. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Ateneo è composto da:

- **Fondo di dotazione:** determinato dalla differenza tra la sommatoria dell'attivo corrente e immobilizzato e le passività e le altre poste di patrimonio netto rilevate nello stato patrimoniale;
- **Patrimonio netto vincolato da terzi:** formato dai fondi erogati da finanziatori esterni donatori che alla data di redazione del bilancio devono ancora essere utilizzati;
- **Patrimonio netto vincolato dagli organi istituzionali:** formato da fondi o riserve finalizzati da scelte operate dall'ateneo;
- **Riserve vincolate:** formate da somme destinate alla copertura delle spese non obbligatorie.
- **Patrimonio netto non vincolato:** comprende il risultato gestionale di esercizio e degli esercizi precedenti.

8. Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data del pagamento. Nella determinazione dei fondi si è rispettato il principio generale di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla registrazione di fondi generici non direttamente collegati a specifici rischi. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi se ritenute probabili e se stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è accantonato poiché la corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto viene eseguita direttamente dalla gestione ex-INPDAP, ente previdenziale del settore pubblico, cui mensilmente l'Università versa i contributi dovuti.

10. Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti in valuta sono iscritti in bilancio al cambio vigente alla data di fine esercizio.

11. Ratei e Risconti attivi e passivi

Nei ratei e risconti sono rilevate le quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza economica. Nei ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

L'Ateneo ha determinato lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca al 31/12/2017 finanziati da terzi e per questi ha proceduto alla valorizzazione dei risconti passivi per i contributi riconosciuti per i quali ancora non sono stati sostenuti i relativi costi per l'attività di ricerca.

Nella valutazione delle commesse, annuali e pluriennali, l'Ateneo utilizza in modo univoco, per tutti i progetti, la metodologia del costo. Ulteriori elementi sulla metodologia della valutazione al costo dei progetti sono forniti nella parte dedicata ai dettagli di questa voce.

DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo schema di stato patrimoniale è coerente con quanto previsto dal decreto interministeriale numero 19 del 14 gennaio 2014.

A. IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore netto al 31/12/2016	Incrementi 2017	Diminuzioni 2017	Ammortamenti 2017	Valore netto al 31/12/2017
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	162.041	35.325	9551	92.205	95.611
Concessioni, licenze e marchi	25	5.160	-	7.669	13.922
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.399.507	441.016	43.305	-	2.797.218
Altre immobilizzazioni immateriali	28.906.669	538.066	0	735.360	28.692.969
Totale immobilizzazioni immateriali	31.468.242	1.019.567	52.856	835.233	31.599.720

La categoria “Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” accoglie per euro 67.258,64 i costi sostenuti per i software di proprietà a titolo di licenze d’uso a tempo indeterminato e per euro 8.502,71 il valore residuo dell’acquisto di diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno. Infine euro 19.849,58 sono relativi ai brevetti industriali: in particolare al 31/12/2017 l’Ateneo risulta titolare (totale o parziale) di 47 brevetti. Si specifica che nel corso dell’esercizio sono state necessarie alcune dismissioni di brevetti in particolare l’Università ha deciso di non mantenere più in vita i brevetti se non si è manifestato un interesse aziendale ad acquisirli oppure se l’invenzione alla base del brevetto non risulta più di interesse per la ricerca del docente di riferimento. Nel bilancio consuntivo al 31/12/2016 la categoria “ Concessioni, licenze, e marchi e diritti simili” accoglieva soltanto le concessioni, licenze e marchi mentre, in ottemperanza al Manuale Tecnico Operativo pubblicato in data 26/07/2017 dal MIUR contenente il nuovo schema della categorie inventariali a decorrere dal 01/01/2017, la suddetta categoria include anche i Canoni a tantum su licenze software a tempo determinato pluriennali (al 31/12/2016 i canoni confluivano nella categoria “Altre immobilizzazioni immateriali”).

La categoria “ Immobilizzazioni in corso e acconti” accoglie i valori relativi alla ristrutturazione sugli immobili di terzi: per l’esercizio 2017 i saldi si riferiscono ai lavori ancora in corso di restauro e consolidamento strutturale del comparto Sant’Eufemia (via Bonacorsa, Modena) ex carceri maschili che saranno adibiti a sede della Facoltà di Lettere e Filosofia; inoltre sono ancora in via di esecuzione il restauro e il miglioramento sismico della palazzina storica dell’Orto Botanico e i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi effettuate sull’ edificio MO-23 in via Araldi.

Nella categoria “Altre immobilizzazioni immateriali” è compreso il diritto di usufrutto trentennale relativo all’edificio di Medicina Rigenerativa (Via Gottardi, Modena) il cui valore iniziale è di euro 2.602.543 e il diritto di superficie a tempo determinato del Comparto San Paolo sul quale dal 04/03/2013 l’Ateneo vanta un diritto di superficie di sessant’anni e il cui corrispettivo per la cessione della proprietà superficaria è pari a euro 1.692.370.

All’interno della stessa categoria “Altre immobilizzazioni immateriali” sono comprese le spese sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi per euro 26.332.805,40. Tra le migliorie effettuate nel 2017 si evidenziano con particolare rilievo quelle relative al ripristino della sicurezza e al rafforzamento di alcuni locali successivamente ai danni provocati dal sisma. In particolare sono stati effettuati importanti lavori alla copertura del Teatro Anatomico, al consolidamento di diversi locali del Rettorato, al restauro dell’Orto Botanico e alle Segreterie studenti di Reggio Emilia.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio per edificio del valore delle migliorie e manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi, calcolato come differenza tra il costo storico e il relativo fondo ammortamento.

Codice edificio	Nome breve	Indirizzo	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017
MODENA					
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4	863.086	815.754	47.333
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 49	38.694	38.694	-
MO-03	Via Donzi, 5	Via Donzi, 5	31.217	31.217	-
MO-04	Complesso S. Eufemia	Largo S.Eufemia, 19	452.029	438.332	13.696
MO-04	Complesso S. Eufemia	Via Bonacorsa, 10-12	668.724	366.169	302.556
MO-05	Ex Ospedale Estense	Viale Vittorio Veneto, 9	959	959	-
MO-06	Complesso Viale Berengario	Viale Berengario, 4, 14, 16	585.253	170.987	414.266
MO-07	Foro Boario	Via Berengario, 51	1.407.598	442.199	965.399
MO-10	Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 59	58.485	45.743	12.742
MO-12	Osservatorio Astronomico Geofisico	Piazza Roma, 22	149.417	33.797	115.620
MO-13	Orto Botanico	Viale Caduti in Guerra, 127, 127/1-2	595.708	297.972	297.737
MO-22	Residenza Universitaria - Allegretti	Via Vignolese, 671/1	1.571	1.571	-
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie	Via Araldi, 272	52.417	7.232	45.185
MO-31	Stabulario	Via del Pozzo, 71	101.210	27.945	73.265
MO-32	Policlinico	Via del Pozzo, 71	1.053.876	941.578	112.297
MO-39	Complesso San Geminiano	Via San Geminiano, 3	12.097.146	3.220.999	8.876.147
MO-44	Fondazione Marco Biagi	Largo Biagi, 10	123.461	74.103	49.358
MO-46	Poliambulatori	Via del Pozzo, 71	34.808	10.135	24.673
MO-48	Centro Medicina Rigenerativa	Via Gottardi, 100	4.140	4.140	-
MO-50	Associazioni Studentesche	Via Ganaceto, 44	645	645	-
	Parcheggio via del Pozzo	Largo del Pozzo, 71	692.170	124.591	567.579
MO-51	Nuova Chimica	Via Campi, 103	4.802	4.802	-
REGGIO EMILIA					
RE-01	Via Fogliani	Via Fogliani	152.538	142.895	9.643
RE-02	Laboratori Dipartimento di Agraria	Via Kennedy, 17/T e Via Brigata Reggio 24/P	5.753	5.753	-
RE-03	Segreterie Studenti, Amministrazione Centrale e Centro EDUNOVA	Viale Allegri, 13 e 15	148.498	59.267	89.231
RE-04	Palazzo Dossetti	Viale Allegri, 9	6.422.193	1.415.783	5.006.410
RE-06	Padiglione Livi	Viale Amendola, 2	1.583.650	603.547	980.103
RE-07	Padiglione Buccola	Viale Amendola, 2	2.800.110	817.892	1.982.218
RE-08	Padiglione Tamburini	Viale Amendola, 2	2.026.518	630.297	1.396.221
RE-09	Padiglione Morselli	Viale Amendola, 2	747.850	271.814	476.037
RE-10	Padiglione Besta	Viale Amendola, 2	3.240.582	876.080	2.364.503
RE-11	Padiglione De Sanctis	Viale Amendola, 2	2.793.395	682.808	2.110.587
RE-14	Residenza Mascagni	Via Mascagni, 6	2.656	2.656	-
RE-15	Galleria Parmeggiani	Via San Rocco, 5	694	694	-
RE-16	Tecnopolo Reggio	Piazzale Europa, 1/A	51.857	51.857	-
		Totale	38.993.709	12.660.904	26.332.805

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il saldo di bilancio è così composto:

Costo di acquisizione

Categoria	Costo storico al 31/12/2016	Acquisizioni 2017	Dismissioni 2017	Costo storico al 31/12/2017
Terreni e fabbricati	112.102.517	2.119.678	146.883	114.075.313
Impianti e attrezzature	24.409.519	922.196	116.436	9.799.774
Attrezzature scientifiche	36.391.676	1.185.646	627.793	36.949.528
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	467.745	1.500	-	469.244
Mobili e arredi	10.781.264	228.048	100.870	10.415.923
Immobilizzazioni in corso e acconti	26.554	596.878	512.486	110.946
Altre immobilizzazioni materiali	289.490	1.245.866	698.528	16.744.851
Totale immobilizzazioni materiali	184.468.763	6.299.812	2.202.995	188.565.579

Si specifica che al 31/12/2016 all'interno della categoria "Impianti e attrezzature" confluivano le Attrezzature informatiche e di rete che, in ottemperanza a quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo, dal 01/01/2017 sono state incluse all'interno della categoria "Altre immobilizzazioni materiali" e nel 2017 presentano un costo storico di € 16.449.916. La categoria "Mobili e arredi" nel 2016 includeva le macchine da ufficio, da questo esercizio sono invece rappresentate all'interno della categoria "Impianti e attrezzature".

Rispetto allo scorso esercizio le manutenzioni sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo sono aumentate: le principali hanno riguardato i lavori di rifacimento della cabina elettrica del Rettorato (€ 141.794), i lavori effettuati sull'edificio MO-30 per la creazione del Centro di Simulazione Medica (€ 215.727), le spese per la progettazione, la messa in sicurezza e l'adeguamento dei locali negli edifici MO-17 sede del Dipartimento di Fisica, e dell'edificio MO-27 sede del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, sono state realizzate le aree esterne del Tecnopolo di Modena (€ 133.978). Inoltre sono stati effettuati ingenti lavori di manutenzione degli impianti di climatizzazione degli edifici.

Fondo di ammortamento

Categoria	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2016	Ammortamenti 2017	Fondo ammortamento dei beni dismessi maturato al 31/12/2017	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2017
Terreni e fabbricati	€ 52.484.146	€ 1.499.622	€ -	€ 53.983.768
Impianti e attrezzature	€ 21.429.555	€ 438.256	€ 73.844	€ 7.300.753
Attrezzature scientifiche	€ 31.925.312	€ 1.262.012	€ 587.423	€ 32.599.901
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ -	€ -	€ -	€ -
Mobili e arredi	€ 10.284.224	€ 111.539	€ 39.467	€ 9.952.601
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre immobilizzazioni materiali	€ 254.910	€ 839.190	€ 598.848	€ 15.392.160
Totale immobilizzazioni materiali	116.378.146	4.150.619	1.299.583	119.229.182

La sensibile differenza nel valore del Fondo di ammortamento dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017 nelle categorie "Impianti e attrezzature" e nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" è dovuta allo spostamento delle voci patrimoniali così come anticipato precedentemente, a seguito dell'introduzione del Manuale Tecnico Operativo.

Nel corso del 2016 sono stati effettuati diversi scarichi contabili di beni usurati o obsoleti, registrando così dismissioni per un fondo ammortamento al 31/12/2017 di euro 1.299.583.

Immobilizzazioni materiali nette

Categoria	Costo storico al 31/12/2017	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore netto al 31/12/2017	Valore netto al 31/12/2016
Terreni e fabbricati	€ 114.075.313	€ 53.983.768	€ 60.091.544	€ 59.618.371
Impianti e attrezzature	€ 9.799.774	€ 7.300.753	€ 2.499.022	€ 2.979.964
Attrezzature scientifiche	€ 36.949.528	€ 32.599.901	€ 4.349.627	€ 4.466.364
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 469.244	€ -	€ 469.244	€ 467.745
Mobili e arredi	€ 10.415.923	€ 9.952.601	€ 463.323	€ 497.040
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 110.946	€ -	€ 110.946	€ 26.554
Altre immobilizzazioni materiali	€ 16.744.851	€ 15.392.160	€ 1.352.691	€ 34.580
Totale immobilizzazioni materiali	€ 188.565.579	€ 119.229.182	€ 69.336.397	€ 68.090.617

Terreni e Fabbricati

La voce è composta dal valore dei terreni pari a euro 19.878.786 e dal valore dei fabbricati pari a euro 40.212.758 per un totale di euro 60.091.544 Nella tabella seguente è riportato il dettaglio per edificio del valore dei terreni sottostanti agli immobili di proprietà e delle aree libere:

Codice	Nome Breve	Indirizzo	Valore al 31/12/2017
MO-01-B	Rettorato	Corso Canalgrande, 45	381.139
MO-08	Polo Didattico di Via Fontanelli	Via Fontanelli, 11	644.559
MO-14	Biologia Animale	Via Campi, 213/d	543.392
MO-15	Scienze Biomediche	Via Campi, 287	2.714.642
MO-16	Chimica e Farmacia	Via Campi, 183	2.494.139
MO-17	Fisica	Via Campi, 213/a	1.285.007
MO-18	Matematica	Via Campi, 213/b	1.193.221
MO-19	Biblioteca scientifica interdipartimentale	Via Campi, 213/c	957.751
MO-20	CUS - Centro Sportivo	Via Campi, 165	133.976
MO-21	Residenza Universitaria (ER.GO)	Via Campi, 309	596.148
MO-24	Via Vivaldi	Via Vivaldi, 70	34.713
MO-25	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	2.469.735
MO-26	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	1.579.529
MO-27	Dipartimento di Ingegneria	Via Vignolese, 905	1.483.552
MO-28	Dipartimento di Ingegneria - laboratori pesanti	Via Vignolese, 905	841.952
MO-29	Dipartimento di Ingegneria - centrale tecnologica	Via Vignolese, 905	69.193
MO-30	Anatomici	Via del Pozzo, 71	285.663
MO-34	Residenza studentesca B. Donati (ER.GO)	Via Emilia Est, 839	183.227
MO-36	Centro servizi medicina	Via del Pozzo, 71	1.220.439
MO-45	COM -Centro oncologico modenese	Via del Pozzo, 71	602.538
TE-MO-02	Via Carando	Via Carando	7.964
TE-MO-03	Via Vignolese, 905	Via Vignolese, 905	121.418
TE-MO-05	Via Campi	Via Campi	13.446
TE-RE-01	Via Amendola, 2	Via Amendola, 2	21.443
	Totale		19.878.786

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio per edificio del valore dei fabbricati di proprietà calcolato come differenza tra il valore storico e il relativo fondo di ammortamento.

Codice	Utilizzo Specifico	Indirizzo	Costo storico al 31/12/2017	Fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore netto al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
MO-01-B	Rettorato e uffici Amministrazione Centrale	Corso Canalgrande, 45 - Modena	1.822.260	1.640.594	181.666	0
MO-08	Aule di Economia e Centro Linguistico di Ateneo	Via Fontanelli, 11 - Modena	2.633.006	1.051.688	1.581.318	1.632.882
MO-14	Dipartimento di Scienze della Vita	Via Campi, 213/d - Modena	2.283.476	757.053	1.526.423	1.507.006
MO-15	Dipartimento di Scienze della vita - Dip. Di Scienze Biomediche, Dip. Materno Infantili, Dip. Di Sanità Pubblica	Via Campi, 287 - Modena	13.173.531	12.821.019	352.512	-
MO-16	Edificio Vuoto	Via Campi, 183 - Modena	11.462.451	10.822.515	639.936	886.504
MO-17	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	Via Campi, 213/a - Modena	7.725.237	5.550.403	2.174.834	1.781.332
MO-18	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche, Segreterie Studenti, Servizi Informatici	Via Campi, 213/b - Modena	5.715.779	4.788.072	927.707	1.024.239
MO-19	Biblioteca Scientifica Interdipartimentale	Via Campi, 213/c - Modena	4.046.601	1.346.083	2.700.518	2.656.163
MO-20	CUS-Centro Sportivo - Impianti Sportivi	Via Campi, 165 - Modena	633.693	319.259	314.434	327.079
MO-21	Residenza Universitaria (ER.GO)	Via Campi, 309 - Modena	2.418.167	2.418.167	0	0
MO-24	Uffici dei Naturalisti , Deposito	Via Vivaldi, 70 - Modena	192.963	172.826	20.137	1
MO-25	Dipartimento di Ingegneria	Via Pietro Vivarelli, 10	10.208.059	3.216.039	6.992.020	7.129.302
MO-26	Dipartimento di Ingegneria	Via Pietro Vivarelli, 10	6.359.251	1.926.038	4.433.213	4.559.575
MO-27	Dipartimento di Ingegneria	Via Pietro Vivarelli, 10	6.214.543	1.870.359	4.344.184	4.282.521
MO-28	Dipartimento di Ingegneria - laboratori pesanti	Via Pietro Vivarelli, 10	3.414.248	1.051.171	2.363.078	2.430.434
MO-29	Dipartimento di Ingegneria - centrale tecnologica	Via Pietro Vivarelli, 10	315.558	117.146	198.412	199.736
MO-30	Dipartimento di Scienze Biomediche, Dip. Materno - Infantile, Dip. Di Sanità Pubblica, Dipartimento Chirurgico	Via del Pozzo, 71 - Modena	1.846.850	496.441	1.350.409	1.098.849
MO-34	Residenza studentesca B.Donati (ER.GO)	Via Emilia Est, 839 - Modena	732.909	732.909	0	0
MO-36	Centro servizi medicina, Facoltà di Medicina, B.U. Area Medica	Via del Pozzo, 71 - Modena	4.935.333	1.600.058	3.335.275	3.425.365
MO-45	COM-Centro Oncologico Modenese	Via del Pozzo, 71 - Modena	2.412.779	906.433	1.506.346	1.554.549
MO-41	Portineria	Via Campi, 213 - Modena	203.865	44.850	159.015	163.092
MO-42	Archivio/Magazzino	Via Pagani, 90-92	82.698	9151	73.547	75.147
MO-52	Tecnopolo Modena	Via Vivarelli, 2 - Modena	5.363.270	325.495	5.037.775	5.005.809
	Totale		94.196.526	53.983.768	40.212.758	39.739.585

Impianti e attrezzature

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo storico al 31/12/2017	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Impianti su immobili propri e di terzi	1.863.229	537.577	1.325.652	1.250.428
Impianti telefonici e trasmissione dati	516.230	493.313	22.917	54.866
Attrezzature informatiche e di rete			Al 31/12/2017 questa voce è inserita all'interno della categoria "Altre immobilizzazioni materiali" ed ha un valore di €1.329.261	1.011.114
Attrezzature didattiche	2.966.797	2.587.609	379.188	289.597
Altre attrezzature varie	3.778.696	3.273.601	505.095	373.960
Impianti e attrezzature: impianti tecnologici	160.286	891	159.396	Questa voce è stata creata a partire dal 01/01/2017 in ottemperanza al nuovo Manuale Tecnico Operativo pertanto al 31/12/2016 non era presente.
Macchine da ufficio	514.535	407.762	106.774	Al 31/12/2016 la voce "Macchine da ufficio" era inserita all'interno della categoria "Mobili e arredi" e aveva un valore netto di € 88.822,65
Totale impianti e attrezzature	9.799.775	7.300.753	2.499.022	2.979.965

Attrezzature scientifiche

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo storico al 31/12/2017	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Attrezzature tecnico-scientifiche	29.770.777	25.530.150	4.240.627	4.421.468
Apparecchiature e strumentazioni ad alto contenuto tecnologico-informatico per la ricerca	7.178.751	7.069.751	109.000	44.896
Totale attrezzature scientifiche	36.949.528	32.599.901	4.349.627	4.466.364

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Categoria	Costo storico al 31/12/2017	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017
Collezioni scientifiche	419.753	0	419.753
Beni di interesse storico artistico	47.992	0	47.992
Collezioni librarie o libri che non perdono valore nel corso del tempo	1.500	0	1.500
Totale Patrimonio librario, opere d'arte d'antiquariato e museali	469.245	0	469.245

Si tratta di beni qualificati come di valore culturale, storico, artistico e museale che non vengono assoggettati ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel tempo. Questi beni sono presenti presso il Museo Anatomico, presso il Museo di Zoologia e Anatomia Comparata e presso il Museo di Paleontologia, inventariati a seconda che siano singoli pezzi (beni di interesse storico artistico) o una pluralità di beni raggruppata per omogeneità e/o finalità (collezioni). Per questi beni è stato creato un apposito identificativo inventariale denominato “Musei” nel quale sono contenuti tutti i beni di valore culturale, le attrezzature e gli arredi connessi con i beni stessi. Attualmente il patrimonio librario dell’Ateneo viene considerato come un costo di esercizio e pertanto non viene fatta alcuna rappresentazione patrimoniale delle attuali dotazioni bibliografiche delle biblioteche. Al fine di indicare, comunque, la dimensione del patrimonio librario posseduto dall’Ateneo, si rileva come la situazione patrimoniale allegata al consuntivo 2012 riporti un valore complessivo per “libri, manoscritti, riviste e pubblicazioni varie” per un importo pari a euro 39.753.047.

Nella tabella seguente sono indicati gli acquisti negli ultimi quattro esercizi:

Categoria	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
Libri, manoscritti, riviste e pubblicazioni varie	1.012.817	866.855	955.300	852.343

Mobili e arredi

Il saldo di bilancio è così composto:

Categoria	Costo storico al 31/12/2017	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Mobili e arredi	10.415.923	9.952.601	463.323	497.040
Totale mobili e arredi	10.415.923	9.952.601	463.323	497.040

Al 31/12/2017 la categoria mobili e arredi non comprende più la voce “Macchine da ufficio”, inserita al 31/12/2016 con un valore netto di € 88822,65. Dal 31/12/2017 la suddetta voce è inserita all’interno della categoria “Impianti e attrezzature” così come indicato nella pagina precedente.

Altre immobilizzazioni materiali

Categoria	Costo storico al 31/12/2017	Fondo ammortamento maturato al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Attrezzature informatiche e di rete	16.449.916	15.120.655	1.329.261	Al 31/12/2016 questa voce era inclusa nella categoria "Impianti e attrezzature" e aveva un valore netto di € 1.011.114,16
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	97.322	95.247	2.075	8.153
Altri beni mobili inventariabili	197.613	176.258	21.355	26.427
Totale Altre immobilizzazioni materiali	16.744.851	15.392.160	1.352.691	34.580

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore complessivo di bilancio pari a euro **2.452.372** è composto dalla voce partecipazioni per un valore di euro **308.751** e dai titoli obbligazionari per un valore di euro **2.143.621**.

Denominazione Titolo	Scadenza	Valore nominale al 31/12/2017	Costo al 31/12/2017	Controvalore al costo al 31/12/2017	Valore di mercato al 31/12/2017	Controvalore al prezzo di mercato al 31/12/2017
BTP 01/08/2034 5%	01/08/2034	910.000	104,57	951.621	131,36	1.195.376
BTP 01/08/2034 5%	01/08/2034	36.000	101,94	36.697	131,36	47.290
BTP 01/03/2025 5%	01/03/2025	230.000	95,35	219.290	124	285.200
BTP 01/03/2022 5%	01/03/2022	403.000	96,64	389.449	118,256	476.572
BTP 1/09/2040 5%	01/09/2040	110.000	124,23	136.650	130,7	143.770
BTP 1/09/2040 5%	01/09/2040	110.000	137,98	151.780	130,7	143.770
BTP 1/09/2040 5%	01/09/2040	33.000	132,33	43.670	130,7	43.131
BTP 01/03/2047 2,7%	01/03/2047	210.000	102,13	214.464	91,08	191.268
Totale		2.042.000		2.143.621		2.526.376

Si precisa che i titoli obbligazionari sono relativi al lascito Villa Legato Immobiliare Nicola Cortesi, Ines e Mario Cortesi, e al lascito titoli Legato Mobiliare Giuseppe Cortesi e trovano copertura nel Patrimonio netto vincolato. I sopra indicati titoli costituiscono immobilizzazioni finanziarie e sono quindi valutati al costo storico. Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati acquistati sui due differenti conti di tesoreria, BTP con scadenza 1/9/2040 5% per un valore nominale di 110.000 e BTP sempre con la medesima scadenza per un valore nominale di 30.000. Il valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017 risulta complessivamente superiore al costo storico iscritto in bilancio e non si ravvisano pertanto perdite durevoli di valore. Come previsto dai principi contabili per i titoli immobilizzati, gli scarti di negoziazione sono imputati a conto economico sulla base del principio del pro rata temporis. Il loro valore cumulato è esposto all'interno della voce ratei.

Partecipazioni

La voce complessiva di bilancio, pari a euro **308.751**, è composta da una partecipazione in una società controllata per un valore di euro 31.436; per euro 277.315 da società ed enti come specificato nell'apposita tabella di seguito riportata.

Le partecipazioni in società controllate sono le seguenti:

Denominazione	Valore di iscrizione in bilancio al 31/12/2016	Dismissioni o riclassifiche	Valutazione con metodo del patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2017	% posseduta	Patrimonio netto al 31/12/2017	Patrimonio netto al 31/12/2017 di pertinenza UNIs
More Service s.r.l.	83.026	0	- 51.590	31.436	100%	31.436	31.436

La società More Service s.r.l. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento il bilancio di esercizio approvato il 31/12/2017. More Service s.r.l. rientra tra gli enti consolidati dell'Università di Modena e Reggio Emilia, è una società in-house che opera esclusivamente con l'Ateneo, unico socio, sulla base del contratto di affidamento dei servizi protocollo n. 2123, del 11/01/2017, stipulato a normali condizioni di mercato.

Nella pagina seguente sono riportati i valori delle altre partecipazioni, che si riferiscono al costo storico di acquisizione delle partecipazioni stesse.

Ente/Società	Valore al 31/12/2017
A.S.T.E.R. società consortile per azioni	37.000
Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. A.R.L.	81.388
ForModena - Formazione professionale per i territori modenesi Soc. Cons. ar.l.	77.468
Lepida S.p.A.	1.000
Holostem Terapie Avanzate s.r.l.	70.000
R&D CFD s.r.l.	1.000
Chemstamp s.r.l.	1.000
Bisy s.r.l.	2.000
Nutrascienze s.r.l.	1.000
Geomatics engineering innovative solutions s.r.l. (GEIS)	1.000
Packtin s.r.l.	700
A.R.C.S.	500
IDEATIVA s.r.l.	1.000
VST s.r.l.	400
Titoli azionari quotati su mercati regolamentati	1.858
TOTALE	277.314

In ottemperanza a quanto indicato nella Legge 23.12.2014 nr.190 c.d. "Legge di stabilità per il 2015", l'Ateneo ha avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Nel corso del 2017 infatti, l'Ateneo ha effettuato il recesso da R-SENS; inoltre in ottemperanza al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 175/2016, l'Ateneo ha avviato il processo di revisione straordinaria previsto dall'art. 24 del citato decreto. Si sono così deliberate le uscite dalle compagini sociali di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. A.R.L. e ForModena S.c.a.r.l. Le procedure per la liquidazione da parte delle due società al

31/12/2017 non sono terminate, di conseguenza permangono nel patrimonio dell'Università. Anche per l'esercizio 2017 si segnala la particolare situazione contabile di Holostem Terapie avanzate srl, in quanto la società riporta una significativa perdita pari a euro 2.759.405.

Relativamente alla situazione di Holostem Terapie avanzate srl si specifica che il consiglio di amministrazione della società ha deliberato la copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo della riserva denominata "Versamenti a copertura perdite", iscritta nella contabilità sociale in euro 5.252.271.

Nel corso del 2017 l'Ateneo ha inoltre effettuato un'analisi approfondita degli statuti degli enti iscritti come partecipazioni (detenute al 31.12.2016) nel patrimonio dell'Università, per verificarne la possibilità di realizzo in caso di recesso o scioglimento. In tutti gli statuti dei Consorzi e delle Fondazioni si è riscontrato che l'eventuale recesso da parte dell'Università non darebbe luogo a una restituzione della quota versata al momento dell'acquisto: il conferimento da parte dell'Ateneo si tradurrebbe infatti in una mera quota di adesione. Si è così proceduto a dismettere tali enti dal patrimonio dell'Ateneo. La dismissione dei Consorzi ha prodotto una diminuzione del conto Variazione del Fondo di apertura per euro 123.840, presso il quale era stato iscritto il valore nello stato patrimoniale al 31/12/2012; mentre la dismissione delle fondazioni ha avuto come conseguenza la riduzione del Fondo di svalutazione delle partecipazioni per euro 102.790; tale fondo era stato costituito al 31/12/2015 per sterilizzare il valore complessivo delle fondazioni così come da indicazioni contenute nella prima versione del Manuale Tecnico Operativo (art. 8, DI MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19).

Per completezza di informazione, di seguito è fornito l'elenco di tali enti (Consorzi e Fondazioni) per i quali è stata effettuata l'operazione di dismissione dalla situazione patrimoniale dell'Ateneo al 31/12/2017.

Consorzi/Fondazioni dismessi al 31/12/2017	Valore al 31/12/2017
Consorzio Interistituzionale per progetti elettronici-bibliotecari, informativi, documentari (CIPE)	16.900
Consorzio Interuniversitario Almalaurea	2.583
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia (CNISM)	15.000
Consorzio interuniversitario per le biotecnologie (CIB)	12.911
Consorzio interuniversitario CINECA	5.165
Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere (CINFAL)	2.582
Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni (CNIT)	5.165
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare (CoNISMa)	15.494
Consorzio interuniversitario per l'ottimizzazione e la ricerca operativa - ICOOR	4.000
Istituto Nazionale per le ricerche cardiovascolari (INRC)	7.800
Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e la tecnologia dei materiali (INSTM)	7.747
Consorzio nazionale interuniversitario "Istituto Superiore di Oncologia" (ISO)	15.494
Consorzio nazionale interuniversitario per la nanoelettronica (IUNET)	3.000
Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso (CISIA)	10.000
TOTALE valore Consorzi dismessi	123.840
Fondazione di partecipazioni I.T.S. per le nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema meccanica-Meccatronica	5.000
Fondazione Marco Biagi	49.500
Fondazione Democenter-Sipe	48.290
TOTALE valore Fondazioni dismesse	102.790

B. ATTIVO CIRCOLANTE

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare complessivo dei crediti presenti nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale:

CREDITI	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	28.291.088	32.784.365
2) verso Regioni e Province autonome	7.456.038	8.762.944
3) verso altre Amministrazioni locali	145.742	151.297
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.153.929	1.450.534
5) verso Università	996.884	1.525.042
6) verso studenti per tasse e contributi	14.648	20.656.861
7) verso società ed enti controllati	217.451	222.873
8) verso altri (pubblici)	3.883.379	3.637.395
9) verso altri (privati)	14.613.715	12.952.598
Totale crediti	56.772.874	82.143.909

Si procedere ora a fornire il dettaglio delle diverse voci.

Innanzitutto s'illustrano i crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali, che sono così costituiti:

1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Crediti verso MIUR per assegnazioni	14.285.109	16.896.140
Crediti verso MIUR	0	80.822
Crediti verso altri Ministeri	14.005.979	15.807.403
Totale crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	28.291.088	32.784.365

La voce Crediti verso altri Ministeri comprende il credito verso il MEF per il rimborso delle retribuzioni dei medici in formazione specialistica che ammontava ad euro 9.499.057 nel 2016 e ad euro 14.196.716 nel 2017.

I crediti verso Regioni e Province autonome invece sono così composti:

2) Crediti verso Regioni e Province autonome	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Regione Emilia Romagna	7.424.038	8.762.944
Regione Sardegna	32.000	0
Totale crediti verso Regioni e Province	7.456.038	8.762.944

Per quanto riguarda i crediti verso altre Amministrazioni locali si veda la tabella seguente:

3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Comune di Modena	3.000	70.173
Comune di Reggio nell'Emilia	39.046	40.473
Comune di Genova	31.314	31.314
Comune di Carpi	23.822	0
Comune di Riccione	17.500	0
Comune di Eboli	13.048	0
Altri enti locali	18.012	9.337
Totale crediti verso altre Amministrazioni locali	145.742	151.297

I crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali comprendono crediti verso l'Unione Europea per vari progetti di ricerca:

4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Crediti verso l'Unione Europea	1.153.929	1.450.534

I crediti verso altre Università sono costituiti da somme che devono essere versate all'Ateneo per attività istituzionale o commerciale:

5) Crediti verso Università	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Verso varie università per quote partner in progetti europei	402.411	648.062
Verso Università degli Studi di Parma per dottorati	407.244	421.488
Verso altre università per dottorati	67.011	117.558
Verso varie università	120.218	337.934
Totale crediti verso studenti per tasse e contributi	996.884	1.525.042

I crediti verso Studenti per tasse e contributi sono così composti:

6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Crediti verso studenti	14.648	20.656.861
Totale crediti verso studenti per tasse e contributi	14.648	20.656.861

Dal 2017 in ottemperanza a quanto indicato da Manuale tecnico operativo emanato con decreto del MIUR protocollo numero 1841 del 26 luglio 2017 ed in ottemperanza al decreto interministeriale numero 19 del 14 gennaio 2014, l'Ateneo ha modificato il sistema di contabilizzazione dei proventi dei corsi di laurea passando da una registrazione effettuata al momento dell'incasso ad una registrazione dei crediti maturati verso gli studenti esposti in base al valore di presumibile di realizzo.

Pertanto, dal 2017 si presume che i proventi derivanti da tasse e contributi universitari e il contestuale credito diventino certi ed esigibili per l'intero anno accademico con il perfezionamento da parte dello studente dell'iscrizione dell'a.a.

In tale momento lo studente si impegna a frequentare l'intero a.a. di conseguenza l'Ateneo attribuisce l'ammontare complessivo delle tasse e contributi dovuti dagli studenti per l'a.a. alla competenza, in dodicesimi, riferita all'esercizio.

L'Ateneo procede alla rilevazione per competenza dei ricavi per le tasse universitarie rilevando il ricavo pari ai 8/12 delle tasse dell'anno accademico 2016/2017 e ai 4/12 delle tasse dell'anno accademico 2017/2018.

I crediti verso gli studenti dal 2017 sono pertanto rilevati a bilancio all'atto del perfezionamento dell'iscrizione. Con tale modalità di rilevazione lo stato patrimoniale si arricchisce dell'informazione relativa al credito che l'Ateneo vanta verso gli studenti per le rate in scadenza o scadute.

Poiché non tutti i crediti relativi alle rate scadute hanno lo stesso grado di esigibilità sono stati registrati soltanto crediti aperti per rate a partire dal a.a. 14/15; tuttavia, a rettifica diretta del credito a copertura dei casi di maggiore inesigibilità è stato iscritto un accantonamento al fondo rischi ed oneri per mancati incassi relativi alla contribuzione studentesca pari ad euro 2.559.724.

In particolare si precisa che l'importo del credito di euro 20.656.861 è così composto:

Anno accademico	Crediti verso studenti
2014/2015	501.370
2015/2016	527.219
2016/2017	1.224.117
2017/2018	18.404.155
Totale	20.656.861

L'importo accantonato a fondo rischi copre i crediti come segue, ovvero rischio crediti per a.a. 17/18 euro 800.000 e la parte restante per gli anni accademici precedenti.

I crediti verso altre società ed enti controllati sono costituiti da somme che devono essere versate all'Ateneo dalla Fondazione "Marco Biagi".

In dettaglio:

7) Crediti verso società ed enti controllati	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Verso Fondazione Marco Biagi per finanziamento dottorati	217.282	222.785
Verso Fondazione Marco Biagi per rimborso spese	169	88
Totale crediti verso società ed enti controllati	217.451	222.873

I crediti verso altri (pubblici) sono così composti:

8) Crediti verso altri (pubblici)	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Crediti verso C.C.I.A.A. di Modena per Tecnopolo	1.500.000	1.500.000
Crediti verso aziende sanitarie e ospedaliere	1.210.964	1.114.520
Crediti per anticipi verso INAIL gestione per conto dello Stato	134.572	134.572
Crediti verso Agenzia Nazionale Lifelong Learning	47.307	201.690
Crediti verso CNR	26.923	136.506
Crediti verso IUNET	82.902	0
Crediti verso Procure della Repubblica	12.234	8.015
Crediti verso Istituto Superiore di Sanità	270	270
Crediti verso enti vari	868.207	541.822
Totale crediti verso altri (pubblici)	3.883.379	3.637.395

I crediti verso altri (privati) sono così composti:

9) Crediti verso altri (privati)	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Crediti verso fondazioni	8.105.267	7.096.654
<i>Di cui verso Fondazione Cassa di Risparmio di Modena</i>	<i>6.542.563</i>	<i>5.604.505</i>
<i>Di cui verso altre fondazioni</i>	<i>1.562.704</i>	<i>1.492.149</i>
Crediti verso imprese	4.290.611	4.156.720
Crediti verso dipendenti	30.151	39.762
Crediti verso altri privati	2.187.686	1.659.462
Totale crediti verso altri (privati)	14.613.715	12.952.598

I crediti verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena si riferiscono a finanziamenti per ristrutturazioni edilizie (€ 2.114.977 nel 2016 e €1.017.817 nel 2017) e a contributi per diversi progetti di ricerca (€ 3.576.371 nel 2016 e € 2.372.967 nel 2017).

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono così composti:

Ratei e risconti attivi	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Ratei attivi su titoli	43.158	44.664
Altri ratei attivi	400.635	2.046.999
Risconti attivi	449.537	592.349
Totale Ratei e risconti attivi	893.330	2.684.012

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio della voce Risconti attivi, ovvero le tipologie dei costi sostenuti nel corso degli esercizi 2016-2017 e riscontati per la parte di competenza degli esercizi successivi:

Tipologia di costi sostenuti	Importo riscontato 31/12/2016	Importo riscontato 31/12/2017
Acquisto banche dati on line e su CD-Rom	47.030	57.028
Altre spese per servizi di vendita	1.719	4.266
Altri interventi a favore di studenti	0	85.306
Altri servizi informatici	39.477	396
Assicurazioni	91.034	84.022
Collaborazioni coordinate e continuative	1.260	9.218
Docenti a contratto e supplenti	2.560	821
Fitti passivi e spese condominiali	26.898	64.334
Licenze software annuali	77.054	154.825
Manutenzione e assistenza software	4.862	27.590
Manutenzione ordinaria beni mobili	4.156	6.487
Manutenzione ordinaria beni immobili	115.480	23.509
Prestazioni di lavoro autonomo (occasionale e libero professionale)	7.952	6.173
Quote associative annuali	2.803	1.550
Servizi di magazzinaggio	0	18.629
Spese per noleggio beni mobili	4.501	4.688
Spese per telefonia e trasmissione dati	4.948	4.888
Altri costi	17.803	38.619
Totale	449.537	592.349

DETTAGLI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A. PATRIMONIO NETTO

L'evoluzione della composizione del patrimonio netto nel corso del 2017 è la seguente:

Patrimonio netto	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
I. Fondo di dotazione dell'Ateneo	21.214.189	21.090.349
Totale Fondo di dotazione	21.214.189	21.090.349
II. Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	24.378.904	18.168.943
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	31.405.473	14.585.759
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	18.941.910	16.791.857
Totale patrimonio vincolato	74.726.287	49.546.559
III. Patrimonio non vincolato		
1) Risultato gestionale esercizio	4.878.146	31.026.166
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	0	16.439.999
3) Riserve statutarie	0	0
Totale patrimonio non vincolato	4.878.146	47.466.165
Totale A) PATRIMONIO NETTO	100.818.622	118.103.073

Il **fondo di dotazione dell'Ateneo** iniziale è stato determinato al momento del passaggio, avvenuto il 1° gennaio 2013, dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1, lett. l) del decreto sui principi contabili delle università, questa posta contabile rappresenta la differenza tra l'attivo da una parte e il passivo e il patrimonio netto (vincolato e non) dall'altra. Nel corso del 2014, il fondo di dotazione è stato aumentato di euro 1.265.165 (per riassorbire il valore del risconto passivo sulla contribuzione studentesca iscritto nello stato patrimoniale al 1° gennaio 2013) ed è stato diminuito di euro 105.790 (per una corretta classificazione, dal fondo di dotazione ad un apposito fondo svalutazione partecipazioni, del valore delle partecipazioni detenute dal nostro Ateneo in fondazioni) infine nel 2017 è stato diminuito di euro 123.840 in quanto come D.lgs 175/2016 per "partecipazione" si intende la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi, pertanto contabilmente è stato stornato il valore delle partecipazioni a consorzi.

Il **patrimonio netto vincolato** iniziale è stato determinato secondo quanto previsto dall'art.5 comma 1, lettere g) e j) del decreto sui principi contabili delle università e rappresenta la parte di avanzo di amministrazione finanziario vincolato, al netto dei progetti finanziati di cui alla lett. k) dell'articolo sopra richiamato e che sono stati allocati tra i risconti passivi. Inoltre, sono stati allocati in questa voce anche i residui passivi che in sede di passaggio alla contabilità generale, secondo i principi di quest'ultima, non è stato possibile ricondurre a debiti, a fondi per rischi ed oneri o ad altri fondi. Il patrimonio netto vincolato annualmente è incrementato dalle nuove finalizzazioni e dai nuovi fondi assegnati all'Ateneo ed è diminuito dagli utilizzi. Questi ultimi sono determinati sulla base dei costi sostenuti nell'esercizio a valere sui fondi che compongono il patrimonio netto vincolato stesso.

Tra i **fondi vincolati destinati da terzi** sono rilevati i contributi erogati da terzi e finalizzati a specifiche iniziative che alla data di redazione del bilancio non sono ancora state realizzate (il cui costo non è stato ancora sostenuto). Una quota rilevante di questi fondi è data dalle somme finalizzate al finanziamento di borse di studio per dottorato di ricerca e specializzazione medica, assegni di ricerca.

Tra i **fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali** sono rilevate le finalizzazioni deliberate dagli organi di governo dell'Ateneo.

Il patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali è stato fatto oggetto di revisione in particolare per ciò che concerne la costituzione e l'utilizzo di fondi, che, come specificato in precedenza, non avverrà più attraverso le voci di accantonamento ed utilizzo precedentemente utilizzate, che confluivano nel conto economico, ma saranno alimentati in incremento solo attraverso destinazione del risultato di esercizio o di altre risorse libere di patrimonio ed in decremento per applicazione del vincolo o il venir meno del vincolo per effetto della progressiva realizzazione, con i relativi costi a carico del conto economico, dei progetti specificati nei fondi vincolati.

Ciò determinerà scritture contabili di permutazione economica tra le voci di patrimonio vincolato e tra queste e quelle di patrimonio non vincolato, in particolare, con riferimento ai costi di competenza dell'esercizio, alla voce "risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" in quanto riserva libera.

La voce corrisponde alla somma algebrica di due distinte voci aventi segno opposto:

Descrizione	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Fondo di riserva	37.169	39.244
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	61.345.833	42.644.044
Anticipazione finanziaria ex. art. dell'art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità	-30.497.529	-28.997.529
Fondo riserva per copertura del rischio generico per contenzioso	520.000	900.000
Totale Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	31.405.473	14.585.759

All'interno di questo aggregato è ricompresa (con segno opposto) l'anticipazione finanziaria ai sensi dell'art. 8, comma 3 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità.

Con l'abbattimento annuale di euro 1.500.000 previsto per l'esercizio 2013 e contabilizzato nel 2014, dopo l'approvazione da parte del CDA della destinazione del risultato dell'esercizio 2013, al 31/12/2014 l'anticipazione finanziaria presentava un ammontare residuo di euro 33.497.529.

Nel 2015 l'anticipazione finanziaria presentava un ammontare residuo di euro 31.997.529, nel 2016 di euro 30.497.529 e nel 2017 presenta un ammontare residuo di euro 28.997.529.

Nei prossimi anni, in modo coerente con la precedente contabilità finanziaria, si manterrà un piano di rientro dell'anticipazione finanziaria pari a 1,5 milioni di euro annui, attraverso la destinazione annuale di una quota corrispondente del risultato di esercizio ad aumento della voce *Fondi Vincolati da decisioni degli organi istituzionali interni*.

Sulle modalità di formazione dell'anticipazione finanziaria e sul suo inquadramento contabile, si veda la nota integrativa allo stato patrimoniale al 1 gennaio 2013.

Nelle **Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)** nell'esercizio 2014 sono stati accantonati ulteriori euro 7.630.650 determinando così un saldo finale al 31/12/2014 pari a euro 17.401.467. Nell'esercizio 2015 sono stati svincolati euro 1.368.850 determinando così un saldo finale al 31/12/2015 pari a euro 16.032.617. Nel 2016 sono stati accantonati ulteriori euro 2.909.293 determinando un saldo finale al 31/12/2016 pari a euro 18.941.910. Nell'esercizio 2017 sono stati svincolati euro 2.150.053 determinando così un saldo finale al 31/12/2017 pari a euro 16.791.857. Questa voce contribuisce alla copertura e al pareggio del bilancio di previsione 2018.

Il Patrimonio netto non vincolato comprende la voce relativa al risultato gestionale di esercizio e la voce del risultato gestionale relativa ad esercizi precedenti.

Dal 2017 in ottemperanza a quanto indicato da Manuale tecnico operativo (MTO) emanato con decreto del MIUR protocollo numero 1841 del 26 luglio 2017 ed in ottemperanza al decreto interministeriale numero 19 del 14 gennaio 2014, l'Ateneo ha modificato il sistema di contabilizzazione dei fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione economica che fino al 2016 veniva effettuato tramite accantonamenti (costi) e successivi utilizzi (ricavi) imputati a conto economico.

Il MTO impone che la formazione dei "fondi vincolati dagli organi istituzionali" avvenga in sede di destinazione del risultato di esercizio da parte degli organi competenti dell'Ateneo e non attraverso l'imputazione a conto economico di accantonamento e utilizzi.

Qualora il vincolo per il quale il fondo viene costituito dovesse successivamente venire meno tale riserve dovranno essere liberate e riclassificate con apposite rilevazioni contabili di permutazione economica fra voci di patrimonio netto non vincolato.

A seguito dell'adozione di questo sistema di contabilizzazione del patrimonio netto non vincolato il risultato di esercizio viene aumentato per mancato accantonamento dei fondi disponibili al 31 dicembre 2017 e diminuito per mancata registrazione dell'utilizzo dei fondi stanziati e presenti al 31 dicembre 2016.

Il risultato di esercizio 2017 è costituito pertanto dalla somma algebrica dei seguenti importi:

Nuove risorse disponibili nell'anno 2017 per le quali il Cda ha stabilito in corso d'anno una finalizzazione	euro 40.867.448
Utilizzo di risorse presenti nei fondi vincolati dagli organi istituzionali già presenti al 31 dicembre 2016 che nel corso del 2017 hanno generato costi di esercizio	euro -16.439.999
Risorse rese disponibili nel corso del 2017 completamente libere	euro 6.599.716
Risultato di esercizio	euro 31.026.166

I vincoli relativi al fondo vincolato dagli organi istituzionali sono diminuiti per euro 16.439.999 e pertanto in ottemperanza a quanto disposto dal manuale tale risorse vengono liberate e riclassificate all'interno del patrimonio netto vincolato alla voce risultato di esercizio relativo ad anni precedenti.

Si ricorda che all'interno della quota del risultato dell'esercizio 2017 pari ad euro 6.599.716 dovrà essere destinato un importo di euro 1.500.000 alla riduzione dell'anticipazione finanziaria iscritta tra i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri sono così distinti:

Fondi rischi e oneri	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Fondo adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore	134.565	134.565
Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	104.199	500.270
Fondo rinnovi contrattuali dirigenti	0	14.551
Fondo art. 67 CCNL - Produttività collettiva e individuale	3.633.645	3.697.938
Fondo comune di Ateneo	708.233	808.872
Fondo supplenze	2.359.332	2.512.732
Fondo supplenze ricercatori (prime 60 ore)	533.158	533.158
Fondo master	139.802	545.279
Fondo attività legale su contenzioso	37.791	21.127
Fondo accantonamento conto terzi	584.253	209.744
Fondo perenzione	1.310.670	1.310.670
Fondo svalutazione crediti	455.841	561.197
Fondo spese gestione INAIL per conto dello stato	836.237	1.011.975
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	46.342	44.842
Fondo svalutazione partecipazioni	102.790	0
Fondo rischi ed oneri	757.269	1.002.430
Fondo rischi ed oneri per mancati incassi contribuzione studentesca	0	2.559.724
Totale fondi rischi e oneri	11.744.127	15.469.074

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti di competenza di esercizi precedenti ma il cui utilizzo è ancora da definire.

- Il Fondo adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore rileva gli accantonamenti presunti per il pagamento di arretrati al personale docente e ricercatore in seguito a ricostruzioni di carriera per conferme e sentenze in corso.
- Il Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo rileva gli accantonamenti presunti per il pagamento di progressioni di carriera del personale tecnico amministrativo in seguito a ricostruzioni di carriera per sentenze in corso e in seguito a rinnovi contrattuali.

- Il Fondo rinnovi contrattuali dirigente rileva gli accantonamenti presunti per il pagamento di arretrati in seguito ai rinnovi contrattuali.
- Il Fondo art. 67 CCNL Produttività collettiva e individuale rileva gli oneri delle competenze accessorie del personale tecnico amministrativo in applicazione a quanto disposto dal CCNL vigente e che non sono ancora state erogate.
- Il Fondo comune di Ateneo viene calcolato sulla base del regolamento di Ateneo per attività conto terzi come una percentuale del margine realizzato sulle commesse commerciali c/terzi e verrà liquidato al personale tecnico amministrativo negli esercizi futuri sulla base di accordi di contrattazione decentrata già stipulati.
- I Fondi Master, supplenze e supplenze ricercatori (prime 60 ore) rilevano gli accantonamenti per liquidare supplenze e docenze a contratto già effettuate e non ancora liquidate in quanto non è stato completato il procedimento amministrativo.
- Il Fondo attività legale su contenzioso è relativo a risorse necessarie per liquidare gli oneri da contenzioso (avvocatura dello stato o legali interni) per sentenze al 31/12/2017.
- Il Fondo accantonamento conto terzi rileva la quota di utile da c/terzi che verrà liquidata al personale nell'esercizio successivo; tale utile è calcolato, sulla base del regolamento di Ateneo per attività conto terzi, come una percentuale del margine realizzato sulle commesse commerciali c/terzi da attribuire al personale che ha partecipato direttamente alle prestazioni.
- Il Fondo perenzione è relativo a impegni di anni passati (almeno tre per le spese correnti e almeno cinque per le spese di investimento) per le quali osta il pagamento a causa di molteplici motivazioni (ad esempio contenziosi in corso o non completamento o conformità delle opere realizzate).
- Il Fondo svalutazione crediti è destinato a coprire, nel rispetto del principio di competenza le perdite per situazioni di inesigibilità temuta per fatture attive dell'ateneo emesse da oltre 3 anni ma non ancora incassate.
- Il Fondo spese gestione INAIL per conto dello Stato rileva gli accantonamenti delle somme presumibilmente da corrispondere a INAIL per attività assicurative dal 2006 al 31/12/2017. Tali importi verranno liquidati solamente a conclusione di una revisione del dovuto da parte di INAIL per presunte errate imputazioni di importi a questa Amministrazione.
- Il Fondo rischi ed oneri da contenzioso corrisponde al valore calcolato sui contenziosi dell'Ateneo in base alla percentuale comunicata dall'ufficio legale.

L'art. 2424-bis comma 3 del codice civile dispone che gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa (oneri) o probabile (rischi), dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare (che va quindi stimato), o la data di sopravvenienza.

Sotto il profilo dei principi contabili, il documento che si occupa di perdite probabili è il principio OIC 31 che definisce le passività potenziali come passività connesse a situazioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ma caratterizzate da incertezza cioè con esito pendente in quanto si risolveranno in esercizi successivi.

A seguito di tale valutazione, gli eventi specifici manifestatisi nell'esercizio in chiusura aventi le caratteristiche tali da generare un determinato e probabile rischio devono essere rilevati, nel rispetto del principio di competenza economica, nell'ambito del passivo del bilancio tra le voci a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Nel processo valutativo la stima del grado di probabilità del verificarsi della perdita o del debito futuro assume una importanza fondamentale ed è l'elemento da cui dipende la necessità o meno di stanziare il relativo accantonamento a conto economico e di fornire l'adeguata informativa in nota integrativa. Il Rettore visti i principi contabili nazionali, che parlano di “discernimento, oculatezza e giudizio” applicati con competenza ed onestà da parte del redattore del Bilancio, visto il documento OIC n. 19 in base al quale un evento è probabile qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili o qualora sia credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri, visti i principi contabili internazionali (IAS 37), che parlano di passività probabili (quando la probabilità che si verifichi è maggiore di quella che non si verifichi e in questo caso è richiesto un accantonamento) e passività potenziali, ovvero possibili, (quando la probabilità che si verifichi è uguale o inferiore a quella che non si verifichi e a fronte della quale non si opera un accantonamento), ovvero remote quando la probabilità che si verifichi è bassissima, propone di diversificare il grado di probabilità di manifestarsi degli eventi (la valutazione se pur soggettiva deve essere la più ragionevole possibile) e di necessità o meno di rappresentazione in bilancio come segue:

- **passività probabili:** creazione del fondo e adeguata informativa in nota integrativa o nelle disclosures del bilancio contenenti gli elementi necessari per apprezzare il potenziale rischio esistente (ragionevolmente si può pensare a una probabilità di realizzazione superiore al 50%) 1. accadimento non certo ma con motivazioni attendibili, credibili o ammissibili che inducono a ritenere che esso si verificherà, 2. deve essere stimata con ragionevolezza l'entità dell'onere.

- **passività possibili:** nessuna creazione del fondo ma adeguata informativa in nota integrativa o nelle disclosures del bilancio contenenti gli elementi necessari per apprezzare il potenziale rischio esistente (ragionevolmente si può pensare a una probabilità di realizzazione minore o uguale al 50% e maggiore del 10%) 1. grado di realizzazione e di avveramento meno probabile del precedente; 2. deve essere stimata con ragionevolezza l'entità dell'onere.

- **passività remote:** nessuna creazione del fondo e nessuna informativa in nota integrativa (ragionevolmente si può pensare a una probabilità di realizzazione uguale o inferiore al 10%) 1. grado di realizzazione e di avveramento remoto con scarsa probabilità di accadimento 2. deve comunque essere stimata con ragionevolezza l'entità dell'onere in caso di avveramento.

In base a quanto esposto sopra si procederà pertanto a valutare ai fini dell'accantonamento a fondo rischi unicamente gli importi relativi ad accadimenti che potenzialmente possono determinare passività probabili. La specifica del legislatore civilistico, in base alla quale gli accantonamenti devono riguardare esclusivamente perdite e debiti di natura determinata, esclude la possibilità di costituire fondi a fronte di rischi generici o la cui fattispecie sia non determinata. Per fronteggiare tali tipologie di rischi si possono invece vincolare in sede di destinazione del risultato di esercizio apposite riserve di utile. Pertanto, per tutti gli accadimenti che possono determinare passività possibili o remote se pur quantificate si potrà comunque, in via prudenziale, vincolare un importo dell'utile realizzato nell'esercizio nel quale è comunque stata stimata con ragionevolezza l'entità dell'onere in caso di avveramento. Con nota protocollo numero 66.763 del 19 aprile 2017, l'ufficio legale interno all'Ateneo ha trasmesso al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Rettore e al Direttore Generale l'elenco, la quantificazione dell'eventuale onere e la quantificazione del rischio di soccombenza di tutto il contenzioso in essere dell'Ateneo. Queste informazioni hanno generato la necessità di una valutazione del rischio per la quantificazione di un eventuale accantonamento a fondo rischi per contenzioso o in subordine di una valutazione di un eventuale vincolo sull'utile di esercizio da destinare a riserva. Le cause valutate, quantificate nell'importo eventuale in caso di soccombenza e con una quantificazione del rischio sono le seguenti:

GIUDIZI CIVILE/LAVORO

1. Contenziosi relativi ai medici specializzandi che si sono specializzati prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 257/1991 i quali chiedono il risarcimento del danno per tardiva attuazione della normativa comunitaria. Questi contenziosi sono di certa vittoria per l'università considerata la consolidata giurisprudenza che riconosce il difetto di legittimazione passiva dell'Università.

Contenziosi relativi ai medici specializzandi che hanno beneficiato della borsa di studio ex art. 6, d.lgs. 257/1991 e che ora chiedono il riconoscimento del contratto di formazione specialistica con l'università, l'applicazione retroattiva della legge 368/1999 ed il relativo trattamento economico o, in subordine, la sua rideterminazione triennale parametrata sullo stipendio percepito dal medico di prima nomina e come ultima richiesta il risarcimento del danno per tardiva attuazione della normativa comunitaria. Totale presunto esborso economico nel caso di soccombenza totale rispetto alla rivalutazione della borsa di studio: euro 12.131.200,00. Al riguardo il Rettore comunica che non è pacifica la giurisprudenza relativa al difetto di legittimazione passiva dell'Università rispetto alla domanda di rideterminazione triennale della borsa di studio percepita ex art. 6 d. lgs. 257/1991 e che, comunque l'esito del contenzioso rispetto ad ognuno degli specializzandi coinvolti dipenderà anche dall'accoglimento o meno dell'eccezione di prescrizione sollevata dall'Ateneo. Il Rettore comunica che in caso di condanna dell'università al pagamento della rideterminazione triennale della borsa di studio si procederà a richiedere il ripianamento della perdita ai Ministeri competenti per il recupero delle somme a cui si dovesse essere condannati, poiché l'art. 6 del d. lgs. 257/1991 pone a carico dei soli Ministeri l'obbligo di procedere alla rideterminazione triennale.

Percentuale soccombenza: 65%.

2. Contenziosi relativi alla rideterminazione del trattamento economico per applicazione legge equiparazione retributiva del personale medico universitario al personale medico ospedalizzato, in forza del combinato disposto degli artt. 31 dpr. 761/1976, 102 dpr. 382/1980 e 6, comma 2, d.lgs. 217/1999. Totale complessivo presunto in caso di soccombenza pari ad euro 3.500.000,00.

Percentuale soccombenza: 40%

Nell'ipotesi di soccombenza, la somma, ancorché erogata dall'Università, quale datore di lavoro, dovrà trovare copertura finanziaria da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena a favore della quale i ricorrenti svolgono attività assistenziale.

3. L. totale presunto esborso in caso di soccombenza: euro 34.068,34 oltre interessi;

Percentuale soccombenza: 50%.

4. H. s.p.a. totale presunto esborso in caso di soccombenza 42.473,06, oltre interessi.

Percentuale soccombenza: 10%.

5. M. C. totale presunto esborso in caso di soccombenza euro 34.540,40, oltre interessi;

Percentuale soccombenza: 50%.

6. F. M. 2 appelli al Consiglio di Stato : totale presunto esborso euro 100.000,00.

Percentuale soccombenza: 30%.

7. B.F. totale presunto esborso in caso di soccombenza pari a euro 44.841,55.

Percentuale di soccombenza: 65%.

8. B. C. totale presunto esborso in caso di soccombenza pari a euro 308.737,58.

Percentuale di soccombenza: 35%.

9. S. C. totale presunto esborso in caso di soccombenza pari a euro 246.512,00.

Percentuale di soccombenza: 35%.

10. F. I. totale presunto esborso in caso di soccombenza pari a euro 1.270.312,18.

Percentuale di soccombenza: 50%.

11 O. totale presunto esborso in caso di soccombenza pari a euro 92.862,00.

Percentuale di soccombenza: 20%.

12. O.S. totale presunto esborso in caso di soccombenza pari a euro 126,00.

Percentuale di soccombenza: 25%.

13 B. totale presunto esborso in caso di soccombenza pari a euro 500.00,00.

Percentuale di soccombenza: 20%.

GIUDIZI AMMINISTRATIVI

14. Giudizi amministrativi: totale presunto esborso in caso di soccombenza pari a euro 130.000,00. Percentuale di soccombenza: 10%.

Dall'analisi delle cause sopra riportate, delle valutazioni quantificazioni e rischi stimati e dall'applicazione dei criteri di valutazione sopra descritti si può concludere quanto segue:

- Le cause che potrebbero generare passività probabili (> 50%) sono:

1	€ 12.131.200,00	65,00%
7	€ 44.841,55	65,00%

- Le cause che potrebbero generare passività possibili (> 10% e ≤ 50%) sono:

2	€ 3.500.000,00	40,00%
3	€ 34.068,34	50,00%
5	€ 34.540,40	50,00%
6	€ 100.000,00	30,00%
8	€ 308.737,58	35,00%
9	€ 246.512,00	35,00%
10	€ 1.270.312,18	50,00%
11	€ 92.862,00	20,00%
12	€ 126,00	50,00%
13	€ 500.000,00	20,00%

- Le cause che potrebbero generare passività remote (≤ 10%) sono:

4	€ 42.473,06	10,00%
14	€ 130.000,00	10,00%

In base a quanto esposto il Rettore propone per la causa n. 1 di euro 12.131.200,00 di non effettuare alcun accantonamento viste le motivazioni indicate e il probabile ripianamento dell'eventuale perdita a carico dei Ministeri competenti. Per le rimanenti cause con probabilità di soccombenza maggiore del 50% si è proceduto ad un accantonamento a fondo rischi da contenzioso per l'importo corrispondente e pari a euro 46.341,55 già al 31 dicembre 2016, pertanto al 31 dicembre 2017 è stato riquantificato ed ammonta ad euro 44.841,55.

- Il Fondo svalutazione partecipazioni corrisponde al valore iscritto nell'attivo di stato patrimoniale delle partecipazioni in fondazioni. Al 31/12/2017 il fondo è stato interamente utilizzato per la diminuzione del valore delle fondazioni, ITS Meccatronica – Fondazione “Marco Biagi” e Democenter iscritte fino al 31/12/2016.
- Il Fondo rischi ed oneri corrisponde al valore non liquidato relativo al 15% delle fatture ricevute per i canoni di locazione del nuovo edificio MO_51 non adeguate come da normativa vigente in attesa di chiarimenti con il proprietario dell'immobile sull'applicabilità della norma relativa alla riduzione della spesa degli affitti.
- Il Fondo rischi ed oneri per mancati incassi relativi alla contribuzione studentesca corrisponde al valore calcolato ed accantonato in base ad una stima prevista degli studenti che si iscrivono, versano la prima rata ed abbandonano gli studi successivamente non versando così le rate successive alla prima.

Poiché non tutti i crediti relativi alle rate scadute hanno lo stesso grado di esigibilità sono stati registrati soltanto crediti aperti per rate a partire dal a.a. 14/15; tuttavia, a rettifica diretta del credito a copertura dei casi di maggiore inesigibilità è stato iscritto un accantonamento al fondo rischi ed oneri per mancati incassi relativi alla contribuzione studentesca pari ad euro 2.559.724.

Questo fondo è stato creato dal 2017, in ottemperanza a quanto indicato da Manuale tecnico operativo emanato con decreto del MIUR protocollo numero 1841 del 26 luglio 2017 ed in ottemperanza al decreto interministeriale numero 19 del 14 gennaio 2014.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Come precisato tra i criteri di valutazione, non è presente alcun valore perché la corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto viene eseguita direttamente dall'EX-INPDAP, ente previdenziale del settore pubblico, cui mensilmente l'Università versa i contributi dovuti.

D. DEBITI

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare dei debiti presenti nello Stato Patrimoniale:

DEBITI	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
1) mutui e debiti verso banche	0	0
2) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.650	159.271
3) verso Regioni e Province Autonome	1.057.931	1.150.301
4) verso altre Amministrazioni locali	1.500	1.500
5) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0
6) verso Università	40.800	306.689
7) verso studenti	834.147	796.202
8) acconti	0	0
9) verso fornitori	6.637.469	8.031.177
10) verso dipendenti	143.100	149.058
11) verso società ed enti controllati	0	0
12) altri debiti	13.959.730	14.415.101
Totale debiti	22.676.327	25.009.299

L'Ateneo non ha in essere né mutui né aperture di credito o altri prestiti da istituti bancari. Di seguito si dettagliano le voci più consistenti.

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
9) Debiti verso fornitori		
Per fatture ricevute	2.277.574	2.658.664
Per fatture da ricevere	4.359.895	5.345.513
Totale debiti verso fornitori	6.637.469	8.031.177

Gli altri debiti sono così costituiti:

	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
12) Altri debiti		
Verso enti Previdenziali	4.743.389	4.597.671
Per Ritenute fiscali	3.241.378	3.146.250
Verso Aziende sanitarie	2.315.714	3.384.906
Per IRAP	944.761	926.963
Per Ritenute extra-erariali	51.955	29.725
Per IVA commerciale	46.450	65.266
Per IVA istituzionale	782.933	814.898
Per IRES	169.707	0
Per bollo virtuale	13.220	29.566
Verso altri (pubblici)	100.445	114.933
Verso altri (privati)	1.549.778	1.304.923
Totale altri debiti	13.959.730	14.415.101

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I risconti passivi sono una voce molto significativa del bilancio risultando pari a circa il 31% dell'intero valore dello stato patrimoniale passivo e patrimonio netto. L'importanza di questa voce è data dal fatto di essere la contropartita contabile, di stato patrimoniale, che consente di gestire la competenza economica delle seguenti categorie di proventi:

- Contributi in conto/capitale;
- Contribuzione studentesca;
- Eventuali altri contributi di competenza economica di esercizi futuri.

Ampia rilevanza assumono anche i risconti passivi **per contributi agli investimenti** che alla data di redazione del bilancio risultano pari a euro 71.756.775 (nel 2015 erano euro 76.146.252, nel 2016 erano 74.404.663). La voce accoglie tutti contributi ricevuti da enti esterni finalizzati all'acquisizione di immobilizzazioni materiali o immateriali. L'importo esposto tra i risconti passivi corrisponde alla quota di contributo che si riferisce alla copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite cui i contributi si riferiscono. In sede di primo impianto della contabilità generale in considerazione del fatto che normalmente tutte le immobilizzazioni sono acquisite con contributi esterni, si è proceduto all'iscrizione tra i risconti passivi dell'intero valore residuo dei cespiti ammortizzabili iscritti nell'attivo di bilancio.

Sempre in questa voce sono poi presenti anche contributi assegnati da terzi per la realizzazione o la ristrutturazione di fabbricati i cui lavori non sono ancora stati completati.

Gli altri ratei e risconti passivi, pari a € 21.346.914 (erano € 6.812.103 nel 2016), comprendono € 26.856 (€ 30.786 nel 2016) per ratei passivi su titoli, e € 21.320.058,06 (€ 6.781.317 nel 2016) relativi al risconto passivo delle tasse e dei contributi studenti. Quest'ultimo era stato così calcolato nel 2016: si era posto come inizio di anno accademico il 1° settembre, tenuto conto delle numerosissime attività propedeutiche e curriculari che già vengono svolte in questo mese dell'anno. Pertanto, l'intera contribuzione dell'anno accademico 2016/2017 era stata considerata per 4/12 di competenza economica dell'anno 2016 e per 8/12 di competenza dell'anno 2017.

Sono stati raffrontati i 4/12 di competenza economica dell'esercizio 2016, con quanto già incassato nell'anno 2016 e il maggior incasso era stato riportato a risconto passivo.

La notevole differenza dell'importo del 2017 rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'introduzione, da quest'anno, della nuova modalità di registrazione dei ricavi per tasse. Detti ricavi sono stati poi riscontati per gli 8/12 sull'esercizio 2018.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con i valori dei due esercizi:

E) Ratei e risconti passivi	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Contributi agli investimenti	74.404.663	71.756.775
Risconti passivi sulla contribuzione studentesca	6.781.317	21.320.058
Ratei passivi su titoli	30.786	26.856
Totale Ratei e Risconti passivi	81.216.766	93.103.689

F. RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

Questa voce si riferisce a *Proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da terzi (proventi su commessa)*. Questi progetti possono essere annuali o pluriennali sulla base degli accordi assunti con gli enti sovventori. **L'Ateneo ha scelto di gestire la competenza economica di questi progetti con il metodo di valutazione cosiddetto al costo;** questa metodologia si applica in modo uniforme a tutti i progetti in corso a prescindere se gli stessi siano annuali o pluriennali.

Il metodo di valutazione al costo si sostanzia in una procedura che consente di gestire i costi e i ricavi dei singoli progetti in modo tale che i ricavi imputati al progetto nel corso dell'esercizio corrispondano esattamente all'ammontare dei costi imputati allo stesso progetto nel corso dello stesso esercizio. Ad esempio, se nel corso del 2017 i ricavi registrati su un determinato progetto risultano maggiori dei costi registrati sul progetto stesso, allora la quota di maggiori ricavi rispetto ai costi sarà riscontata e riportata all'esercizio successivo. In questo modo, finché sono in corso, i progetti non hanno mai un impatto sul risultato di esercizio (utile o perdita). Il risultato economico derivante dalla gestione del progetto verrà rilevato soltanto nell'ultimo anno di vita del progetto stesso. Al 31/12/2017 i **Risconti passivi per progetti e ricerche in corso** sono pari a euro 45.154.840 (nel 2015 erano euro 35.841.802, nel 2016 erano 40.877.001).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con i valori dei due esercizi:

F) Ratei e risconti passivi per progetti e ricerche in corso	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Risconti per progetti e ricerche in corso	40.877.001	45.154.840
Totale Ratei e Risconti passivi	40.877.001	45.154.840

G. CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine viene evidenziato il valore dei beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito. Il valore complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a euro **123.525.055**, tale valore rispetto allo scorso esercizio è diminuito in quanto l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha dato formale disdetta del contratto di affitto per il piano terzo impegnandosi a rendere liberi i locali entro il 14/06/2017.

Nella seguente tabella sono riportati i valori degli edifici utilizzati nella città di Modena:

Codice edificio	Nome e indirizzo	Valore catastale al 31/12/2017	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEIO
MO-01	Rettorato - Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4	8.189.821	concessione gratuita
MO-01	Rettorato - Corso Canalgrande, 49	1.431.618	locazione
MO-03	Via Donzi, 5	246.060	locazione
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia - Largo S. Eufemia, 19	9.835.088	concessione gratuita
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia - Via Bonacorsa, 10-12	2.861.170	concessione gratuita
MO-05	Ex Ospedale Estense - Viale Vittorio Veneto, 9	393.288	uso gratuito regolato da convenzione
MO-06	Complesso Viale Berengario - Via Berengario 4, 14, 16	3.499.727	concessione gratuita
MO-07	Foro Boario - Via Berengario, 51	8.045.531	concessione gratuita per 99 anni a decorrere dal 01/10/1988
MO-10-11	Palazzo Coccapani - Corso Vittorio Emanuele II, 59	3.603.126	concessione passiva gratuita
MO-12	Osservatorio Astronomico Geofisico - Piazza Roma, 22	39.175	concessione passiva gratuita
MO-13	Orto Botanico - Viale Caduti in Guerra 127, 127/1-2	961.461	concessione passiva gratuita
MO-22	Residenza Universitaria Allegretti Via Vignolese 671/1	102.530	utilizzo di alcuni locali p.t. A seguito di convenzione col proprietario (ER.GO).
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie - Via Araldi, 272	685.321	locazione
MO-31	Stabulario - Via del Pozzo, 71	614.945	uso gratuito regolato da convenzione
MO-32	Policlinico - Via del Pozzo, 71	8.049.499	uso gratuito regolato da convenzione
MO-33	Tisiologia - Via del Pozzo, 71	1.410.334	uso gratuito regolato da convenzione
MO-39	Complesso San Geminiano - Via San Geminiano, 3	10.860.173	concessione in uso gratuito
MO-44	Fondazione Marco Biagi - Largo Biagi, 10	2.922.889	concessione in uso gratuito
MO-46	Poliambulatori - Via del Pozzo, 71	122.229	uso gratuito regolato da convenzione triennale rinnovabile
MO-47	Citologia - Largo del Pozzo, 71	37.403	uso gratuito regolato da convenzione triennale rinnovabile
MO-48	Centro Medicina Rigenerativa - Via Gottardi, 100	3.396.397	usufrutto trentennale
MO-49	Ospedale Baggiovara - Via P.Giardini, 1355	468.124	uso gratuito regolato da convenzione
MO-50	Associazioni Studentesche - Via Ganaceto, 44	208.853	concessione comunale onerosa
MO-51	Nuova Chimica - Via Campi, 103	22.148.858	locazione
	TOTALE	90.133.619	

Di seguito si riporta la tabella che espone il valore degli edifici utilizzati nella città di Reggio Emilia:

Codice edificio	Nome e indirizzo	Valore catastale al 31/12/2017	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEO
RE-01	via Fogliani, 1	2.147.428	locazione
RE-02	Via Kennedy, 17/T e via Brigata Reggio 24/P	1.381.197	locazione
RE-03	Segreterie Studenti, Amministrazione Centrale e Centro E-Learning - Viale Allegrì 13,15	2.410.585	concessione in uso onerosa
RE-04	Palazzo Dossetti - Viale Allegrì, 9	12.309.148	concessione gratuita (99 anni) dal 17/10/2007
RE-06	Padiglione Livi - Viale Amendola, 2	1.601.891	proprietà superficiaria per 66 anni dal 04/07/2005
RE-07	Padiglione Buccola - Viale Amendola, 2	2.313.633	proprietà superficiaria per 66 anni dal 04/07/2005
RE-08	Padiglione Tamburini - Viale Amendola, 2	1.354.205	proprietà superficiaria per 66 anni dal 04/07/2005
RE-09	Padiglione Morselli - Viale Amendola, 2	1.773.658	proprietà superficiaria per 66 anni dal 04/07/2005
RE-10	Padiglione Besta - Viale Amendola, 2	2.768.388	proprietà superficiaria per 66 anni dal 04/07/2005
RE-11	Padiglione De Sanctis - Viale Amendola, 2	2.836.715	proprietà superficiaria per 66 anni dal 04/07/2005
RE-14	Residenza Universitaria (appartamenti) - Via Mascagni, 6, 8, 10	343.592	locazione
RE-15	Galleria Parmeggiani - Via San Rocco, 5	557.610	subconcessione
RE-16	Tecnopolo - Piazzale Europa, 1/A	1.593.386	concessione in uso gratuito
	TOTALE	33.391.436	

DETTAGLI DEL CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI OPERATIVI

A.I. PROVENTI PROPRI

1) Proventi per la didattica

Questa voce comprende tutte le tasse e i contributi versati dagli studenti per le diverse attività didattiche dell'Ateneo, al netto degli esoneri (ma al lordo dei rimborsi).

Dal 2017 in ottemperanza a quanto indicato da Manuale tecnico operativo emanato con decreto del MIUR protocollo numero 1841 del 26 luglio 2017 ed in ottemperanza al decreto interministeriale numero 19 del 14 gennaio 2014, l'Ateneo ha modificato il sistema di contabilizzazione dei proventi dei corsi di laurea passando da una registrazione effettuata al momento dell'incasso ad una registrazione dei crediti maturati verso gli studenti esposti in base al valore di presumibile di realizzo.

Pertanto, dal 2017 si presume che i proventi derivanti da tasse e contributi universitari e il contestuale credito diventino certi ed esigibili per l'intero anno accademico con il perfezionamento da parte dello studente dell'iscrizione dell'a.a.

In tale momento lo studente si impegna a frequentare l'intero a.a. di conseguenza l'Ateneo attribuisce l'ammontare complessivo delle tasse e contributi dovuti dagli studenti per l'a.a. alla competenza, in dodicesimi, riferita all'esercizio.

L'Ateneo procede alla rilevazione per competenza dei ricavi per le tasse universitarie rilevando il ricavo pari ai 8/12 delle tasse dell'anno accademico 2016/2017 e ai 4/12 delle tasse dell'anno accademico 2017/2018.

Di seguito il dettaglio delle tipologie di proventi che compongono questa voce.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Tasse e contributi C.L. (in corso)	14.371.173	15.520.437
Tasse e contributi C.L. (fuori corso)	3.800.714	4.524.203
Tasse e contributi C.L Specialistica e ciclo unico (in corso)	9.020.942	9.035.221
Tasse e contributi C.L Specialistica e ciclo unico (fuori corso)	2.387.615	3.062.551
Tasse e contributi altri corsi (es. corsi singoli)	69.606	172.798
Altre entrate non costituente gettito	23.241	29.856
Indennità di mora	388.617	827.999
Tasse e contributi Dottorato	134.086	115.897
Tasse e contributi Scuole di Specializzazione	1.092.071	1.457.258
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	230.466	278.755

Tasse e contributi Master	748.542	1.830.194
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	367.662	364.347
Tasse e contributi Tirocini Form.TFA-Percorsi Abilit.Spec.PAS-Corsi Spec.Att.Sost.did.disab.CSS	18.000	204.768
Altre entrate non costituente gettito post laurea e ante D.M. 509/99	1.420	2.560
Indennità per ritardati pagamenti post laurea e ante D.M. 509/99	19.558	40.051
Tasse pre-immatricolazione	392.925	490.077
Iscrizione esami di stato	312.260	492.290
Altre iscrizioni	231.066	220.495
TOTALE Proventi per la didattica	33.609.964	38.669.759

Il maggior importo di proventi registrati per la didattica relativi a tasse e contributi su corsi di laurea si spiega con il nuovo sistema di contabilizzazione sopra indicato. Inoltre si rileva una maggior ricavo per tasse e contributi master. Questi maggiori ricavi andranno pertanto destinati in parte alla copertura del fondo rischi per mancati incassi alla contribuzione studentesca (euro 2.559.724) e in parte andranno a comporre l'utile di esercizio (euro 2.289.045).

Pertanto il confronto tra proventi con l'anno precedente al netto delle modifiche apportate con il nuovo sistema di contabilizzazione dei proventi per la didattica

TOTALE Proventi per la didattica	33.609.964	33.820.990
---	-------------------	-------------------

2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce comprende l'attività commerciale relativa alle prestazioni di servizi di ricerca e didattica. Non è compresa l'attività commerciale relativa ai servizi accessori (gestione foresterie universitarie, affitto di aule e strutture universitarie, ecc.) che viene sommata alla voce "Altri proventi e ricavi diversi"

Nello specifico si rilevano in queste voci i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito della ricerca scientifica e riguardano prestazioni a favore di terzi per attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, ricevendo in cambio un corrispettivo per coprire i costi sostenuti.

2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	6.170.674	6.004.810

3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Questa voce distingue i proventi propri da ricerche con finanziamenti competitivi.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	1.389.359	928.013
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da altri ministeri	596.033	164.084
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e province autonome	1.393.827	3.036.070
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da UE e altri organismi pubblici internazionali	7.755.395	4.660.916
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Università	16.607	16.764
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici	3.404	46.690
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da privati	1.608.950	1.337.866
Totale Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	12.763.575	10.190.403

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
A.I TOTALE I. PROVENTI PROPRI	52.544.213	54.864.972

A.II. CONTRIBUTI

1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

In questa voce sono compresi i valori dei contributi pervenuti dal MIUR per funzionamento, per borse da studio. A questi ricavi si aggiungono i contributi MIUR per il post laurea e i contributi del MEF utilizzati per la copertura dei contratti dei medici in formazione specialistica, mentre non sono più indicati, dal 2015, i contributi per la ricerca scientifica in quanto è stata istituita nuova voce in cui vengono rappresentati i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Miur come previsto dal Decreto del Miur n. 19 del 14 gennaio 2014 - principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Contributo Ordinario di Funzionamento - Quota consolidabile	87.235.692	85.999.172
Contributo Ordinario di Funzionamento - Quote una tantum	3.624.216	4.482.062
Assegnazione per attività sportive universitarie	51.979	51.711
Assegnazione Programmazione Triennale	0	650.551
Assegnazione Borse di studio e Borse di studio post lauream	2.045.591	2.097.219
Contributi diversi da Miur	876.261	1.355.863
Contributi diversi da altri ministeri in conto esercizio e per ricerca istituzionale	420.654	405.990
Contributi per finanziamento Contratti di Formazione Specialistica	16.773.000	17.176.000
Contributi in c/capitale dal MIUR per l'edilizia	27.736	13.808
Totale Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	111.055.129	112.232.376

2) Contributi da Regioni e Province autonome

In questa voce sono compresi i contributi che l'Ateneo riesce ad ottenere sul territorio, principalmente per ricerca e sostegno alla formazione specialistica.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.203.466	880.673

Di seguito si riportano i dettagli che compongono la voce suddetta:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Contributi dalle Regioni e dalle Province autonome per ricerca istituzionale (non competitivi)	56.167	114.639
Contributi dalle Regioni e dalle Province autonome per finanziamento iniziative didattiche	240	15.183
Contributi dalle Regioni e dalle Province autonome - Altro	76.812	249.778
Contributi dalle Regioni e dalle Province autonome per contratti di formazione specialistica medica	407.000	472.527

Contributi dalle Regioni e Province autonome per Borse di ricerca/Dottorato	587.404	0
Contributi in c/capitale da Regioni e Province autonome per l'edilizia	75.843	28.546
Totale Contributi Regioni e Province autonome	1.203.466	880.673

3) Contributi da Altre Amministrazioni locali

In questa voce sono compresi i contributi che l'Ateneo riesce ad ottenere sul territorio, principalmente per ricerca istituzionale non competitiva.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
3) Contributi da Altre Amministrazioni locali	327.609	458.142

Di seguito si riportano i dettagli che compongono la voce suddetta:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Contributi da altre Province e Città Metropolitane per ricerca istituzionale	8.300	5.202
Contributi da altre Province e Città Metropolitane - Altro	4.000	0
Contributi da altre Province e Città Metropolitane per Borse di ricerca/dottorato	7.200	0
Contributi dai Comuni e altri Enti Locali per ricerca istituzionale	23.380	93.642
Contributi dai Comuni e altri Enti Locali per finanziamento iniziative didattiche	1.608	27.829
Contributi dai Comuni e altri Enti Locali – Altro	233.070	280.902
Contributi dai Comuni e altri Enti Locali per Borse di ricerca/dottorato	0	16.800
Contributi dai Comuni e altri Enti Locali per Assegni di ricerca	50.051	33.767
Contributi da Altre Amministrazioni locali	327.609	458.142

4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Questa voce comprende i contributi per ricerca che l'Ateneo riesce ad ottenere in ambito internazionale. Dal 2015, si ricorda che non sono invece più indicati i contributi Ue per ricerca istituzionale in quanto sono stati riclassificati nei proventi propri – proventi da ricerche con finanziamenti competitivi così come previsto dal Decreto del Miur n. 19 del 14 gennaio 2014 - principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	222.463	618.690

Di seguito si riportano i dettagli che compongono la voce suddetta.

	Valori in euro 31/12/2015	Valori in euro 31/12/2016
Contributi diversi dalla UE	210.014	411.549
Contributi diversi da altri organismi internazionali	12.449	207.141
Totale Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	222.463	618.690

5) Contributi da Università

In questa voce sono indicati i contributi da Università pubbliche e private per ricerca non competitivi.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
5) Contributi da Università	938.840	656.385

Di seguito sono riportati i dettagli che compongono la voce suddetta.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Contributi da Università Pubbliche per ricerca	9.673	11.790
Contributi da Università Pubbliche - Altro	921.974	644.595
Contributi da Università Private - Altro	7.193	0
Totale Contributi da Università	938.840	656.385

6) Contributi da altri (pubblici)

In questa voce sono compresi i contributi ottenuti dall'Ateneo da Aziende Sanitarie e Ospedaliere e da altri enti pubblici per il finanziamento dei contratti dei medici in formazione specialistica, degli assegnisti, per le borse dei dottorandi e per l'attività di ricerca non competitivi.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
6) Contributi da altri (pubblici)	2.415.929	1.466.661

Nella pagina seguente si riporta il dettaglio:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per contratti di formazione specialistica medica	154.000	4.333
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per Assegni di Ricerca	131.687	1.292
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per Dottorati	0	82.054
Altri contributi da aziende sanitarie e ospedaliere	214.848	15.258
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per Borse di ricerca	32.165	26.036
Contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per ricerca istituzionale	70.732	54.997
Contributi e contratti CNR	34.096	7.931
Contributi da altri enti pubblici per ricerca istituzionale	272.475	310.318
Contributi da altri enti pubblici per contratti di formazione specialistica medica	125.000	19.044
Contributi da altri enti pubblici per assegni di ricerca	17.006	145.760

Contributi da altri enti pubblici per finanziamento iniziative didattiche	72.387	23.818
Contributi da altri enti pubblici - altro	1.255.237	754.384
Contributi da altri enti pubblici per Borse di ricerca/dottorato	36.296	21.436
Totale Contributi da altri (pubblici)	2.415.929	1.466.661

7) Contributi da altri (privati)

In questa voce sono indicati distintamente i contributi da Enti privati per ricerca non competitivi, per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica, assegni di ricerca, e borse di ricerca, per il finanziamento di iniziative didattiche.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
7) Contributi da altri (privati)	5.819.513	6.513.073

Nella pagina seguente si riporta il dettaglio:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Contributi da Enti Privati per ricerca istituzionale	1.630.552	1.435.022
Contributi da Enti Privati per contratti di formazione specialistica medica	259.000	4.167
Contributi da Enti Privati per Assegni di Ricerca	502.533	419.957
Contributi da Enti Privati per finanziamento iniziative didattiche	79.951	117.083
Contributi da Enti Privati - altro	1.737.350	830.621
Contributi da Enti Privati per Borse di ricerca/dottorato	1.526.277	1.456.952
Contributi in c/capitale da fondazioni	83.850	2.249.271
Totale Contributi da altri (privati)	5.819.513	6.513.073

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
A.II. TOTALE CONTRIBUTI	121.982.949	122.826.000

A.III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Proventi per attività assistenziale	8.614.797	8.755.445

Questa voce comprende i contributi da aziende sanitarie e ospedaliere per compensi al personale di ruolo integrato.

A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Questa voce comprende ulteriori proventi che l'Ateneo ha registrato non direttamente utilizzati per ricerca scientifica ma ricavati da attività convegnistica e affitto di spazi universitari.

In questa voce dal 2017 non sono più registrati gli utilizzi dei fondi "rischi e oneri" e dei fondi accantonati a patrimonio netto vincolato da organi interni e da terzi, pertanto si rileva una notevole diminuzione.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	40.554.967	24.590.707

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Lasciti, oblazioni e donazioni di modico valore	653.735	377.733
Sconti e abbuoni attivi (su acquisti)	7	0
Proventi diversi	330.257	318.285
Contributi per partecipazione a concorsi personale	12.090	11.570
Rimborsi sinistri da assicurazioni	198.188	349.206
Recupero bolli	1.202	1.208
Altri recuperi	251.726	263.727
Affitti attivi	59.644	64.738
Proventi della foresteria	31.993	39.239
Utilizzo Fondo adeguamento stipendiale personale docente e ricercatore	8.049	0
Utilizzo Fondo art. 67 CCNL Produttività collettiva e individuale	1.471.685	1.343.275

Utilizzo Fondo comune di Ateneo	368.089	338.552
Utilizzo Fondo supplenze	844.348	666.482
Utilizzo Fondo supplenze ricercatori (prime 60 ore)	638.980	533.158
Utilizzo al Fondo master	48.908	9.462
Utilizzo Fondo attività legale su contenzioso	10.400	17.784
Utilizzo Fondo accantonamento conto terzi	162.463	584.254
Utilizzo Donazione Cortesi - Borse di studio e Assegni (298)	10.878	46.954
Utilizzo Donazione Cortesi - Borse di studio e Assegni (299)	25.358	66.776
Utilizzo Fondi di vincolati da terzi	8.911.382	6.199.910
Utilizzo fondi per progetti vincolati da organi istituzionali	22.268.982	9.278.939
Altri proventi per la copertura degli ammortamenti su investimenti ante 2013	2.921.337	2.465.123
Prestazioni a pagamento - tariffario	838.056	1.510.761
Sponsorizzazioni	101.065	20.899
Noleggio spazi universitari	126.553	66.334
Formazione su commessa	69.024	1.222
Altri proventi attività commerciale	173.904	885
Quote iscrizione a corsi convegni e seminari ecc.	16.664	14.231
Totale Altri proventi e ricavi diversi	40.554.967	24.590.707

B) COSTI OPERATIVI

B.VIII COSTI DEL PERSONALE

In questa voce è individuato il costo annuo sostenuto dall'Ateneo per le retribuzioni del personale, sia in ambito istituzionale che commerciale, (Personale Docente e Ricercatore a tempo indeterminato e a tempo determinato, Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato, Collaboratori ed Esperti Linguistici, Supplenze personale docente, Assegnisti di ricerca, Docenti a contratto).

Il costo comprende anche altri costi per il personale come le missioni, le iscrizioni ai corsi, altre spese per formazione, sussidi al personale, costi del personale comandato e i costi per compensi attività assistenziale personale medico e paramedico.

In particolare Euro 8.132.225 (compreso irap) sono relativi a compensi spettanti a docenti e ricercatori della Facoltà di Medicina e Chirurgia che svolgono attività assistenziale presso l'Azienda Policlinico e le Aziende U.S.L. di Modena e Reggio Emilia, in conformità al Protocollo d'Intesa vigente sulla base del quale tale somma è rimborsata e conseguentemente iscritta nelle voci di ricavo:

Euro 790.620 (compreso irap) relativi all'integrazione ospedaliera e dagli altri compensi spettanti al personale universitario non docente convenzionato con le Aziende. Anche tale somma è rimborsata ed iscritta nelle voci di ricavo.

Euro 68.259 (compreso irap) relativi a compensi spettanti agli specializzandi per attività assistenziale Intramoenia. Anche tale somma è rimborsata ed iscritta nelle voci di ricavo.

Si evidenzia che dal 2017 gli oneri irap relativi sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Nelle pagine seguenti si riportano i dettagli di questa tipologia di costi.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a) docenti /ricercatori	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	58.285.573	54.171.021
Indennità incentivanti personale docente e ricercatore	157.228	34.778
Arretrati al personale docente e ricercatore	218.903	71.015
Supplenze personale docente con oneri	1.206.590	845.859
Contratti "Professori Straordinari a tempo determinato con oneri.	267.509	166.214
Ricercatori a tempo determinato con oneri	2.021.446	3.052.675
Arretrati al personale ricercatore e prof. straordinari t.d.	1.617	0

Rischio generico e RX personale docente e ricercatore con oneri	9.558	6.957
Missioni personale docente con oneri	662.753	761.149
Iscrizione a convegni/congressi personale docente con oneri	146.781	198.497
Compensi attività assistenziale personale docente e ricercatore medico, anche a tempo determinato con oneri	7.949.299	7.597.072
Totale	70.927.257	66.905.237

Dal 2017 gli oneri irap relativi, euro 4.375.144, sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Pertanto, complessivamente il costo del personale Docente e Ricercatore dedicato alla ricerca e alla didattica nell'esercizio 2017 è aumentato di circa 0,35 milioni di euro.

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc..)	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Assegni di ricerca con oneri	7.388.053	7.620.405
Assegni di ricerca FCRMO con oneri	78.303	30.835
Assegni di ricerca Azienda Ospedaliera Policlinico con oneri	64.833	40.814
Assegni di ricerca DONAZIONE CORTESI con oneri	66.753	36.784
Totale	7.597.942	7.728.838

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca inseriti nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali. Si specifica che il costo per assegni riguarda sia assegni attivati su fondi di ateneo sia assegni finanziati su fondi esterni.

c) docenti a contratto	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Master e Corsi Perfezionamento: Supplenze e Docenti a contratto	502.224	156.466
Scuole di Spec.ne (SISS/SSPL): Supplenze e Docenti a contratto	48.251	2.750
Docenti a contratto d.m. 242/98	611.306	715.875
Totale	1.161.781	875.091

Dal 2017 gli oneri irap relativi, euro 53.393, sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Pertanto, complessivamente il costo dei Docente a contratto nell'esercizio 2017 è diminuito di circa 0,23 milioni di euro.

d) esperti linguistici	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Collaboratori ed esperti linguistici	658.548	618.299

La voce in esame accoglie i costi per i Collaboratori ed Esperti linguistici.

Dal 2017 gli oneri irap relativi, euro 37.422, sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Contratti di supporto alla ricerca	29.020	12.691
Visiting Professor	149.125	180.549
Totale	178.145	193.240

Dal 2017 gli oneri irap relativi, euro 13.612, sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
1) Totale costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	80.523.673	76.320.705

Si precisa che euro 4.479.570 è l'importo dell'irap del personale dedicato alla ricerca e alla didattica ed è rappresentato tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direttore generale, dirigenti, tecnici amministrativi a tempo indeterminato e determinato.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo con oneri	22.236.492	20.513.809
Altre competenze personale tecnico amministrativo con oneri	81.806	87.289
Arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	17.190	37.414

Amministrativi e tecnici a tempo determinato (anno corrente) con oneri	2.342.470	2.066.838
Direttore generale e dirigenti a tempo determinato con oneri	181.533	256.216
Arretrati a personale tecn./amm. a tempo determinato	109	469
Arretrati al Direttore amministrativo e dirigenti a tempo determinato	18	30
Servizio buoni pasto con oneri	477.597	490.642
Trattamento accessorio con oneri	2.143.697	1.789.689
Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	52.767	56.073
Iscrizione corsi, covegni, seminari al PTA	18.340	10.050
Altre spese di formazione	68.299	76.064
Concorsi e esami di stato	276.314	243.628
Quote collaboratori c/terzi con oneri	1.982.127	1.956.937
Fondo Comune d'Ateneo con oneri	362.398	314.061
Sussidi al personale e sussidi diversi (telelavoro)	33.969	13.708
Rimborsi personale comandato con oneri	0	6.554
Compensi attività assistenziale personale tecnico-amministrativo paramedico, anche a tempo determinato con oneri	780.549	790.620
Totale	31.055.675	28.660.648

Dal 2017 gli oneri irap relativi, euro 1.805.197, sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Pertanto, complessivamente il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo nell'esercizio 2017 è diminuito di circa 0,58 milioni di euro.

Si specifica inoltre, che euro 243.628 sono il costo delle somme dovute al personale interno ed esterno per la partecipazione a commissioni di concorso per esami di stato e a commissioni di concorso per procedure bandite dall'Ateneo.

Euro 1.956.937 sono relativi a quote spettanti al personale dell'Ateneo (Personale Docente e Ricercatore e Tecnico-Amministrativo) per utili derivanti da prestazioni commerciali ai sensi del "Regolamento d'Ateneo delle prestazioni a pagamento per conto terzi" ex art. 66 del DPR 382/80."

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Totale Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	31.055.675	28.660.648

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
B.VII TOTALE COSTI DEL PERSONALE	111.579.348	104.981.353

B.IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) costi per sostegno agli studenti

In tale categoria vengono evidenziati i costi per interventi mirati a sostenere la formazione post universitaria con indirizzo alla ricerca, i rimborsi tasse, le collaborazioni studenti part-time e gli altri interventi a favore di studenti.

Dal 2017 gli oneri irap relativi sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
1) costi per sostegno agli studenti	24.263.934	24.611.711

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Borse di studio per attività di ricerca	586.747	418.346
Borse di studio specializzazione medica con oneri	16.501.344	16.423.393
Borse di studio di dottorato con oneri	3.937.176	4.016.794
Borse e premi di eccellenza e merito	176.571	269.242
Borse di studio ERASMUS/SOCRATEES/CILEA	1.550.632	1.616.712
Altre borse di studio	108.180	15.562
Tutorato didattico - DM 198/2003	162.789	144.823
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali LLP	21.421	29.402
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	361.423	466.190
Premio di studio e di laurea	240.000	249.000
Collaborazioni studenti Part-time (art.13 L.390/91)	273.012	300.685

Oneri per servizi abitativi e ristorazione a favore degli studenti	0	16.470
Altri interventi a favore di studenti	294.639	591.092
Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	50.000	54.000
Totale	24.263.934	24.611.711

Le due voci di costo più rilevanti riguardano le borse di studio delle Scuole di specializzazione medica e i dottorati di ricerca.

Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica (retribuzioni dei medici in formazione specialistica) sono definite annualmente di concerto tra il MIUR ed il Ministero della Salute.

Tale costo viene finanziato principalmente dallo stesso MIUR, in secondo luogo da Regioni e in misura residuale da enti privati.

Dal 2017 gli oneri irap relativi alle borse e premi di eccellenza e merito, euro 24.208, sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

In questa voce vengono iscritte le somme relative ai trasferimenti a partner scientifici per progetti di cui l'Ateneo è capofila.

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.189.952	2.740.369

5) Acquisto Materiali di consumo per laboratori

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
5) Acquisto Materiali di consumo per laboratori	2.107.930	1.967.081

7) Acquisto di Libri periodici e materiale bibliografico

In questa voce sono iscritti gli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
7) Acquisto di Libri periodici e materiale bibliografico	2.974.830	2.839.723

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Libri, riviste e giornali	955.300	852.342
Riviste biblioteca formato elettronico	1.127.558	152.774
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	725.964	1.673.549
Estratti e reprints articoli scientifici	165.881	160.749
Altre opere bibliografiche e artistiche in formato elettronico	127	309
Totale	2.974.830	2.839.723

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questa voce raccoglie l'insieme dei costi sostenuti per la manutenzione ordinaria degli immobili, dei mobili, delle attrezzature, i costi per il servizio di vigilanza e portierato e per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti alla telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per consumi, manutenzione), le forniture di acqua, gas ed energia elettrica ed altri servizi accessori.

Inoltre comprende i costi nei confronti dell'Azienda Policlinico sulla base della convenzione che regola i rapporti con l'Ateneo.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	18.644.983	18.879.454

Di seguito si riporta il dettaglio:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	3.501.967	3.389.091
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature didattiche	35.657	15.342
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature tecnico-scientifiche	254.155	330.639
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature informatiche e di rete	52.239	37.734
Manutenzione ordinaria e riparazione attrezzature varie	48.353	48.080
Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	5.477	3.777
Manutenzione ordinaria e riparazione mobili e arredi	9.713	1.634
Manutenzione macchine di ufficio	5.089	2.417
Manutenzione impianti telefonici	14.096	12.650
Manutenzione e assistenza software	204.155	232.622
Pubblicazioni bandi di gara e altra pubblicità obbligatoria	5.814	11.635
Pubblicità	30.904	11.135
Spese di rappresentanza	715	724
Altre spese per servizi di vendita	199.232	151.732
Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	0	18.128
Servizi tipografici e di fotocopie	38.191	31.197
Altre servizi informatici diversi da assistenza	239.679	155.101
Esami tecnici e clinici affidati a terzi	129.847	31.163
Pulizie locali	2.054.632	2.156.468
Smaltimento rifiuti urbani	511	3.697
Smaltimento rifiuti speciali	67.839	80.112
Servizi di vigilanza notturna e armata	12.083	52.932
Servizi di portierato e sorveglianza	367.699	460.374
Utenze e canoni per Energia elettrica	3.131.084	2.872.743
Utenze e canoni per Gas	1.084.857	1.152.157
Utenze e canoni per Acqua	169.088	186.522
Premi di Assicurazioni	351.919	386.614
Spese postali e telegrafiche	43.107	48.810
Spese per telefonia fissa	66.473	48.241
Spese per telefonia mobile	75.167	97.297
Canoni trasmissione dati	82.757	235.580
Trasporti	24.687	24.956
Facchinaggi	63.268	72.504
Servizi di magazzinaggio da terzi	102.601	73.798
Consulenze tecniche	108.845	113.010

Consulenze mediche	6.505	4.592
Consulenze legali, amministrative, certificazione	44.484	44.125
Contenzioso	28.137	48.720
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi	1.312.806	1.248.327
Servizio MAV	0	30
Altre prestazioni e servizi da terzi	1.678.413	1.837.643
Collaborazioni coordinate e continuative	661.348	795.197
Prestazioni di lavoro autonomo (occasionale e libero professionale)	1.094.848	1.108.345
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Riscaldamento	472.049	493.987
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Energia elettrica	102.651	107.421
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Pulizie	95.223	90.038
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Utenze telefoniche	3.761	3.091
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Servizi informatici e telematici	35.258	35.258
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Prestazioni professionali	149.813	167.483
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Sperimentazioni	73.239	46.615
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Altri servizi	86.073	55.390
Servizi rimborsati al Policlinico di Modena : Acqua	80.378	84.114
Spese e commissioni bancarie e postali	138.097	158.462
Totale Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	18.644.983	18.879.454

Si specifica che, in ottemperanza al disposto dell'art. 3, commi 18 e 54 della Legge Finanziaria 2008, i dati degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo con indicazione del nome del contraente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso.

Dal 2017 gli oneri irap relativi alle collaborazioni coordinate e continuative e alle prestazioni di lavoro autonomo (occasionale e libero professionale) rispettivamente euro 55.548 ed euro 43.077, sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

9) Acquisto altri materiali

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
9) Acquisto altri materiali	850.219	870.515

Di seguito si illustra il dettaglio.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Materiale di cancelleria	52.933	67.544
Carta, modulistica, stampati	179.978	47.471
Materiale fotografico e audiovisivo	12.472	1.708
Altri materiali di consumo	260.720	326.849
Materiale di consumo informatico	153.348	156.431
Materiale igienico-sanitario	76.719	71.111
Vestiario e biancheria	10.598	443
Materiale per manutenzione e riparazione ordinaria su attrezzature	0	11.757
Acquisto beni durevoli con importo minore di 300 euro	93.020	175.904
Carburanti, combustibili e lubrificanti veicoli	10.431	11.297
Totale	850.219	870.515

11) Costi per godimento beni di terzi

Si ricorda che alla voce “Fitti passivi e spese condominiali” a partire dal 6 marzo 2015 l’Ateneo ha sostenuto maggiori costi di locazione in quanto si è proceduto al pagamento del nuovo canone di affitto dell’edificio MO_51 situato in via Campi a Modena.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
11) Costi per godimento beni di terzi	4.039.806	4.139.144

Di seguito si illustra il dettaglio.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Fitti passivi e spese condominiali	2.666.710	2.521.621
Spese per noleggio e uso attrezzature informatiche	9.975	0
Spese per noleggio e uso fotocopiatrici	145.139	121.421
Spese per noleggio e uso automezzi	36.605	41.751
Spese per noleggio fibra ottica	2.034	0
Spese per noleggio e uso altre attrezzature	69.658	114.836
Licenze software annuali	1.108.917	1.338.500
Spese per noleggio e uso autocarri	768	1.015
Canoni leasing altre attrezzature	0	0
Totale	4.039.806	4.139.144

12) Altri costi

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Sconti e abbuoni passivi (su vendite)	7	109
Spese per convegni	274.062	127.351
Compensi e soggiorno esperti e relatori convegni	27.712	23.309
Organizzazione e partecipazione a fiere internazionali	3.025	6.286
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	46.743	28.040
Rimborsi spese di trasferta personale non strutturato	544.290	582.332
Iscrizioni a convegni/congressi personale non strutturato	165.133	170.720
Compensi attività assistenziale INTRAMOENIA specializzandi con oneri	49.014	64.059
Quote associative annuali	217.237	252.937
Contributi ad associazione comitati e altri enti	590.435	362.152
Trasferimenti correnti ad altre Università	580.290	641.471
Trasferimenti correnti ad altri enti pubblici e privati	99.423	70.050
Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione	12.431	12.909
Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	49.353	34.047
Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	3.262	3.925
Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	18.020	16.932
Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	1.221	1.164
Indennità di carica organi accademici RETTORE	44.741	44.414
Indennità di carica organi accademici DIRETTORI, PRORETTORI, PRESIDENTE SCUOLA	53.996	53.969
Rimborsi spese di trasferta organi accademici	10.247	19.008
Gettoni di presenza al Senato Accademico	17.552	21.866
Arrotondamenti negativi	193	0
Totale	2.808.387	2.537.050

Si precisa che Euro 208.234 riguardano il costo dei gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico, l'indennità ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti ed ai componenti del Nucleo tecnico di valutazione di Ateneo, i rimborsi spesa dei Revisori dei Conti, dei componenti del Nucleo tecnico di valutazione e degli organi accademici, e comprende l'indennità di carica degli organi accademici corrisposte ai membri degli organi dell'Ateneo, quali Rettore, Pro-Rettori, Direttori di Dipartimenti e Centri.

Si precisa inoltre che l'importo di Euro 68.738 (accantonato sulla base dell'art. 61, c. 1 del D.L. 112/08 convertito dalla L. 133/08 che prevede che la spesa complessiva sostenuta dalle P.A. per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007 e che le somme derivanti dalle riduzioni devono essere versate annualmente ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato) è stato versato nei termini previsti per legge.

Dal 2017 gli oneri irap relativi ai compensi degli esperti e relatori convegni, euro 1.597 ed ai compensi per attività assistenziale "INTRAMOENIA" degli specializzandi, euro 4.200, sono stati rappresentati tra le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
B.IX TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	60.880.041	58.585.048

B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Ammortamento software di proprietà o in licenza a tempo indeterminato	121.017	80.795
Ammortamento diritti di brevetto industriale	17.889	6.351
Ammortamento diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	5.037	5.059
Ammortamento concessioni, licenze e marchi	230	51
Ammortamento Canone una tantum su licenze software a tempo determinato pluriennali	4.484	7.618
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	60.595	60.595
Ammortamento migliorie e manutenzioni straordinarie su beni di terzi	871.523	674.765
Totale	1.080.775	835.234

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Ammortamento fabbricati	1.773.030	1.499.622
Ammortamento impianti specifici su immobili propri e di terzi	137.542	161.858
Ammortamento impianti telefonici e trasmissioni dati su immobili propri e di terzi	38.875	31.948
Ammortamento attrezzature informatiche e di rete	862.242	821.025
Ammortamento attrezzature didattiche	84.132	91.357
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	1.290.008	1.212.730
Ammortamento apparecchiature e strumentazioni ad alto contenuto tecnologico-informatico per la ricerca	185.871	49.282
Ammortamento altre attrezzature varie	129.639	130.396
Ammortamento impianti e attrezzature: impianti tecnologici	-	891
Ammortamento mobili e arredi	135.615	111.539
Ammortamento macchine da ufficio	19.136	21.806
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	6.112	6.078
Ammortamento altri beni mobili inventariabili	10.185	12.087
Totale	4.672.387	4.150.619

In particolare si specifica che alla voce “Ammortamento fabbricati” è compresa la quota di ammortamento dei fabbricati già attivi al 1 gennaio 2017 e l’ammortamento delle migliorie e acquisizioni effettuate nel corso del 2017. Si sottolinea che, in virtù di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo, le migliorie vengono ammortizzate sempre al 2% qualsiasi sia il loro valore in percentuale rispetto al valore catastale dell’immobile sul quale vengono effettuate; fino al 31/12/2016 invece l’ammortamento avveniva al 100% nel caso in cui il valore della manutenzione straordinaria fosse uguale o inferiore al 5% del valore dell’immobile.

Nella tabella che segue si riporta l’ammontare dell’ammortamento delle migliorie sugli edifici di proprietà, effettuate nel corso del 2017, con l’indicazione dei relativi immobili.

Edificio interessato	Quota amm.to migliorie 2017
MO-01-B Rettorato	123
MO-36 Centro servizi Medicina	10
MO-25-26-27-28-29 Ingegneria	896
MO-30 Anatomici/Centro di Simulazione Medica	224
MO-52 Tecnopolo	1.138
MO-14 Biologia Animale	328
MO-24 Via Vivaldi	40
MO-15 Scienze Biomediche	1.712
MO-17 Fisica	3.926

Alla voce “Ammortamento migliorie e manutenzioni straordinarie su beni di terzi” è compresa la quota di ammortamento delle migliorie già rilevate al 1 gennaio 2017 e l’ammortamento delle migliorie nel corso del 2017. Di queste ultime si riportano le voci con l’indicazione dei relativi edifici. Anche in questo caso si specifica che il Manuale impone un ammortamento annuo costante al 2%, non è quindi più consentito effettuare un ammortamento al 100% per un importo annuo della manutenzione che non eccede il 5% del valore catastale dell’immobile.

Edificio interessato	Quota amm.to migliorie 2017
MO-01-A Rettorato	587
MO-32 Policlinico	607
RE-03 Segreterie studenti	325
Padiglioni Reggio Emilia	136
MO-04 S.Eufemia	184
MO-06 Teatro anatomico	2.095
MO-10/11 Palazzo Coccapani	198

Alla voce “Ammortamento attrezzature informatiche e di rete” è compresa la quota di ammortamento dei beni acquisiti prima del 1 gennaio 2017 e quella dei nuovi beni acquisiti nel corso del 2017. Si riportano le voci di maggiore rilievo con l’indicazione delle relative strutture presso cui sono state acquistate.

Struttura	Quota amm.to 2017 attrezzature informatiche e di rete
Centro Interateneo EDUNOVA	114.147
Dipartimento di Scienze della vita	71.891
Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria	53.309
Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari	92.276

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
<i>B.X. TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	5.753.162	4.985.853

B.XI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali personale tecnico amministrativo	0	396.071
Accantonamento al Fondo rinnovi contrattuali Dirigenti	0	14.551
Accantonamento al Fondo art. 67 CCNL Produttività collettiva e individuale	1.408.286	1.407.569
Accantonamento al Fondo comune di Ateneo	627.210	439.191
Accantonamento al Fondo supplenze	821.153	819.882
Accantonamento al Fondo supplenze ricercatori (prime 60 ore)	533.158	533.158
Accantonamento al Fondo master	18.030	414.940
Accantonamento al Fondo attività legale su contenzioso	9.407	560
Accantonamento al Fondo accantonamento conto terzi	213.528	209.744
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	302.973	121.045
Accantonamento al Fondo spese gestione Stato Inail	230.000	230.000
Accantonamento al Fondo rischi per oneri da contenzioso	46.341	0
Accantonamento al Fondo rischi ed oneri	68.519	19.982
Accantonamento al Fondo rischi per mancanti incassi contribuzione studentesca	0	2.559.724
Accantonamento Donazione Cortesi - Borse di studio e Assegni	0	102.180
Accantonamento Fondi di ricerca vincolati da terzi	9.624.069	0
Accantonamento Fondi per progetti vincolati da organi istituzionali	24.901.986	0
Totale accantonamenti per rischi e oneri	38.804.660	7.268.597

B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Oneri diversi di gestione	1.976.507	1.921.763

In questa categoria una delle voci più significative è rappresentata dalle “Perdite su crediti” pari ad euro 899.369.

Tali perdite non si riflettono sul risultato finale.

Le attività finanziate e per le quali era stato effettuato un accantonamento a fondi vincolati da terzi non si sono realizzate o sono state realizzate solo in parte e per questo motivo si è proceduto al riaccertamento del credito non più esigibile nei confronti dell’ente finanziatore proprio per la mancata realizzazione dell’attività.

Nel conto “Altre Imposte e tasse” sono iscritti i versamenti degli acconti e saldo IMU.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Perdite su crediti	576.135	899.369
Altri oneri diversi di gestione	1.243	2.030
Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati - restituzioni	8.477	0
Trasferimenti al Bilancio dello Stato	691.014	360.539
Rimborsi iscrizione albi professionali	500	515
Imposta di bollo	15.477	6.016
Imposta di registro	2.038	2.161
Tassa rifiuti	309.578	301.891
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	138.676	150.228
IVA indetraibile PRO RATA	7.933	7.830
Restituzioni e rimborsi diversi	225.436	191.184
Totale	1.976.507	1.921.763

Si allega la tabella con l’indicazione di tutti i versamenti al bilancio dello Stato dovuti per disposti normativi. I relativi ordinativi di pagamento sono stati effettuati tutti entro il 31 Ottobre 2017 tranne uno versato entro il 31 Marzo 2017 come previsto per legge.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

1) Proventi finanziari

Di seguito s'illustra il dettaglio dei proventi finanziari:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Interessi attivi depositi bancari	15	9
Interessi attivi su titoli obbligazionari	76.682	77.625
Totale	76.697	77.634

2) Interessi ed altri oneri finanziari

Di seguito s'illustra il dettaglio degli oneri finanziari:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Interessi passivi e oneri finanziari altri debiti	0	1.234
Minusvalenze da altre partecipazioni	5.613	0
Totale	5.613	1.234

3) Utili e perdite su cambi

Di seguito s'illustra il dettaglio degli utili e perdite su cambi:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Perdite su cambi	83	74
Utile su cambi	9	0
Totale	74	74

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

1) Rivalutazioni

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Rivalutazione di partecipazioni	2.075	200
Totale	2.075	200

Per l'esercizio 2017 si è registrata una rivalutazione della partecipazione in R-SENS. A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione relativamente alla cessazione della partecipazione nella società infatti, R-SENS ha provveduto a liquidare all'Ateneo € 700,00 a fronte di un versamento di € 500,00 effettuato dall'Università al momento della costituzione dello spin-off.

2) Svalutazioni

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Svalutazioni di partecipazioni	24.357	51.590
Totale	24.357	51.590

Sono costituite dalla svalutazione della partecipazione nella società MORE SERVICE, in-house dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. La svalutazione, è dovuta interamente alla perdita di esercizio della società, con conseguente riduzione del valore della quota dell'Ateneo. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, gli amministratori della società More Service hanno approvato la copertura della perdita d'esercizio di Euro 51.590 con la riserva statutaria.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) Proventi straordinari

I proventi straordinari, che ammontano ad euro 4.595.377 sono costituiti da sopravvenienze attive.

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni materiali	7.850	0
Sopravvenienze attive straordinarie	767.661	4.595.377
Totale	775.511	4.595.377

2) Oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano ad euro 341.954.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	8.966	11.972
Sopravvenienze e insussistenze passive	496.740	329.815
Altri oneri vari straordinari	96	167
Totale	505.802	341.954

Si specifica che le minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali sono dovute per euro 11.972 alla dismissione di beni ancora in corso di ammortamento.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

	Valori in euro 31/12/2016	Valori in euro 31/12/2017
Oneri IRAP	0	6.413.397
IRES dell'esercizio	143.499	133.307
Totale	143.499	6.546.704

In questa voce si evidenzia sia l'importo relativo agli oneri IRAP sul costo del personale (fino al 2016 era compreso nelle voci di costo stipendiali) sia l'importo IRES 2017 che ammonta a euro 133.307.

L'importo evidenziato si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio 2017, sia per gli acconti versati, sia per il saldo dovuto.

G) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2017 ammonta a euro 31.026.166 così composto:
 per euro 24.426.450 fondi già vincolati dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno 2017;
 per euro 6.599.716 come utile di esercizio disponibile.

	2016	2017
Risultato dell'esercizio	4.878.146	31.026.166
di cui risultato di esercizio già vincolato dagli organi nel corso del 2017	0	24.426.450
di cui risultato dell'esercizio libero	4.878.146	6.599.716



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CONSUNTIVO FINANZIARIO RICLASSIFICATO 2017

ENTRATE

Livello	Descrizione	Stanzamenti	Variazioni	Stanzamenti assestati	Fonti	Incessi	Differenza tra fonti e incassi
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	39.828.860	167.492.928	207.321.788	0	0	0
E.I	ENTRATE CORRENTI	143.889.351	42.834.760	186.724.111	179.673.257	137.120.868	42.552.388
E.I.i	Entrate contributive	27.748.614	4.910.056	32.658.670	38.669.759	401.176	38.268.583
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	115.879.564	15.903.785	131.783.349	127.285.440	123.001.635	4.283.805
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	103.513.513	9.142.481	112.655.994	112.218.568	108.170.858	4.047.710
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	13.769	2.644.005	2.657.774	737.488	737.488	0
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0	455.497	455.497	325.531	325.531	0
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0	537.078	537.078	618.690	562.668	56.022
E.I.ii.5	da Università	17.900	525.539	543.439	644.595	464.522	180.073
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	11.146.900	-41.704	11.105.196	9.911.788	9.911.788	0
E.I.ii.7	da altri (privati)	1.187.482	2.640.888	3.828.370	2.828.779	2.828.779	0
E.I.iii	Altre Entrate	261.173	22.020.920	22.282.093	13.718.058	13.718.058	0
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	13.330.701	13.330.701	14.486.408	10.326.401	4.160.007
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	9.154.007	9.154.007	5.455.289	3.767.384	1.687.905
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0	815.199	815.199	13.808	13.808	0
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0	1.701.586	1.701.586	28.546	0	28.546
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0	90.020	90.020	33.767	33.767	0
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0	6.537.202	6.537.202	0	0	0
E.II.ii.5	da Università	0	0	0	0	0	0
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	0	10.000	10.000	357.008	340.546	16.462
E.II.ii.7	da altri (privati)	0	0	0	5.022.159	3.379.263	1.642.897
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0	4.176.694	4.176.694	9.031.119	6.559.017	2.472.103
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0	0	0	1.092.097	412.359	679.739
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	0	0	0	3.155.911	1.397.393	1.758.518
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0	0	0	93.642	79.349	14.293
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0	0	0	4.660.916	4.660.916	0
E.II.iii.5	da Università	0	4.000	4.000	28.553	9.000	19.553
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	0	503.801	503.801	0	0	0
E.II.iii.7	da altri (privati)	0	3.668.892	3.668.892	0	0	0
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI - Partite di giro in entrata	0	0	0	68.752.914	68.752.914	0
	Totale Entrate	183.718.211	223.658.389	407.376.600	262.912.579	216.200.183	46.712.396

USCITE

Livello	Descrizione	Stanzamenti	Variazioni	Stanzamenti assestati	Impieghi	Pagamenti	Differenza tra impieghi e pagamenti
U.I	USCITE CORRENTI	164.305.462	166.406.130	330.711.592	172.190.225	164.781.101	7.409.123
U.I.i	Oneri per il personale	108.101.264	28.068.831	136.170.095	114.253.993	114.078.073	175.920
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	51.373.015	1.028.215	52.401.230	51.599.843	51.567.345	32.498
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	19.896.777	2.610.871	22.507.648	19.160.058	19.160.058	0
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	2.728.466	3.957.676	6.686.142	3.215.056	3.215.056	0
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	2.364.866	2.438.403	4.803.269	2.051.810	2.044.852	6.958
U.I.i.5	Contributi a carico ente	27.654.625	1.554.475	29.209.100	26.427.696	26.427.696	0
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	4.083.515	16.479.191	20.562.707	11.799.530	11.663.066	136.464
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	21.192.152	34.768.159	55.960.311	24.635.919	24.635.919	0
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	31.637.333	99.611.494	131.248.827	28.765.026	22.926.449	5.838.577
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	27.074.786	94.779.450	121.854.236	25.709.169	21.033.548	4.675.620
U.I.iii.2	Altre Spese	4.562.547	4.832.044	9.394.591	3.055.857	1.892.901	1.162.956
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	3.374.713	3.957.647	7.332.360	4.535.286	3.140.660	1.394.626
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	0
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0	0	0	0	0	0
U.I.iiii.3	da altre Amministrazioni locali	0	0	0	0	0	0
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0	0	0	0	0	0
U.I.iiii.5	da Università	128.483	147.364	275.847	641.471	399.550	241.920
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	3.246.230	3.810.282	7.056.513	3.893.816	2.741.110	1.152.706
U.I.iiii.7	a altri (privati)	0	0	0	0	0	0
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	691.014	7.527	698.541	360.539	360.539	0
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	18.721.735	32.702.045	51.423.780	10.297.313	5.296.311	5.001.003
U.III.i	Investimenti in ricerca	8.713.673	6.860.356	15.574.029	0	0	0
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	10.008.062	25.841.690	35.849.752	10.297.313	5.296.311	5.001.003
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI - Partite di giro in uscita	0	0	0	68.752.914	68.752.914	0
	Totale Uscite	183.718.211	199.115.702	382.833.913	251.600.991	239.190.865	12.410.126

Consuntivo per Missioni e Programmi anno 2017

Codice	Descrizione	Importo 31/12/2016	Importo 31/12/2017
MP.M1	Ricerca e innovazione	98.801.452	84.230.810
MP.M1.P1.01.4	Ricerca di base	82.935.737	70.603.278
MP.M1.P2.04.8	R&S per gli affari economici	8.991.022	8.737.246
MP.M1.P2.07.5	R&S per la sanità	6.874.693	4.890.286
MP.M2	Istruzione universitaria	74.481.207	63.233.275
MP.M2.P3.09.4	Istruzione superiore	72.885.006	61.299.317
MP.M2.P4.09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	1.596.201	1.933.958
MP.M3	Tutela della salute	9.715.489	8.293.101
MP.M3.P5.07.3	Servizi ospedalieri	9.715.489	8.293.101
MP.M4	Servizi Istituzionali e generali	38.229.896	33.632.177
MP.M4.P7	Indirizzo politico	332.897	248.782
MP.M4.P8	Servizi e affari generali per le amministrazioni	37.896.999	33.383.395
Totale		221.228.044	189.389.363

RICLASSIFICATO SIOPE - ANNO 2017

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Incassi
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	29.519.270,07
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	2.711.184,04
S.E.1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	132.054,11
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	0,00
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	27.909,00
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	1.125.089,20
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	405.610,30
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	357,00
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	7.460.520,64
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	4.570.788,74
S.E.1310	Attività commerciale	9.555.561,01
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	118.071,00
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	64.567,82
S.E.1420	Interessi attivi	236.235,94
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	2.181.242,03
S.E.2112	Rimborsi per personale comandato	174.372,56
S.E.2120	Riscossioni IVA	1.546.800,57
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	592.147,90
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	412.177,57
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	92.804.887,52
S.E.3111	Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	17.636.965,02
S.E.3113	Trasferimenti correnti da Stato per attività sportiva	51.710,66
S.E.3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	731.641,00
S.E.3116	Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	0,00
S.E.3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	494.776,40
S.E.3211	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	39.983,07
S.E.3212	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	145.628,88
S.E.3215	Trasferimenti correnti da Comuni	110.633,11
S.E.3221	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	12.000,00
S.E.3222	Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	236.417,17
S.E.3223	Trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	105.599,79
S.E.3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	1.154.405,80
S.E.3233	Contributi correnti da famiglie	5.570,13
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	438.033,47
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	17.188,77
S.E.3310	Trasferimenti per investimenti da Stato - Edilizia Universitaria	0,00

S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università	237.878,86
S.E.3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	174.480,00
S.E.3340	Trasferimenti per investimenti da Stato - Altri contributi statali in conto capitale	300.000,00
S.E.3410	Trasferimenti per investimenti da parte dell'Unione Europea	5.529.823,52
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	1.394.892,90
S.E.3413	Trasferimenti per investimenti da Province	0,00
S.E.3414	Trasferimenti per investimenti da Città metropolitane	2.500,00
S.E.3415	Trasferimenti per investimenti da Comuni	79.349,19
S.E.3418	Trasferimenti per investimenti da Aziende sanitarie	0,00
S.E.3419	Trasferimenti per investimenti da Aziende ospedaliere	31.532,00
S.E.3420	Trasferimenti per investimenti da IRCSS pubblici	0,00
S.E.3421	Trasferimenti per investimenti da Enti di previdenza	42.625,00
S.E.3422	Trasferimenti per investimenti da Enti di ricerca	6.270,00
S.E.3426	Trasferimenti per investimenti da altre Università	9.000,00
S.E.3430	Trasferimenti per investimenti da altre Amministrazioni pubbliche	291.650,85
S.E.3432	Contributi e trasferimenti per investimenti da imprese private	381.396,43
S.E.3433	Contributi e trasferimenti per investimenti da famiglie	5.000,00
S.E.3434	Contributi e trasferimenti per investimenti da istituzioni sociali private	3.777.090,14
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	0,00
S.E.3600	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.E.4312	Alienazione di altre partecipazioni	700,00
S.E.6110	Ritenute erariali	21.446.653,99
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.520.315,40
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	68.890,00
S.E.6150	Depositi cauzionali	14.990,00
S.E.6160	Rimborso per spese per servizi per conto di terzi	2.578.162,83
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	3.422.535,53
S.E.6230	Altre Partite di Giro	7.760.618,80
Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Pagamenti
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	42.018.413,28
S.S.1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	404.170,16
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	15.643.279,23
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	435.346,04
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	38.893,78
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	1.420.262,15
S.S.1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	51.762,87
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.530.299,83
S.S.1134	Altre competenze accessorie ai collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	19.996,39
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	55.515,81
S.S.1143	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	30.128,71

S.S.1151	Indennità al personale docente e ai ricercatori tempo indeterminato equiparato al S.S.N.	5.990.551,26
S.S.1153	Indennità al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato equiparato al S.S.N.	584.151,92
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	768.153,42
S.S.1212	Docenti a contratto	1.137.336,28
S.S.1213	Assegni di ricerca	6.398.089,90
S.S.1214	Direttori amministrativi	155.819,96
S.S.1215	Dirigenti a tempo determinato	69.337,24
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	612.021,92
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	2.275.866,11
S.S.1222	Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato	26.226,33
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	84.266,70
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	596,58
S.S.1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	76.875,62
S.S.1240	Indennità al personale a tempo determinato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	216.087,65
S.S.1320	Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo-lavoratori interinali	1.920.853,32
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.p)	845.884,45
S.S.1408	"Contributi obbligatori per ""Altro personale""	169.417,00
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	654.714,67
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	11.159.489,97
S.S.1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	110.233,22
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	4.189.568,44
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collab. ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	129.243,80
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	185.896,59
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	136.815,48
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	1.345.686,72
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	38.569,50
S.S.1419	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo determinato	23.523,91
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	167.670,65
S.S.1423	Contributi prev. complementare per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.629,63
S.S.1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indet.	2.065.755,86
S.S.1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	22.966,43
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.070.164,04
S.S.1444	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collab. ed esperti ling. di madre lingua a tempo indet.	33.713,51
S.S.1446	Contributi per inden. fine serv. e TFR sul personale docente e ricercatori a contratto	10.604,60
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	12.211,17
S.S.1448	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo determinato	5.433,82
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	47.067,40
S.S.1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	191.674,21
S.S.1461	Altri contributi per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	508,23
S.S.1462	Altri contributi per i dirigenti a tempo indeterminato	0,46

S.S.1463	Altri contributi per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	162,49
S.S.1464	Altri contributi per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	45,25
S.S.1469	Altri contributi per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	1,39
S.S.1510	Formazione del personale non docente	229.513,73
S.S.1520	Buoni pasto	489.973,60
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	244.786,80
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	1.636.798,21
S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	33.762,81
S.S.1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	5.529,42
S.S.1590	Altri oneri per il personale	54.336,55
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	50.238,58
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	184.554,06
S.S.2130	Quote associative	243.132,06
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	11.741,19
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.818,27
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	669.992,51
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	1.913.516,89
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	1.449.363,12
S.S.2222	Pubblicità	46.628,04
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	163.930,12
S.S.2224	Spese postali	47.943,54
S.S.2225	Assicurazioni	379.594,95
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	724,12
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	177.727,94
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	62.691,09
S.S.2230	Altre spese per servizi	3.383.701,97
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	30.255,45
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	1.164,73
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	41.845,48
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	151.712,00
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	139.322,38
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	2.672.545,31
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	198.601,89
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	1.026.208,30
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	17.001,89
S.S.2410	Pulizia	2.507.511,48
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	3.102.305,71
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	404.276,95
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	21.757,80
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	549.920,17

S.S.2510	Locazioni	2.034.506,68
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	347.308,44
S.S.2540	Licenze software	1.374.948,78
S.S.3110	Dottorato di ricerca	4.022.294,06
S.S.3130	Scuole di specializzazione mediche a norma UE	16.494.396,53
S.S.3160	Altre borse	1.005.738,24
S.S.3210	Attività part-time	300.684,65
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	1.699.014,61
S.S.3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	54.500,00
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	1.001.687,82
S.S.4121	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve	1.438,74
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	158.340,67
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	4.190.080,33
S.S.4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	42.103,98
S.S.4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.455.410,78
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	37.421,79
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	65.293,46
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	62.519,16
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	13.547,17
S.S.4318	Irap per i dirigenti a tempo determinato	8.262,53
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	56.863,64
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	222.565,46
S.S.4331	Imposte sul reddito	313.206,00
S.S.4333	Imposte sul registro	2.161,00
S.S.4334	I.V.A.	1.741.069,91
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	301.891,00
S.S.4336	Valori bollati	7.926,32
S.S.4337	Altri tributi	169.453,27
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	753.434,71
S.S.5111	Rimborsi spese per personale comandato	0,00
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	518.989,46
S.S.5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	140.269,44
S.S.5130	Oneri vari straordinari	1.999,92
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	33.514,63
S.S.6111	Trasferimenti correnti allo Stato	367.379,00
S.S.6117	Trasferimenti correnti ai Comuni	31.030,00
S.S.6120	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie	0,00
S.S.6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	5.050,00
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	407.500,32
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	167.821,66

S.S.6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	18.100,00
S.S.6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	44.599,77
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	12.503,03
S.S.6220	Trasferimenti per investimenti a Aziende sanitarie	0,00
S.S.6221	Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliere	21.172,59
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	141.531,40
S.S.6225	Trasferimenti per investimenti a Camere di Commercio	10.161,60
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	1.462.649,45
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	1.048.692,16
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	0,00
S.S.6400	Trasferimenti interni per investimenti	0,00
S.S.7112	Acquisizione di fabbricati residenziali per finalità istituzionali	125.254,25
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	1.685.939,67
S.S.7217	Interventi edilizi su beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	200.705,65
S.S.7218	Altri interventi edilizi	462.582,78
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	187.019,38
S.S.7315	Hardware	1.233.094,89
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	614.019,37
S.S.7319	Materiale bibliografico	2.817.258,09
S.S.7321	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00
S.S.7323	Impianti e attrezzature	477.352,28
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	23.647,53
S.S.7327	Opere artistiche	0,00
S.S.7331	Altri beni materiali	513.788,67
S.S.7333	Beni immateriali	108.878,46
S.S.7411	Partecipazioni in altre Amministrazioni pubbliche	0,00
S.S.7412	Altre partecipazioni	7.100,00
S.S.7413	Titoli di Stato	197.550,06
S.S.9110	Ritenute erariali	21.530.789,19
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.606.081,34
S.S.9130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	474.707,46
S.S.9140	Anticipazione di fondi economici	68.890,00
S.S.9150	Restituzione depositi cauzionali	215.066,46
S.S.9180	Versamenti alla Regione - tassa regionale per il diritto allo studio	3.560.849,50
S.S.9220	Altre Partite di giro	7.258.080,87



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Tempestività dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, dell'art. 10 del DPCM del 22 settembre 2014 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22.07.2015, si pubblica l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017

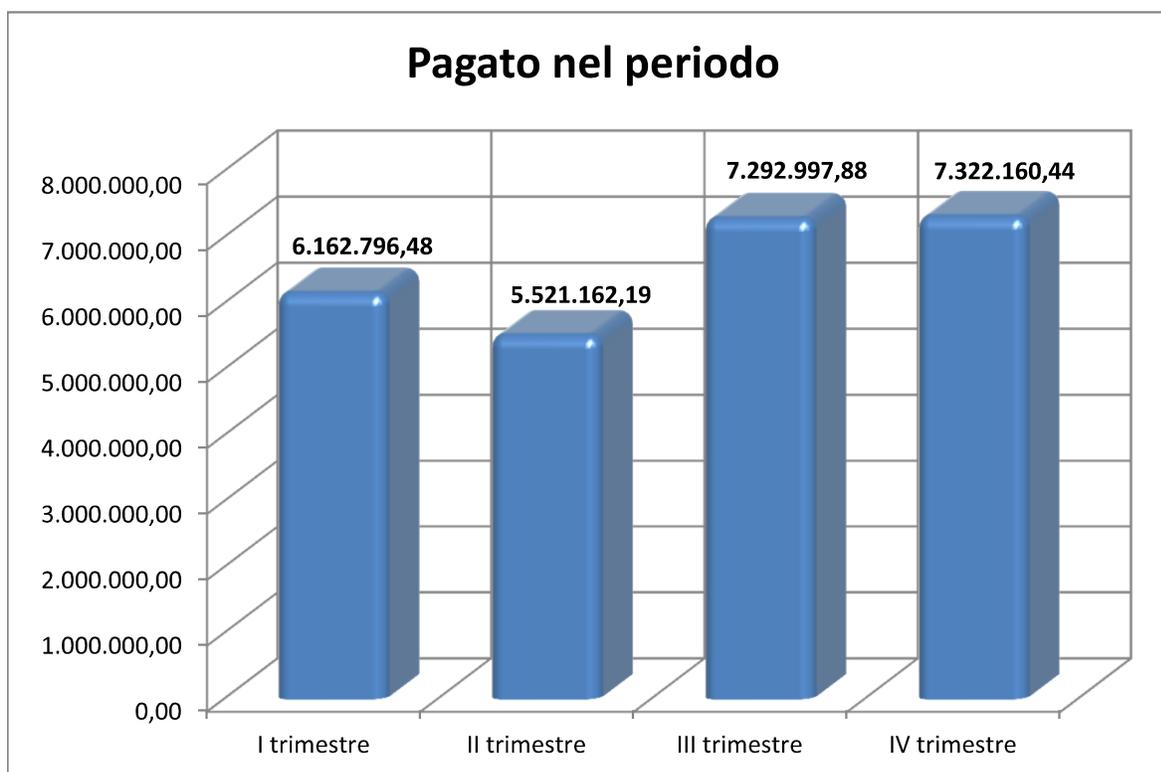
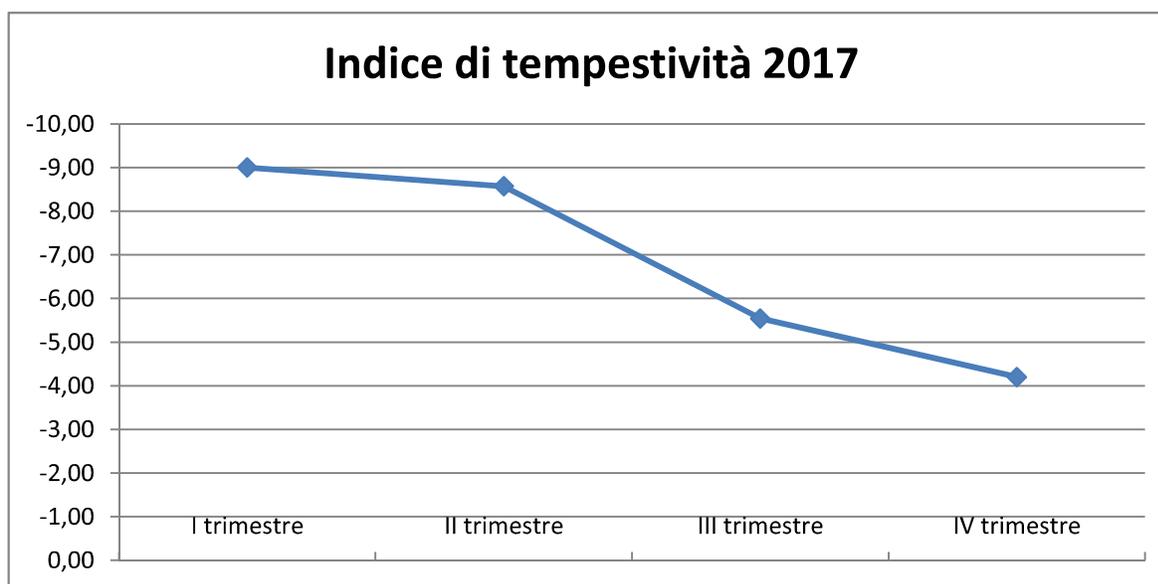
Periodo di riferimento: dal 1/1/2017 al 31/12/2017

Pagato nel periodo di riferimento: euro 26.299.117

Indice di tempestività: -6,62

Indicatore di tempestività dei pagamenti 2017

Periodo	Indice di tempestività 2017	Pagato nel periodo
I trimestre	-9,00	6.162.796,48
II trimestre	-8,57	5.521.162,19
III trimestre	-5,54	7.292.997,88
IV trimestre	-4,20	7.322.160,44
Anno 2017	-6,62	26.299.116,99



Comunicazione di assenza di posizioni debitorie
per la ricognizione del debito ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n.35,
convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64
Comunicazione dei debiti non estinti maturati al 31 dicembre 2017

Atto

1142952000000009

Data

20/04/2018

Oggetto: Comunicazione di assenza di posizioni debitorie

Con riferimento all'obbligo di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legge 35/2013, convertito con legge 64/2013, si dichiara che, per l'Amministrazione/Ente Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, non risultano debiti - per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2017, non estinti alla data della presente comunicazione.

Firma

RONCHETTI STEFANO



Verifica effettuata in data 2018-06-07 11:36:33 (UTC)

File verificato: U:\CONSUNTIVI\2017\3. COMUNICAZIONE ASSENZA POSIZIONI DEBITORIE\dichiarazione assenza posizioni debitorie\comunicazione_assenza_posizione_debitoria_2018_142952_N_1142952000000009.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1:	RONCHETTI STEFANO
Firma verificata:	OK
Verifica di validita' online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 07/06/2018 11:00:30

Dati del certificato del firmatario RONCHETTI STEFANO:

Nome, Cognome:	STEFANO RONCHETTI
Organizzazione:	non presente
Numero identificativo:	15551246
Data di scadenza:	09/05/2019 23:59:59
Autorita' di certificazione:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS):	https://ca.arubapec.it/cps.html
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Fine rapporto di verifica



FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO 2017

	valori al 31/12/2016	valori al 31/12/2017
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	11.554.814	39.788.356
RISULTATO NETTO	4.878.146	31.026.166
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti e Svalutazioni	5.777.518	5.037.443
Rivalutazioni di partecipazioni in base al "metodo del patrimonio netto»	-2.075	-200
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	901.225	3.724.947
Variazione netta del TFR	0	0
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	-7.785.353	-22.405.698
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	-13.671.372	-25.371.035
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	0	0
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	-2.198.244	2.332.972
Variazione di altre voci del capitale circolante	8.084.263	632.365
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	3.769.461	17.382.658
Investimenti in immobilizzazioni		
- Materiali	-2.153.876	-966.711
- Immateriali	-732.564	-5.396.400
- Finanziarie	-44.968	200.134
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-2.931.408	-6.162.977
Attività di finanziamento:		
AUMENTO DI CAPITALE	0	0
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0	0
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	0	0
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	838.053	11.219.681
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	-96.565.830	-97.403.883
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	97.403.883	108.623.564
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	838.053	11.219.681

CONTO ECONOMICO SCALARE	2016	2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	33.609.964	38.669.759
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.170.674	6.004.810
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	12.763.574	10.190.403
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	52.544.213	54.864.972
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	111.055.129	112.232.376
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.203.466	880.673
3) Contributi altre Amministrazioni locali	327.609	458.142
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	222.463	618.690
5) Contributi da Università	938.840	656.385
6) Contributi da altri (pubblici)	2.415.930	1.466.661
7) Contributi da altri (privati)	5.819.513	6.513.073
TOTALE II. CONTRIBUTI	121.982.949	122.826.000
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	8.614.797	8.755.445
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	40.554.967	24.590.707
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	40.554.967	24.590.707
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A = I + II + III + IV + V + VI + VII)	223.696.926	211.037.124
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	70.927.257	66.905.237
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	7.597.942	7.728.838
c) docenti a contratto	1.161.781	875.091
d) esperti linguistici	658.548	618.299
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	178.145	193.240
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	80.523.673	76.320.705
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	31.055.675	28.660.648
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	111.579.348	104.981.353
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	24.263.934	24.611.711
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.189.952	2.740.369
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.107.930	1.967.081
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.974.831	2.839.723
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	18.644.983	18.879.454
9) Acquisto altri materiali	850.219	870.515
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	4.039.806	4.139.144
12) Altri costi	2.808.387	2.537.050
13) Costi per progetti	-	-
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	60.880.041	58.585.047

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.080.775	835.234
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.672.387	4.150.619
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.753.162	4.985.853
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	38.804.660	7.268.597
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.976.507	1.921.763
TOTALE COSTI OPERATIVI (B = VIII + IX + X + XI + XII)	218.993.718	177.742.613
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.703.207	33.294.511
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	76.697	77.634
2) Interessi ed altri oneri finanziari	5.613	1.234
3) Utili e perdite su cambi	- 74	- 74
Totale dei proventi e oneri finanziari (C)	71.010	76.326
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	2.075	200
2) Svalutazioni	24.357	51.590
Totale delle rettifiche (D)	- 22.282	- 51.390
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	775.511	4.595.377
2) Oneri	505.802	341.954
Totale delle partite straordinarie (E)	269.709	4.253.423
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.021.645	37.572.870
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	143.499	6.546.704
RISULTATO D'ESERCIZIO	4.878.146	31.026.166

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza

All' Ufficio II per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute - indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@mef.gov.it

All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it

All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@mef.gov.it

All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri e della cooperazione internazionale; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@mef.gov.it

Denominazione Ente:

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	€ 68.738,00
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	€ 220.073,00

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	€ 22.584,00	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	€ 40.343,00	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	€ 8.801,00	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		€ 71.728,00
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di <u>manutenzione ordinaria e straordinaria</u> degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di <u>sola manutenzione ordinaria</u> degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)	
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)	
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	
Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)	



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

PIANO TRIENNALE 2017/2019 ATTUAZIONE PREVISIONE NORMATIVA EX ART. 2, COMMA 594, LETTERE a), b), c) LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N° 244.

La L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, c. 594 prevede di adottare Piani Triennali finalizzati ad individuare delle misure destinate a contenere le spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni con riferimento a:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (inclusa la telefonia fissa e mobile);
- Autovetture di servizio;
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con il presente Piano Triennale si prevede di consolidare gli obiettivi di contenimento e razionalizzazione delle spese ottenuti fino ad ora e riportati nelle relazioni annuali alla Corte dei Conti previste dal comma 597 Legge 244/2007 e di individuare quei settori in cui è possibile ottenere ulteriori contenimenti di costi, miglioramenti e semplificazione dei processi.

Si specifica che il presente Piano fa riferimento ai servizi tecnico-amministrativi e rimangono, pertanto, esclusi i servizi finalizzati all'attività di ricerca.

Come per i precedenti piani triennali, occorre evidenziare che, in generale, l'organizzazione e l'attività delle Università si sviluppano attraverso articolazioni funzionali che possono essere dotate di diversi gradi di autonomia di bilancio, di spesa, organizzativa o di gestione.

Il presente Piano contiene pertanto principi ed obiettivi definiti ma di carattere generale, a cui si dovrà fare riferimento al fine di adottare, laddove necessario, i provvedimenti integrativi e attuativi che la specifica situazione richiede. Le eventuali ulteriori misure di contenimento saranno adottate dai competenti organi decisionali all'interno di ciascuna struttura interessata, tenendo conto delle rispettive competenze.

L'Ufficio Patrimonio – Direzione Economico Finanziaria provvederà, per ogni anno del Triennio, a redigere la relazione Annuale complessiva dei provvedimenti adottati e dei risultati ottenuti in ottemperanza a quanto previsto dal presente Piano Triennale ed a trasmettere detta Relazione al Collegio dei Revisori e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (incluse le apparecchiature di telefonia mobile)

In linea generale, la razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici verrà perseguita attuando le misure già indicate nelle relazione relativa al precedente triennio, ossia attraverso il massimo riutilizzo dei beni e della ricollocazione di quelli non più funzionali ad una determinata attività, anche in considerazione dei limiti imposti dalla normativa attuale; si fa presente, a tal proposito, che tali limiti risultano estremamente ridotti per l'Ateneo, dal momento che le percentuali introdotte dai limiti stessi vanno a diminuire su importi già ridotti autonomamente dall'Ateneo prima dell'introduzione dei limiti, proprio in attuazione di obiettivi di razionalizzazione delle spese.

Si continuerà comunque a dare la più ampia pubblicità agli uffici dell'Ateneo relativamente ai beni che di volta bin volta vengono dichiarati non più utilizzabili.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

Per quanto riguarda, nello specifico, **le dotazioni informatiche**, si ribadisce che la dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così costituita:

n. 1 PC

n. 1 telefono fisso

n. 1 stampante per ogni area di lavoro (o, in casi particolari e motivati, per postazione)

n. 1 fax per ogni area di lavoro

n. 1 fotocopiatrice per ogni area di lavoro

Per quanto riguarda la manutenzione, l'installazione e la gestione dei software utilizzati dagli uffici, nonché la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, è attivo un servizio di assistenza tecnica affidato ad una ditta esterna. Nell'esercizio 2016 si è proceduto all'acquisizione delle dotazioni informatiche tramite adesione alla convenzioni CONSIP o, in mancanza, tramite MEPA. Si proseguirà pertanto tramite queste modalità di acquisto anche per il triennio 2017-2019, fatte salve eventuali modifiche legislative in materia o diverse indicazioni da parte degli organi istituzionalmente competenti.

Per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività si applicherà in ogni caso, come per l'esercizio 2016, quanto previsto dalla Legge, 28/12/2015 n° 208 (legge di stabilità 2016) ai commi 512 e segg. e dalle note del Direttore Generale Direttore Generale n. 9806 del 25/01/2016 e n. 42493 del 16/03/2016.

Al fine di ottenere un'ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione delle dotazioni strumentali informatiche, si ritiene importante ribadire alcuni criteri generali:

- le sostituzioni non potranno avvenire, di norma, prima del termine di vita medio dell'attrezzatura. Tale termine è stabilito in via generale dal personale tecnico competente il quale analizzerà comunque caso per caso ogni richiesta di sostituzione, valutando la convenienza economica della sostituzione o della riparazione;
- estendere la garanzia delle attrezzature, fatta un'opportuna valutazione del rapporto costi-benefici;
- applicare in maniera restrittiva il *Regolamento per la tenuta e Gestione dell'Inventario* nella parte in cui disciplina le dismissioni dei beni in caso di dichiarazione di "fuori uso" e/o di "non utilizzabilità"; il fine è quello di riutilizzare il più possibile le attrezzature non più funzionali in un determinato ambito collocandole in ambiti in cui possano essere ancora utilmente utilizzate.

Nel corso del triennio gli uffici competenti aderiranno, ove possibile, alle convenzioni che Consip attiverà con riferimento a fornitura ed assistenza di PC e in generale di attrezzature ITC . L'amministrazione provvederà comunque a sostituire gradualmente le macchine che hanno una vita superiore a sei anni con macchine nuove, anche al fine di consentire gli aggiornamenti costanti dei software, necessari sia al corretto funzionamento delle macchine, sia ad evitare problemi gravi alla rete dei Ateneo.

Per quanto riguarda la gestione di stampanti, fax e scanner, sono stati raggiunti gli obiettivi di razionalizzazione indicati nei precedenti, sia attraverso la graduale modifica dei modi con cui tali attrezzature vengono acquisite (riducendo il numero degli acquisti e aumentando il numero dei contratti di noleggio), sia attraverso la riduzione dei costi di manutenzione, sia attraverso la centralizzazione delle macchine (eliminazione graduale delle macchine sulle singole postazioni a favore di installazione di macchine di rete). Le stampanti di rete inoltre, consentono un dettaglio dei consumi maggiore, essendo fornite di contatore delle copie prodotte e garantiscono una qualità di stampa superiore. La fase successiva al raggiungimento di questo obiettivo consiste nel sostituire gradualmente la macchine tuttora esistenti con macchine di nuova generazione acquisite tramite adesione a convenzioni Consip. A tal fine l'Ateneo, proseguendo quanto già avviato nel corso del 2015, ha proceduto anche nel corso del



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

2016 a non rinnovare i contratti di noleggio in scadenza con il fornitore di cui alla convenzione di Ateneo e a stipulare i nuovi contratti aderendo alle convenzioni CONSIP e INTERCENTER di volta in volta attive; si proseguirà con tali sostituzioni per tutti i contratti di noleggio delle apparecchiature in prossima scadenza, fino alla sostituzione completa degli attuali contratti di noleggio con i contratti in convenzione CONSIP o INTERCENTER.

Come indicato nella relazione annuale per l'esercizio 2016, nel corso di tale esercizio si è provveduto a rinnovare il parco macchine con n. 22 unità, tramite stipula di altrettanti contratti di noleggio in sostituzione di macchine acquisite in noleggio con la convenzione di Ateneo del 2011. Come indicato nella relazione, di queste 22 unità, 7 sono state acquisite con convenzione Consip denominata "Consip 25" e 15 unità sono state acquisite con convenzione Intercenter denominata "Noleggio fotocopiatrici 5". Considerando un totale di n. 31 macchine al 31/12/2015, e considerando che già nel corso del 2015 si era provveduto alla sostituzione di n. 2 macchine (con passaggio da convenzione di Ateneo a Convenzione Consip, denominata "Consip 24"), al momento i noleggi da convertire alla scadenza con Convenzioni Consip o Intercenter sono in totale n. 6. Si provvederà pertanto nel corso del triennio 2017-2019 alla graduale sostituzione di queste 6 macchine.

L'obiettivo della graduale eliminazione delle stampanti a getto d'inchiostro in favore delle stampanti laser è stato anch'esso sostanzialmente raggiunto negli esercizi precedenti, dunque si proseguirà sulla stessa linea fino all'eliminazione delle poche residue macchine ancora operanti.

Le attrezzature al momento sono ridotte al minimo necessario per il normale funzionamento degli uffici, quindi non sono previste ulteriori misure, se non quelle derivanti dal possibile avanzamento della tecnologia nel settore o da eventuali riorganizzazioni degli uffici.

Alle misure di contenimento della spesa di gestione delle attrezzature informatiche andranno affiancate quelle relative al corretto utilizzo delle stesse. A tal proposito, attenzione particolare sarà posta verso i provvedimenti tendenti alla riduzione dell'utilizzo della carta e del toner, anche attraverso l'adozione, ove possibile, di accorgimenti tecnici per la stampa e di procedure informatizzate (impostazione automatica per la stampa fronte/retro, per la stampa in bianco/nero, e simili).

Non si prevedono, pertanto, per il triennio in oggetto sostanziali investimenti in stampanti, fax o scanner, delimitando le spese future a casi di sostituzione o riparazione della macchine attualmente in uso, se non nei casi di assoluta necessità (ad esempio *front office*), ferma restando la stipula di contratti esclusivamente tramite convenzioni Consip o convenzioni della centrale di committenza regionale Intercenter, ove esistenti; in mancanza di Convenzioni, si provvederà a stipulare contratti più convenienti tramite ME.PA per quanto riguarda il noleggio delle attrezzature e la loro assistenza.

Per quel che concerne la **telefonia mobile**, non si prevedono modifiche rispetto a quanto deciso con delibera del CDA del 13/03/2008, pertanto potrà utilizzare il telefono mobile *"solo il personale che debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità"*. Questo in linea con quanto previsto dall'art. 2 comma 595 legge 244/207 secondo cui *"la telefonia mobile deve essere circoscritta "ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso"*. La medesima delibera ha individuato in concreto detto personale: Rettore; Direttore Amministrativo; Direttori di Dipartimento e di Centri; Vicedirettori dei Dipartimenti della Facoltà di Medicina; Dirigente Direzione Tecnica; Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione; soggetti di volta in volta autorizzati specificamente dal CDA. L'Amministrazione, tramite il Servizio Reti e Sistemi, provvederà a monitorare i contratti in essere per valutare l'eventuale convenienza a modificare i gestori di telefonia in virtù del migliore rapporto qualità/prezzo nonché a fornire agli utilizzatori il monitoraggio sugli strumenti e sul



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

loro utilizzo ed effettuare i controlli, anche a campione, circa il corretto funzionamento ed utilizzo del servizio.

L'Ateneo, tramite il Servizio Reti e Sistemi ha già avviato una specifica politica di razionalizzazione degli impianti e di riduzione delle spese, per cui ulteriori possibili risparmi possono essere solo di marginale entità.

Possibili interventi relativamente al triennio 2017-2019 sono :

Per la telefonia:

Completamento della distribuzione di sistemi VoIP nel maggior numero di sedi dell'Ateneo possibile, con conseguente risparmio nelle spese di manutenzione delle centrali telefoniche tradizionali e risparmio di costi di personale specializzato da dedicare alla telefonia.

Per la rete

- Ulteriore integrazione della rete di Ateneo con le altre reti pubbliche della città, volte ad ottenere un migliore e condiviso utilizzo delle risorse, con conseguenti risparmi sui canoni di noleggio.

- Ulteriore accentramento e razionalizzazione dei collegamenti con lo scopo di ridurre il numero di tratte necessarie al funzionamento delle strutture.

Verifiche sull'utilizzo dei telefoni:

L'Ateneo è dotato di un sistema di accounting degli scatti telefonici in grado di avvertire automaticamente nel caso vengano superate le normali soglie di spesa. Come in precedenza, anche nel triennio di riferimento verranno monitorate dal personale preposto tutte le bollette telefoniche ricevute, segnalando eventuali anomalie rispetto alla media dei consumi dei precedenti esercizi.

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle autovetture di servizio

Gli autoveicoli (autovetture, autocarri, ecc) utilizzati dall'Ateneo nell'esercizio 2016 sono stati:

Auto	Targa	Data immatricolaz	Servizio utilizzatore	Carburante	Titolo possesso
FIAT DUCATO	DG967AW	29/08/2007	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	diesel	proprietà
MITSUBISHI PKL200 - AUTOCARRO	ER791AS	01/03/2013	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	diesel	proprietà
SKODA FABIA	DX591BX	28/09/2009	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	benzina	proprietà
FIAT DOBLO	CX115GK	06/09/2005	Centro E-Learning	diesel	proprietà
PORTER PIAGGIO – autocarro*	DD115TR	10/11/2006	Staff direzione	elettrico	noleggio
PORTER PIAGGIO	DD112TR	10/11/2006	Centro E-Learning	elettrico	noleggio
FIAT PANDA **	AF939SX	13/07/1995	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	benzina	proprietà
RENAULT KANGOO	CL513BH	20/02/2004	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	diesel	proprietà
RENAULT KANGOO	CD512CY	10/12/2002	Facoltà di Biologia – Oggi Dip.	benzina	proprietà

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

			Scienze Vita		
FIAT DUCATO	BB729TK	02/02/1999	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	diesel	proprietà
Fiat DOBLO - autocarro	DY302ES	2009	Staff di Direzione	Metano/benzina	noleggio

* Noleggio terminato nel 2016

** Auto rottamata nel 2016

Si fa presente che si tratta di automezzi utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'espletamento di funzioni istituzionali. L'esiguo numero delle autovetture non consente di prevedere risparmi rilevanti, né di ipotizzare un'ulteriore riduzione del numero delle stesse, considerato anche il fatto che nell'esercizio 2012, come indicato in dettaglio nella relazione annuale di riferimento, si era provveduto alla dismissione di tutto il parco auto dell'Amministrazione Centrale, di seguito elencato

MATIZ	CL674BH	26/05/2004	Ufficio Tecnico	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	BX381JY	22/01/2002	Servizio posta	diesel	proprietà
FIAT PUNTO	BX382JY	21/01/2002	Amministrazione centrale sede MO	diesel	proprietà
AUDI A4	BA090VG	22/12/1998	Rettore-Dirigenti	benzina	proprietà
ALFA 166	BZ758XS	28/02/2002	Rettore-Dirigenti	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	DB968TB	31/07/2006	Amministrazione centrale sede RE	metano	noleggio

A fronte di tali dismissioni, si è proceduto, nel corso degli anni, come riportato nelle rispettive relazioni annuali, a noleggiare solo contratti di noleggio per autocarri di piccola cilindrata ; nel 2016 i contratti di noleggio erano due (rispettivamente per gli autocarri FIAT Doblò e Porter PIAGGIO).

Nel corso del triennio 2017-2019 l'Amministrazione Centrale aderirà, qualora ne ricorra l'esigenza, esclusivamente a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza.

Si darà conto nelle relazioni annuali relative agli esercizi 2017, 2018 e 2019 delle modifiche del parco autoveicoli o della gestione degli stessi a seguito di eventuali nuove indicazioni di legge.

Misure finalizzate alla razionalizzazione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Gli immobili attualmente utilizzati dall'Ateneo, con il relativo titolo di possesso sono indicati di seguito. Si specifica che si tratta di immobili utilizzati a fini istituzionali.

CODICE EDIFICIO	NOME BREVE	INDIRIZZO	CITTA'	TITOLO DI POSSESSO DELL'ATENEIO
MO-01	Rettorato	Corso Canalgrande, 45; Via Università, 4.	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

		Corso Canalgrande, 45	MODENA	PROPRIETA'
		Corso Canalgrande, 49 - piani terzo e quarto	MODENA	LOCAZIONE
MO-03	Via Donzi n. 5	Via Donzi, 5 - piano primo	MODENA	LOCAZIONE
	Via Donzi n. 5	Via Donzi, 5 - piano terzo	MODENA	LOCAZIONE - disdettata a far data al 14/06/2017
MO-04	Complesso di Sant'Eufemia	Largo S. Eufemia 19, Via Bonacorsa	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA
MO-05	Ex Ospedale Estense	Viale Vittorio Veneto, 9	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-06	Complesso di Viale Berengario	Via Berengario, 4, 14, 16	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA
MO-07	Foro Boario	Via Berengario 51	MODENA	CONCESSIONE GRATUITA PER 99 ANNI A DECORRERE DAL 01/10/1988
MO-08	Polo Didattico di Via Fontanelli	Via Fontanelli, 11	MODENA	PROPRIETA'
MO-10	Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 59	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-11	Uffici Palazzo Coccapani	Corso Vittorio Emanuele II, 53/1	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-12	Osservatorio astronomico Geofisico	Piazza Roma, 22	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-13	Orto Botanico	Viale Caduti in Guerra, 127/1	MODENA	CONCESSIONE PASSIVA GRATUITA
MO-14	Biologia Animale	Via Giuseppe Campi, 213/d	MODENA	PROPRIETA'
MO-15	Scienze Biomediche	Via Giuseppe Campi, 287	MODENA	PROPRIETA'
MO-16	Chimica e Farmacia	Via Giuseppe Campi, 183	MODENA	PROPRIETA'
MO-17	Fisica	Via Giuseppe Campi, 213/a	MODENA	PROPRIETA'
MO-18	Matematica	Via Giuseppe Campi, 213/b	MODENA	PROPRIETA'
MO-19	Biblioteca Scientifica Interdipartiment ale	Via Giuseppe Campi, 213/c	MODENA	PROPRIETA'

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

MO-20	CUS -Centro Sportivo Universitario	Via Giuseppe Campi, 161	MODENA	PROPRIETA' - L'ATENEO HA CONCESSO L'USO GRATUITO AL CUS FINO AL 2015
MO-21	Residenza Universitaria - EX RUM	Via Giuseppe Campi, 309	MODENA	PROPRIETA' - L'ATENEO HA CONCESSO L'USO GRATUITO AD ER.GO (EX ARESTUD) FINO AL 21/12/2018
MO-22	Residenza Universitaria - ALLEGRETTI	Via Vignolese, 671/1	MODENA	UTILIZZO DI ALCUNI LOCALI P.T. A SEGUITO DI CONVENZIONE COL PROPRIETARIO (ER.GO)
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie (PARTE)	Via Araldi, 270	MODENA	LOCAZIONE
MO-23	Polo Didattico Biotecnologie (PARTE)	Via Araldi, 272	MODENA	LOCAZIONE
MO-24	Via Vivaldi	Via Vivaldi, 70	MODENA	PROPRIETA'
MO-25	Facoltà di Ingegneria	Via Vignolese, 905	MODENA	PROPRIETA'
MO-26	DIMA - DII - DIMEC	Via Vignolese, 905/a	MODENA	PROPRIETA'
MO-27	DII - DIMEC	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETA'
MO-28	Laboratori Pesanti	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETA'
MO-29	Centrale Tecnologica	Via Vignolese, 905/b	MODENA	PROPRIETA'
MO-30	Anatomici	Largo del Pozzo, 71	MODENA	PROPRIETA' SUPERFICIARIA A TITOLO GRATUITO
MO-31	Stabulario	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-32	Policlinico	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-33	Tisiologia	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-34	Residenza Universitaria - B. DONATI	Via Emilia Est, 839	MODENA	DATO IN CONCESSIONE AMMINISTRATIVA ATTIVA IN USO GRATUITO AD ERGO (EX ARESTUD) FINO AL 31/12/2018

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

MO-36	Centro Servizi	Largo del Pozzo, 71	MODENA	DIRITTO DI SUPERFICIE A TITOLO GRATUITO
MO-37	Residenza Universitaria -- COSTELLAZIONI	Via delle Costellazioni, 170	MODENA	CESSATO DAL 31/01/2012
MO-38	Officina Emilia	Via Tito Livio, 1	MODENA	CESSATO DAL 01/10/2014
MO-39	Complesso San Geminiano	Via San Geminiano, 3	MODENA	CONCESSIONE IN USO GRATUITO immobile via s. Geminiano 9, 11, 13 e via Camatta 17
MO-40	San Paolo	Via Camatta, 16	MODENA	PROPRIETA' SUPERFICIARIA
MO-41	Portineria	Via Giuseppe Campi, 213	MODENA	PROPRIETA'
MO-42	Garage Via Pagani	Via Pagani, 90, 92	MODENA	PROPRIETA'
MO-44	Fondazione Marco Biagi	Largo Marco Biagi, 10 (ex: Viale Storchi, 2)	MODENA	CONCESSIONE IN USO GRATUITO
MO-45	COM - Centro Oncologico Modenese	Largo del Pozzo, 71	MODENA	PROPRIETA' SUPERFICIARIA
MO-46	Poliambulatori	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONETRIENNALE RINNOVABILE
MO-47	Citologia	Largo del Pozzo, 71	MODENA	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONETRIENNALE RINNOVABILE
MO-48	Centro Medicina Rigenerativa	Via Gottardi, 100	MODENA	USUFRUTTO TRENTENNALE
MO-49	Ospedale Baggiovara	Via Pietro Giardini, 1355	Baggiovara (MODENA)	USO GRATUITO REGOLATO DA CONVENZIONE
MO-50	Associazioni Studentesche	Via Ganaceto, 44	MODENA	CONCESSIONE COMUNALE ONEROSA
MO-51	Nuova Chimica	Via Campi, 103	MODENA	LOCAZIONE PASSIVA

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

MO-52	Tecnopolo di Modena	Via Vignolese, 905	MODENA	PROPRIETA'
RE-01	Via Fogliani	Via Fogliani, 1	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE
RE-02	Laboratori Dipartimento Agraria	Via Kennedy N.17/T (piano primo) e Via Brigata Reggio 24/P (piano primo)	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE
RE-03	Segreterie Studenti e Amm. Centr (n. 15) - Centro E-Learning (n. 13)	Viale Allegri, 13, 15	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE IN USO ONEROSA
RE-04	Caserma Zucchi -Palazzo Dossetti	Viale Allegri, 9	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE GRATUITA (99 ANNI) DAL 17/10/2007
RE-06	Livi	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-07	Buccola	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-08	Tamburini	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-09	Morselli	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 30/06/2009
RE-10	Besta	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-11	De Sanctis	Via Giovanni Amendola, 2	REGGIO EMILIA	PROPIETA' SUPERFICIARIA PER 66 ANNI DAL 04/07/2005
RE-14	Residenza Universitaria (appartamenti)	Via Mascagni, 6, 8, 10	REGGIO EMILIA	LOCAZIONE
RE-15	Residenza Universitaria (Parmeggiani)	Via San Rocco, 5	REGGIO EMILIA	SUBCONCESSIONE
RE-16	Tecnopolo di Reggio Emilia	Piazzale Europa, 1	REGGIO EMILIA	CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

Nel corso del triennio 2107-2019 si proseguirà nell'attività di costante ricognizione su tutti gli edifici utilizzati dall'Ateneo, al fine di individuare eventuali disfunzioni nella gestione degli spazi e/o soluzioni più convenienti nella collocazione degli uffici.

Nel futuro triennio, come già nel precedente, si adotteranno in ogni caso alcune misure di carattere generale finalizzate al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento degli edifici e alla migliore utilizzazione degli stessi. In particolare, tali misure consistono nell'analizzare in maniera dettagliata la modalità di utilizzo delle strutture dell'Ateneo con priorità per quelle utilizzate a titolo di locazione passiva: ciò, al fine di individuare l'eventuale possibilità di disdettare i contratti in essere e/o modificarne l'oggetto riducendo la superficie in locazione.

A al fine si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2017, si provvederà a riconsegnare l'immobile sito in Modena via Donzi n. 5, piano 3, sede della Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi informatici, in quanto l'Agenzia del Demanio, con atti del 2 febbraio 2016, prot. n. 2016/1646/B02, non ha espresso parere positivo al rinnovo del contratto medesimo. Gli uffici della Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi informatici saranno collocati presso la sede dell'Amministrazione Centrale, in via Università 4, al piano 4, in locali di proprietà della Fondazione Collegio San Carlo (contratto di locazione n. L45011 del 29/09/2011, aventi codici: MO-01-04-024-025-026-027-028-029-030-031-032-033-034-035-036-037-038-039-a39-b39-040-041. Tali locali sono utilizzati dai professori del Dipartimento degli Studi Linguistici e Culturali che verranno trasferiti ad aprile 2017 al primo piano di MO 04 - Complesso di Sant'Eufemia - Largo Sant'Eufemia, 19, edificio di proprietà del Demanio concesso in uso gratuito e perpetuo all'Ateneo. In sostanza, tali spostamenti consentiranno di estinguere un contratto di locazione (quello di via Donzi piano 3).

Nel corso del 2016, l'Agenzia del Demanio ha negato il nulla osta relativamente all'istanza proposta dall'Ateneo sul rinnovo del contratto dell'immobile di via Mascagni n. 6,8,10, sito in Reggio Emilia, utilizzato quale alloggio per studenti, di proprietà del Comune di Reggio Emilia in quanto il canone non è risultato coerente rispetto ai prezzi medi di mercato. Si è provveduto, pertanto, a concordare con il Comune di Reggio Emilia un canone congruo ed a sottoporre tale nuova proposta contrattuale al parere dell'Agenzia del Demanio.

I prossimi contratti di locazione in scadenza sono i seguenti:

Immobile di via Donzi, n. 5, piano 1 –Modena, attuale sede della Direzione Affari istituzionali, contratti e gare, scadenza 31 maggio 2019, termine per disdetta 30 maggio 2018, termine per ricevere il nulla osta dell'Agenzia del Demanio: 30 marzo 2018.

Immobile di via Fogliani n. 1 – Reggio Emilia, attualmente utilizzato dal Dipartimento di Educazione e Scienze Umane; scadenza 31 settembre 2018, termine per disdetta 29 settembre 2017, termine per ricevere il nulla osta dell'Agenzia del Demanio: 29 luglio 2017.

Nell'esercizio 2016 si è inoltre depositata istanza di nulla osta relativamente a n. 2 contratti di locazione di n. 2 immobili siti in Modena, via Araldi, n. 272, attualmente utilizzati dal Dipartimento di Scienze della Vita; scadenza 31 maggio 2018, termine per disdetta 30 maggio 2017.

Per quanto concerne gli immobili utilizzati in virtù di contratti di locazione passiva:

a) si continueranno ad applicare, salve modifiche di legge, le riduzioni dei canoni stabilite dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modif. in legge 23 giugno 2014, n. 89, e, per quel che concerne i rinnovi dei contratti medesimi, si applicherà l'art. 1 comma 388 Legge 27 dicembre 2013, n. 147, provvedendo a comunicare all'Agenzia del Demanio la prevista richiesta di nulla osta.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Economico Finanziaria

Ufficio Patrimonio

Corso Canalgrande, 45 – 41100 Modena

Tel. 059 2057030-7029-7022-7023-7028 - Fax 059 2057057

e-mail: patrimonio@unimore.it

b) non si applicherà, per l'esercizio 2017, l'aggiornamento del canone relativo alla variazione degli indici ISTAT, ai sensi della modifica dell'art. 3 comma 1 DL 95 / 2012 apportata dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante *“Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative”* (c.d. *“Decreto Milleproroghe”*).

Per quanto concerne la stipula di eventuali nuovi contratti di locazione si provvederà all'invio di apposita istanza all'Agenzia del Demanio, che provvederà al rilascio di parere sulla congruità del prezzo ai sensi dell'art. 3 commi 4, 5 e 6 del DL 95/2012 ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'acquisto di nuovi immobili, nel corso del 2015 si è avviata la procedura per l'acquisizione di due porzioni di terreno site in Reggio Emilia, all'interno dell'area denominata *“Parco San Lazzaro”*, nella quale sono situati attualmente n. 6 padiglioni utilizzati quali sedi dipartimentali dell'Ateneo (Livi, Buccola, Tamburini, Morselli, Besta, De Santis).

A norma dell'art. 12, commi 1 e 1-bis, del DL 6 luglio 2011, n. 98 e come regolamentato dalla circolare dell'Agenzia del Demanio del 9 dicembre 2013, n. prot. 2013/29349/DGPS-PF-PA-PL, L'Ateneo ha istruito la pratica finalizzata all'acquisto delle due porzioni di terreno.

A seguito di apposita istanza dell'Ateneo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato, con proprio decreto dell'11 febbraio 2016, *“le operazioni contenute nei piani triennali di investimento 2016-2018 (...) in quanto compatibili con i saldi strutturali di finanza pubblica (...) stante la documentata indispensabilità e indilazionabilità”*.

In data 6 dicembre 2016 l'Agenzia del Territorio di Reggio Emilia ha inviato all'Ateneo la perizia di stima dei terreni in oggetto.

Attualmente l'Ateneo ha provveduto alle successive fasi della procedura, richiedendo l'obbligatorio parere dell'Agenzia del Demanio

Per quanto riguarda la gestione degli immobili, considerate anche le vigenti normative in materia, la direzione intrapresa dagli organi decisionali è quella di ristrutturare, ove possibile, alcuni immobili detenuti in concessione demaniale per utilizzare gli spazi destinandoli a uffici o studi. Si darà conto nelle relazioni annuali dei rapporti locazioni che l'Ateneo riuscirà a chiudere e delle sistemazioni dei relativi uffici.



RELAZIONE ANNUALE EX ART. 2 COMMA 597 LEGGE 244/2007
Esercizio 2017

Ai fini di dare attuazione a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008 e dal Piano Triennale 2017-2019 (che si allega) adottato dall'Ateneo sulla base della legge stessa, la Direzione Economico Finanziaria nel corso dell'esercizio 2017 ha adottato diversi provvedimenti, che di seguito si analizzano, divisi per ambiti di intervento come individuati nel Piano Triennale citato.

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, costituenti le postazioni di lavoro degli uffici (incluse le apparecchiature di telefonia mobile)

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali degli uffici, nel corso dell'esercizio 2016 è stato confermato l'indirizzo perseguito negli esercizi precedenti, in particolare ponendo attenzione al principio del massimo riutilizzo dei beni, attraverso ogni possibile ricollocazione all'interno dell'Ateneo dei beni che, benché funzionanti, non risultino più funzionali per le esigenze di un determinato ufficio / struttura. In particolare, per quanto riguarda le dotazioni informatiche, si ribadisce che la dotazione standard di una postazione di lavoro è costituita da:

- n. 1 PC fisso
- n. 1 telefono fisso
- n. 1 stampante per ogni area di lavoro
- n. 1 fax per ogni area di lavoro
- n. 1 fotocopiatrice per ogni area di lavoro

Per quanto riguarda la manutenzione, l'installazione e la gestione dei software dei PC utilizzati dagli uffici e del loro hardware, nonché la manutenzione ordinaria delle principali attrezzature informatiche dell'Ateneo, è attivo un servizio di assistenza tecnica affidato alla ditta Fastweb tramite convenzione CONSIP "Servizi di Gestione e Manutenzione". L'adesione è stata effettuata per 48 mesi e avrà pertanto durata fino al 30/06/2021.

Tra le principali condizioni presenti nella nuova convenzione CONSIP, si segnala che:

- 1) è presente una persona di Presidio in Rettorato dal lunedì la venerdì compresa nel costo;
- 2) il costo per l'assistenza pc software e hardware è di 88.358,33/anno al netto dell'IVA;
- 3) il costo per la manutenzione delle attrezzature informatiche di Ateneo è di 19.407,06/anno al netto dell'IVA

Per quanto concerne l'acquisizione di nuove attrezzature informatiche, si è proseguito nella consolidata prassi di acquistare o sostituire le attrezzature dietro dichiarazione scritta dei tecnici informatici riportante la valutazione della spesa necessaria alla riparazione, delle compatibilità tecniche e della vetustà della macchina e, nel caso di macchine acquistate da più di otto anni, il preventivo di spesa.

Gli acquisti di dotazioni strumentali delle postazioni degli uffici, relativamente all'esercizio 2017, sono stati effettuati tramite adesione alle convenzioni attive su CONSIP e Intercenter e tramite ricorso al MEPA, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge.

Le attrezzature informatiche non più funzionali ad un ufficio, in quanto superate tecnologicamente, vengono utilizzate – ove possibile - da altri uffici o laboratori (es: un PC dell'area contabilità può essere inadeguato a gestire un nuovo programma, ma può essere riutilizzato nei servizi portineria o presso laboratori di ricerca). Occorre tener presente che, come indicato nel Piano triennale 2017-2019, si sta



procedendo alla sostituzione programmata dei PC delle varie postazioni di lavoro. Tale sostituzione, in accordo con l'Ufficio SIRS-Servizi Informatici Reti e Sistemi di Ateneo, è finalizzato ad evitare che le macchine obsolete creino problemi alla rete, in quanto macchine che utilizzano programmi di sicurezza non aggiornabili.

Con riferimento **all'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività**, l'Ateneo ha recepito quanto prescritto dalla legge di stabilità 2016 al comma 516: *“Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'ANAC-Autorità nazionale anti-corruzione e all'AGID – Agenzia per l'Italia Digitale”*.

L'Ateneo ha fornito, con note del Direttore Generale n. 9806 del 25/01/2016 e n. 42493 del 16/03/2016 le indicazioni necessarie per regolamentare i casi previsti dal suddetto comma 516 (e, più in generale, anche i casi previsti dei commi 510 e segg.).

FOTOCOPIATRICI SCANNER E STAMPANTI

Come previsto nel piano triennale 2011-2013 e ribadito nei successivi piani triennali, le **apparecchiature fotocopiatrici/scanner** sono state utilizzate nel corso del 2017 in virtù di contratti di noleggio stipulati tramite Consip, tramite centrale di committenza regionale Intercenter e, in via residuale, a seguito di gara esperita nell'esercizio 2011 (gara F3406 - CIG2727232709 - contratto rep. n. 17 del 12/03/2012; F1811 CIG 3387464FB5). Le fotocopiatrici in noleggio con gara di Ateneo del 2011, vengono progressivamente sostituite, ad ogni scadenza di noleggio, tramite contratti di noleggio stipulati con Consip o Intercenter, a seconda della convenzione attiva al momento della scadenza del contratto.

A tal proposito, come già indicato nella relazione relativa all'esercizio 2015, nell'anno 2015 sono state attivate da parte di CONSIP due convenzioni per il noleggio di macchine multifunzione, relative a due diverse tipologie di macchine (“Apparecchiature multifunzione 24” e “Apparecchiature multifunzione 25”). Inoltre la centrale regionale di committenza INTERCENTER ha attivato, sempre nel corso dell'anno 2015, una convenzione per il noleggio di macchine fotocopiatrici. Pertanto l'Ateneo, proseguendo quanto già avviato nel corso del 2015, ha proceduto anche nel corso del 2016 e del 2017 a non rinnovare i contratti di noleggio in scadenza con il fornitore di cui alla convenzione di Ateneo e a stipulare i nuovi contratti aderendo alle convenzioni CONSIP e INTERCENTER di volta in volta attive; si proseguirà con tali sostituzioni per tutti i contratti di noleggio delle apparecchiature in prossima scadenza, fino alla sostituzione completa degli attuali contratti di noleggio con i contratti in convenzione CONSIP o INTERCENTER.

Al fine di stipulare dei contratti con CONSIP/INTERCENTER il più aderenti possibile alle esigenze dei singoli uffici che utilizzano le macchine, si è proceduto ad analizzare i consumi di carta dei singoli uffici. In particolare, si sono presi come parametro i consumi di ogni fotocopiatrice / stampante di rete relativi a: Carta A4 colori; carta A4 B/N; carta A3 Colori; carta A3 B/N. Si sono successivamente confrontati questi dati con le tre diverse tipologie di contratti presenti su CONSIP/INTERCENTER, per ognuna delle convenzioni (le tipologie sono classificate come: “alta”, “media” e “bassa”, a seconda dei consumi di carta). L'adesione alla convenzione Consip 24, alla convenzione Consip 25 ed alla convenzione



INTERCENTER denominata "Noleggio fotocopiatrici 5", n. repertorio RSPIC/2016/16, è decisa in base alle diverse caratteristiche delle macchine in funzione delle esigenze degli uffici di destinazione.

La convenzione INTERCENTER 5 non prevede le copie incluse nei canoni, pertanto le copie si pagano in base al consumo effettivo e hanno un costo unitario di:

euro 0,00231 B/N

euro 0,02158 colori

2017

Nell'esercizio 2017 è stata effettuata una nuova acquisizione in noleggio, aderendo a convenzione Intercenter 5, per le esigenze dell'Ufficio Relazioni Sindacali.

Si è provveduto ad una sostituzione, per esigenze dell'Ufficio Selezione del Personale: si è dismessa una fotocopiatrice noleggiata con convenzione di Ateneo, in quanto in scadenza, attivando un noleggio tramite convenzione Intercenter 5.

La situazione al 31/12/2017 risulta essere:

Con convenzione Consip 24, n. 2 macchine:

- n. 1 macchina colore produttività media Lotto 4; canone annuo: euro 1.274,04 IVA esclusa (318,51 trimestrale); canone comprensivo di n. 2.400 copie trimestrali B/N e 9.600 copie trimestrali colore. Costo copia eccedente (B/N e colore): 0,023 IVA esclusa

- n. 1 macchina B/N produttività bassa Lotto 2; canone annuo: euro 675,84 IVA esclusa (168,96 trimestrale); canone comprensivo di n. 3.000 copie trimestrali B/N. Costo copia eccedente (B/N e colore): 0,023 IVA esclusa

Con convenzione Consip 25, n. 7 macchine:

UTILIZZATORE	INDIRIZZO CONSEGNA	CANONE NOLEGGIO TRIM IVA ESCLUSA	CANONE NOLEGGIO TRIM IVA COMPRESA	COPIE COMPRESSE/ESCLUSE	PRODUTTIVITA' (solo per copie comprese)
Direzione Servizi Studenti - 150 ore	Via Università 4	275,36	335,94	copie comprese	media
Servizio Prevenzione e Protezione	Corso Canalgrande 45	275,36	335,94	copie comprese	media
Direzione Economico Finanziaria - Ufficio Stipendi	Corso Canalgrande 45	275,36	335,94	copie comprese	media
Staff di Direzione - Saletta posta	Corso Canalgrande 45	242,47	295,81	copie comprese	bassa
Direzione Servizi Studenti - Rapporti internazionali	Corso Canalgrande 45	275,36	335,94	copie comprese	media
Risorse Umane	Corso Canalgrande 45	242,47	295,81	copie comprese	bassa
Staff di Direzione - Saletta posta	Corso Canalgrande 45	275,36	335,94	copie comprese	media

La produttività consiste nel numero di copie comprese nel canone:

alta: n. 22050 copie B/N e n. 9450 copie colori per trimestre

media: n. 12600 copie B/N e 5400 copie colori per trimestre

bassa: n. 3150 copie B/N e 1350 copie colori per trimestre



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Direzione Economico Finanziaria

Con convenzione Intercenter 5, n. 17 macchine:

UTILIZZATORE	INDIRIZZO CONSEGNA	CANONE NOLEGGIO TRIM IVA ESCLUSA	CANONE NOLEGGIO TRIM IVA COMPRESA	COPIE COMPRESSE/ESCLUSE	PRODUTTIVITA' (solo per copie comprese)
Direzione Economico Finanziaria - Ufficio Bilancio	Corso Canalgrande 45	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Servizi Studenti - Ordinamenti didattici	Corso Canalgrande 45	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Servizi Studenti - Segreterie Studenti piano terra Modena	Corso Canalgrande 45	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Risorse Umane	Corso Canalgrande 45	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Staff di Direzione - Staff Prorettore	Via Allegri 9	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Servizi Studenti - Segreterie studenti via Campi	Via Campi 213/B	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Servizi Studenti - Scuole specializzazione	Via del Pozzo 71	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Servizi Studenti RE - Segreterie Studenti Via Allegri	Viale Allegri 15	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Servizi Studenti RE- Segreterie Studenti Via Allegri	Viale Allegri 15	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Tecnica	Corso Canalgrande 45	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Tecnica	Corso Canalgrande 45	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Direzione Pianificazione	Via Donzi 5	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Ufficio Appalti e gare - Reggio	Via Allegri 15	129,64	158,16	copie escluse	xxx
SIA-Servizi Informatici	Via Campi 213/B -	129,64	158,16	copie escluse	xxx
Ufficio Relazioni Sindacali - Saletta (B/N)	L.GO S. EUFEMIA , 19	89,88	109,65	copie escluse	xxx
Selezione del Personale - Concorsi	Via università	129,64	158,16	Copie escluse	xxx



Ufficio relazioni sindacali- Staff (B/N)	Via università	77,58	94,65	Copie escluse	Xxx
---	----------------	-------	-------	---------------	-----

Con convenzione di Ateneo del 2011: n. 4 macchine

Staff direzione Reggio Emilia - Prorettore	Via Allegrì 9	95,70	Copie escluse	xxx
Direz servizi studenti- help desk rettorato	Via università 4	95,70	Copie escluse	xxx
Ufficio legale (più scheda fax)	Via Camatta	122,70	Copie escluse	xxx
Direzione servizi studenti -helpdesk giurisprudenza (più scheda fax)	Via san Geminiano 3	122,70	Copie escluse	xxx

In sintesi, dall'inizio del 2015 alla fine del 2017 i contratti di noleggio stipulati con convenzione di Ateneo si sono ridotti da n. 29 a n. 4, e sono stati sostituiti da altrettanti contratti con convenzioni Consip o Intercenter, rispettando così l'obiettivo indicato nei piani triennali.

Nel corso del 2017 è anche diminuito il numero complessivo di macchine utilizzate, che passa da 31 a 30, in virtù di una ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo: la macchina dell'Ufficio Rapporti col Sistema Sanitario è stata trasferita presso l'Ufficio Appalti e gare di Reggio (adesso tale ufficio Contratti e gare ha una macchina Intercenter 5, che sostituisce pertanto una macchina con vecchia convenzione di Ateneo; l'ufficio Rapporti col sistema sanitario non ha attualmente macchina, in quanto utilizza la macchina dell'Ufficio scuole di specializzazione).

TELEFONIA FISSA, MOBILE E GESTIONE RETI

Telefonia fissa

Per la telefonia fissa l'Ateneo ha aderito alla convenzione CONSIP "TELEFONIA FISSA E CONNETTIVITA' IP 4", il cui fornitore contraente è la società Fastweb S.p.a. . La convenzione è scaduta nel corso del 2016, per cui si è proceduto all'adesione alla convenzione Intercenter "SERVIZI CONVERGENTI ED INTEGRATI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI FISSE E MOBILI", il cui fornitore contraente è TIM S.p.a. .

Per la telefonia fissa l'Ateneo ha aderito alla gara CONSIP Utilizzando Fastweb come carrier. Le spese sostenute relativamente all'esercizio 2017 ammontano a euro 67.466,00; le spese nel corso degli anni risultano dalla tabella seguente:

Riepilogo spese per Telefonia Fissa

Anno	N. apparati	spesa	carrier
2009	2600	89.900	Consip - FASTWEB
2010	2600	103.300	Consip - FASTWEB
2011	2600	104.400	Consip - FASTWEB



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Direzione Economico Finanziaria

2012	2600	95.100	Consip - FASTWEB
2013	2600	70.400	Consip - FASTWEB
2014	2600	81.702	Consip - FASTWEB
2015	2600	68.652	Consip - FASTWEB
2016	2900	67.466	Consip - FASTWEB
2017	2900	42.121	Consip – Fastweb / Intercenter - TIM

La ripartizione tra gestori è riassunta dalla tabella seguente:

Fornitore	Importo traffico	Importo canoni	Altri servizi	Altri addebiti F.C. IVA	Imponibile	Importo totale con IVA
Fastweb	€ 10.866,83	€ 10.630,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.497,02	€ 26.226,36
TIM	€ 6.280,34	€ 6.601,88	€ 67,28	€ 96,27	€ 12.949,50	€ 15.894,66
TOTALI	€ 17.147,17	€ 17.232,07	€ 67,28	€ 96,27	€ 34.446,52	€ 42.121,02

Gestione reti

Per quanto concerne la gestione delle reti, l'Ateneo ha in noleggio fibra ottica spenta, che accende e gestisce con propri apparati, in una topologia a rete di stelle multiple per razionalizzare e contenere i costi di collegamento. Recentemente è stata introdotta una magliatura dei collegamenti per maggiore ridondanza e sicurezza.

Le spese sostenute per l'anno 2017 sono di seguito riassunte.

Sede/collegamento	N. sedi	Importo totale con IVA	carrier
Modena	16	€ 55.475,90	Acantho S.p.A.
Reggio Emilia	12	€ 55.335,54	BTEnia Telecomunicazioni S.p.A.
Collegamento Mo-RE	n/a	€ 12.200,66	Telecom Italia S.p.A.
TOTALI	28	€ 123.012,10	

Le spese nel corso degli anni risultano dalla seguente tabella:

Anno	N. sedi	spesa	carrier
2009	40	203.600	Multiutility locale
2010	40	203.600	Multiutility locale
2011	40	175.900	Multiutility locale
2012	40	132.000	Multiutility locale
2013	40	132.000	Multiutility locale
2014	40	132.000	Multiutility locale
2015	40	120.575	Multiutility locale
2016	27	167.785	Multiutility locale / Telecom
2017	28	123.012	Acantho,BTEnia,Telecom (vedere tabella precedente)



Telefonia Mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile, la Delibera del CdA 13/03/2008 prevede che possa utilizzare il telefono mobile "solo il personale che debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità". La delibera ha individuato in concreto detto personale: Rettore, Direttore Amministrativo, Direttori di Dipartimento e di Centri, Vicedirettori dei Dipartimenti delle Facoltà di Medicina, Dirigente Direzione Tecnica, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione nonché i soggetti di volta in volta autorizzati specificamente dal CdA.

I telefoni cellulari sono stati assegnati a detti soggetti e al personale che per ragioni di servizio deve essere reperibile e deve avere la possibilità di comunicare anche al di fuori del proprio ufficio. L'Ateneo ha aderito, per l'esercizio 2017, alla gara Intercenter "Servizi convergenti e integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili".

Sono stati attivati due contratti legati a diverse tipologie di utilizzo:

- 1) il primo comprende le linee e i dispositivi mobili a disposizione del personale dell'Ateneo, con tipologia di utilizzo prevalentemente di tipo 'RICARICABILE';
- 2) il secondo comprende le linee a servizio degli impianti tecnologici, allarmi, ascensori, ecc., con tipologia di utilizzo prevalentemente di tipo 'ABBONAMENTO'

Le spese sostenute per la sola Amministrazione Centrale sono di seguito riassunte.

Anno	N. linee	N. dispositivi	Importo totale con IVA	Utilizzatore
2017	103	48	€ 19.785,12	Personale dell'Ateneo
2017	119	n/a	€ 27.696,46	Impianti Tecnologici

Riepilogo spese per telefonia mobile:

Anno	N. linee	spesa	carrier
2009	77	21.600	Consip – TIM
2010	77	18.300	Consip – TIM
2011	77	20.000	Consip – TIM
2012	77	21.800	Consip – TIM
2013	77	26.100	Consip – TIM
2014	121	74.861	Consip – TIM
2015	93	18.176	Intercenter - TIM
2016	94	16.555	Intercenter - TIM
2017	103	19.785	Intercenter - TIM

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle autovetture di servizio

Come riportato nelle precedenti relazioni annuali, si premette che le autovetture utilizzate complessivamente dall'Ateneo nell'esercizio 2011 e nel primo periodo dell'esercizio 2012 erano 16, di cui 5 utilizzate dall'Amministrazione Centrale (compresa la sede di Reggio Emilia) e 11 utilizzate dalle strutture decentrate e dalla sede di Ateneo di Reggio Emilia, come risulta dal seguente elenco. Si fa presente che si trattava di autoveicoli utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'espletamento di funzioni istituzionali.



Come previsto dalle misure di razionalizzazione indicate nel Piano Triennale 2011-2013:

- nell'esercizio 2011 si era proceduto ad effettuare una procedura di gara ai fini della stipula di un contratto di noleggio a medio e lungo termine (procedura F2711 - CIG. 3710085AFC). Successivamente.

- nell'esercizio 2012 è stato stipulato il contratto con la ditta "Auto in" srl (contratto del 22 maggio 2012, n. prot. 8973), per l'acquisizione in noleggio per la durata del contratto (anni tre) di tre autovetture modello FIAT Panda, con rispettive targhe: EK567AX; EK568AX; EK569AX, di piccola cilindrata e con alimentazione a metano. A fronte di tale noleggio, si era provveduto alla dismissione di tutto il parco auto dell'Amministrazione Centrale. Di seguito l'elenco della auto dismesse nel 2012:

MATIZ	CL674BH	26/05/2004	Ufficio Tecnico	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	BX381JY	22/01/2002	Servizio posta	diesel	proprietà
FIAT PUNTO	BX382JY	21/01/2002	Amministrazione centrale sede MO	diesel	proprietà
AUDI A4	BA090VG	22/12/1998	Rettore-Dirigenti	benzina	proprietà
ALFA 166	BZ758XS	28/02/2002	Rettore-Dirigenti	benzina	proprietà
FIAT PUNTO	DB968TB	31/07/2006	Amministrazione centrale sede RE	metano	noleggio

- nell'esercizio 2013 la legge ha previsto un limite di spesa (legge 7 agosto 2012 n. 135): "a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi".

Nel mese di marzo 2014 l'Amministrazione Centrale ha dismesso n. 3 autovetture possedute a titolo di noleggio:

Fiat Panda tg EK567AX

Fiat Panda tg EK568AX

Fiat Panda tg EK569AX

ed ha acquisito, sempre a titolo di noleggio, n. 2 autocarri: Fiat Doblo tg DY302ES a metano e Piaggio Porter elettrico tg DD115TR.

Tale decisione si è dovuta adottare perché il limite di spesa previsto dalla legge: l'art. 15 D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014, ha ulteriormente ridotto il limite di spesa per autovetture precedentemente previsto dall'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012, stabilendo il limite in un "ammontare non superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011", consentendo una deroga a tale limite, "per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere". Tale ulteriore riduzione riduceva ulteriormente il limite di spesa per autovetture per l'Amministrazione Centrale ad euro 4.766,67, somma nemmeno sufficiente a coprire le spese di noleggio delle autovetture. L'acquisizione di due autocarri consente di far fronte almeno alle esigenze tecniche degli uffici (sopralluoghi Direzione Tecnica, consegna posta, trasporto di beni tra uffici, ecc...).

Nel mese di aprile 2014 il Centro E-Learning di Ateneo ha trasferito l'auto Porter Piaggio DD 115 TR, posseduta a titolo di noleggio, allo staff di direzione.

Nel mese di marzo 2015 il Dipartimento di Scienze Fisiche Matematiche ed Informatiche ha dismesso tramite rottamazione l'autoveicolo WV Transporter MO944702.

Nel corso del 2016 gli autoveicoli in gestione (proprietà e noleggio) dell'Ateneo erano dieci.

Nell'esercizio 2017 gli autoveicoli (autovetture, autocarri, ecc...) utilizzati dall'Ateneo sono stati dieci. Nel corso del 2017 lo Staff di Direzione, considerato che era attiva la convenzione Consip "Autoveicoli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Direzione Economico Finanziaria

noleggio 12 – Lotto 3 – Veicoli commerciali” per noleggio autocarri, ha sostituito i due autocarri che utilizzava in virtù di contratto di noleggio stipulato autonomamente, con altri due autocarri acquisiti in noleggio tramite la citata convenzione Consip.

Auto	Targa	Data immatricolaz	Servizio utilizzatore	Carburante	Titolo possesso
FIAT DUCATO	DG967AW	29/082007	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	diesel	proprietà
MITSUBISHI PKL200 - AUTOCARRO	ER791AS	01/03/2013	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	diesel	proprietà
SKODA FABIA	DX591BX	28/09/2009	Dipartimento Scienze della Terra – Oggi Dip. Sc. Chimiche	benzina	proprietà
FIAT DOBLO	CX115GK	06/09/2005	Centro E-Learning	diesel	proprietà
PORTER PIAGGIO	DD112TR	10/11/2006	Centro E-Learning	elettrico	noleggio
RENAULT KANGOO	CL513BH	20/02/2004	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	diesel	proprietà
RENAULT KANGOO	CD512CY	10/12/2002	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	benzina	proprietà
FIAT DUCATO	BB729TK	02/02/1999	Facoltà di Biologia – Oggi Dip. Scienze Vita	diesel	proprietà
PEUGEOT PARTNER FURGONE – autocarro	SJ093VB		amm. Centr.	diesel	noleggio
PEUGEOT PARTNER TYPE – amm. Centr. - autocarro	SK100AP		amm. Centr.	diesel	noleggio

Di seguito viene riportato il totale delle spese sostenute per la gestione degli autoveicoli relativamente all'esercizio 2017, raffrontato con il rispettivo totale degli esercizi precedenti.

	Costi complessivi autoveicoli arrotondati	
Esercizio 2009	53.844,00	Di cui euro 13.140,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2010	42.422,00	Di cui euro 11.376,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2011	43.272,00	Di cui euro 13.120,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2012	46.822,00	Di cui euro 17.204,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2013	40.827,00	Di cui euro 18.324,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2014	35.598,00	Di cui euro 14.340,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2015	35.653,00	Di cui euro 12.142,00 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2016	31.546,96	Di cui euro 10.245,90 a titolo di canoni di noleggio
Esercizio 2017	24.800,49	Di cui euro 6.775,00 a titolo di canoni di noleggio



In dettaglio i costi sono così rappresentati:

spese autocarri Amm. Centrale	€	4.575,00
spese autovetture Centro E-learning	€	3.238,45
spese autovetture Dip. Scienze Vita	€	2.859,04
spese autovetture + autocarri Dip Scienze Chimiche	€	14.128,00
TOTALE	€	24.800,49

Di cui i seguenti costi per noleggio:

noleggio PEUGEOT PARTNER FURGONE SJ093VB – amm. Centr. autocarro	€	2.087,40
Noleggio PEUGEOT PARTNER TYPE SK100AP – amm. Centr. - autocarro	€	2.487,60
noleggio porter piaggio DD112TR - autocarro	€	2.200,00
TOTALE NOLEGGI 2017	€	6.775,00

Nell'esercizio 2013 la spesa totale per noleggi autocarri e autovetture ammontava ad euro 18.324,00.
Nell'esercizio 2014 la spesa totale per noleggi autocarri e autovetture ammontava ad euro 14.340,00.
Nell'esercizio 2015 la spesa totale per noleggio autocarri ammontava ad euro 12.124,00
Nell'esercizio 2016 la spesa totale per noleggio autocarri ammontava ad euro 10.245,90
Nell'esercizio 2017 la spesa totale per noleggio autocarri ammonta ad euro 6.775,00

A seguito dell'adesione alla convenzione Consip "Autoveicoli noleggio 12 – Lotto 3 – Veicoli commerciali" i noleggi degli autocarri dell'amministrazione Centrale, le spese sono ulteriormente diminuite rispetto all'esercizio 2016, e si è passati da euro 3.068,30 del 2016 a euro 2.087,40 del 2017 per quanto riguarda l'autocarro del servizio posta interna e da euro 4.977,60 del 2016 a euro 2.487,40 del 2017 per quanto riguarda l'autocarro di utilizzo generico.

I costi complessivi per gli autoveicoli sono passati da euro 31.546,96 dell'esercizio 2016 ad euro 24.800,49 nell'esercizio 2017.

I costi complessivi comprendono le spese di gestione, quali manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, bolli, carburante, revisioni obbligatorie, spese di noleggio, di utilizzo taxi.

Come già rilevato nelle precedenti relazioni, l'esiguo numero delle autovetture (l'amministrazione ne possiede solo tre, in noleggio, di piccola cilindrata e con combustibile a metano) e la loro concreta necessità di utilizzo da parte degli uffici, non consentono di effettuare ulteriori misure di risparmio senza compromettere l'attività istituzionale.

Nell'esercizio 2017 i limiti di spesa per le autovetture previsti dalla citata legge 7 agosto 2012 n. 135 sono stati rispettati. Difatti detto limite, per l'Amministrazione Centrale, era pari ad euro 3.900,00 ed i costi imputabili all'utilizzo di autovetture (taxi, auto con conducente spostamenti degli organi istituzionali) sono stati complessivamente pari ad euro 291,40 (si tratta in sostanza di spese per taxi del Rettore e del Direttore Generale; tali spese nell'esercizio 2016 ammontavano ad euro 288,05).

I costi per gli autocarri (noleggio, spese di carburante) non rientrano nel limite di legge (limite che ha ad oggetto le sole autovetture).



Misure finalizzate alla razionalizzazione degli immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Nell'ambito della costante ricognizione degli spazi e dei locali dell'Ateneo, finalizzata a consentire agli organi preposti di procedere ad assegnare gli spazi (studi, uffici, aule e laboratori) in maniera razionale e su una base di dati che raffigura l'esatta e aggiornata situazione reale, nel corso dell'esercizio 2017, la Direzione Economico Finanziaria - Ufficio Patrimonio ha concluso le procedure di assegnazione degli spazi degli edifici di seguito indicati; sono stati recepite, a seguito di controllo le osservazioni comunicate dai Direttori dei Dipartimenti interessati sulle ricognizioni già avviate negli esercizi 2016 e 2017 con conseguente modifica e integrazione, ove necessario, degli elaborati prodotti.

Gli edifici per i quali l'Ufficio Patrimonio ha sottoposto l'assegnazione degli spazi al Consiglio di Amministrazione, che ha approvato in data 26 gennaio 2018. Gli edifici di cui trattasi sono i seguenti:

- **MO 28** "Laboratori Pesanti" – Via Pietro Vivarelli,10 – 41125 Modena, che attualmente ospita i laboratori pesanti ed uffici del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari. L'edificio è stato ampliato di alcuni locali al piano terreno ed i lavori sono stati ultimati nel corso dell'anno 2015.
- **MO 40** "San Paolo" – Via Camatta, 16 – 41121 Modena – che attualmente occupa la biblioteca Giuridica del Dipartimento di Giurisprudenza.
- **MO 51** "Nuova Chimica" – Via Giuseppe Campi, 103 – 41125 Modena, che attualmente ospita i Dipartimenti di Scienze della Vita ed il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, di proprietà superficaria di Fabrica Immobiliare Società di Gestione del Risparmio Società per azioni con sede in Roma ed in locazione all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Come indicato in fase di previsione nel Piano Triennale 2014-2016, l'edificio è entrato nell'utilizzo a partire dal mese di maggio del 2015.
- **MO 52** "Tecnopolo di Modena" – Via Pietro Vivarelli, 2 – 41125 Modena, che è attualmente sede del Democenter e dei Centri di ricerca Intermech, Softech e Spin Off del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari ed è di proprietà dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Si tratta di edificio utilizzato dall'Università a partire da gennaio del 2015.
- **RE 16** "Tecnopolo di Reggio Emilia" Piazzale Europa, 1 – Reggio Emilia, che è attualmente sede dei Centri di ricerca interdipartimentali Intermech, En & Tech e Biogest-Siteia ed è di proprietà del Comune di Reggio Emilia. Si tratta di edificio utilizzato dall'Università a partire da marzo del 2014.

Variazioni immobiliari 2017

Si segnalano di seguito le variazioni del patrimonio immobiliare maggiormente rilevanti avvenute nel corso del 2017.

- **MO 03** "Via Donzi" – Via Donzi, 5 – 41121 Modena – Come indicato nel Piano Triennale 2017-2019, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha dato formale disdetta del contratto di affitto per il piano terzo nel corso del 2016. Il personale presente al terzo piano e facente parte della Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi è stato traslocato in data 17/05/2017 presso gli uffici posti al quarto piano di MO 01 – Rettorato – Via Università, 4 – 41121 Modena



- **MO 04** "Complesso di Sant'Eufemia" – Largo Sant'Eufemia, 19 – 41121 Modena . In seguito al trasferimento del personale presente al terzo piano di MO 03 e facente parte della Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi presso gli uffici posti al quarto piano di MO 01, si sono trasferiti i professori che occupavano gli studi al quarto piano di MO 01 e facenti parte del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali presso gli studi presenti al piano primo di MO 04.
- **MO 24** "Via Vivaldi" – Via Vivaldi,70 – 41122 Modena, sede al piano primo della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena Relativamente. In tale edificio si è provveduto al trasferimento delle segreterie del *Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto e del Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa*; già spostate, nel giugno del 2016, dalla loro sede del piano terra dell'edificio MO-30 al piano terra dell'edificio MO32 corpo G. Il motivo del trasferimento è dovuto ad una sistemazione più idonea a livello di illuminazione rispetto a quella in cui erano state trasferite.

Deposito e logistica

Con riferimento a quanto indicato nel piano triennale 2017-2019 a proposito di misure di razionalizzazione della situazione dei depositi e della logistica dei beni dell'Amministrazione Centrale non utilizzati ma ancora in buono stato, nel corso del 2017 si è utilizzato il servizio di logistica e deposito attivato nel 2015, che prevede i servizi di deposito custodia e archiviazione fascicoli, materiale cartaceo, mobili e arredi oggetto di riutilizzo da parte dell'Ateneo. Il contratto per tale servizio ha la durata di anni due, è rinnovabile, e prevede un costo annuale di euro 55.000,00.

Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili

Per quanto riguarda le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili, nell'esercizio 2017 è stato rispettato il disposto dell'art. 2, c. 618 e segg. della Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008), che prevede che *"le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare [...] a decorrere dal 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato [...]"* come integrato dall'art. 8 comma 1 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 che prevede che *"il limite previsto dall'art. 2 comma 618 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato"*.

Si precisa che la valutazione delle percentuali sopra indicate è stato effettuato in rapporto al valore assicurato degli immobili con stima aggiornata al 2017.



Locazioni immobiliari 2017

Come previsto in fase di redazione della relazione triennale 2017-2019, nell'esercizio 2017 l'Ateneo ha mantenuto l'adeguamento dei canoni dei fabbricati posseduti a titolo di locazione, già applicato dal 2014 in riferimento alla normativa di legge che prevedeva la riduzione del 15% dei canoni di locazione dei contratti stipulati tra privati e Pubblica Amministrazione (D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014 che, modificando i D.L. 95/2012, ha anticipato il termine di decorrenza della riduzione al 1° luglio 2014). A seguito di tale applicazione di legge da parte dell'Ateneo nessun proprietario-locatore ha esercitato il diritto di recesso previsto dalla legge. Le riduzioni hanno comportato i seguenti nuovi canoni.

Proprietario	Canone annuale senza riduzione del 15%	Canone ridotto ex lege
Fondazione Collegio San Carlo: contratto Rep L83909	72.701,44	61.796,22
Fondazione Collegio San Carlo: contratto Rep L83909 - spese forfettarie	Spese per utenze non soggette a riduzione	16.566,03
Fondazione Collegio San Carlo: contratto Rep L45011	40.000,00	34.000,00
Fondazione Collegio San Carlo: contratto Rep L45011 - spese forfettarie	Spese per utenze non soggette a riduzione	3.512,40
Via Donzi - New Life srl : contratto Rep: 3195/2005 Piano 3° (edificio utilizzato fino al 14/06/2017. Il canone indicato in tabella è il canone semestrale liquidato in data 07/12/2016 con competenza 15/12/2016-14/06/2017)	12.865,62	10.935,78
Via Donzi-New Life srl: contratto Rep. 3195/2005 Piano 1°	25.870,24	21.989,70
Via Araldi-Bonacci Immobiliare srl: contratto Rep 7910/2006	52.748,94	44.836,60
Via Araldi-Bonacci Andrea e Gianmarco: contratto Rep 7912/2006	5.494,68	4.670,48
Fabrica Immobiliare (Contratto in essere dal 06/03/2015; canone aggiornato dal marzo 2016)	1.547.617,85	1.315.475,17
AG Immobiliare Mussini: contratto Rep 9445/2000 - Via Fogliani	61.721,76	52.463,50



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Direzione Economico Finanziaria

Kennedy sas: contratto Rep 15901	149.829,78	127.355,31
ACER Reggio Emilia-Mascagni – nuovo contratto del 2017- Non soggetto a riduzione del 15% in quando locazione commerciale.	32.421,20 (non soggetto IVA)	

Per quel che concerne i rinnovi dei contratti di locazione immobiliare, si è provveduto ad applicare l'art. 1 comma 388 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, che condiziona il rinnovo dei contratti al previo nulla osta da parte dell'Agenzia del Demanio. A tal proposito si segnala che l'Agenzia del Demanio ha concesso il nulla osta per il rinnovo dei seguenti contratti:

- Locazione via Fogliani n.1, Reggio Emilia (AG Immobiliare Mussini: contratto Rep 9445/2000) – nulla osta del 05/06/2017 prot. 2017/8333/BO2

Locazione via Donzi 5 piano 1, Modena (New Life srl) – nulla osta del 08/03/2018 prot. 2018/3208/BO2

L'agenzia del Demanio non ha concesso il nulla osta per il rinnovo dei seguenti contratti

- Locazione edificio MO-03 piano 3 Via Donzi, Modena, con scadenza contratto il 13/06/2017 (provvedimento Agenzia Demanio n. prot. 2016/1646/BO2), utilizzato quale sede della Direzione Pianificazione e Formazione.

- Locazione Mascagni Reggio. L'agenzia del Demanio ha espresso parere di congruità sul canone di locazione, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del DL 24/04/2014, n. 66, in relazione alla stipula di un nuovo contratto di locazione sito in Reggio Emilia, via Mascagni nn. 6,8,10, utilizzato quale alloggio per studenti, di proprietà del Comune di Reggio Emilia (nota Agenzia Demanio del 10/03/2017, prot. 2017/3692/BO2). E' pattuito un canone inferiore a quello pattuito con il precedente contratto. Il nuovo contratto (n. prot. L3617) è valido dal 01 settembre 2017. Non si applica a tale contratto la riduzione del 15% , in quanto si tratta di locazione per fini non istituzionali (residenze per studenti; art. 3 DL 95/2012).

Anche per l'esercizio 2016, nessun contratto di locazione ha subito l'aumento ISTAT che, pur essendo previsto dai singoli contratti, non è stato applicato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (art. 3 c. 1 del DL 95/2012 e s.m.i., valido per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (in G.U. 30/12/2016, n.304) , convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19 (in S.O. n. 14, relativo alla G.U. 28/02/2017, n. 49), che ha disposto (con l'art. 13, comma 3) la modifica dell'art. 3, comma 1 . Si riporta di seguito, per praticità, la versione aggiornata di tale articolo ad aprile 2018, come risultante dal sito istituzionale "Normattiva":

Art. 3. Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive

Comma 1. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, per gli anni 2012, 2013, 2014 , 2015 ((, 2016 , 2017 e 2018)), l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché dalle Autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

RELAZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE 2017

ATTIVITA' IN AMBITO NAZIONALE

Nel corso dell'anno 2017 UNIMORE ha partecipato a numerose e variegata opportunità di finanziamento alla ricerca fornite da Enti, Ministeri e altri organismi operanti sul territorio nazionale

Il sito della Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione viene aggiornato periodicamente pubblicando tutta la documentazione inerente alle varie iniziative ed opportunità a livello nazionale.

L'ateneo si è interfacciato regolarmente con il MIUR e il Cineca., oltre che con gli altri ministeri e/o enti che erogano contributi per progetti e attività di ricerca (Regione, Fondazioni varie...)

Principali attività svolte nel corso del 2017:

MIUR:

PRIN

PRIN 2009: E' arrivata la comunicazione del Miur dei 4 progetti selezionati per l'audit del MIUR.

PRIN 2010-2011: Supporto alla gestione e alla rendicontazione delle 25 unità operative finanziate. I Progetti si sono conclusi il 02/02/2016, successivamente sono stati chiusi i rendiconti e da ottobre 2016 sono iniziate le attività della Commissione internal audit.

L'attività è risultata molto impegnativa per le numerose richieste di integrazioni di documenti ai dipartimenti coinvolti e si è conclusa con la chiusura dei verbali sul sito riservato all'ufficio entro il 31 maggio 2017 (scadenza prorogata concessa dal MIUR).

PRIN 2012: Supporto e assistenza alla gestione e rendicontazione delle 5 unità operative finanziate. Termine progetti 08/03/2017. Raccolta materiale per controllo audit interno con scadenza 11/12/2017 (proroga Miur all'8/03/2018).

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Costo a carico Ateneo / Ente	Contributo ammesso	Costo ammesso
1.	BILANCINI Ennio	SH1_3	6.000	14.000	20.000
2.	BONISOLI Arrigo	PE1_5	24.000	56.000	80.000
3.	COSTI Maria Paola	LS7_3	32.208	75.153	107.361
4.	PELLACANI Giovanni	LS7_2	39.857	93.000	132.857
5.	VOLPI Nicola	LS4_5	90.000	210.000	300.000
	TOTALE		192.065	448.153	640.218

PRIN 2015:
18 unità operative finanziate.

Decorrenza amministrativa 5/02/2017. Termine progetti 5/02/2020.

MOD. A COORDINATORE	COORDINATORE NAZIONALE	setto re	DIPARTIMENTO	COFIN ATENE0	CONTRIBU TO MIUR	QUOTA PREMIA LE PER ATENE0 TOTALE	COSTO TOTALE
BONDI Marina	BONDI Marina	SH	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali	23.000	46.800	45.809 €	69.800
FERRI Clodoveo	FERRI Clodoveo	LS	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno- Infantili e dell'Adulto	21.000	54.000	42.351 €	75.000
MOD.B Unità - Responsabil e scientifico	COORDINAT ORE NAZIONALE	sett ore	DIPARTIME NTO				
AFFRONTE Marco	SESSOLI Roberta - FIRENZE	PE	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	28.200	102.500		130.700
ALTINI Carlo	BASSI Simonetta - PISA	SH	Dipartimento Educazione e Scienze Umane	10.000	30.000		40.000
CALDERARA Simone	NAPPI Michele - SALERNO	PE	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"	13.871	34.876		48.747
CARRA Serena	POLETTI Angelo - UNIMI	LS	Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	5.614	16.952		22.566
DELL'AMICO Mauro	FRANGIONI Antonio - PISA	PE	Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria	5.889	13.781		19.670
DRAGONI Eugenio	MINAK Giangiacomo - BOLOGNA	PE	Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria	14.000	74.000		88.000

LO FIEGO Domenico Pietro	DAVOLI Roberta BOLOGNA -	LS	Dipartimento di Scienze della Vita	13.500	100.000		113.500
MARASCA Roberto	FOA' Roberto - ROMA "La Sapienza"	LS	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno- Infantili e dell'Adulto	8.000	39.000		47.000
MAZZUCHELLI I Maurizio	CONTICELLI Sandro - FIRENZE	PE	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	22.000	55.000		77.000
MERCURI Anna Maria	CREMASCHI Mauro - UNIMI	PE	Dipartimento di Scienze della Vita	36.901	122.171		159.072
PEDONE Alfonso	COLLINI Elisabetta - PADOVA	PE	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	10.000	40.166		50.166
SIMONI Manuela	JANNINI Emmanuele Angelo Francesco - ROMA "Tor Vergata"	LS	Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	21.000	54.500		75.500
TARANTINO Angelo Marcello	DI PAOLA Mario - PALERMO	PE	Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"	10.000	34.100		44.100
VALERI Sergio	BOSCHERINI Federico - BOLOGNA	PE	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	24.812	76.604		101.416
VEZZALINI Maria Giovanna	ARLETTI Rossella - TORINO	PE	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	20.713	53.492		74.205
ZANETTI Gianfrancesco	PASTORE Baldassare - FERRARA	SH	Dipartimento di Giurisprudenza	12.972	25.074		38.046
TOTALI				301.472	973.016	88.160	1.274.488

PRIN 2017: Pubblicazione bando Prin 2017 (scadenza per presentare le domande 29/03/2018).

FIRB

FIRB ACCORDI DI PROGRAMMA 2010: N. 1 progetto in corso prorogato 36 mesi, terminato il 24/02/2017. E' stato dato supporto alla rendicontazione e ai vari problemi relativi al cambio del responsabile scientifico e del responsabile amministrativo. Fatto audit interno.

FIRB FUTURO IN RICERCA 2012: 1 progetto prorogato per 12 mesi - Termine: 21/03/2017. Fatto audit interno.

FUTURO IN RICERCA 2013: Decorrenza: 14/03/2014 - Termine: 14/03/2017 Fatto audit interno.

NOMINATIVO	Inizio Progetto	Fine progetto	Scadenza presentazione rendiconto	Verifiche amministrative	Scadenza audit interno	Costo totale	Cofin	Finanziamento MIUR	Accreditati MIUR	Ancora da incassare	NOTE
FIRB ACCORDI DI PROGRAMMA 2010 contributo arrivato tutto											
DE POL ANTONO	24/02/2011	24/02/2017	24/04/2017	24/05/2017	22/08/2016	€ 927.235	€ 218.093	€ 709.142	€ 709.142	€ 0	Concluso e auditato
FIRB FUTURO IN RICERCA 2012											
PEDONE ALFONSO	21/03/2013	21/03/2017	21/05/2017	21/06/2017	21/12/2016	€ 313.307	€ 68.792	€ 244.515	€ 244.515	€ 0	Concluso e auditato
FIRB FUTURO IN RICERCA 2013											
TERZI FABIO	14/03/2014	14/03/2017	14/05/2017	14/06/2017	14/12/2017	€ 305.330	€ 46.599	€ 258.731	€ 258.731	€ 0	Concluso e auditato

COMMISSIONE INTERNAL AUDIT

Alla luce dei risultati degli audit dei PRIN 2010/2011 che hanno evidenziato una cattiva gestione dei progetti e dei rendiconti, sono state elaborate e inviate a tutti i docenti/ricercatori e resp. amministrativi, delle indicazioni operative per i rendiconti PRIN e FIRB

BANDO CLUSTER – PON 2017

La peculiarità di questo bando è che i fondi sono solo fondi PON per le regioni di convergenza, pertanto Unimore è entrata solo come partner e solo nella quota del 20%.

Elenco progetti presentati:

Responsabile scientifico	Dipartimento /Centro	AREA CLUSTER	TITOLO	Coordinatore	BUDGET TOTALE R.I.	BUDGET TOTALE S.S.	Budget totale UNIM ORE R.I.	Budget totale UNIM ORE S.S.	COFIN Unimore (50% con costi personale strutturato)	Finanziamento richiesto
Rimini Bianca	Scienze e Metodi dell'ingegneria	AGRIFOD	ARS01_00600 acronimo BE_TRAC E	ENEA					€ 0,00	€ 0,00

Forni Flavio	Scienze della Vita	CHIMICA VERDE	ARS01_00668 - UNIHEMP - Utilizzo di biomassa da canapa industriale e per la produzione di energia e nuovi biochimicals	DHITECH S.C.A R.L.	€ 5.170.037,74	€ 1.869.011,78	€ 425.117,94	€ 75.031,58	€ 250.074,76	€ 250.074,76
Cucchiara Rita	Ingegneria "Enzo Ferrari"	CULTURAL HERITAGE	ARS0100421 "IDEHA - Innovation for Data Elaboration in Heritage Areas	CNR	€ 7.418.419,10	€ 1.728.032,70	€ 363.566,67	€ 196.272,00	€ 279.919,34	€ 279.919,34
Leonelli Cristina	Ingegneria "Enzo Ferrari"	CULTURAL HERITAGE	Materiali di nuova generazione per il restauro dei Beni Culturali: nuovo approccio alla fruizione – AGM for CuHe	Università degli Studi di Catania					€ 0,00	€ 0,00
Marchi Gianluca	Economia "Marco Biagi"	Design, Creatività, Made in Italy	FIDiA - ARS0100942 - Fashion Design Driven Innovation Process & Connecting Product-System Market Knowledge	SIAC FASHION S.R.L.	€ 6.003.110,00	€ 3.978.890,00	€ 229.440,00	€ 40.560,00	€ 135.000,00	€ 135.000,00

Gamberini Rita	Scienze e Metodi dell'ingegneria	Design, Creatività, Made in Italy	VALIDA - Valorizzazione dell'Artigianato di Lusso Italiano con le Tecnologie e Digitali Abilitanti	E.T.T. S.p.A.					€ 0,00	€ 0,00
De Luca Michele	CIDSTEM	SALUTE	Advanced manufacturing technologies for regenerative and reconstructive medicine	Università degli Studi di Catania					€ 0,00	€ 0,00
Federico Massimo/Giovanni Pellacani	Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica	SALUTE	ARS01_01040 – NUOVI PRODOTTI E SERVIZI DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE E PER IMMAGINI IN ONCOLOGIA (ENVISION)	Università del Salento					€ 0,00	€ 0,00
Fantuzzi Cesare	Scienze e Metodi dell'ingegneria	FABBRICA INTELLIGENTE	ICOSAF - Sistemi integrati e collaborativi per la fabbrica intelligente	C.R.F. S.C.p.A	€ 9.207.516,91	€ 786.754,40	€ 821.425,60	€ 28.274,40	€ 424.850,00	€ 424.850,00

ADESIONI AD ASSOCIAZIONI CLUSTER

- AGRIFOOD
- FABBRICA INTELLIGENTE
- TRASPORTI ITALIA
- CHIMICA VERDE
- TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES

- MADE IN ITALY

Pagate quote associative - monitoraggio documentazione e comunicazioni dalle associazioni.

Le Associazioni Cluster hanno dovuto, in conformità all' art. 3 bis della Legge 123/2017 "Disposizioni urgenti per la crescita del Mezzogiorno", procedere al deposito della domanda di riconoscimento della personalità giuridica entro e non oltre il 13 ottobre 2017.

Per il momento abbiamo aderito alla richiesta di riconoscimento di personalità giuridica per il Cluster Agrifood e Fabbrica Intelligente. Per gli altri siamo in attesa.

BANDO FFABR – AVVISO ANVUR 2017 – RICERCA DI BASE

Il bando riguarda sostanzialmente la valutazione dei docenti e ricercatori con determinati requisiti in merito a pubblicazione, progetti, ecc. e il loro finanziamento nell'ordine di € 3.000,00 per ricerca di base.

PNRA PROGETTO ANTARTIDE 2016

Finanziato il progetto linea A della Prof.ssa Lorena Rebecchi per un totale di € 113.200,00 da suddividersi con le altre due unità Siena e Trieste. Convenzione da stipulare con CNR.

BANDI MIUR-EU

La gestione dei progetti in corso Miur-Ue è seguita dall'Ufficio Ricerca Internazionale che si avvale della collaborazione dell'ufficio Ricerca nazionale per aspetti legati alle procedure nazionali.

Elenco progetti in corso:

ENIAC call 2009	Call 2009	03/05/2010	31/03/2013		2	2	6	€ 105.035,00	Rapporto finale di ricerca per tutto il periodo 3/5/2012 – 2/4/2014 Rendiconto contabile per il quinto semestre 3/5/2012 – 2/11/2012 Rendiconto contabile per il sesto semestre 3/11/2012 – 2/5/2013 Rendiconto contabile per l'ultimo periodo (nove mesi) 3/5/2013 – 2/2/2014
ENIAC2012	Call 2012	1.04.2014-	1.04.2017		1	1	3	€ 42.400,00	avvio progetto, supporto alla gestione in corso di progetto.
ARTEMIS	call 2010	01/03/2011	28/02/2014		1	1	3	€ 180.000,00	Supporto alla gestione del progetto, relazione di progetto, reportistica europea di progetto, stipula del contratto di finanziamento nazionale.
ARTEMIS	call 2011	01/09/2012	31/08/2015		1	1	7	€ 321.589,13	supporto alla gestione in corso di progetto.
JPco-fuND	call 2015			3	1	1	4	€ 57.500,00	Uscita bando, supporto alla presentazione delle domande.
JTI ECSEL-RIA-IA	call 2015			2	1	1		€ 86.625,00	Uscita bando, supporto alla presentazione delle domande. Predisposizione della

ENTE FINANZIATORE MISE

FONDO CRESCITA SOSTENIBILE

BANDO PROGETTI di R&S negli ambiti tecnologici di HORIZON 2020: Finanziati 2 progetti.

Supporto alla gestione e alle prime rendicontazioni.

Arrivato un primo bonifico di € 20.511,48 per il progetto con la Domo.

FINANZIATI MISE FONDO CRESCITA SOSTENIBILE R&S HORIZON

Resp. Scientifico	TOTALE PROGETTO	FINANZIAMENTO	COFIN	ANTICIPI DA AMMINISTRAZIONE	BONIFICI MISE
Andrea Gatto - DIEF	200.010,59	50.002,65	150.007,94	50.002,65	20.511,48

Tiziano Manfredini INTERMECH	-	190.327,24	47.581,81	142.745,43	47.581,81	
---------------------------------	---	------------	-----------	------------	-----------	--

Bando Horizon 2020 - PON I&C 2014-20 Fondo crescita sostenibile d.m. 2-07-2014 Presentazione nel 2016 di una domanda al bando - Prof. Colajanni

MIPAAF

Una domanda presentata e finanziata Prof. Pulvirenti

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Bando RAEE: n.1 domanda presentata

1

Bando tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento rifiuti: n.1 domanda presentata e n.1 finanziata

Bando rischi geologici: n.1 domanda presentata

MINISTERO DEGLI INTERNI

BANDO FAMI 2014-2020

2 domande presentate e finanziate:

Prof. Baraldi Anticipati 40.300,00€

Prof. Zanetti/Casadei

MINISTERO DELLA SALUTE

Bando Ricerca Finalizzata: supporto a vari progetti in cui Unimore è partner delle Aziende Sanitarie capofila

Programma Regione - Università: Supporto a vari progetti in cui Unimore è partner delle Aziende Sanitarie capofila

Ministero della Salute - Cossarizza -Programma di ricerca sulle sostanze e pratiche mediche utilizzabili a fini di doping

POR-FESR 2014-2020 BANDO ENERGIA

Finanziato un progetto. Ats, convenzione con Regione.

CENTRO	Resp. Scientifico	Costo totale	Finanziamento Unimore	Anticipi amm.	Anticipi Regione
INTERMECH	Prof. Tartarini	352.529,20	258.470,44	258.470,44	

BANDO PSR 2014-2020 – AGRICOLTURA

BANDO 2017: 3 finanziati per € 111.941,00

Linee guida per la gestione e rendicontazione dei PSR 2014-2020.

ASSOCIAZIONI CLUST-ER

Nel bando della Regione per i POR-FESR ai sensi dell'art. 2.3, i soggetti partecipanti hanno dovuto assumere l'impegno, in caso di ammissione del progetto a finanziamento, a sostenere l'avvio e ad aderire alle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente, entro 3 mesi dalla loro costituzione, pena la revoca del contributo concesso.

Il detto impegno è stato ribadito sia negli atti costitutivi delle ATS sia nelle convenzioni di finanziamento dei singoli progetti, stipulate con la Regione Emilia Romagna.

FONDI DI ATENEO

FAR 2017

Predisposizione bando e supporto alla presentazione delle domande. Supporto alla Commissione Ricerca per la valutazione dei progetti.

Domande presentate n.49.

L'Ufficio ha predisposto delle indicazioni operative di gestione e rendicontazione da seguire a partire dal FAR 2015.

Obiettivi della Direzione:

L'Ufficio ha fornito supporto alla sottocommissione attrezzature per la raccolta dei dati dai dipartimenti finalizzata al censimento di attrezzature di importo superiore a euro 20.000.

L'Ufficio ha fornito supporto alla sottocommissione Giovani per l'attivazione di 9 RtD cofinanziati in parte dall'ateneo (30%) e in parte dal dipartimento anche con fondi esterni.

ENTE FINANZIATORE AIRC

Call for proposal 2017 5x1000: 2 progetti presentati

Call for proposal 2017: IG 2017 6 progetti presentati

Call for proposal 2017 My First Grant 2017 2 progetti presentati

BANDO FIRC 2016 1 progetto finanziato

ALTRE FONDAZIONI

BANDO CARIPLO 2017: N.3 domande presentate

BANDO CARIPLO 2016: n.1 progetto finanziato per € 15900

BANDO CARIPLO 2014 Ricerca biomedica sulle malattie legate all'invecchiamento: n.1 progetto finanziato per €100.000,00.

BANDO FISM 2016: n.1 domanda finanziata

BANDO FISM 2017: n.2 domande presentate

FONDAZIONE ROMA – PROGETTO MARIGO BANDO 2014, finanziato per € 469.000,00. Richieste di anticipo.

FONDAZIONE TELETHON BANDO 2017: n.5 domande presentate

FONDAZIONE TELETHON BANDO 2016: n.7 domande presentate

FONDAZIONE TELETHON BANDO 2015: n.1 progetto finanziato CARRA per € 135.850,00

FONDAZIONE TELETHON BANDO 2014: 2 progetti finanziati Marigo € 216700 Pietrangelo € 328900.

FONDAZIONE VERONESI BANDO 2016: n.4 domande presentate.

BANDI VARI

ARISLA 2017: n.2 domande presentate.

BANDO INAIL BRIC- 2016-2018: 1 progetto finanziato

GILEAD BANDO 2017: n.2 domande presentate

MAE: 1 progetto finanziato CyberLab Prof.Colajanni

ATTIVITA' IN AMBITO INTERNAZIONALE

La relazione intende illustrare il grado di partecipazione ai progetti di ricerca e dimostrazione europei e internazionali nell'anno 2017 e il relativo tasso di successo.

In linea con il trend degli scorsi anni, si sono registrate 124 proposte presentate di cui 65 non approvate, 26 approvate in ambito Horizon 2020 e 7 approvate in ambito altri fondi europei e altri donors internazionali e non (incluso il Ministero Affari Esteri italiano). Si segnalano anche 1 proposal European Research Council - Starting Grant passato a fase 2 di valutazione e per il quale si è in attesa di conoscerne l'esito, e 2 progetti Marie Sklodovska Curie Actions – RISE – Research and Innovation Staff Exchange – a cui UNIMORE è stata invitata a partecipare dopo l'approvazione dei progetti.

In particolare, per il programma Horizon 2020 (Tabella 1) per il quale si ha una programmazione delle calls for proposals su base biennale, la **Tabella 1** indica il numero di proposte progettuali presentate nell'ambito del work programme 2016 – 2017 e riferite all'anno 2017, pari a 77. Di queste, le proposte presentate nell'ambito di iniziative tecnologiche congiunte e partenariati pubblico-privato sono state 17 di cui 9 non approvate e 8 approvate.

HORIZON 2020 – Proposte progettuali	NON APPROVATE	PASSATE A FASE 2 DI SUBMISSION	APPROVATE
FET	1		1
MSCA - IF	2		1
MSCA - ITN	5		2
MSCA - RISE	1		3
ERC - STG	2	1	
ERC - COG	2		
ERC - ADV	5		
ERC - SYG	1		
LEIT FOF	2		1
LEIT ICT	7		4
LEIT NMBP	1		2
SC1 - HEALTH	2		3

SC6 - Europe in a changing world	2		
SC7 - Secure Societies	3		
SC2 - Food	2		1
SC5 - TRANSPORT	1		
SPREADING EXCELLENCE	2		
Science with and for society	3		
JTI; PPP; JPND	9		8

Tabella 1 Partecipazione al programam Horizon 2020 nel 2017

I grants in ambito Horizon 2020 sono distribuiti come segue.

Horizon 2020 Pilastro Excellent Science:

Responsabile scientifico	Dipartimento	Ruolo (P; TP; C) ¹	Topic	Tipologia di azione (RIA, IA, CSA, IF, RISE, ETN) ²	Acronimo progetto	Budget UNIMORE	Totale costo progetto
FRABBONI STEFANO	Sc. Fisiche e Matematiche	P	FETOPEN 2016	RIA	Q-SORT	130.000,00	2.997.675,00
RIGHI CLELIA	Sc. Fisiche e Matematiche	C	MSCA-IF-EF-ST	IF	PATCHES	168.277,20	168.277,20
ORAZI LEONARDO	Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	MSCA-RISE-2017	RISE	NANOSURF	121.500,00	1.008.000,00
CABRI GIACOMO	Sc. Fisiche e Matematiche	P	MSCA-RISE-2016 (UNIMORE)	RISE	FIRST	54.000,00	810.000,00

¹ P= Partner; TP= Terza Parte; C= Coordinatore (si includono anche i casi in cui UNIMORE è Host Institution).

² RIA= Research and Innovation Action; IA= Innovation Action; CSA= Coordination and Support Action; IF= Individual Fellowship (si includono anche i casi di grant dello European Research Council); RISE= Research and Innovation Staff Exchange; ETN= European training Network.

			entra in fase di negoziazione del Grant Agreement)				
REBECCHI LORENA	Sc. della Vita	P	MSCA-RISE-2016 (UNIMORE entra a progetto approvato)	RISE	DRYNET	54.000,00	765.000,00
MARIGO VALERIA	Sc. della Vita	P	MSCA-ITN--2017	ETN	TRANSMED	516.122,64	3.327.702,84
ZAMBONI GIOVANNA	Sc. Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	C	ERC-2018-STG (il progetto ha superato la prima fase di valutazione. Si è in attesa dei risultati della fase due)	IF	Dementia-LoaD	1.488.325,00	1.488.325,00

Horizon 2020 Pilastro Industrial Leadership:

Responsabile scientifico	Dipartimento	Ruolo (P; TP; C) ³	Topic	Tipologia di azione (RIA, IA, CSA, IF, RISE, ETN) ⁴	Acronimo progetto	Budget UNIMORE (€)	Totale costo progetto (€)
SECCHI CRISTIAN	Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	ICT-27-2017	SARAS	RIA	447.500,00	4.225.831,25
ORAZI LEONARDO	Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	ICT-30-2017	MILEDI	RIA	378.125,00	4.130.041,25
BERTOIGNA MARKO	Sc. Fisiche e Matematiche	P	ICT-16-2017	CLASS	RIA	492166,25	3900802,50

³ Si veda nota 1.

⁴ Si veda nota 2

MONTORSI LUCA	Sc. e Metodi dell'Ingegneri	P	Energy Efficiency EE-17-2016- 2017	ETEKINA	IA	350.000,00	4.636.249,50
------------------	--------------------------------	---	---	---------	----	------------	--------------

UNIMORE è inoltre coinvolta nel progetto WISHFUL come Terza Parte e nello specifico come sede di sviluppo dell'Esperimento DART-HIT . Il progetto WISHFUL nasce da un call che prevede il meccanismo del "cascading grant", un tipo di grant che prevede che i beneficiari iniziali di progetto possano utilizzare parte del contributo comunitario per pubblicare bandi aperti a enti di ricerca per l'implementazione di esperimenti scientifici che coinvolgono l'utilizzo della Piattaforma WISHFUL (piattaforma di validazione di soluzione software). A tal proposito, UNIMORE ha preso parte al bando n. 5 ottenendo un grant di € 40.000,00. Il responsabile scientifico è la Prof.ssa Maria Luisa Merani del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari.

Horizon 2020 Pilastro Societal Challenges: l'unico progetto approvato Coinvolge UNIMORE come Terza Parte "Linked" dell'azienda COOPBOX nell'ambito della Call Sustainable Food Security – Resilient and resource-efficient value chains con un budget di € 58.471,35.

Nell'ambito delle iniziative congiunte UE – MIUR/MISE, i progetti approvati sono i seguenti:

JOINT TECHNOLOGY INITIATIVES	Responsabile scientifico	Dipartimento	Ruolo (P; TP; C)⁵	Acronimo progetto	Contributo comunitario UNIMORE (€)	Totale costo progetto e Contributo nazionale UNIMORE (€)
ECSEL	LARCHER LUCA	Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	TARANTO	171.500,00	Costo progetto: 490.000,00 Contributo nazionale UNIMORE: 147.000,00
ECSEL	BERTOOGNA MARKO	Sc. Fisiche e Matematiche	P	I-MECH	171.062,50	Costo progetto: 488.750,00 Contributo nazionale UNIMORE: 146.000,00
ECSEL	BERTOOGNA MARKO	Sc. Fisiche e Matematiche	P	PRYSTINE	183.750,00	Costo progetto: 525.000,00 Contributo nazionale UNIMORE: 157.500,00
ECSEL	BERTOOGNA MARKO	Sc. Fisiche e Matematiche	P	SECRETAS	175.000,00	Costo progetto: 500.000,00 Contributo nazionale

⁵ Si veda nota 1.

						UNIMORE: 0,00
ECSEL	CHINI	Ingegneria Enzo Ferrari	TP	REACTION	147.491,00	Costo progetto: 421.403,00 Contributo nazionale UNIMORE: 93.625,00
FCH	ROMAGNOLI MARCELLO	Ingegneria Enzo Ferrari	P	MAMA-MEA	351.417,50	Costo progetto: 3.189.816,00
ERANET COFUND	Responsabile scientifico	Dipartimento	Ruolo (P; TP; C)⁶	Acronimo progetto	Contributo nazionale UNIMORE (€)	Totale costo progetto per UNIMORE e per interro Consorzio (€)
ERA-MIN2	LEONELLI CRISTINA	Ingegneria Enzo Ferrari	P	FLOW	70.000,00	UNIMORE 99.980,00 Consorzio 761.242,00
EURONANOMED III	BISCARINI FABIO	Sc. Della Vita	C	AMI	384.710,00	UNIMORE 583.910,00 Consorzio 917.240,00

Rilevanti anche i dati inerenti la partecipazione ad altri programmi comunitari e internazionali. Si registra un totale di 40 proposte presentate, di cui 7 approvate e 24 in attesa di valutazione. Nello specifico, per gli approvati:

Programma	Nome	Dipartimento	Ruolo (P; TP; C) ⁷	Acronimo progetto	Finanziamento concesso (€)	Costo progetto (€)
Just/2015/Action Grants	Bilancini Ennio	Economia Marco Biagi	P	FtC	91.550,00	105.150,00
MAE Bilaterale Italia-Israele 2017	Carra Serena	Sc. Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	C	NETFOLD	99.990,00	199.997,65

⁶ Si veda nota 1.

⁷ Si veda nota 1.

PFIZER	Rochira Vincenzo	Sc. Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	C	AGHD	100.000,00\$	100.000,00\$
EFSA (Art. 36 Grant)	Vinceti Marco	Sc. Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	C	Health risk assessment of nutritional and toxicological factors in foods	23.208,14	47.021,2
HERCULE- LAW TRAINING AND STUDIES- 2017	Foffani Luigi	Dipartimento di giurisprudenza	C	Europe Against Cyber VAT Frauds	66.322,88	82.903,6
CEF OPEN DATA 2017	Po Laura	Ingegneria Enzo Ferrari	C	TRAFAIR	451.065,00	601.420,00
LIFE 2017	Ferrari Anna Maria	Sc. e Metodi dell'Ingegneria	P	FORCE OF THE FUTURE	190.364,00	317.274,00

Per i progetti presentati, l'Ufficio ha fornito servizio di assistenza tecnica nelle fasi di uscita del bando (attraverso attività informativa e di segnalazione generica e sessioni di approfondimento specifiche), predisposizione delle domande, negoziazione del Grant Agreement e del Consortium Agreement dove richiesto e avvio della fase di gestione. A tal proposito, l'Ufficio ha curato l'aggiornamento continuo del Vademecum per i progetti Horizon 2020 che contiene informazioni utili in fase di preparazione del progetto e gestione del contributo comunitario.

Nel corso del 2017, si è dato grande rilievo alla divulgazione tra il personale di ricerca dei dipartimenti della programmazione europea in materia di ricerca e sviluppo tecnologico attraverso:

- Organizzazione di 1 giornata di formazione nell'ambito della iniziativa Tavolo soci APRE Emilia Romagna avente ad oggetto le Scienze Sociali e Umanistiche in Horizon 2020. La giornata si è articolata in una sessione seminariale al mattino e in una sessione di project design al pomeriggio;
- organizzazione di 3 incontri nei Dipartimenti di presentazione delle opportunità di finanziamento europee, in particolare Horizon 2020: Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari;
- partecipazione alla giornata LIFE organizzata presso il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari;
- incontri/consulenza su progettazione in particolare sulle seguenti tematiche/calls:
 - Marie Sklodovska Curie Actions: n.8
 - Fuel Cells and Hydrogen, call 2017: n.4;
 - Transport: n.3;
 - NMPB: n.5;
 - ICT: n.7

- Science with and for Society: n.5
- Fast Track to Innovation: n.2;
- ERC: n.10;
- Justice: n.5;
- Cooperazione Territoriale Decentrata: n.10
- Cooperazione Bilaterale Ministero Affari Esteri: n.8
- LIFE 2017:n.12
- l'invio di più di 30 circolari in cui si dà pubblicità dei seguenti: infoday APRE e Tavolo Soci APRE Emilia Romagna; call for proposals aperte e work programme; inviti a manifestare interesse e partecipare a brokerage events e matchmaking events.
- la promozione di iniziative di partner search tramite CORDIS, APRE partner search, Ideal-ICT, FIT4Health nel numero di 10;
- l'adesione a procedure di consultazione pubblica quali: identificazione delle priorità 2018 – 2020

E' stata favorita l'adesione di UNIMORE a nuovi partenariati europei di interesse strategico. In particolare,

- European Energy Research Alliance (EERA) - programma congiunto Bioenergy. Il referente scientifico è il Prof. Paolo Tartarini, Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari. L'obiettivo di tale adesione è la promozione della tematica Bioenergy tra i gruppi di lavoro UNIMORE già esistenti costituiti in seno alla Public Private Partnership Bio-Based Industries, alla Joint Technology Initiative - Fuel Cell and Hydrogen, Public Private Partnership Energy-efficient Buildings. L'Ufficio ha fornito supporto alla definizione del documento di adesione alla rete con il referente scientifico Prof. Paolo Tartarini.
- Nell'ambito della associazione euRobotics il referente scientifico è il Prof. Cristian Secchi, Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. C'è stato 1 incontro nel corso del 2017 finalizzato a creare il gruppo di lavoro che consta di circa 15 ricercatori.
- Nell'ambito della associazione EARPA - l'associazione europea delle organizzazioni di R&S in campo automotive e transport - il referente scientifico è il Prof. Stefano Fontanesi di concerto con il Prof. Francesco Leali, Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari. L'obiettivo di tale adesione è il rafforzamento e l'ampliamento della propria rete nel settore Automotive, considerando il suo legame strategico e strutturale con le attività di ricerca e trasferimento tecnologico e le iniziative a livello UE e con la comunità internazionale. L'Ufficio ha curato l'intero processo di adesione, e offerto supporto alla definizione del documento di adesione alla rete con il referente scientifico. Sono 13 i ricercatori aderenti al gruppo di lavoro.
- Nell'ambito della associazione ETP-NANOMEDICINE supporto alla promozione da parte del referente UNIMORE della rete Prof. Giovanni Tosi, Dipartimento di Scienze della Vita, delle priorità della rete in un incontro aperto ai docenti e ai ricercatori interessati. Sono intervenuti n..... tra docenti e ricercatori UNIMORE. Oltre al supporto a coordinare le attività del gruppo, l'Ufficio ha anche supportato la definizione del sito web UNIMORE – NANOMEDICINE.

Per ciascuna rete di nuova adesione si è in definitiva proceduto alla identificazione dei gruppi di lavoro in un'ottica multidisciplinare e inter-dipartimentale.

Nell'ambito dei partenariati e associazioni internazionali a cui si è aderito sin dal 2014, inoltre, l'Ufficio Ricerca Internazionale ha svolto nel 2017 le seguenti attività:

Joint Technology Initiative - Fuel Cell and Hydrogen - FCH:

- supporto alla divulgazione delle calls della JTI FCH;
- supporto al referente scientifico della rete Prof. Marcello Romagnoli, nella organizzazione di 4 incontri del gruppo di lavoro UNIMORE finalizzati ad illustrare la procedura di definizione del Work Programme 2017 della JU FCH e conseguente individuazione di interessi scientifici e possibili call for proposals;
- definizione delle Attività Addizionali con cui UNIMORE si è impegnata a contribuire alle tematiche di ricerca della JU FCH, con un contributo stimato pari a 91.443,13 € in

termini di ore uomo dedicate alle attività di ricerca, materiali consumabili e spese generali. Tali attività prevedono anche una fase di monitoraggio finalizzato alla presentazione di un rendiconto finanziario e scientifico entro la fine del 2018.

- Supporto alla preparazione degli incontri della FCH General Assembly e partecipazione del Referente Scientifico della rete FCH.
- definizione del sito web UNIMORE – LIFC.
- organizzazione di 4 incontri del gruppo di lavoro UNIMORE.

Nell'ambito della Public Private Partnership Bio-Based Industries - BBI

- supporto e coordinamento alla partecipazione di ai workshop ed eventi di matchmaking a Brussels con il Referente Scientifico UNIMORE della piattaforma;
- individuazione e segnalazione di bandi ad hoc sui topic di interesse del gruppo di lavoro;
- organizzazione di 3 incontri del gruppo di lavoro UNIMORE

Nell'ambito della Public Private Partnership Energy-efficient Buildings – EE2B

- partecipazione del Referente Scientifico UNIMORE, Prof. Paolo Tartarini, della piattaforma ai workshop e alla General Assembly a Brussels;
- individuazione e segnalazione di bandi ad hoc sui topic di interesse del gruppo di lavoro.

Nell'ambito della associazione EFFRA:

- promozione delle priorità della rete in un incontro aperti ai docenti e ai ricercatori interessati e durante il quale, il referente della rete, Prof. Cesare Fantuzzi, ha illustrato le priorità delle call for proposals del 2018.

Infine, si è promossa la costituzione di gruppi di discussione trasversali ai dipartimenti di Ateneo sui seguenti temi:

- Demenza e Alzheimer – la riunione ha coinvolto 14 partecipanti da 8 dipartimenti e ha portato alla creazione di un network virtuoso, tutt'ora in contatto per la presentazione di proposte progettuali (non soltanto in ambito internazionale), oltre ad avere alimentato la costituzione del gruppo UNIMORE NANOMEDICINE.
- Gestione dei disastri naturali – alla prima riunione (5 giugno 2017) hanno partecipato 6 docenti UNIMORE (4 dipartimenti), con l'obiettivo di valutare la partecipazione ai bandi SU-DRS01-2018-2019-2020 e SU-GM01-2018-2019-2020, analizzati e presentati dal personale dell'ufficio ricerca. Ai solleciti a inviare idee progettuali e mantenere i contatti con potenziali partner già contattati non è stato dato seguito.
- Collective Awareness Platform for Sustainability and Social Innovation – la riunione di promozione di una call ICT 2017 (13 febbraio 2017, 8 partecipanti) ha portato alla costruzione di una proposta progettuale (DEMB) non passata alla fase di finanziamento.

L'attività di negoziazione e gestione considerando il forte incremento dei nuovi progetti H2020 attivati proprio a cavallo del 2017, ha subito un notevole incremento, in ragione di alcuni progetti FP7 in via di conclusione, nonché quelli inseriti nel quadro di altri Programmi comunitari (quali CIP, LIFE+, COST e, CEF) e quelli derivanti da altri enti pubblici e fondazioni private e/o pubbliche estere.

Complessivamente, nel corso dell'anno 2017, si sono sviluppati 85 progetti di cui 58 progetti in piena fase di gestione

In particolare, nel corso del 2017 sono state svolte attività di negoziazione sui seguenti 28 progetti:

- sul Programma Horizon 2020, 18 progetti i cui acronimi sono elencati di seguito: SPM2.0, HBM4EU, ORTHOUNION, WEAKID, FIRST, I-MECH, TARANTO, transMED, Q-SORT, DRYNET, ELVITEN, PLAN4RES, DART-HIT, ETEKINA, NANOSURF, MAMA MEA, MILEDI, CLASS. Per alcuni di loro, la fase di negoziazione del Grant Agreement e/o del Consortium Agreement è ancora in corso;
- sul Programma LIFE, 1 progetto il cui acronimo è FORCE OF THE FUTURE;

- sul Programma AICS - Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo, 1 progetto il cui titolo è "Alleanza per lo sviluppo e la valorizzazione dell'agricoltura familiare nel nord Albania";
- sul Programma AFM, 1 progetto il cui titolo è "Pin1: a new potential target to induce slow fiber conversion in Duchenne Muscular Distrophy";
- sul Programma CEF- Telecom, 1 progetto il cui acronimo è RE-SEARCH ALPS;
- sul Programma COST, il quinto contratto del progetto KEYSTONE;
- sul Programma DIRECTORATE-GENERAL FOR JUSTICE AND CONSUMERS, 1 progetto il cui acronimo è Free to Choose;
- sul Programma MAECI, 1 progetto il cui acronimo è NETFOLD.
- sul programma JP-coFUND, 1 progetto il cui acronimo è CURE ALS, la cui negoziazione si riferisce al finanziamento nazionale da parte del MIUR.
- sul programma EFSA, 1 progetto il cui titolo è Dose-Response relationships in health risk assessment of nutritional and toxicological factors in foods: development and application of novel biostatistical methods.

Rispetto ai progetti in fase di start-up sopra elencati, sono state seguite le vicende relative alle definizioni dei Grant Agreements così come le fasi immediatamente successive relative alla negoziazione dei Consortium Agreements con una attenzione particolare ai progetti in cui UNIMORE è Coordinatore.

Se da un lato è aumentata sensibilmente la gestione di progetti Horizon 2020, dall'altro lato è continuata la gestione delle programmazioni comunitarie precedenti (FP7, CIP, LIFE+, COST, CEF Transport, CEF TELECOM).

Di seguito i progetti gestiti nel corso dell'anno, suddivisi per Programma:

- rispetto al Programma Horizon 2020 le aree tematiche riguardano principalmente il primo pilastro – Excellent Science, programma Marie Sklodovska Curie Actions; il secondo pilastro - Industrial Leadership, aree Information Technologies, Robotics, Factories of the Future; ed il terzo pilastro – Societal Challenges, aree Transport, Green Vehicles, Health.

Il numero di progetti H2020 gestiti è pari a 33, elencati qui di seguito:

- ✓ 2 progetti in cui UNIMORE è coinvolta in qualità di coordinatore
- ✓ 23 progetti in cui UNIMORE è coinvolta in qualità di partner
- ✓ 1 progetto in cui UNIMORE è Associated Partner
- ✓ 7 progetti in cui UNIMORE è coinvolta in qualità di Terza Parte.

Per alcuni progetti H2020 si sono avviate le prime attività gestionali correlate alle procedure di prefinanziamento e, in alcuni casi, richieste di anticipo al Bilancio di Ateneo per poter iniziare prontamente le attività scientifiche di progetto e/o indire bandi per personale aggiuntivo gravante sui fondi comunitari: in particolare per EQUAL-IST, HBM4EU, TARANTO, Q-SORT, MILEDI, NANOSURF, ELVITEN, MAMA-MEA, transMED, I-MECH

- per quanto concerne il 7° Programma Quadro, le aree tematiche riguardano principalmente quelle del sotto programma COOPERATION, ovvero: Salute, Ingegneria informatica, dei materiali e meccanica (Trasporti, ICT). Di seguito i progetti gestiti:
 - ✓ 1 progetto in cui UNIMORE è coinvolta in qualità di coordinatore
 - ✓ 2 progetti in cui UNIMORE è coinvolta in qualità di partner
 - ✓ 1 progetti in cui UNIMORE è coinvolta in qualità di Terza Parte
 - ✓ 1 progetti in cui UNIMORE è coinvolta in qualità di RTD Performer.
- 2 progetti finanziati nel quadro del Programma CIP, in cui UNIMORE è partner;
- 6 progetti LIFE+, in cui UNIMORE è partner di progetto;
- 2 progetti finanziati nel quadro del Programma COST;
- 2 progetti finanziati nel quadro del Programma MAECI;
- 1 progetto finanziato nel quadro del Programma CEF-Transport;
- 1 progetto finanziato nel quadro del Programma CEF - Telecom

- 1 progetto finanziato nel quadro del Programma ENIAC JOINT UNDERTAKING;
- 1 progetto finanziato nel quadro del Programma Jpco-fuND;
- 1 progetto finanziato nel quadro del Programma JUSTICE (Home Affaires: Internal Security Fund 2014), in cui l'università è partner ;
- 1 progetto finanziato da AICS - Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo.
- Other: 2 progetti finanziati da AFM (UNIMORE partner).

Da sottolineare che, nel corso dell'anno 2017, il totale dei bonifici pervenuti dagli enti finanziatori è stato pari a € 2.835.457,87.

Nel corso dell'anno 2017 sono state condotte inoltre 69 riunioni presso i Dipartimenti su progetti specifici, finalizzate ad assicurare il raccordo tra le esigenze scientifiche di progetto e le procedure amministrative-contabili e - nel contempo - allo scopo di fornire una costante supervisione e consulenza indirizzata al personale (scientifico e amministrativo) coinvolto presso i Dipartimenti. Gli incontri hanno toccato sia progetti in fase di negoziazione, start-up e gestione (di progetti in corso già da tempo).

Il supporto e la consulenza sono comunque perdurati durante tutto l'anno solare anche da remoto (attraverso email, telefonate e Skype-call).

In fase di gestione ed implementazione sono da sottolineare le seguenti attività condotte:

- le procedure gestionali interne ed esterne correlate ai rendiconti finali dei seguenti progetti FP7:
 - ✓ COBRA: a cavallo di Marzo 2017, in sede di rendicontazione finale oltre ad aver elaborato il rendicontato del P3 è stato effettuato un Adjustment al P1 che ha comportato uno spostamento dalla voce di budget missioni a personale (sotto l'attività "Other" voce "Other costs") mentre l'adjustment è avvenuto sul costo del personale (strutturato e non, ovvero l'assegno di ricerca). Il rendiconto finale è stato accettato dalla CE ed il final payment ed il guarantee fund sono stati ricevuti a Settembre 2017. Contestualmente, l'ufficio ha già predisposto la lettera di chiusura progetto come da prassi interna della Direzione nei confronti delle altre strutture di Ateneo coinvolte nella gestione del progetto (Dipartimento-Bilancio);
 - ✓ III-V-MOS: questo progetto aveva ottenuto l'approvazione di un Amendment (consegnato dal coordinatore alla Commissione Europea a fine 2016) in cui si richiedeva la proroga di fine progetto (6 mesi di proroga). Il consorzio ha presentato la rendicontazione finale a cavallo di Maggio – Giugno 2017 ed in quella sede UNIMORE aveva rendicontato più costi di quanto inizialmente previsto nel budget iniziale di progetto. A seguito della approvazione del rendiconto finale inviato alla Commissione, il final payment ed il guarantee fund sono pervenuti a cavallo di Novembre. Contestualmente, l'ufficio ha già predisposto la lettera di chiusura progetto come da prassi interna;
 - ✓ IndGEAR: nonostante il secondo ed ultimo periodo di spesa di progetto dovesse terminare il 31/07/2016, il consorzio di progetto ha preparato i conteggi e la documentazione per l'ultimo rendiconto tra Gennaio e Febbraio 2017. Da parte dell'Ufficio Ricerca Internazionale c'è stato un grande supporto nei confronti del responsabile scientifico (Prof. Francesco Pellicano) così come della Segreteria amm.va DIEF in tutta la fase preparatoria del rendiconto. Da parte del coordinatore di progetto sfortunatamente non c'è mai stata grande trasparenza e condivisione delle informazioni, per cui l'Ufficio ha scoperto da Participant Portal che il coordinatore aveva inviato ufficialmente il rendiconto di tutto il consorzio solamente a metà Luglio. Giunti all'inverno, l'Ufficio ha chiesto più volte al responsabile scientifico di progetto aggiornamenti sullo status della valutazione del rendiconto di progetto, ma non sono pervenute notizie entro la fine di quell'anno solare.

- ✓ FORTISSIMO: nonostante il terzo ed ultimo periodo di spesa di progetto dovesse terminare il 31/10/2016, il consorzio di progetto ha potuto iniziare a preparare i conteggi e la documentazione di rendiconto finale solamente tra Gennaio e Marzo 2017. Su questo progetto UNIMORE era coinvolto su due Dipartimenti (DIEF e Scienze della Vita) ed il responsabile scientifico è il Prof. Francesco Pellicano del DIEF. Con il supporto dell'Ufficio Ricerca Internazionale, il DIEF e il Dipartimento di Scienze della Vita hanno ultimato le procedure interne inerenti i conteggi di rendiconto a cavallo di Marzo 2017 e predisposto sia il Form C del P3 che un Adjustment al P2 (inerente il costo del personale sul penultimo periodo di progetto). Tuttavia la submission del rendiconto da parte del coordinatore alla Commissione Europea è avvenuta con estremo ritardo a causa di alcuni partner di progetto (che avevano rendicontato in malo modo) e di altre problematiche che però non sono state del tutto condivise dal coordinatore con UNIMORE né con il resto del partenariato;
 - ✓ sul progetto OPTObacteria (in cui UNIMORE partecipa in qualità di RTD Performer) l'Ufficio Legale di Ateneo è andato in causa con la società TYDOCKPHARMA, coordinatrice di progetto, al fine di ottenere il recupero delle somme spettanti al Dipartimento di Scienze della Vita. L'Ufficio Ricerca Internazionale ha dato ampio supporto all'Ufficio Legale condividendo tutte le informazioni specifiche inerenti alle vicende intercorse con la ditta negli anni di vita del progetto, così come rispetto a tutte le prassi gestionali, legali e finanziarie stabilite dalla Commissione Europea per quella tipologia di schema di finanziamento. L'esito della procedura legale è stato positivo e a cavallo di Gennaio 2018 è stato stipulato un accordo transattivo per cui TYDOCK dovrà corrispondere ad UNIMORE la somma di 12.800 € (così come da budget di previsione iniziale) versando 4 tranches da 3.200 € ciascuna (gennaio 2018 - luglio 2018 - gennaio 2019 - luglio 2019).
 - ✓ AREUS, pagamento finale e chiusura del progetto;
 - ✓ NMTrypl, un quarto ed ultimo Amendment di progetto ha caratterizzato la fase di chiusura di progetto. Il Partner Interface Europe lascia il Consorzio e la sua fuoriuscita porta a una redistribuzione di fondi e attività tra i partners. Le differenze tra le versioni precedenti del budget e quella derivante dal quarto Amendment si sostanziano in una distribuzione del final payment diversa da quella definita nel progetto iniziale. Ad UNIMORE quindi è andato un contributo comunitario complessivo pari a 889.899,31 € a fonte dell'iniziale 889.824,31€ e a fronte di costi sostenuti per un valore pari a 925.023,45€. ;
 - ✓ P-SOCRATES, pagamento finale e chiusura di progetto;
- in merito ai progetti H2020 sono avvenute le prime rendicontazioni intermedie per i seguenti progetti:
 - ✓ EuroStemCell: si tratta di un caso particolare in quanto, così come riportato dal Grant Agreement Data Sheet, UNIMORE sul progetto ha un budget di spesa pari a 19.088,75 € ma diritto a 0 € di grant comunitario, ragion per cui l'Ateneo si è prodigato nella preparazione dei conteggi e della documentazione (timesheet personale strutturato) inerenti alla prima rendicontazione di progetto, avvenuta a cavallo di Maggio – Giugno 2017, senza attendere un interim payment;
 - ✓ IMPROVE: a cavallo di Marzo – Aprile 2017 il progetto è stato rendicontato per la prima volta da parte della Segreteria DISMI che ha effettuato tutte le operazioni autonomamente. Il rendiconto è stato approvato dalla Commissione Europea e l'interim payment è stato ricevuto da UNIMORE a Luglio;
 - ✓ DENOVESTEM: tra Marzo e Aprile 2017 il Dipartimento ha preparato i conteggi e raggruppato la documentazione inerente al primo periodo di spesa. All'interno dei costi di personale rendicontato è stato aggiunto il costo del responsabile scientifico (Prof. Silvio Bicciato) così come concordato con il Principal Beneficiary (UNIPD) e poi

- condiviso da quest'ultimo con il Project Officer della Commissione Europea. A seguito di alcune integrazioni al report scientifico, la rendicontazione è stata accettata e l'interim payment è pervenuto ad UNIMORE a fine Agosto 2017;
- ✓ COLROBOT: a fine Luglio 2017 è terminato il primo periodo di spesa del progetto ed il Dipartimento con il supporto di Nicola Dorigo (cococo selezionato dal Dipartimento per il management di COLROBOT) ha elaborato i conteggi e raggruppato la documentazione per il primo Financial Statement che era da presentare entro la fine di Settembre. Il rendiconto è stato approvato e l'interim payment è pervenuto al Bilancio regolarmente. L'Ufficio Ricerca Internazionale è stato coinvolto marginalmente dal responsabile scientifico e dal Dott. Dorigo rispetto alle vicende di progetto;
 - ✓ ENABLE-S3: vista la tipologia di finanziamento, le vicende gestionali e rendicontuali sono su due diversi fronti:
 - per quanto concerne l'ente finanziatore italiano (MIUR) tutto l'anno 2017 è stato caratterizzato dall'avvio della fase in itinere (fase perdurata anche nei primi mesi 2018). Il capitolato tecnico è stato inviato e reinviato più volte dal responsabile scientifico (Prof. Paolo Valente) anche in considerazione dell'Amendment di progetto presentato alla Commissione Europea contenente diversi spostamenti di effort tra un beneficiario ed un altro (UNIMORE inclusa).
 - sempre relativamente al lato UE, è stata presentata la prima rendicontazione di progetto tra Giugno e Luglio 2017. Ad Ottobre è pervenuta una comunicazione da parte della Commissione Europea in cui veniva sospeso il pagamento intermedio in attesa di ragguagli sia rispetto al lavoro scientifico svolto che dal punto di vista finanziario/amministrativo. Per quanto riguarda UNIMORE non sono state richieste integrazioni né chiarimenti su quest'ultimo punto. A metà di Dicembre è arrivata comunicazione dell'avvenuto sblocco dell'interim payment (ricevuto però a Febbraio 2018);
 - ✓ CONNECARE: nel corso del 2017 il progetto ha avuto corso in modo scorrevole e a cavallo di Luglio ed Agosto il Dipartimento ha elaborato i report scientifici ed i conteggi delle spese per sottoporre all'ente finanziatore la prima rendicontazione di progetto (a Settembre). Il rendiconto ha ricevuto approvazione per cui a Novembre è pervenuto l'interim payment;
 - ✓ EQUAL-IST: nel corso del 2017 il team scientifico UNIMORE ha organizzato alcuni workshop partecipativi all'interno dell'Ateneo per promuovere l'uguaglianza di genere in ambito accademico, coinvolgendo alcuni Professori, Ricercatori e colleghi del personale t.a. Tra queste ultime, anche alcune persone dell'Ufficio Ricerca Internazionale sono state coinvolte. Dal punto di vista gestionale del grant, tra Settembre ed Ottobre è stato elaborato il primo rendiconto di progetto e a Novembre la Commissione Europea ha richiesto ad alcuni beneficiari (esclusa UNIMORE) alcune integrazioni ed informazioni rispetto alla rendicontazione (ragion per cui l'interim payment era stato momentaneamente bloccato). La situazione è stata poi risolta ed il pagamento intermedio è stato ricevuto dal Bilancio;
 - ✓ BIG-CHEM: il progetto è stato rendicontato al termine del primo periodo di rendiconto che, per quanto riguarda UNIMORE, rappresenta l'unico rendiconto di progetto (vedere paragrafo successivo per dettagli).
- in merito ai progetti H2020 sono avvenute le seguenti modifiche:
 - ✓ optiTruck: nel corso del 2017 è stato effettuato un Amendment di progetto inerente l'aumento del prefinancing di progetto;
 - ✓ AEOLIX: el corso del 2017 è stato effettuato un Amendment di progetto inerente l'aumento del prefinancing di progetto;

- ✓ NeMo: è stato richiesto dal consorzio un Amendment di progetto i cui contenuti non hanno riguardato il lavoro scientifico di UNIMORE né l'estimated budget;
 - ✓ DREAM: nel corso del 2017 il progetto ha avuto corso in modo scorrevole (pervenuto il prefinancing) e a fine anno il consorzio si è messo all'opera per chiedere un Amendment di progetto (inviato però ufficialmente alla CE ai primi di Gennaio 2018);
 - ✓ SUCCESS: amendment riguardante altri beneficiari di progetto e che non hanno avuto impatto su UNIMORE;
 - ✓ procedura di Amendment relativa al progetto INCLUSIVE di cui UNIMORE è coordinatore per l'ingresso di una nuova parte terza;
 - ✓ BIG-CHEM: a seguito della rinuncia alla prosecuzione dell'assegno da parte del ricercatore vincitore della selezione, UNIMORE si è trovata costretta a definire di concerto col Consorzio una soluzione al problema. L'attività ha richiesto circa 6 mesi di lavoro. L'aspetto più problematico nella gestione della vicenda è stato prima trovare una mediazione col ricercatore vincitore della selezione, che non ha accettato di continuare a stare nel progetto alle condizioni dettate dal responsabile scientifico UNIMORE, poi convincere il Consorzio a bandire una nuova posizione di ricercatore in ambito Marie Curie e trovare i fondi necessari a coprire la durata dell'assegno per i mesi non coperti dal budget di progetto. A fronte di queste problematiche, vista l'impossibilità di recuperare fondi sufficienti a coprire l'assegno per i mesi non coperti dal progetto europeo, UNIMORE non ha potuto attivare una nuova posizione di Phd student ritrovandosi così a gestire la sola quota di budget inerente i costi dell'ente e non più quelli relativi al personale di ricerca.
- Chiusura del Progetto LIFE+2012 WEEENMODELS: il progetto ha coinvolto direttamente gli uffici nella fase di gestione data la necessità di rimodulare le spese durante la fase di implementazione delle attività e data la complessità del raccordo amministrativo derivante dal fatto che nel progetto erano coinvolti per UNIMORE lo SBA, IL Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. L'Ufficio ha curato i rapporti col Coordinatore di progetto, Comune di Genova e ha supportato la Segreteria dello SBA nella fase di chiusura di progetto e di rendiconto finale. UNIMORE ha visti riconosciuti i costi rendicontati in misura pari al contributo comunitario atteso pari a 156.572,00€.

Un'altra attività rilevante consiste nel costante monitoraggio finanziario e amministrativo dei progetti di ricerca internazionali che avviene in due modalità differenti:

- da un lato, il controllo puntuale dei bonifici in arrivo da parte dell'ente finanziatore con la verifica che questi rispettino le scadenze stabilite nel Consortium Agreement e nel Grant Agreement oltre a quanto previsto a seguito delle rendicontazioni intermedie di progetto. A questo si aggiunge il monitoraggio delle richieste di anticipo avanzate dai Dipartimenti per lo svolgimento del progetto e la loro chiusura.
- dall'altro lato, le procedure di audit previste dai contratti dei progetti così come quelle prese a campione dalla Commissione Europea rappresentano un momento di verifica e revisione rispetto allo stato finanziario del progetto e alle procedure interne di Ateneo nella gestione degli stessi. Nel corso del 2017 non sono avvenute procedure di audit né di primo né di secondo livello.

Nel corso del 2017 sono state anche svolte 26 rendicontazioni - così come previste dai Grant Agreement di progetto - durante le quali l'Ufficio ha fornito costante supervisione e consulenza, sia in loco che in remoto, a tutto il personale direttamente coinvolto (scientifico ed amministrativo) al fine di espletare al meglio le procedure di rendiconto inerenti le spese eleggibili e la documentazione di spesa ad esse correlate, affinché il processo avvenisse nel rispetto delle

procedure interne di Ateneo così come delle linee guida finanziarie dei Programmi di finanziamento.

Di seguito i 26 progetti rendicontati nel corso dell'anno 2017, suddivisi Programma per Programma:

- 10 progetti H2020 (IMPROVE, DENOOSTEM, ENABLE-S3, HERCULES, COLROBOT, EQUAL-IST, SYMPLEXITY, BIGCHEM, EUROSTEMCELL, HBM4EU);
- 7 progetti FP7 (FORTISSIMO, HYDROBOND, P-SOCRATES, NMTrypl, COBRA, III-V-MOS, ECHORD++);
- 5 progetti LIFE+ (Weenmodels, , SustainaBuilding, LIFE for life's material, NATURE, LIFE TITANIUM);
- 2 progetti CIP (ADVANDE, DIAGNOPTIC);
- 1 progetto CEF-Transport (I-HEERO);
- 1 progetto Home Affaires -Internal Security Fund 2014 (EU-20FCEN).

Nello specifico, dei progetti succitati:

- 7 hanno iniziato la rendicontazione a cavallo di Dicembre 2016 e l'hanno ufficialmente inviata all'ente finanziatore nei primi mesi del 2017;
- 14 hanno iniziato e concluso la rendicontazione nel corso del 2017;
- 5 invece hanno iniziato la rendicontazione a Dicembre 2017 ed è stata poi inviata entro i primi mesi del 2018.

Infine, un'ulteriore attività di gestione consiste nella costante archiviazione di tutta la documentazione derivante dalla vita dei progetti. In particolare vengono raccolti in modo puntuale: contratti, accordi consortili, comunicazioni ufficiali intercorse tra il consorzio e l'ente finanziatore, comunicazioni email informali all'interno del consorzio e a livello interno di Ateneo che producono effetti sulla gestione del progetto (tra Ufficio Ricerca Internazionale e personale t.a. che segue il progetto e personale docente e ricercatore che sviluppa la parte scientifica) e che si riferiscono, di fatto, a documenti ufficiali (già esistenti o che verranno prodotti successivamente alle decisioni prese).

L'archiviazione avviene su due livelli: uno informatico, poiché in prima istanza avviene la raccolta dei documenti in formato file (Word, PDF, Excell), e l'altro in formato cartaceo.

Principali problematiche riscontrate:

Criticità amministrative e gestionali:

- nella rendicontazione del costo del Personale è emersa, in alcuni casi, poca coerenza tra tempo produttivo registrato sui timesheet e costo del personale come da Financial Statement (rendicontazioni intermedie e finali) oltre alla metodologia del calcolo del costo orario utilizzato dai Dipartimenti in quanto in alcuni casi si sono verificate incertezze da parte del personale t.a. di Dipartimento nel calcolare il costo orario sulla base delle 1.720 ore annuali;
- rispetto alla compilazione dei timesheet ad oggi sembrano non chiari del tutto i principi in base ai quali imputare le ore alle diverse tipologie di attività. Oltre a ciò viene riscontrata una scarsa costanza nella loro compilazione puntuale;
- la compilazione dei timesheet sul sistema ESSE-3 (obbligatoria dal 01/07/2015) ha presentato nel corso del 2017 delle criticità tecnico-informatiche del sistema per cui si è reso necessario un raccordo tra la Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico ed il CINECA; in particolare è emersa la difficoltà nell'utilizzo di ESSE3 per il personale TA impegnato sui progetti quali LIFE+, FP7 e CIP.
- il 21/04/2017 la Commissione Europea ha pubblicato la nuova versione dell'Annotated Grant Agreement del Programma H2020 nella quale ha ripristinato l'eleggibilità dei costi di assegni di ricerca, co.co.co. e co.co.pro. tra i costi del Personale.
- In merito ai progetti MSCA-RISE del Programma H2020, l'Ufficio Ricerca Internazionale ha dato ampio supporto nel corso del 2017 ai Dipartimenti di Scienze Fisiche, Informatiche e

Matematiche (per il progetto FIRST) e a quello di Scienze della Vita (per il progetto DRYNET) in quanto si trattava dei primi progetti in gestione ad UNIMORE con quello schema di finanziamento in ambito Horizon 2020. Sono state necessarie: richieste di parere allo Studio Cippitani, Di Gioacchino & Iozzolino in merito al personale ammissibile sul progetto; richieste di parere al National Contact Point (via email e per via telefonica) rispetto a: a) alle tipologie di spese ritenute ammissibili b) modalità di compilazione della nuova Researcher Declaration sul Participant Portal; richiesta informazioni alla Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare dell'Ateneo in merito alle polizze assicurative da garantire al personale UNIMORE inviato all'estero in secondment per periodi medio-lunghi.

Criticità operative:

- problematicità di coordinamento e collaborazione riscontrate nel lavoro di équipe tra il personale docente e ricercatore coinvolto in progetti di ricerca ed il personale tecnico amministrativo che dà loro supporto.
- Ad inizio 2017 l'ufficio ha dovuto seguire direttamente la rendicontazione relativa ai due progetti **CIP ADVANCE** e **DIAGNOPTIC**. I progetti in fase di chiusura sono stati anche oggetto di audit certificate (CFS) da parte dello Studio Cippitani Di Gioacchino & Iozzolino c. Da gennaio a marzo 2017 l'ufficio è stato impegnato a tempo pieno nella rendicontazione collaborando a stretto giro con lo Studio. Le difficoltà riscontrate sono state notevoli, a causa della scarsa collaborazione e presenza del Responsabile Amministrativo del dipartimento (Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa). Il ritardo nella rendicontazione dei costi di progetto ha portato anche alla mancata ammissibilità in rendicontazione dei costi degli audit certificate che sono così rimasti a carico dell'Ateneo.

ATTIVITA' DI RICERCA ISTITUZIONALE SU BASE CONVENZIONALE

Le attività già avviate negli anni passati si sono concentrate nelle procedure relative alla stipula degli accordi di ricerca istituzionale (come da Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26/01/2010), utilizzando, in alcuni casi, il modello standard di contratto predisposto dall'Ufficio, in altri casi, esaminando i testi contrattuali già predisposti dai partner di progetto, in altri casi ancora elaborando specifici schemi di accordo rispondenti ai requisiti di Bandi e progetti.

Come per gli anni passati, quando le richieste di modifica avanzate dall'Ufficio non hanno trovato riscontro positivo, per quanto possibile, l'Ufficio ha tentato di assecondare l'interesse preminente dei docenti alla stipula degli accordi finalizzati al reperimento di fondi per la ricerca e alla realizzazione delle attività di ricerca in collaborazione con i partner di progetto.

Sono stati esaminati numerosi accordi con Aziende Farmaceutiche o Promotori pubblici e privati o centri satellite per la realizzazione di studi clinici *no profit* (sia sperimentazioni cliniche, sia studi osservazionali), che, con nota prot. 16550 del 2/08/2010, sono stati assegnati alla competenza dei Dipartimenti stessi. Con riferimento specifico al Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa, l'Ufficio ha curato direttamente i rapporti con le Aziende o Promotori pubblici e privati, nonché con i vari centri partecipanti (nei casi di studi promossi dal Dipartimento) per la stipula delle relative convenzioni, che rimangono comunque a firma del Direttore del Dipartimento.

In sintesi, l'attività relativa agli accordi di ricerca istituzionale risulta di seguito schematizzata.

Tra questi **N. 1 accordo** si inserisce nell'ambito del **Bando dalla Regione Emilia Romagna** in attuazione dell'azione 1.2 e 1.3 del **Piano Energetico 2011-2013** - Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti all'innovazione in ambito energetico. In particolare, l'Ufficio ha curato

la stipula della relativa convenzione con la Regione Emilia Romagna in relazione al progetto REBAF ammesso al finanziamento.

Centro	Responsabile	Titolo	Tipologia atto	Finanziamento
INTERMECH	Prof. Tartarini	RECUPERO ENERGETICO BIOMASSE ALVEI FLUVIALI (REBAF)	Atto costitutivo di ATS e Convenzione RER	Totale progetto: 494.465,43; INTERMECH MO.RE.: 258.470,43

Nel corso dell'anno 2017 sono stati esaminati complessivamente **N. 87 nuovi accordi**.

Di questi, senza tenere in considerazione le convenzioni relative a sperimentazioni e studi che coinvolgono pazienti (che saranno esaminati separatamente in seguito):

N. 1 accordo è stato perfezionato nell'ambito del **Bando POR FESR 2014-2020** – Azione 1.2.2. Progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente, che è risultato finanziato nel 2017 a seguito dello scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui alla Determina RER n. 670 del 2 maggio 2017.

In particolare, l'Ufficio ha fornito assistenza per la stipula dell'atto costitutivo di ATS, per il progetto TiRiSiCo, che vede la partecipazione di EN&TECH come partner.

L'ufficio ha altresì, curato i rapporti con lo studio notarile finalizzati al rilascio della procura speciale da parte del Rettore necessaria alla sottoscrizione dell'atto stesso.

Centro	Responsabile	Titolo	Tipologia atto	Contributo
EN & TECH	Prof. Radi	Tecnologie innovative per la riduzione del rischio sismico delle costruzioni (TiRiSiCo)	Atto costitutivo di ATS e Pratiche per rilascio procura notarile	EN&TECH: 47.040,00 €

Con riferimento al **Bando della Regione Emilia Romagna PSR 2014-2020** - Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi Operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" – Focus Area 4a, 5c, 5d e 5e, l'Ufficio ha, inoltre, fornito consulenza per la stipula dei Regolamenti del GO (Gruppo Operativo) nella fase di presentazione delle varie proposte progettuali, esaminando **N. 6 schemi di Regolamenti del GO**.

In relazione alle 3 proposte progettuali ammesse a finanziamento, che vedono la partecipazione dell'Ateneo come partner, l'Ufficio ha, inoltre, fornito supporto in ordine alla formalizzazione degli atti costitutivi delle Associazioni Temporanee di Scopo ed ha curato i rapporti con lo studio notarile finalizzati al rilascio della procura speciale da parte del Rettore necessaria alla sottoscrizione delle ATS:

Dipartimento	Responsabile	Titolo	Tipologia atto	Contributo
Scienze della Vita	Prof.ssa Bignami	Sal.Va.Re.Bio.Vit.E.R. – Recupero, salvaguardia e Valorizzazione della Biodiversità Viticola in Emilia Romagna	Esame Regolamento del GO e pratiche per il rilascio della procura notarile per la firma dell'Atto costitutivo di	DSV: 13.500,00 €

			ATS	
Scienze della Vita	Prof.ssa Maistrello	BIOECO-FLIES – Valorizzazione di sottoprodotti di filiere vegetali tramite insetti: nuove soluzioni per impieghi alimentari, agronomici ed energetici	Esame Regolamento del GO e pratiche per il rilascio della procura notarile per la firma dell’Atto costitutivo di ATS	DSV: 61.186,33 €
Ingegneria “Enzo Ferrari”	Dott. Allesina	Val.So.Vitis – Valorizzazione dei Sottoprodotti della filiera Vitivinicola	Esame Regolamento del GO e pratiche per il rilascio della procura notarile per la firma dell’Atto costitutivo di ATS	DIEF: 37.255,48 €

Sono state curate le procedure in riferimento all’Avviso MIUR per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 (**c.d. Bando Cluster**). In particolare, è stato sottoscritto **N. 1 accordo di riservatezza** per il progetto di ricerca e sviluppo denominato “Advanced manufacturing technologies for regenerative and reconstructive medicine” (area Salute - responsabile scientifico Prof. De Luca) ed è stato esaminato **N. 1 schema dell’accordo** di collaborazione in **partenariato** per il progetto “ICOSAF - Sistemi integrati e collaborativi per la fabbrica intelligente” (area Fabbrica Intelligente - responsabile scientifico prof. Fantuzzi). Sempre nell’ambito del detto bando l’Ufficio ha fornito supporto per il rilascio delle procure speciali da parte del Rettore ai soggetti capofila necessarie per la presentazione dei progetti (complessivamente 12 procure per i 12 progetti autorizzati dal CdA per la presentazione).

Oltre alle attività relative alla partecipazione a Bandi Regionali e al Bando MIUR Cluster sopra indicate, sono stati **regolarmente perfezionati N. 38 accordi, (N.37 relativi a pratiche avviate nell’anno 2017)**, che risultano così ripartiti:

Dipartimento / Centro	Numero Totale Accordi	Enti Diritto Pubblico	Enti Diritto Privato
Comunicazione ed Economia	4	1	3
Economia “Marco Biagi”	3	3	0
Educazione e Scienze Umane	3	3	0
Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	1	1	0
Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica	3	2	1
Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	6	4	2
Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell’Adulto	1	0	1
Ingegneria “Enzo Ferrari”	3	3	0
Scienze della Vita	8	7	1
Scienze Chimiche e Geologiche	2	2	0
Scienze e Metodi dell’Ingegneria	1	1	0
Centro Interdipartimentale di Medicina Rigenerativa e Cellule Staminali	1	1	0
CRIS	2	2	0

Si riporta di seguito la specifica dei **N. 38 accordi** sopra indicati:

DIPARTIMENTO	RESPONSABILE	PARTNER	PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO
Scienze Mediche e Chirurgiche, Materno Infantili e dell'Adulto (*)	Dott. Potenza	Roche Spa	Open Haematology HD Knowledge Sharing	10.000,00
Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	Dott.ssa Bonettini	UNIFE	Convenzione gestione progetto FIRB 2012 "Apprendere nel tempo: un nuovo approccio computazionale per l'apprendimento automatico dei sistemi dinamici" codice RBFR12M3AC_002	0
Scienze della Vita	Prof.ssa Ruozi	Fondazione Umberto Veronesi	Fellowship Jason Duskey - progetto "Targeted PLGA Nanoparticles for Gene Therapeutic Treatment of Krabbe Disease"	borsa di ricerca Duskey
Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	Prof. Biagini	Fondazione Umberto Veronesi	Fellowship Jonathan Vinet - progetto "Inhibition of matrix metalloproteinase-12 as a putative treatment for temporal lobe epilepsy"	borsa di ricerca Vinet
Comunicazione ed Economia	Prof. Dusi	STU Reggiane SpA	realizzazione di un museo virtuale della street art	7.500,00
Scienze della Vita	Prof. Guidetti	NTNU University Museum Norvegia	Tradigrades in Norwegian forests	315000 corone norvegesi
Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica	Prof. Luminari	Fondazione Angela Serra	Innovazione nelle modalità di raccolta dati per la ricerca oncoematologica	10.000,00
Centro Medicina Rigenerativa	Prof. De Luca	University of Luxembourg - Luxembourg Centre for System Biomedicine	Characterized keratinocytes stem cell biology in skin and other epithelia, as oral muscosa, urethra, limbus	0
Scienze Chimiche e Geologiche	Prof. Soldati	Consiglio d'Europa	Building a culture of prevention and the important role of the exercises in the school - Action: Developing Geomorphological mapping skills and datasets in anticipation of subsequent Susceptibility, Vulnerability, hazard and Risk Mapping	5.000,00
Comunicazione ed Economia	Prof. Dusi	Istoreco e Home Movies	Digitalizzazione, catalogazione, valorizzazione e rielaborazione di documenti facenti parte dell'Archivio Reggiane attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative	9.000,00

CRIS	Prof. Melloni	INAIL	BANDO INAIL BRIC 2016: ID 19/2016: Attività di sviluppo di procedure operative per la gestione efficace del Primo Soccorso negli ambienti di lavoro e integrazione con i sistemi pubblici di prevenzione e di emergenza, finalizzate alla predisposizione di proposte di buone prassi al servizio di aziende e addetti ai lavori	219.000,00
Economia "Marco Biagi"	Prof.ssa Addabbo	Regione Emilia Romagna	Bilancio di Genere nella Regione Emilia-Romagna nell'approccio sviluppo umano	25.000,00
Scienze Biomediche Metaboliche e Neuroscienze	Prof.ssa Borella	CNR	BANDO INAIL BRIC 2016: NANO-DISP Sviluppo di materiali NANOstrutturati per la realizzazione di DISpositivi di protezione Individuale e Collettiva per la prevenzione del rischio biologico in ambito ospedaliero	102.000,00
Scienze Biomediche Metaboliche e Neuroscienze	Prof. J. Mapelli	Regione Emilia Romagna	Studio della Fisiologia del cervelletto attraverso la costruzione di un avanzato modello matematico biologicamente realistico di rete neuronale	40.000,00
Scienze della Vita	Prof. L. Sala	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e APS Associazine Panda Carpi	Azioni di interventi di conservazione e miglioramento degli habitat a favore dell'Emys Orbicularis (prosecuzione piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2008/2010)	5.000,00
Educazione e Scienze Umane	Prof. Corni	Direzione Didattica Primo Circolo Formigine	Piccoli scienziati: metafora e narrazione nella comunicazione e nell'educazione scientifica	6.730,00
Economia "Marco Biagi"	prof.ssa Russo	Università Camerino	accordo senza finanziamento per indagine su terremoto	0
Educazione e Scienze Umane	Prof. S. Rubichi	AUSL Reggio Emilia	Formazione per la sicurezza sul lavoro: criteri di efficacia e criticità" - CUP E49D16001020002	10.000,00
Scienze della Vita	Prof. Antonelli	Katholieke Universiteit Leuven	Accordo collaborazione per ospitare dott.ssa Lovato su progetto FAR	0
Economia "Marco Biagi"	Prof. Baldini	Regione Emilia Romagna	Monitoraggio del reddito di solidarietà (RES)	20.000,00
Ingegneria "Enzo Ferrari"	Prof. Teggi	Università Roma Tor Vergata	Accordo partenariato Bando INAIL BRIC ID 21/2016 Sviluppo e validazione su casi studio reali di procedure operative per la stima del rischio chimico per inalazione e contatto dermico degli operatori coinvolti della bonifica di siti ad alta contaminazione ambientale e per la sua mappatura su scala territoriale	94.000,00

Scienze e Metodi dell'Ingegneria	Prof. Secchi	Università di Verona Dipartimento di Informatica	Programma Operativo FSE 2014-2020 Asse "Capitale Umano - assegni di ricerca "Sviluppo di tecnologie basate su immagini termiche per il monitoraggio indoor e outdoor"	0
Scienze della Vita	Prof. Dallai	Comune di Fiorano Modenese - Ente Parchi Emilia Centrale - Università degli Studi di Parma - Università degli Studi di Bologna	STUDI SULLA VARIABILITÀ GENETICA E SULLE DINAMICHE DELLA VEGETAZIONE ALOFILA PER LA CONSERVAZIONE DELL'HABITAT PRIORITARIO 1340* NELLA RISERVA NATURALE DELLE SALSE DI NIRANO - RICERCA PLURIENNALE E MULTIDISCIPLINARE	4.000,00
Scienze Chimiche e Geologiche	Prof. Arosio	Politecnico Milano e UNIPR	Bando Fondazione CARIPLO : Integrated Technologies for Diagnostic and Monitoring of Leveed and Flood Prevention (Tech-Levee-Watch)	15.900,00
CRIS	Prof. Melloni	UNIPR, UNI Piemonte Orientale	Accordo di partenariato progetto INAIL BRIC ID 19/2016 - Attività di sviluppo di procedure operative per la gestione efficace del Primo Soccorso negli ambienti di lavoro e integrazione con sistemi pubblici di prevenzione e di emergenza, finalizzate alla predisposizione di proposte di buone prassi al servizio di aziende e addetti ai lavori	219.000,00
Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	Prof. Vinceti	ASEOP Onlus (Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica)	Secondo addendum alla lettera contratto tra UNIMORE e ASEOP progetto "Pesticidi e leucemia infantile"	10.000,00
Ingegneria "Enzo Ferrari"	Prof.ssa Ghermandi	ARPAE- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna Servizio Idro-Meteo-Clima	Modellistica della qualità dell'aria dalla scala europea a quella regionale	120.000,00

Scienze Biomediche Metaboliche e Neuroscienze	Prof. Gobba	Istituto Superiore Sanità	Accordo partenariato Bando INAIL BRIC ID40 "Protezione dei lavoratori dai campi elettromagnetici: supporto alla valutazione del rischio e indicazioni per la sorveglianza sanitaria, con particolare attenzione alle condizioni di superamento dei limiti di esposizione previste dal D.Lgs. 81/08 e ai lavoratori particolarmente sensibili al rischio"	48.000,00
Scienze Biomediche Metaboliche e Neuroscienze	Prof. Porro	AUSL Modena	Olfaction as an index of conversion from MCI to AD: a longitudinal functional connectivity study	23.700,00
Comunicazione ed Economia	Prof. Montanari	Fondazione Palazzo Magnani	Studio e realizzazione di un questionario per la valutazione dell'impatto economico e della soddisfazione dei cittadini utenti del festival Fotografia Europea 207 e della Mostra su Kandinskij	2.800,00
Educazione e Scienze Umane	Prof. Pallotti	Comune di Reggio Emilia	Prosecuzione Osservare l'interlingua a.s. 2017/2018	15.900,00
Comunicazione ed Economia	Prof. Montanari	Comune di Reggio Emilia - Servizio Officina Educativa	Progetto su sul tema della creatività giovanile e, in particolare, su come fornire linee guida di programmazione per valorizzare la creatività e l'innovazione under 35	18.000,00
Ingegneria "Enzo Ferrari"	Prof. Teggi	CNR	Accordo Partenariato Bando INAIL BRIC ID 57/2016: ASBESTOP	76.500,00
Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica	Prof. Galeazzi	MIBAC - DGA	Archivio San Lazzaro	5.000,00
Scienze della Vita	Prof.ssa Plessi e Dott. Bertelli	Comune di Vignola	Progetto moretta di Vignola 2017-2019	20.000,00
Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica	Prof. D'Amico	Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio/ASL Roma 1 (Dep)	Systematic Review to evaluate the efficacy, acceptability and safety of second generation antipsychotics for the treatment of unipolar and bipolar depression" codice FARM12SYA9, finanziato da AIFA	8.000,00
Scienze della Vita	Prof. Malagoli	Università degli studi dell'Insubria e Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi ASST	Bando Fondazione CARIPLO : Amyloidogenesis, an highly evolutionary conserved mechanism, as contribution to inflammaging and frailty syndrome (FRAMYEVO)	71.933,00
Scienze della Vita	prof. Rebecchi	CNR DTA	Studio delle risposte evolutive di panartropodi antartici al riscaldamento climatico mediante approcci trascrittomici e epigenetici	113.200,00

(* *Accordo perfezionato nel 2017, ma pratica aperta nel 2016*)

N. 6 accordi sono stati **chiusi senza seguito**, in quanto l'oggetto esulava dalla competenza dell'Ufficio: in questi casi, gli accordi sono stati rimessi per competenza al Dipartimento/Struttura/Ufficio competente (in quanto talvolta è risultato l'interesse preminente alla conclusione di accordo per attività conto terzi (**n. 1 accordo**); talvolta trattarsi di protocolli d'intesa/accordi quadro che richiedono la firma del Direttore del Dipartimento (**n. 2 accordi**) oppure di accordo per attività didattica (**n. 1 accordo**) e comunque di attività di competenza del Dipartimento (**n. 2 accordi**). In tutti questi casi, comunque l'Ufficio per quanto di propria competenza ha fornito la consulenza richiesta.

N. 3 accordi sono stati seguiti dall'Ufficio pur essendo protocolli d'intesa, in quanto protocolli d'intesa a firma del Rettore. Di questo N. 1 protocollo è stato perfezionato, N. 1 protocollo è stato già sottoscritto dal rettore e si è in attesa di ricevere l'accordo firmato anche dal partner; N. 1 accordo è in fase di negoziazione.

Per quanto riguarda gli accordi che al 31.12.2017 risultano ancora **in fase di perfezionamento**, si rileva che per **N. 4 accordi**, il testo è già stato sottoscritto dal Rettore e si è in attesa di ricevere il testo controfirmato; per **N. 2 accordi** le parti hanno definito la disciplina contrattuale, ma le procedure di sottoscrizione al 31.12.2017 non sono state ultimate.

I restanti **N. 5 accordi** sono tuttora in fase di definizione dell'assetto contrattuale.

N. 10 accordi sono relativi a **sperimentazioni cliniche/studi osservazionali no profit** finalizzati a regolare l'erogazione di un contributo finanziario ai Dipartimenti dell'area medica da parte di Aziende farmaceutiche o Promotori pubblici e privati o - nel caso di studi multicentrici in cui UNIMORE è centro coordinatore - l'erogazione di un finanziamento da parte del Dipartimento ai Centri satellite.

In particolare, con riferimento specifico a questa tipologia di accordi:

DIPARTIMENTO	DOCENTE	FINANZIATORE	PROGETTO	CONTRIBUTO	STATO
SMECHIMAI	prof. Guaraldi	MSD MERCK Sharp & DOHME CORP	Sarcopenia, muscle and Fat Area and Density as Predictors of Physical Function in Older Adults on Raltegravir Versus PI-based Antiretroviral Therapy (SARCO-RAL Study)	95.803,7	Studio clinico
SMECHIMAI	Prof. Guaraldi	UCLA & Colorado	Accordo partner : SARCOpenia, muscle and Fat Area and Density as Predictors of Physical Function in Older Adults on Raltegravir Versus PI-based Antiretroviral Therapy (SARCO-RAL Study)	contributo da versare a centri partecipanti	Studio clinico
Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica	Prof. Tomasi	Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova/IRCC S di Reggio	VALUTAZIONE METABOLICA DELLA LDL AFERESI IN PAZIENTI CON IPERCOLESTEROLEMI	0	Studio clinic

		Emilia	A FAMILIARE (FH)		
CHIMOMO	Prof.ssa Mussini	Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani"	Accordo con centro partecipante: Retention in care of patients with HIV infection	24.000,00 da versare all'ente	Studio clinico
CHIMOMO	Prof.ssa Mussini	l'Azienda USL di Modena	Prevenzione del carcinoma anale: studio dell'impatto dell'infezione da HIV sulla risposta immunitaria adattativa dopo immunizzazione contro Papilloma Virus	quota contributo da girare ad AUSL	Studio clinico
SMECHIMAI	Prof.ssa Corradini-Pietrangelo	Innsbruck Medical University	NON -HFE Registry	valore dipendente da numero pazienti coinvolti	Studio clinico
CHIMOMO	Prof. Pellacani	Heliocare	Il ruolo della fotoprotezione topica ed orale nel prevenire/ridurre il rischio di danno attinico in una popolazione "a rischio". Uno studio prospettico, multicentrico, controllato, in aperto, a tre bracci di cui uno di controllo.	125.000,00	Studio clinico
SMECHIMAI	Prof. Guaraldi	Gilead	Go-Shape	182.000,00	Studio clinico
CHIMOMO	prof. Pellacani	Leo Pharma S.p.A.	Effetti del trattamento con Enstilar sul microbioma della pelle psoriasica	63.000,00	Studio clinico
SMECHIMAI	prof. De Santis	S&N	Validazione di un modello di rischio incisionale per i pazienti chirurgici	40.000,00	Studio clinico

E' stato inoltre definito l'accordo per la creazione di una Joint Research Unit (JRU) per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo della infrastruttura Microbial Resource Research Infrastructure MIRRI-IT (MIRRI ITALIA)

Sono stati definiti alcuni **schema-tipo di accordo** (nella duplice versione: di ateneo a firma del Rettore; di Dipartimento a firma del Direttore) da mettere a disposizione dei Dipartimenti per la formalizzazione delle attività di Terza Missione dell'Ateneo.

In questo contesto l'Ufficio ho fornito collaborazione e consulenza all'Ufficio Terza Missione per la definizione e formalizzazione dei **4 accordi** con le Società Emmegi, Kohler Lombardini, Sanofi Genzyme e Tetra Pak, per la realizzazione del progetto ICARO e dell'**accordo** con la Società AVL Italia s.r.l. per la realizzazione del Progetto TACC - Training for Automotive Companies Creation.

Clust-ER Regionali:

Sono state continuate le attività intraprese nel 2016 nell'ambito del tavolo di lavoro avviato da ASTER ai fini della costituzione delle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente, previste dal Bando POR-FESR 2014-2020 (D.G.R. n. 774/2015).

La collaborazione nell'ambito del tavolo di lavoro diretto da ASTER ha permesso di arrivare alla definizione dello Statuto delle costituende associazioni e alla determinazione dell'ammontare delle quote di adesione una tantum e delle quote associative; nonché alla scelta di procedere con la richiesta di riconoscimento della personalità giuridica delle associazioni una volta costituite.

Si è partecipato con un costante aggiornamento in ordine alle attività del tavolo di lavoro ASTER e ai diversi step volti alla costituzione delle associazioni regionali.

Esso inoltre, si è occupato di raccogliere le manifestazioni di interesse dei diversi centri interdipartimentali dell'Ateneo all'adesione alle costituende associazioni e le indicazioni degli stessi circa i referenti interni per ciascuna associazione di interesse.

Si è effettuato un ruolo di raccordo tra i Centri ed ASTER per gli aspetti relativi all'adesione e tra i Centri e l'Ufficio Bilancio per il versamento delle quote associative richiesto per l'adesione in sede di costituzione.

Le Associazioni Clust-ER si sono formalmente costituite in data 30 maggio 2017 ed UNIMORE risulta aver aderito come socio fondatore con i propri Centri alle seguenti associazioni regionali Clust-ER

AGRIFOOD	EDILIZIA E COSTRUZIONI	MECCATRONICA E MOTORISTICA	INDUSTRIE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	INNOVAZIONE NEI SERVIZI
EN&TECH	EN&TECH	EN&TECH	EN&TECH	EN&TECH	EN&TECH	EN&TECH
BIOGEST-SITEIA	CRICT	SOFTECH-ICT	BIOGEST-SITEIA	SOFTECH-ICT	BIOGEST-SITEIA	SOFTECH-ICT
		INTERMECH MO.RE.	CGR		INTERMECH MO.RE.	CRIS
			CIDSTEM			

Con versamento della quota di adesione una tantum a carico del budget dell'amministrazione centrale per complessivi euro 19.000,00

Clust-ER	Centri Partecipanti	quota associativa una tantum a carico bilancio Ateneo	riferimento	quota associativa annuale 2017 a carico del Centro	riferimento restituzione quota da Centro ad Amm.Centr.
AGROALIMENTARE	BIOGEST	€ 1.000,00	ordinativo 7568 del 23/05/2017	€ 500,00	
	EN&TECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
EDILIZIA E COSTRUZIONI	CRICT	€ 1.000,00	ordinativo 7569 del 23/05/2017	€ 500,00	Doc. 419 del 24/05/2017
	EN&TECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	BIOGEST	€ 1.000,00	ordinativo 7570 del 23/05/2017	€ 500,00	
	INTERMECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
	EN&TECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	SOFTECH	€ 1.000,00	ordinativo 7571 del 23/05/2017	€ 500,00	Doc. 43 del 24/05/2017
	EN&TECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
INDUSTRIE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	BIOGEST	€ 1.000,00	ordinativo 7572 del 23/05/2017	€ 500,00	
	CGR	€ 1.000,00		€ 500,00	
	CIDSTEM	€ 1.000,00		€ 500,00	
	EN&TECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
INNOVAZIONE NEI SERVIZI	CRIS	€ 1.000,00	ordinativo 7573 del 23/05/2017	€ 500,00	Doc. 14 del 24/05/2017
	SOFTECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
	EN&TECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
MECCATRONICA E MOTORISTICA	SOFTECH	€ 1.000,00	ordinativo 7574 del 23/05/2017	€ 500,00	Doc. 43 del 24/05/2017
	EN&TECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
	INTERMECH	€ 1.000,00		€ 500,00	
Totale	Amm. Centr.	€ 19.000,00		€ 9.500,00	

UNIMORE è attualmente investita della presidenza dell'Associazione Meccatronica e Motoristica.

A dicembre 2017 si sono svolte le prime assemblee delle diverse associazioni Clust-ER e sono stati predisposti e forniti ai referenti espressamente individuati da ciascun centro specifica delega del Rettore per rappresentanza in assemblea oltre che a fungere da raccordo con ASTER.

DIPARTIMENTI ECCELLENTI:

E' stata Costituita una unità operativa costituita con delibera del CdA del 28.06.2018, al fine di supportare con attività di consulenza i 7 dipartimenti di Unimore ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza.

L'attività di consulenza ed assistenza è consistita inizialmente nella realizzazione di una serie di incontri con i direttori dei Dipartimenti interessati per fornire una visione d'insieme delle procedure di presentazione ed illustrare le principali questioni connesse alla stesura delle proposte progettuali. Successivamente si è proceduto ad organizzare incontri mirati con i singoli gruppi di lavoro identificati da ogni Dipartimento per la messa a punto delle singole proposte progettuali.

Questa attività ha comportato da un lato un lavoro di revisione delle proposte progettuali e dall'altro un contatto costante con l'Ente finanziatore al fine di chiarire diversi dubbi interpretativi.

Rispetto ai 7 Dipartimenti ammessi alla procedura selettiva, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha autorizzato la presentazione di 6 proposte progettuali.

Di queste tre sono state ammesse al finanziamento:

Dipartimento	Finanziamento chiesto	Finanziamento concesso
Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze	6.650.000 euro	6.635.800 euro
Scienze mediche e chirurgiche materno - infantili e dell'adulto	6.650.000 euro	6.635.800 euro
Studi linguistici e culturali	6.075.000 euro	6.062.025 euro

RELAZIONE ATTIVITA' IRIS E BANCHE DATI

Titolo dell'obiettivo operativo	Obiettivo annuale (A) o pluriennale (P)	Descrizione delle fasi/attività dell'obiettivo operativo	Target fissato per l'indicatore per l'anno 2017
Revisione relativa ai contenuti del sito Ricerca e del sito Direzione ricerca e trasferimento tecnologico di Ateneo.	A	Revisione dei contenuti e stilistica del sito. Adeguamento e riammodernamento in linea con la concezione generale del sito di Ateneo	Realizzazione sito

Il restyling del sito della Direzione Ricerca, Trasferimento tecnologico e Terza missione è stato completato, in linea con la grafica e la modalità comunicativa del sito Unimore. In particolare, è stata rivista la struttura della homepage, con una sezione dedicata alle news, una ai contenuti in evidenza e una ai link (utili) esterni. Dalla homepage sono direttamente accessibili i contenuti organizzati in base al tipo di utenza (docenti e ricercatori, personale ta, enti e imprese), al fine di agevolarne il reperimento e la consultazione. È stata inoltre introdotta la sezione relativa all'ufficio Terza missione e sono stati riorganizzati e incrementati i contenuti relativi agli altri uffici. I contenuti della pagina della Direzione sul sito di ateneo sono stati ridefiniti.

Attività legate al gruppo di lavoro Iris Unimore	b	Attività di validazione pubblicazioni Servizio di consulenza e assistenza a docenti e ricercatori per presentazione domanda ASN e adesione a collegi di dottorato Modulo IR e implementazione e sperimentazione modulo RM Ottimizzazione sincronizzazione dati con loginmiur in collaborazione con Cineca	Numero di pubblicazioni Validate
--	---	--	----------------------------------

Nel 2017 sono state effettuate 2000 validazioni, il dato è in aumento rispetto alle 700 circa del 2016.

È stata fornita consulenza e assistenza a oltre 30 docenti e ricercatori a fini ASN e adesione a collegi di dottorato.

Il modulo RM di Iris p stato installato e sperimentato. Sono state fatte segnalazioni a Cineca per il miglioramento del sistema.

Il sistema di sincronizzazione dei dati con loginmiur è stato migliorato da Cineca a seguito delle segnalazioni effettuate.

ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE

La Terza Missione si caratterizza in riferimento alle attività di valorizzazione dei risultati della Ricerca e a quelle per la Produzione di beni pubblici e sociali di tipo culturale.

Delle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca si è detto nella relazione dell'Ufficio ILO che specificamente se ne occupa attraverso l'attività brevettuale e quella dell'imprenditorialità accademica.

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Le attività di trasferimento tecnologico sono concentrate nella:

- costituzione di nuove imprese spin off universitarie;
- deposito di brevetti frutto di invenzioni sviluppate nell'ambito delle ricerche accademiche e relativa valorizzazione;
- tutela delle proprietà industriale ed intellettuale dei risultati della ricerca;
- aggiornamento sulle opportunità locali e nazionali di finanziamento e promozione delle neo imprese;
- sviluppo di iniziative volte alla sensibilizzazione della tutela dei risultati della ricerca ed alla relativa valorizzazione.

•

RICERCA REGIONALE _ PSR 2014-2020

Relativamente ai progetti approvati del bando Regionale POR-FESR 2014-2020, nell'anno 2016 i sono stati rendicontati i progetti finanziati dal bando dei Progetti Regionali PSR 2014-2020 previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2015, n. 2268: PSR 2014-2020 - Misura 16 - Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura", Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura". Focus Area 4A, 5C, 5D E 5E. Le proposte a valere sul bando a cui si è dato supporto sono state 6, di cui 3 approvate. Nel corso del 2017 sono state effettuate le seguenti attività (realizzate tramite incontri, telefonate, posta elettronica):

- è stata fornita assistenza e consulenza ai responsabili amministrativi e scientifici delle proposte di progetto;
- è stata seguita la procedura di iscrizione di UNIMORE nell'anagrafe delle aziende agricole;
- è stata gestita la procedura richiesta per il rilascio identificativo per utenti S.O.P. tramite AgreaUtENZE;
- sono stati mantenuti i rapporti con l'ente finanziatore.

Dipartimento	Responsabile	Titolo	Coordinatore/ Capofila	Spesa ammessa/ Finanziamento
Scienze della Vita	Prof.ssa Cristina Bignami	Sal.Va.Re.Bio.Vit. E.R - Recupero, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità viticola in Emilia Romagna	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI -	15.300,00 €
Scienze della Vita	Dott.ssa Lara Maistrello	Valorizzazione di sottoprodotti di filiere agroalimentari tramite insetti: nuove soluzioni per impieghi alimentari, agronomici ed energetici (BIOECO-FLIES)"	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI -	61.186,33 €
Ingegneria "Enzo Ferrari"	Prof. Paolo Tartarini/Dott Allesina	Val.So.Vitis - Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera vitivinicola	C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI -	37.255,48 €

Il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca di Ateneo comprende diverse linee di attività quali la tutela della proprietà intellettuale, la partecipazione a società spin off universitarie, la promozione e la comunicazione dei risultati, il rafforzamento della cultura dell'innovazione e il networking con enti ed associazioni locali, nazionali ed europee operanti nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Brevetti

L'ufficio ILO fornisce supporto al personale accademico relativamente alle azioni di tutela della proprietà intellettuale, definendo la metodologia migliore da adottare: brevetto, modello di utilità, marchio, segreto industriale, pubblicazione dei risultati, sviluppo di accordi di confidenzialità e di trasferimento del materiale.

L'Ufficio ILO fornisce consulenza e supporto nella fase di deposito e di mantenimento del brevetto sviluppando le seguenti attività:

- Consulenza relativa alle opportunità di tutelare l'invenzione sviluppata tramite il corretto strumento di tutela;
- Incontro con gli inventori (descrizione regolamento ed indicazione delle finalità di Unimore, descrizione della scheda brevetto);
- Supporto nella stesura della scheda brevetto e analisi di anteriorità su banca dati brevettuale Orbit;
- Ricezione della scheda brevetto, eventuali richieste di integrazione;
- Organizzazione della riunione della commissione brevetti e richiesta del parere;
- Raccolta e verifica della documentazione da presentare al Consiglio di Amministrazione;
- Scelta del mandatario brevettuale e sottoscrizione della lettera di incarico;
- Aggiornamento sito internet relativo ai brevetti;
- Avvio azioni per individuare potenziali licenziatari;
- Risposta alle richieste di dati aggiornati sulla situazione dei brevetti
- Consulenza su tematiche che emergono relative al mantenimento del brevetto;
- Sottoscrizione accordi con terzi (licenza, cessione).

L'attività di tutela della proprietà intellettuale ha portato nel 2017 alla:

valutazione di **26** nuove invenzioni;

deposito di **6** nuove domande di brevetto italiane;

deposito di **1** nuova domanda di brevetto europeo e di **2** estensione europea;

deposito di **6** estensioni di domanda di brevetto USA in Australia, Canada, Cina, Giappone, Messico, Nuova Zelanda;

deposito di **1** nuova varietà vegetale;

risposta a **1** rapporto di ricerca ministeriale italiano;

mantenimento di **21** brevetti italiani;

mantenimento di brevetti **7** USA;

mantenimento di brevetti **7** europei;

mantenimento di **2** varietà vegetali;

mantenimento di **2** marchi comunitari.

I brevetti indicati nell'elenco precedente sono a titolarità dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; l'ufficio fornisce consulenza ai docenti anche relativamente alla modalità di deposito a titolo personale. L'Ufficio ILO ha ricevuto/risposto a più di **180** richieste/contatti provenienti da inventori, studi brevettuali, aziende interessate ai brevetti (incontri diretti, telefonate, e-mail).

Sono state effettuate **8** ricerche di anteriorità brevettuale, sia relative a brevetti depositati dall'Ateneo che a tematiche di ricerca specifiche di interesse di docenti di Ateneo. L'Ateneo persegue una politica di crescita controllata nel numero di brevetti, i quali vanno principalmente a tutelare invenzioni nei settori medico e farmaceutico, biotecnologico e fisico-ingegneristico. Le attività di identificazione e deposito di nuovi titoli di proprietà industriale si sono affiancate ad azioni

di supporto per l'individuazione di canali di sfruttamento industriale tramite licensing e convenzioni con aziende.

Nell'anno 2017 sono attive le licenze con:

- Simam spa per il brevetto MO2008A000240 e relative estensioni (**euro 57.600 entrance fee**, royalties 1,5% fatturato);
- Inermax srl per il brevetto n.0001302348 (entrance fee **euro 3.932**);
- L'Ortofruttifero srl per la gestione del marchio Sunblak (entrance fee 4000 euro da dividere tra i cotitolari, una royalty del 10% sul fatturato annuo derivante dalla vendita dei prodotti identificati dal marchio Sunblack (per il 2017, **€ 920,30**) e addendum al contratto per varietà vegetali;
- STMicroelectronics s.r.l., per il brevetto n. 102016000051022 (entrance fee **euro 2.500**; 5.000 € in caso di concessione da ufficio brevetti estero).

Al fine di promuovere il ricorso alla tutela delle invenzioni e la promozione dei brevetti a titolarità dell'Ateneo, sono stati organizzati i seguenti incontri:

- Due cicli di due seminari ciascuno presso il dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari dal titolo "Proprietà Intellettuale: invenzioni, diritto d'autore, metodi di tutela e trasferimento" (Modena, 8/3/2017, 15/3/2017, 16/11/2017, 30/11/2017);
- Seminario presso il dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dal titolo "Proprietà Intellettuale: invenzioni, diritto d'autore, metodi di tutela e trasferimento" (Reggio Emilia, 19/5/2017);
- Seminario presso il dipartimento di Scienze della Vita dal titolo "Proprietà Intellettuale: invenzioni, diritto d'autore, metodi di tutela e trasferimento" (Modena, 8/5/2017);
- Corso rivolto a dottorandi dell'Ateneo Modulo "Intellectual property management" (Modena, 17/11/2017).

Nell'ambito della tutela della proprietà intellettuale si sono sviluppati numerosi accordi di confidenzialità, accordi di trasferimento di materiale, contratti di cessione della titolarità, valutazione clausole di proprietà intellettuale nei contratti istituzionali e commerciali.

E' stata inoltre fornita supporto e consulenza alla Direzione Pianificazione, Valutazione e Servizi Informatici Applicativi per la valutazione delle clausole di proprietà intellettuale presenti negli accordi dei progetti regionali Alta Formazione, collegati al bando approvato dalla Regione Emilia Romagna, nell'ambito della programmazione regionale POR FSE 2014-2020, Obiettivo Tematico 10. Le clausole dell'Accordo valutato intendevano disciplinare le modalità di gestione dei diritti della proprietà intellettuale sui risultati e sulle conoscenze implicate nel Progetto e nei Sottoprogetti, sviluppati dalle parti coinvolte.

Ad ottobre 2016, è stato presentato il progetto "UNIMORE IPR nell'Agroalimentare e nel settore biomedicale" chiedendo il rinnovo per un ulteriore anno del progetto finanziato dal "Bando per il finanziamento dei progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università Italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR), al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese" promosso dal MiSE - Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM). Il progetto è stato approvato ed è stato concesso un finanziamento pari a 15.000€ per il rinnovo della copertura del 50% di un assegno di ricerca iniziato ad Ottobre 2016. Lo scopo del progetto è far emergere in UNIMORE i risultati della ricerca tutelabili e sfruttabili dal punto di vista del trasferimento tecnologico, svolgendo anche una azione di sensibilizzazione. A tal fine, nel 2017, sono stati organizzati **28 incontri** con singoli ricercatori o singoli gruppi di ricerca in modo da identificare invenzioni potenzialmente brevettabili. I gruppi, se interessati, sono poi stati assistiti nelle analisi di anteriorità su banca dati brevettuale Orbit e nella eventuale successiva stesura della scheda brevetto. Sono stati inoltre organizzati **5 seminari** sulla gestione della proprietà intellettuale, rivolti a docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e studenti di 3 Dipartimenti. Infine, è stato organizzato a maggio 2017 un workshop dal titolo "Come tutelare e sfruttare la proprietà industriale nel settore agroalimentare" che ha coinvolto come relatori docenti UNIMORE e aziende

(Agrisana, Diemme Enologia e Barilla); l'evento è stato accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Modena con il riconoscimento di crediti formativi.

Allo scopo di gestire in modo efficace il numero ormai elevato di brevetti a titolarità UNIMORE, è stato richiesto il supporto dei Servizi informatici-Direzione Pianificazione, Valutazione e Servizi Informatici Applicativi per la costruzione di un applicativo per la gestione dei brevetti (Banca dati TPI-Titoli di Proprietà Industriale). Una volta sviluppato l'applicativo nel 2017, si è provveduto a popolarlo con tutti i dati relativi ai brevetti a titolarità UNIMORE, attivi e non, inserendo sia dati caratterizzanti i singoli brevetti (es. inventori, titolari, studio mandatarî, data deposito, data estensione, Paese estensione, contratti di licenza, ecc) che i dati economici (es. fatture emesse dai mandatarî, corrispettivi per licenze, ecc).

Al fine di promuovere la conoscenza all'esterno dei brevetti a titolarità UNIMORE, viene svolta la seguenti attività:

- Promozione e raccolta dei dati per il popolamento della piattaforma Knowledgeshare (www.knowledge-share.eu) che è stata sviluppata dal Politecnico di Torino e promossa dall'Associazione Netval
- Incontro con Chiesi Farmaceutici per le azioni di trasferimento tecnologico con presentazione portafoglio brevetti e spin off/start up (a Modena **26/6/2017**)
- Incontro con Sanofi-Genzyme per le azioni di trasferimento tecnologico con presentazione portafoglio brevetti e spin off/start up (a Modena **20/7/2017**)
- Incontro presso il Tecnopolo di Mirandola (a Modena **6/12/2017**)

Spin Off

L'ateneo promuove in maniera strategica la creazione di spin off sia in fase di costituzione sia in fase di sviluppo attraverso:

- Promozione, diffusione e consulenza relativa alle opportunità ed all'iter di attivazione di neo imprese;
- Incontro con i proponenti (descrizione regolamento ed indicazione delle finalità di Unimore, descrizione della scheda spin off e delle caratteristiche principali dello statuto e dei patti parasociali);
- Supporto nella stesura della scheda spin off;
- Ricezione della scheda spin off (business plan), eventuali richieste di integrazione, stesura del parere ILO sull'idea di impresa;
- Presentazione della richiesta di attivazione della neo impresa al Comitato spin off, organizzazione dell'incontro e richiesta del parere;
- Definizione di statuto e patti parasociali in caso di partecipazione dell'Ateneo alla compagine sociale e scelta del rappresentante di Ateneo in Consiglio di Amministrazione;
- Raccolta e verifica della documentazione da presentare agli organi (delibera del consiglio di dipartimento su ospitalità e conflitto di interessi, statuto e patti definitivi). Verifica delle eventuali incompatibilità dei proponenti;
- Presentazione domanda di attivazione agli organi accademici Senato e Consiglio di Amministrazione;
- Contatto con direzione legale per fornire indicazioni necessarie alla costituzione;
- Raccolta documenti post- costituzione (visura camerale) per monitoraggio ed inclusione nelle liste ed iniziative spin off;
- Aggiornamento sito internet relativo alle spin off;
- Risposta alle richieste di dati aggiornati sulla situazione delle spin off;
- Consulenza su tematiche che emergono durante la vita della spin off;
- Organizzazione incontri di promozione con finanziatori terzi (fondi seed o venture capital, istituti di credito).

Nell'ambito dell'attività di supporto alle società spin off universitarie nel **2017** sono state valutate ed è stata fornita consulenza a **15** richieste relative alla possibilità di costituire nuove imprese;

nell'anno 2017 è stata deliberata da parte del Consiglio di Amministrazione la costituzione di 4 nuove spin off e il rinnovo del periodo di incubazione di 2 spin off/start up.

Alla fine dell'anno 2017 il numero totale di spin off e start up era **33**. Sono stati ricevuti più di **150** richieste/contatti provenienti da proponenti, potenziali investitori, enti impegnati nella promozione e nel supporto alle neoimprese (incontri diretti, telefonate, e-mail).

L'ateneo si è fatto promotore di numerose iniziative per favorire la crescita e per fornire il supporto economico iniziale alle spin off, coordinandosi con enti locali e nazionali, partecipando direttamente o dando appoggio organizzativo a:

- Incontri e supporto al Comitato referente Start Cup Emilia Romagna 2017;
- Giornate di presentazione del bando Start Cup Emilia Romagna 2017 (a Reggio Emilia **24/3/2017** e a Modena **27/3/2017**)
- Tappe scouting tour Start Cup Emilia Romagna 2017 (a Modena **2/4/2017** e a Reggio Emilia **5/4/2017**)
- Partecipazione al Tech Meeting della Start Cup Emilia Romagna 2017 (a Reggio Emilia **14/6/2017**)
- Stand al Career Day 2017 per presentare le attività svolte dall'Ufficio per l'imprenditorialità (a Modena **18/10/2017**)
- Incontro iniziale per pianificare le future attività congiunte con ASTER nell'organizzazione di eventi dedicati alle spin off (a Modena **14/9/2017**)

L'ateneo partecipa ai team relativi all'individuazione, generazione e accelerazione start up di ateneo e a quello relativo alla Start Cup Emilia Romagna in collaborazione con Aster.

Coordinamento nell'ambito del trasferimento tecnologico e progetti in collaborazione con imprese

Al fine di favorire l'attività di networking nazionale ed europea nel campo del trasferimento tecnologico l'Ateneo partecipa attivamente alle **associazioni Netval** (Network italiano degli uffici di trasferimento tecnologico per la Valorizzazione della ricerca universitaria) e **Proton** (Network europeo degli uffici di trasferimento tecnologico). La partecipazione a tali associazioni favorisce la realizzazione ed il rafforzamento delle relazioni con enti e persone attivi nel campo del trasferimento tecnologico in ambito nazionale ed internazionale. L'ateneo ha inoltre partecipato alla fiera R2B vetrina importante per pubblicizzare l'attività svolta dai Tecnopoli e dai centri di ricerca dell'Ateneo (**8 e 9/6/2017**).

ALLEGATO 1

Elenco brevetti attivi e relative azioni sviluppate nel 2017

<i>Inventore di riferimento</i>	<i>Titolo, anno deposito, titolarità</i>	<i>STATO (A=attivo) Azioni nel 2017</i>
Leonelli	Procedimento per l'inertizzazione di rifiuti liquidi Depositato in Italia nel 2012 Titolarietà: UNIMORE	A
Milani	Impianto cogenerativo a combustibile metallico Depositato in Italia nel 2008 Titolarietà: UNIMORE	A IT, RU, FR, GB, GE, ES, EU
Leonelli	Procedimento di inertizzazione di amianti mediante applicazioni al microonde Depositato in Italia nel 1998 Titolarietà: UNIMORE, ENEA	A (Licenziato)
Prati	Beta-Lactamase Inhibitors Depositato in USA nel 2011 Titolarietà: UNIMORE, University of California San Francisco	A (USA)

Prati	Nanomolar Beta-Lactamase Inhibitors Depositato in USA nel 2007 Titolarità: UNIMORE, Northwestern University	A (USA)
Guarini	Ligando dei recettori melanocortinici centrali per l'impiego nel contrastare la progressione di patologie neurodegenerative acute e croniche e nel migliorare il recupero funzionale Depositato in Italia nel 2011 Titolarità: UNIMORE	A
Luppi	Metodo per la diagnosi e/o il monitoraggio della mucormicosi Depositato in Italia nel 2010 Titolarità: UNIMORE	A (US e IT)
Costi	Uso di inibitori della pteridina reductasi Depositato in Italia nel 2010 Titolarità: UNIMORE, HITS	A
Biagini	Uso di agonisti e antagonisti dei recettori per i Growth Hormone Secretagogues per la prevenzione e il trattamento di convulsioni ed epilessia Depositato in Italia nel 2010 Titolarità: UNIMORE, Università di Milano Bicocca	A
Costi	Peptides binding to the dimer interface of thymidylate synthase for the treatment of cancer Deposito PCT nel 2009 Titolarità: UNIMORE, HITS	A (US)
Luppi	Metodo per la diagnosi e/o il monitoraggio dell'aspergillosi invasiva Depositato in Italia nel 2006 Titolarità: UNIMORE	A (EU, IT)
Fanelli	Composti e composizioni per l'uso nella inibizione dell'interazione Lbc-RhoA Depositato in Italia nel 2013 Titolarità: UNIMORE	A
Malferrari	Impianto per trattare sostanze organiche e produrre un materiale fertilizzante Depositato in Italia nel 2013 Titolarità: UNIMORE, UNIFE, CRSA	A
Larcher, Pancaldi	Sistema e metodo di trasmissione dei segnali Depositato in Italia nel 2014 Titolarità: UNIMORE	A
Larcher, Pancaldi	Sistema di auscultazione ed analisi dei suoni polmonari Depositato in Italia nel 2014 Titolarità: UNIMORE	A
Tosi S.	Prediction-Based Identification of Optimum Service Providers Depositato in USA nel 2014 Titolarità: UNIMORE e IBM	A (US)
Tosi S	Selection of Optimum Service Providers Under Uncertainty Depositato in USA nel 2014 Titolarità: UNIMORE e IBM	A (US)
Pecchioni	Solenero (privativa comunitaria per varietà vegetali) Depositato in Europa nel 2015	A

	Titolarità: UNIMORE, UNIPI, UNITUS, Scuola Superiore Sant'Anna	
Pecchioni	Solenero Cherry (privativa comunitaria per varietà vegetali) Depositato in Europa nel 2017 Titolarità: UNIMORE, UNITUS, Scuola Superiore Sant'Anna	A
Costi	Anticancer drugs Depositato in Italia nel 2015 Titolarità: UNIMORE	A
Pozzi	Combinations of Histone Deacetylase Inhibitors and Bendamustine Depositato in USA nel 2015 Titolarità: UNIMORE	A (US, Cina, Messico, EP, Giappone, Nuova Zelanda, Australia, Canada)
Larcher	Trasformatore attivo, apparecchiatura e procedimento corrispondenti Depositato in Italia nel 2016 Titolarità: UNIMORE e STMicronics	A
Malferrari	Prodotto per la nutrizione e la difesa di piante e relativi metodo di preparazione e uso Depositato in Italia nel 2016 Titolarità: UNIMORE, Agrisana srl, e Consorzio ViniVeri	A (IT, EP)
Leo	Metodo per modulare l'assorbimento fagocitario di un principio attivo o un suo precursore da parte di macrofagi Depositato in Italia nel 2017 Titolarità: UNIMORE e UNIFE	A
Fonda	Sistema e metodo per la rilevazione di parametri fisiologici vitali di un soggetto Depositato in Italia nel 2017 Titolarità: UNIMORE	A
Costi	Nuove molecole ad attività antiparassitaria Depositato in Italia nel 2017 Titolarità: UNIMORE, IBMC, Università Porto, Universidad Complutense Madrid	A
De Luca, Pellegrini	METODO PER PRODURRE LEMBI CELLULARI Depositato in Italia nel 2017 Titolarità: UNIMORE e Holostem	A
Allesina, Pedrazzi	Apparato e metodo per depurare un prodotto gassoso derivante dalla gassificazione di biomassa Depositato in Italia nel 2017 Titolarità: UNIMORE	A
Lusvarghi	Process for obtaining a dense superhydrophobic or hydrophobic, icephobic and wear resistant coating by means of Cold Gas Spray technique Depositato in Italia nel 2017 Titolarità: UNIMORE e Univ Barcellona	A (EP)
Iannuccelli	Nuove molecole funzionalizzanti per il targeting ai macrofagi di vettori lipidici Depositato in Italia nel 2017 Titolarità: UNIMORE	A

Elenco spin off attive nel 2017 e azioni relative

	Nome	Anno Costituzione	Rinnovo	Dipartimento dei proponenti	Settore di attività	Proponenti spin off
1	Holostem Terapie Avanzate	2008	SI	Scienze della Vita	Terapie cellulari	Prof. De Luca Michele
2	RSENS	2011	Deliberata uscita dal capitale sociale di UNIMORE	Ingegneria Enzo Ferrari; Scienze e Metodi dell'Ingegneria di	produzione di dispositivi innovativi per la rilevazione del gas radon	Prof. Luigi Rovati, Prof. Giovanni Verzellesi
3	BISY	2012	SI	Ingegneria Enzo Ferrari	sviluppo di applicazioni software finalizzate alla gestione informatica delle reti di impresa.	Prof. Flavio Bonfatti
4	R&D CFD	2012	SI	Ingegneria Enzo Ferrari	Progettazione e problem-solving nei settori della fluidodinamica e della generazione di energia..	Prof. Giuseppe Cantore, Ing. Stefano Fontanesi
5	chemSTAMP	2012	SI	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	Sviluppo e miglioramento di sistemi di tracciabilità, autenticità, qualità e controllo di processo in ambito alimentare, farmaceutico e chimico.	Dott.ssa Marina Cocchi

6	NutraScienze	2014	Non richiesto	Scienze della Vita	Ricerca applicata, servizi e produzione nell'ambito nutraceutico-alimentare, con lo scopo di proporre al mercato servizi e prodotti innovativi e di alta qualità.	Dott. Davide Bertelli
7	GEIS	2014	SI	Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Servizi di geomatica per progettazione e problem-solving in vari settori tra cui agricoltura di precisione, ingegneria forense, protezione di ambiente e territorio, conservazione beni culturali.	Prof. Alessandro Capra
8	Pulsar Dynamics	2014	SI	Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Fornisce servizi e prodotti innovativi nell'ambito dell'analisi delle vibrazioni meccaniche, delle trasmissioni di potenza e del Noise, Vibration and Harshness	Prof. Francesco Pellicano
9	ARCS	2015	Ancora nel primo triennio	Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa	Attività di ricerca e sviluppo, a fini scientifici e commerciali, nel campo dei prodotti cosmetici, device dermatologici e medical device per l'ingegneria tessutale a base o con la presenza di proteine della seta	Prof. De Pol, Prof. Pellacani

10	Good Venture	2015	Ancora nel primo triennio	Economia Marco Biagi	Servizi di consulenza in materia di fund-raising e crowdfunding per il settore pubblico e privato in materia di progetti imprenditoriali e progetti aventi rilievo sociale	Prof. Francesco Pellicano
11	MAT3D	2017	Ancora nel primo triennio	Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Sviluppo di materiali per l'additive manufacturing (AM).	Prof. Massimo Messori
12	Packtin	2017	Ancora nel primo triennio	Scienze della Vita	Recupero degli scarti della lavorazione di filiere agro-alimentari per l'estrazione di composti attivi per ottenere additivi alimentari naturali, integratori alimentari e packaging biodegradabile ed edibile.	Prof. Andrea Pulvirenti
13	VST	2017	Ancora nel primo triennio	Scienze della Vita	Sviluppo di un sistema miniaturizzato hardware e software, in grado di valutare in tempo reale lo stato di salute di una persona durante l'attività sportiva.	Prof. Sergio Fonda

14	Ideativa	2017	Ancora nel primo triennio	Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Sviluppo di sistemi e strumenti innovativi per la ricerca scientifica di laboratorio, soprattutto per il settore biomedicale.	Prof. Francesco Leali
15	Smart Fluid Power	Approvata nel 2017 ma costituita nel 2018		Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF)	Sviluppo di software per la modellazione e la simulazione dinamica di sistemi e componenti nel settore del "fluid power".	Prof. Massimo Borghi

PUBLIC ENGAGEMENT

Per far fronte al monitoraggio, supporto organizzativo, progettuale e gestionale delle attività di Produzione di beni pubblici e sociali di tipo culturale a partire dal luglio 2016 è stata inserita una unità di personale presso la Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Il quadro organizzativo e progettuale si è ulteriormente definito con la nomina dei due nuovi delegati d'Ateneo per la Terza Missione, avvenuta nel novembre del 2016.

A partire da quel momento ci si è dati alcuni obiettivi sviluppati in particolar modo nel 2017:

- una fase di scambio di conoscenze con i delegati dipartimentali, i direttori di dipartimento e infine con le strutture dipartimentali nel loro insieme;
- una fase di studio per l'emersione delle attività con particolare riguardo per quelle di Public Engagement attraverso l'implementazione di un nuovo servizio con la piattaforma IRIS;
- la promozione del nuovo servizio d'Ateneo con incontri nei dipartimenti e con la definizione di una pagina internet che descriva le attività di Terza Missione, definisca i processi amministrativi e metta a disposizione modelli documentali per accordi con partner e questionari di valutazione delle attività.

Informazioni e piattaforma IRIS

Durante i primi mesi del 2017 i Delegati d'Ateneo per la Terza Missione hanno presentato il nuovo servizio ed il programma di lavoro per l'anno in corso presso ciascun Consiglio di Dipartimento. Tali riunioni sono state seguite da specifici incontri da parte del referente amministrativo per la Terza Missione con i responsabili amministrativi di Dipartimento allo scopo di valutare gli aspetti di ordine regolamentare e processi condivisi per la progettazione e rilevazione delle attività di produzione di beni pubblici e sociali.

Per la definizione di una compiuta proposta di programma da parte dei Delegati d'Ateneo si è reputato necessario raccogliere informazioni in particolare circa le molteplici iniziative di Public Engagement e di Formazione Continua condotte dai docenti di UNIMORE.

Il lavoro di rilevazione delle attività di divulgazione scientifica peraltro ha subito ritardi poiché si era in attesa delle nuove linee guida Anvur per la Terza Missione che avrebbero dovuto essere pubblicate nel corso del 2017 e che avrebbero dovuto intervenire a proposito dei dati sugli anni 2015 e 2016. Linee guida che purtroppo non sono ancora state pubblicate.

In attesa di queste gli Uffici della Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico hanno elaborato in prima battuta dei modelli di raccolta di dati basati sulle piattaforme di Google che tuttavia sono poi state abbandonate per l'implementazione di una piattaforma IRIS-CINECA condivisa con altri Atenei.

Tale piattaforma è stata attivata in via sperimentale nel mese di dicembre testandone la funzionalità d'accordo con i delegati TN di Dipartimento e *Responsabile Qualità di Dipartimento* allo scopo di registrare i dati del Public Engagement.

Valutazioni VQR 2011-2014

A Febbraio 2017 ANVUR ha reso pubbliche le valutazioni per la VQR del quadriennio 2011-14. La documentazione rilasciata da ANVUR con un focus particolare sulla Terza Missione contemplava della documentazione con le specifiche sugli indici per la lettura delle singole tabelle, una comparazione generale voce per voce di tutti gli Atenei, e infine una analisi dato per dato delle singole Università. Per favorire una più agile lettura dei dati relativi ad Unimore e ai suoi Dipartimenti è stata fatta una sintesi di tale documentazione a vantaggio dei Delegati d'Ateneo per la Terza Missione.

Utilizzo delle risorse previste nel budget 2017 per attività di Terza Missione

Il budget 2017 assegnava alle attività di Terza Missione 35.000 euro. Risorse da orientare per incrementare tutte le numerose e possibili attività di Terza Missione, ed in particolare quelle di Public Engagement nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Integrato d'Ateneo.

Su proposta dei Delegati d'Ateneo queste risorse sono state suddivise in parte a sostegno di alcuni specifici progetti che hanno dato lustro ai Dipartimenti ma che pure hanno coinvolto l'Ateneo nel suo insieme e in parte a vantaggio di un Bando per il Public Engagement

a) Progetti assegnatari di finanziamento diretto

7000 euro sono stati assegnati a progetti le cui attività sono state di particolare merito per l'Ateneo:

Euro su fondi ricerca	Responsabile Scientifico	Progetto
3.000,00	Dottor Bernardo Balboni	Startup Jam
2.000,00	Prof. Giacomo Cabri	TEDX
2.000,00	Prof. Marcello Pinti	"Meet the scientist 2017"

b) Bando Public Engagement

Con lo scopo di far emergere le attività di Public Engagement, favorirne la programmazione e incentivare i singoli docenti ad incrementare le iniziative di divulgazione scientifica con decreto rettorale dello scorso novembre è stato promosso un bando di ateneo su proposta dei Delegati di Ateneo. Il bando prevedeva che potessero inviare delle domande tutti i docenti strutturati in Unimore e che le attività di Public Engagement si fossero svolte durante l'anno 2017.

Le risorse disponibili a sostenere tali proposte erano pari a 28.000 euro, successivamente incrementate di 500 euro con il fondo di garanzia.

Sono state presentate 47 domande e, a seguito della valutazione sono stati attribuiti 1.500 euro per n. 6 progetti. 1.000 euro per n. 11 progetti e 500 euro a vantaggio di n. 17 progetti.

Le domande finanziate sono state 34 e la ripartizione di dettaglio è stata la seguente:

	Dipartimento	Responsabile	Titolo	Finanziamento
1	Comunicazione ed Economica	Montanari Fabrizio	Fattore Creativo. Saperi, spazi e politiche per una economia urbana qualificata.	1.500,00
2	Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	De Renzi Valentina	Una settimana da scienziato	1.500,00
3	Scienze della vita	Dallai Daniele	Musei in tour	1.500,00
4	Scienze della vita	Bosi Giovanna	Itinerari scuola - città. Orto Botanico	1.500,00
5	Scienze della vita	Arru Laura	Fiumi di salute	1.500,00
6	Scienze della vita	Pederzoli Aurora	Non solo gioco	1.500,00
7	Educazione e Scienze Umane	Contini Annamaria	La didattica nelle scienze in una prospettiva interdisciplinare	1.500,00
8	Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	Benassi Carlo	Organizzazione promozione di gare di matematica e fisica per le scuole secondarie	1.000,00
9	Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	Bandieri Paola	La matematica che non ti aspetti - incontri di divulgazione con gli insegnanti	1.000,00
11	Economia Marco Biagi	Addabbo Tindara	Che genere di lavoro?	1.000,00
12	Studi Linguistici e culturali	Gavioli Laura	La mediazione linguistico culturale: formazione per mediatori in ambito sanitario	1.000,00
13	Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	Simoni Manuela	La prevenzione andrologica nei giovani adulti	1.000,00
14	Scienze e Metodi dell'Ingegneria	Vignoli Matteo	Agripide, riportare l'agricoltura al centro della strategia di sviluppo della città di RE e del suo territorio per produrre lavoro, qualità ambientale e innovazione sociale	1.000,00
15	Educazione e Scienze Umane	Maschietto Michela	La bottega della matematica. Un percorso nella Perspectiva Artificialis	1.000,00
16	Educazione e Scienze Umane	Bartolini Maria	Che cosa è il Lesson Study Diffusione di modelli di formazione degli insegnanti validati a livello internazionale.	1.000,00

17	Educazione e Scienze Umane	Cerrocchi Laura	La cura educativa per l'Esecuzione Penale Esterna. Tra analisi e messa a punto del setting pedagogico.	1.000,00
18	Educazione e Scienze Umane	Giliberti Enrico	Giocare in classe - giochi da tavolo per migliorare le competenze nei bambini di scuola primaria	1.000,00
19	Comunicazione ed Economica	Ferretti Riccardo	Ciclo di incontri di educazione finanziaria	500,00
20	Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	Bizzeti Andrea	International Masterclass 2017 - hands on Particle Physics	500,00
21	Economia Marco Biagi	Marotta Giuseppe	Progetto pilota di "Educazione finanziaria: la finanza nell'economia e nella società "Per una società più resiliente: educazione finanziaria per gli studenti delle superiori"	500,00
22	Economia Marco Biagi	Scagliarini Simone	La Costituzione in Comune. Un percorso interculturale di scoperta dei valori fondanti della Carta Costituzionale in cui tutti possono riconoscersi	500,00
23	Economia Marco Biagi	Strozzi Chiara	Rassegna Cinematografica: Identità Alterità	500,00
24	Studi Linguistici e culturali	Bertucelli Lorenzo	Il posto di chi arriva - l'eredità culturale dell'immigrazione nel distretto ceramico	500,00
25	Studi Linguistici e culturali	Baraldi Claudio	La comunicazione e le competenze interculturali	500,00
26	Studi Linguistici e culturali	Iervese Vittorio	Il documentarista crossmediale al Modena ViaEmiliaDocFest	500,00
27	Scienze Chimiche e Geologiche	Saladini Monica	Gioielli nell'arte	500,00
28	Ingegneria Enzo Ferrari	Corradini Elena	Porte aperte al Palazzo Universitario. Musei e storie controverse: raccontare l'indicibile nei musei.	500,00
29	Ingegneria Enzo Ferrari	Marchetti Mirco	Sicurezza Informatica in azienda	500,00
30	Scienze e Metodi dell'Ingegneria	Ossicini Stefano	Scienza e colore: da Huygens e Newton al Nobel per la fisica 2014 sulla luce bianca	500,00
31	Scienze e Metodi dell'Ingegneria	Rinaldi Gloria	Scienze in gioco: seminari di preparazione per le gare matematiche	500,00

32	Scienze della vita	Benvenuti Stefania	L'Università incontra la montagna: proposte formative e di ricerca per la valorizzazione dei beni naturalistici	500,00
33	Scienze della vita	Amdaloni Ivano	Colonizzatori e colonizzati al museo di Zoologia	500,00
34	Educazione e Scienze Umane	Barbieri Nicola	Repubblica Ribelle	500,00

Progetti

A seguito delle attività svolte nel 2016 si è dato supporto alla giustificazione dei costi per i finanziatori del Premio Nazionale dell'Innovazione. Nello specifico si è svolta la rendicontazione per la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, per la Camera di Commercio di Modena e per la Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Si è dato poi supporto organizzativo, progettuale e gestionale ai seguenti progetti:

- a) Divulgazione scientifica:
 - TEDX
 - Famelab
 - Meet the scientist 2017

- b) Progetti di orientamento alla imprenditorialità
 - CoopStartup Emilia
 - CLAB
 - ICARO

In particolare si sottolinea, a proposito dei progetti di divulgazione scientifica, che l'iniziativa TEDx 2017 si è svolta a Modena per la prima volta promossa da un comitato organizzatore e sostenuta da un patrocinio di Unimore. Iniziativa di grande successo che verrà replicata anche nel 2018 con un rapporto ancora più stretto con l'Università.

Per quanto riguarda invece Meet the Scientist, il progetto del Dipartimento di Scienze della Vita è giunto alla sua terza edizione, sostenuto anche con finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, si è svolto in collaborazione con la società Le Pleiadi, e si è tenuto da settembre a dicembre.

Famelab, sostenuto dal Prof. Pinti, ha visto la partecipazione di molti giovani ricercatori modenesi. Anche tale progetto è previsto per l'anno 2018.

Di grande importanza per l'Ateneo sono i progetti in collaborazione con il territorio, imprese, fondazioni per le attività di formazione e orientamento all'imprenditorialità.

Si cita in particolare il progetto ICARO promosso dal Dipartimento di Economia e finanziato per l'anno 2017-18 da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Reggio Emilia, da Unindustria di Reggio Emilia, CCIAA di Reggio Emilia e da Fondazione Manodori. Questo progetto ha coinvolto studenti e docenti di molti altri Dipartimenti di Unimore: 40 studenti di discipline differenti di misurarsi direttamente con sfide proposte da 4 imprese del territorio.

Merita una citazione a parte poi il progetto presentato da Unimore in risposta al bando del MIUR Contamination Lab. La proposta avanzata dal Dott. Balboni del Dipartimento di Economia Marco Biagi ha superato una selezione ministeriale e ha ottenuto un finanziamento di 298.308,00 euro.

Il progetto è ora in fase di svolgimento e prevede la costituzione di laboratori di scambio e contaminazione di esperienze di studenti e ricercatori per l'orientamento alla imprenditorialità presso la sede di Reggio e presso quella di Modena della nostra Università. A seguito, peraltro, dell'impegno a costituire tali laboratori durante l'anno 2017 si sono messe le basi per la costituzione di un Network nazionale con base a Cagliari dei Contamination Lab italiani.

Relazione spese Personale a tempo determinato 2017

Altra importante voce di spesa nel bilancio 2017 sempre relativa alle risorse umane è quella del lavoro a tempo determinato, interinale e atipico. Gli impegni di competenza dell'anno 2017 ammontano a EURO 3.071.638.

Al riguardo nell'anno 2017 l'Ateneo, in base alla vigente normativa, ha stipulato contratti di lavoro flessibile (tempi determinati, lavoro in somministrazione e co.co.co.) sostanzialmente per le seguenti tipologie di esigenze:

- a) sostituzione di personale assente per qualsiasi motivo (gravidanza, malattie superiori a 60 gg. , congedi per altri motivi e per periodi lunghi) ;
- b) picchi di attività ed esigenze stagionali
- c) realizzazione di progetti di ricerca, innovazione tecnologica e miglioramento dei servizi anche didattici agli studenti;
- d) adempimento Convenzione di inserimento lavorativo delle persone disabili e Categorie Protette stipulata con la Provincia di Modena .

Nei casi di cui alle lettere a) e b) le leggi finanziarie a partire dal 2004 hanno fissato dei limiti di spesa che sono stati ridotti nel tempo fino ad arrivare al 35% della spesa sostenuta per contratti flessibili nel corso del 2003 (il ricorso a tali tipi di contratti è limitato al ed anche la spesa per i picchi di attività stagionali legati al “progetto immatricolazioni” grava di fatto su fondi diversi dal FFO e pertanto fuori dal c.d. “Limite”); nei casi, invece, della lettera c) non vi sono limiti di spesa poiché le università godono di una deroga per le tre tipologie di contratti elencate a condizione che i relativi costi non gravino sui fondi del FFO. In buona sostanza questi contratti devono gravare su fondi esterni e a tale scopo vengono utilizzate apposite poste di bilancio che derivano dallo stanziamento di fondi proveniente dai proventi dei progetti di ricerca ovvero dalle tasse di iscrizione ai corsi universitari o post universitari (ad. Es TFA). A tal fine quindi l'Ateneo ha stipulato contratti co.co.co. per progetti finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca, innovazione tecnologica e miglioramento dei servizi anche didattici agli studenti in linea col disposto della finanziaria, senza utilizzare fondi di FFO e fuori dal limite fissato dalle leggi finanziarie. Per questi contratti sono state effettuate regolari selezioni e sono stati rispettati i vincoli imposti dal disposto della Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 7 commi 6 6bis e 6ter. A tale proposito occorre ricordare che LA Legge 205/2017 – art. 1 comma 1148 lett. h) ha disposto la proroga al 1° gennaio 2019 del divieto per le PA di stipulare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo nr. 81/2015 (c.d. Codice dei contratti di lavoro in attuazione del Jobs Act). Occorre in ultimo ricordare che il Dlgs. 75/2017 – art. 5 di modifica dell'art. 7 d.lgs. 165/01 – introduce il comma 5 bis che vieta le cococo con organizzazione da parte del conferente dell'attività, dei tempi di lavoro, dell'esecuzione della prestazione.

I limiti di spesa fissati dalle diverse finanziarie succedutesi nel tempo sono sempre stati rispettati dall'Ateneo facendo gravare ad oggi nel limite della spesa i soli contratti in adempimento della convenzione di cui alla lettera d).

Direzione Risorse Umane

Tuttavia, i contratti stipulati in questo ambito hanno durata variabile e molti hanno durata annuale e pluriennale. A tal proposito occorre sottolineare che l'ateneo già in occasione del bilancio di Previsione 2008 aveva fissato, al fine di razionalizzare e contenere la spesa di personale in generale per tutti i contratti a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa i seguenti criteri:

- tutti i contratti (e gli eventuali rinnovi) stipulati nel corso d'anno non potevano tendenzialmente, salvo deroghe giustificate dalla natura delle attività, andare oltre il termine del 31 dicembre così da allineare la decorrenza giuridica dei contratti con l'esercizio finanziario, la deroga a tale principio è sottoposta alla valutazione discrezionale del Direttore Generale, in relazione alla natura dell'attività e dei fondi utilizzati, in particolare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi all'interno dell'Università.
- i nuovi contratti richiesti dalle strutture decentrate (intesi come centri autonomi di spesa) dovevano essere tendenzialmente co-finanziati o finanziati dalle strutture stesse salvo il ricorso ad appositi fondi di bilancio diversi dal fondo di finanziamento ordinario appositamente dedicati alla realizzazione di attività a supporto dei progetti di ricerca, innovazione tecnologica e miglioramento dei servizi anche didattici agli studenti, ed era possibile per questi, derogare al termine del 31 dicembre solo in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla relativa richiesta di attivazione.

La normativa, fermo restando il limite generale posto dall'art 35 del d.lgs 165/2001 sull'utilizzo dei contratti a tempo determinato, nonché i limiti derivanti dal D.lgs 368/2001 e s.m.i., a partire dal 2011 fissa limiti finanziari ancora più stringenti per l'utilizzo del personale con contratti di lavoro flessibile, infatti l' Art 9 comma 28 legge 122/2010 dispone per la spesa che le università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché la spesa per la somministrazione di lavoro, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Ciò ha comportato la necessità che i contratti a tempo determinato anche se finanziati o cofinanziati dal bilancio di Ateneo gravano tutti su fondi diversi dal FFO, per attività a supporto dei servizi didattici agli studenti ovvero destinati ad attività a supporto della ricerca; tale principio è ancor più rafforzato considerato che il Rapporto Assegni Fissi ed FFO un tempo previsto dall'art. 51 co 4 legge 449/1997 , ma comunque utile ad analizzare le dinamiche relative alla Spesa di Personale, si avvicina a percentuali che superano il 100% dello stanziamento assegnato.

I vincoli legislativi e finanziari contenuti nelle ultime leggi finanziarie e negli ultimi provvedimenti di legge, , l'introduzione di nuove limitazioni nella spesa del personale e il relativo monitoraggio anche da parte del Ministero, con l'introduzione del DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*" (si ricorda in particolare l'art 5 comma 5 di detto provvedimento), costringono e costringeranno ancor di più nei prossimi anni (**si vedano anche i limiti contenuti nella legge 135/2012**) a rispettare alcuni criteri che già in passato sono stati adottati al fine del contenimento delle spese di personale:



Direzione Risorse Umane

- aumentare il numero complessivo del personale universitario, nei limiti delle risorse a tal'uopo autorizzate con appositi Decreti ministeriali come previsto dalla normativa prima citata; a tale proposito un gruppo di lavoro, composto dal coordinatore Ufficio Selezione e sviluppo risorse Umane - Delegato del Rettore - Direzione Pianificazione, Valutazione e Servizi Applicativi Informatici e la Direzione Generale d'Ateneo, in adempimento anche agli obiettivi del prossimo piano triennale strategico ha provveduto a definire un Algoritmo frutto dell'integrazione di indicatori relativi alla didattica e alla ricerca, con pesi specifici, nell'attribuzione dei punti organico ai Dipartimenti con il duplice obiettivo della Distribuzione punti organico con premialità e il mantenimento del rispetto dei vincoli di legge nell'assegnazione di punti organico.
- Non aumentare il numero complessivo del personale universitario anche con rapporto di lavoro flessibile, se non in presenza di nuovi servizi e nuove risorse (attivabili pertanto esclusivamente in presenza di co-finanziamento ministeriale e finanziamenti da enti sovventori- si veda ad es. il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 lettera a), ovvero il rinnovo dei professori straordinari ex art1 comma 14 legge 230/2005 le cui spese di personale sono totalmente finanziate con convenzione ovvero mediante specifici progetti di ricerca con spese di personale appositamente dedicate, in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare ministeriale prot. n. 912 del 09/06/2011, le note **ministeriali prot. n. 8312 del 5.04.2013 - prot.n. 21381 del 17.10.2013**, è possibile, procedere ad avviare, le procedure selettive relative alle assunzioni di ricercatori a tempo determinato totalmente gravanti sui i fondi: Montalcini, PRIN, FIRB, "Futuro e ricerca" ed ERC-VII PQ), privilegiando l'attivazione di ruoli a tempo determinato, sia per far fronte ai futuri pensionamenti sia per contenere la spesa stipendiale, nei limiti della normativa attualmente vigente;
- Contenere il ricorso a personale esterno ovvero ad incarichi aggiuntivi ai fini del conferimento degli incarichi di insegnamento nei corsi di studio ex art 23 legge 240/2010.
- Cercare di ottimizzare ed eventualmente riorganizzare l'attività del personale non docente implementando l'uso dei sistemi informatici e semplificando le procedure amministrative.
- Tener distinte le cessazioni del personale docente e non docente, dando vita ad autonomi budget finalizzati ad un utilizzo razionale ed efficace delle risorse disponibili e al contenimento della spesa stipendiale.
- Occorre in ultimo ricordare che la sopravvenuta disponibilità di graduatorie concorsuali cui attingere per il reclutamento di personale a tempo determinato/indeterminato ha consentito nel 2017 di ridurre almeno parzialmente il ricorso ai servizi dell'agenzia di somministrazione, con conseguente aumento della spesa di personale e diminuzione della spesa per servizi.

MODENA 14.06.2018

IL COORDINATORE DIREZIONE

RISORSE UMANE

F.to Dott. Rocco LARocca

FFO 2016 E 2017 A CONFRONTO

FFO			
	2016	2017	differenza
QUOTA BASE	€ 64.081.764	€ 63.090.324	-€ 991.440
PRIMA QUOTA PREMIALE	€ 21.139.573	€ 21.751.117	€ 611.544
SECONDA QUOTA PREMIALE	€ 0	€ 604.175	€ 604.175
PEREQUATIVO	€ 1.798.493	€ 553.556	-€ 1.244.937
TOTALE FFO CONSOLIDABILE	€ 87.019.830	€ 85.999.172	- € 1.020.658
piano ordinari e piano ricercatori	€ 920.017	€ 1.041.710	€ 121.693
piano associati	€ 1.898.916	€ 1.898.916	€ 0
TOTALE PIANI	€ 2.818.933	€ 2.940.626	€ 121.693
piano triennale	€ 834.641	€ 650.551	-€ 184.090
TOTALE	€ 90.673.404	€ 89.590.349	-€ 1.083.055
RIMBORSO TASSE	€ 0	€ 900.564	€ 900.564
TOTALE (compreso rimborso tasse e piani)	€ 90.673.404	€ 90.490.913	-€ 182.491

FFO 2017 – QUOTA PREMIALE

	TOTALE DIDATTICA INTERNAZ. 7%	STUDENTI ATTIVI 8%	TOTALE DIDATTICA	RICERCA RECLUTAM. B 20%	RICERCA VQR A 65%	TOTALE RICERCA	TOTALE QUOTA PREMIALE
UNIMORE 2016	1.845.819	1.832.300	3.678.119	3.037.626	14.423.828	17.461.454	21.139.573
	CORREZIONE QUOTA PREM. PER ACCORDI DI PROGRAMMA		VALORIZZAZIONE AUTONOMIA RESPONSABILE	RICERCA RECLUTAM. B	RICERCA VQR A	TOTALE RICERCA	TOTALE QUOTA PREMIALE
UNIMORE 2017 prima assegnazione	-43.242		3.441.783	4.083.541	14.269.035	18.352.576	21.751.117
UNIMORE 2017 seconda assegnazione una tantum					604.175	604.175	604.175
UNIMORE 2017	-43.242		3.441.783	4.083.541	14.873.210	18.956.751	22.355.292
DIFFERENZA 2016 - 2017 (VALORE ASSOLUTO)	-1.889.061	-1.832.300	-236.336	1.045.915	449.382	1.495.297	1.215.719
DIFFERENZA 2016 - 2017 (%)	-102,34%	-100,00%	-6,43%	34,43%	3,11%	8,56%	5,75%
NAZIONALE 2016	99.155.000	113.320.000	212.475.000	286.600.000	933.925.000	1.220.525.000	1.433.000.000
NAZIONALE 2017 (comprensiva di seconda quota premiale € 40.552.000)			303.574.000	303.574.000	951.274.000	1.254.848.000	1.558.422.000
UNIMORE/NAZIONALE 2016	1,86%	1,62%	1,73%	1,06%	1,54%	1,43%	1,48%
UNIMORE/NAZIONALE 2017			1,13%	1,35%	1,56%	1,51%	1,43%

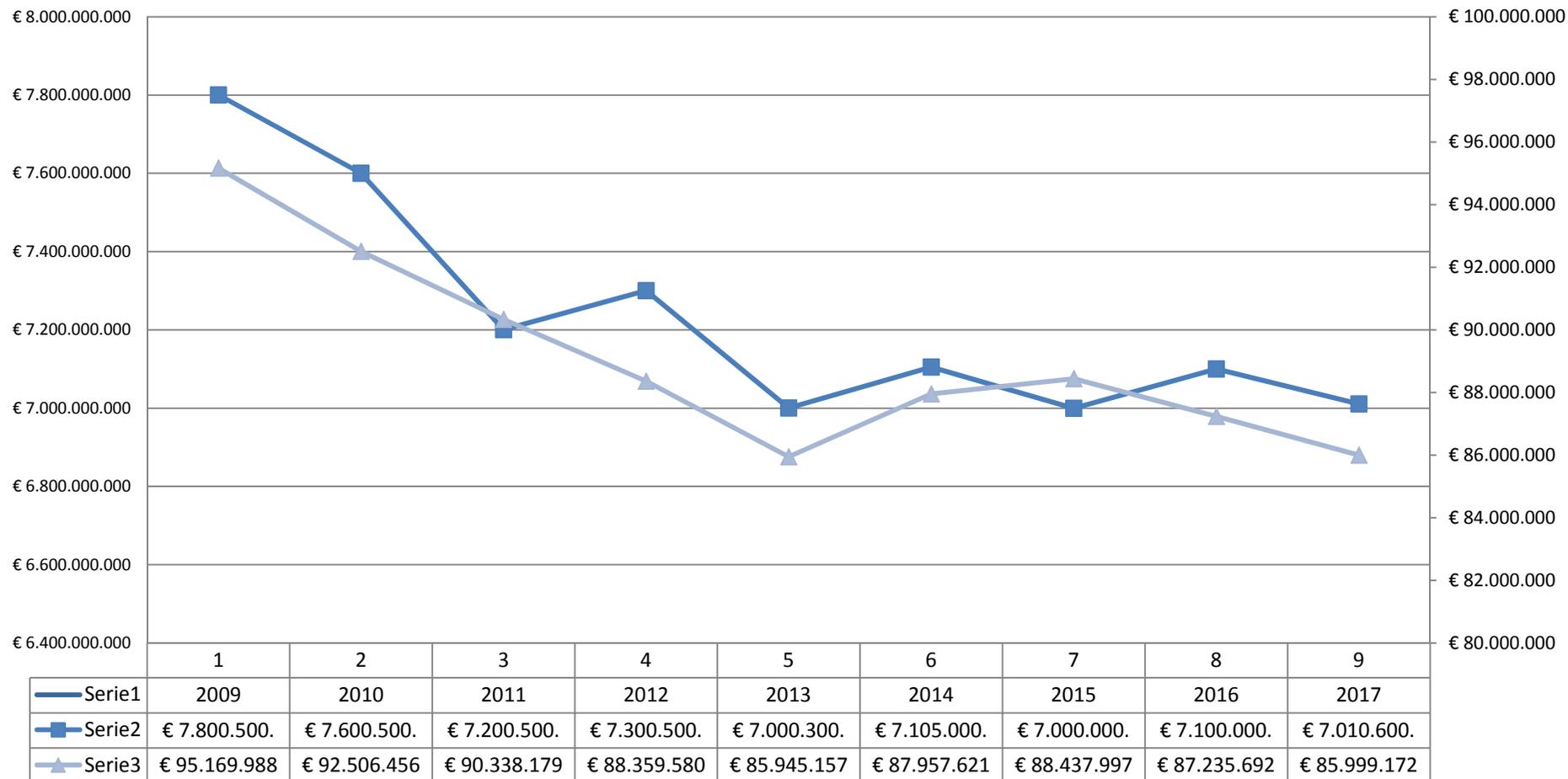
Andamento della quota premiale sul totale nazionale

	DOMANDA e RISULTATI DIDATTICA	RICERCA	TOTALE PREMIALE	QUOTA
2009	1,45%	1,33%	1,37%	
2010	1,45%	1,48%	1,47%	
2011	1,43%	1,59%	1,53%	
2012	1,35%	1,58%	1,50%	
2013	1,40%	1,65%	1,56%	
2014	1,78%	1,62%	1,64%	
2015	1,72%	1,62%	1,63%	
2016	1,73%	1,43%	1,48%	
2017	1,13%	1,51%	1,43%	

Andamento FFO 2009-2017

FFO NAZIONALE

**FFO UNIMORE
quota base**



Gli iscritti

	SEDE DI MODENA				SEDE DI REGGIO EMILIA				TOTALE			
	Matricole	ANNI SS	F.C.	Totale	Matricole	ANNI SS	F.C.	Totale	Matricole	ANNI SS	F.C.	Totale
2017	4.750	7.105	2.803	14.676	3.013	3.781	1.334	8.101	7.763	10.886	4.137	22.777
2016	4.506	6.753	2.815	14.074	2.746	3.312	1.330	7.388	7.252	10.065	4.145	21.462
2015	4.150	6.631	2.855	13.636	2.204	3.122	1.330	6.656	6.354	9.753	4.185	20.292
2014	4.316	7.079	2.895	14.290	1.868	2.265	1.126	5.257	6.184	9.344	4.021	19.549
2013	3.943	6.300	2.750	12.993	1.918	2.448	1.195	5.561	5.861	8.748	3.945	18.554

TOTALE Proventi per la didattica

33.609.964

33.820.990

Assegnazioni Fondazione CRM0

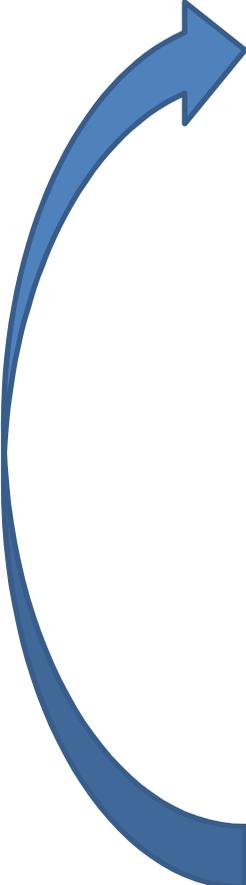
TOTALE FINANZIAMENTO € 2.726.689

finanziamento borse di dottorato di ricerca anno 2017 per a.a. 2016/2017 nota fermo prot. 717.17.8a del 21/12/17	780.000
progetto finanziato da fermo " telai automobilistici " resp. prof. m. Giacomini dief (d04)	300.000
progetto finanziato da fermo " joint tribo-lab " resp. prof. S. Valeri centro intermech (c04)	200.000
progetto fermo " museo anatomico: recupero catalogazione informatizzazione preparati istologici ed anatomici " resp. dott. G.L. Carnevale dip. chir.med.odont. (d13)	264.000
convenzioni per il fin.to di n. 7 posti di ricercatore	341.976
progetto finanziato da fermo " ragazze digitali - summer camp informatico dedicato alle studentesse delle scuole superiori" resp. prof. M. Colajanni dief (d04)	150.000
convenzione per il fin.to di n. 3 posti tecnologici a td 1° anno	130.000
progetto finanziato da fermo " biomarcatori di risposta all'immunoterapia nei pazienti con melanoma metastatico iv stadio " resp. prof. G. Pellacani dip.chir. medico odont. (d13) convenzione prot. 119863/17	130.000
30% per 2' anno progetti finanziati da fermo " bando di ricerca applicata 2013/2014 "	107.700
progetto finanziato da fermo " esposizione ai pesticidi usati in agricoltura: metodologia avanzata di valutazione rischio sanitario " resp. prof. S. Teggi dief (d04)	93.000
progetto fermo " 3dprint2enable sviluppo ausili personalizzati co-progettati con utente stampati 3d per superare difficolta' uso mano " resp. prof.ssa m.T. Mascia dip. med. diag.clin.san. (d12)	61.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per " formula student 2017 " resp. prof. E. Mattarelli dip. ing. e. ferrari (d04)	50.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per " bisogni formativi e competenze per la manifattura in e.r. (progetto come)" resp. prof. G. Solinas dip. economia (d02)	31.708
progetto finanziato da fermo " icaro " dip. economia M. Biagi (d02)	30.000
progetto finanziato da fermo per organizzazione conferenza internazionale " battaglie in russia: don e stalingrado. sguardo 75 anni dopo (modena 19/6/2017-2/7/17)" dip. studi linguistici culturali (d09)	22.500
progetto finanziato da fermo " moto student 2017 " resp. prof. M. Giacomini dief (d04) convenzione prot. 168355/17	20.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per progetto " meet the scientist - seconda edizione:campagna per la promozione della cultura scientifica rivolta ad adulti e ragazzi " resp. prof. M. Pinti dip. sc.vita (d06)	12.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per " scuola internazionale sulle fibre minerali e amianto " resp. prof. A. Gualtieri dip. scienze chimiche geologiche (d05)	2.000
progetto finanziato da fondazione c.r. di modena per " congresso studentesco moremed " resp. prof. c. a. Porro Mattarelli dip. sc. biom. metaboliche neurosc. (d10)	750
saldo conv. per 29 iniziative nell'ambito del bando congressi approfondimento scientifico anno 2010 (c32410)	54

Fatturato UNIMORE

Fatturato UNIMORE			
2006	6.961.807	Fatturato medio degli ultimi 11 anni 8.391.604	
2007	7.770.251		
2008	7.508.193		
2009	7.615.983		
2010	9.827.790		
2011	9.568.717		Fatturato medio degli ultimi 5 anni 8.610.980
2012	10.893.912		
2013	6.957.937		
2014	8.225.886		
2015	8.347.727		
2016	8.629.438		
2017	9.007.695	9.007.695	9.007.695

Costi per il personale



2005	73.798.443 - definitivo fonte PROPER	
2006	80.917.701 - definitivo fonte PROPER	↑
2007	85.481.714 - definitivo fonte PROPER	↑
2008	89.325.329 - definitivo fonte PROPER	↑
2009	94.145.645 - definitivo fonte PROPER	↑
2010	94.801.266 - definitivo fonte PROPER	↑
2011	89.762.733 - definitivo fonte PROPER	↓
2012	86.488.772 - definitivo fonte PROPER	↓
2013	84.302.466 - definitivo fonte PROPER	↓
2014	82.592.481 - definitivo fonte PROPER	↓
2015	81.433.141 - definitivo fonte PROPER	↓
2016	81.826.414 - definitivo fonte PROPER	↑
2017	82.167.690 - definitivo fonte PROPER	↑

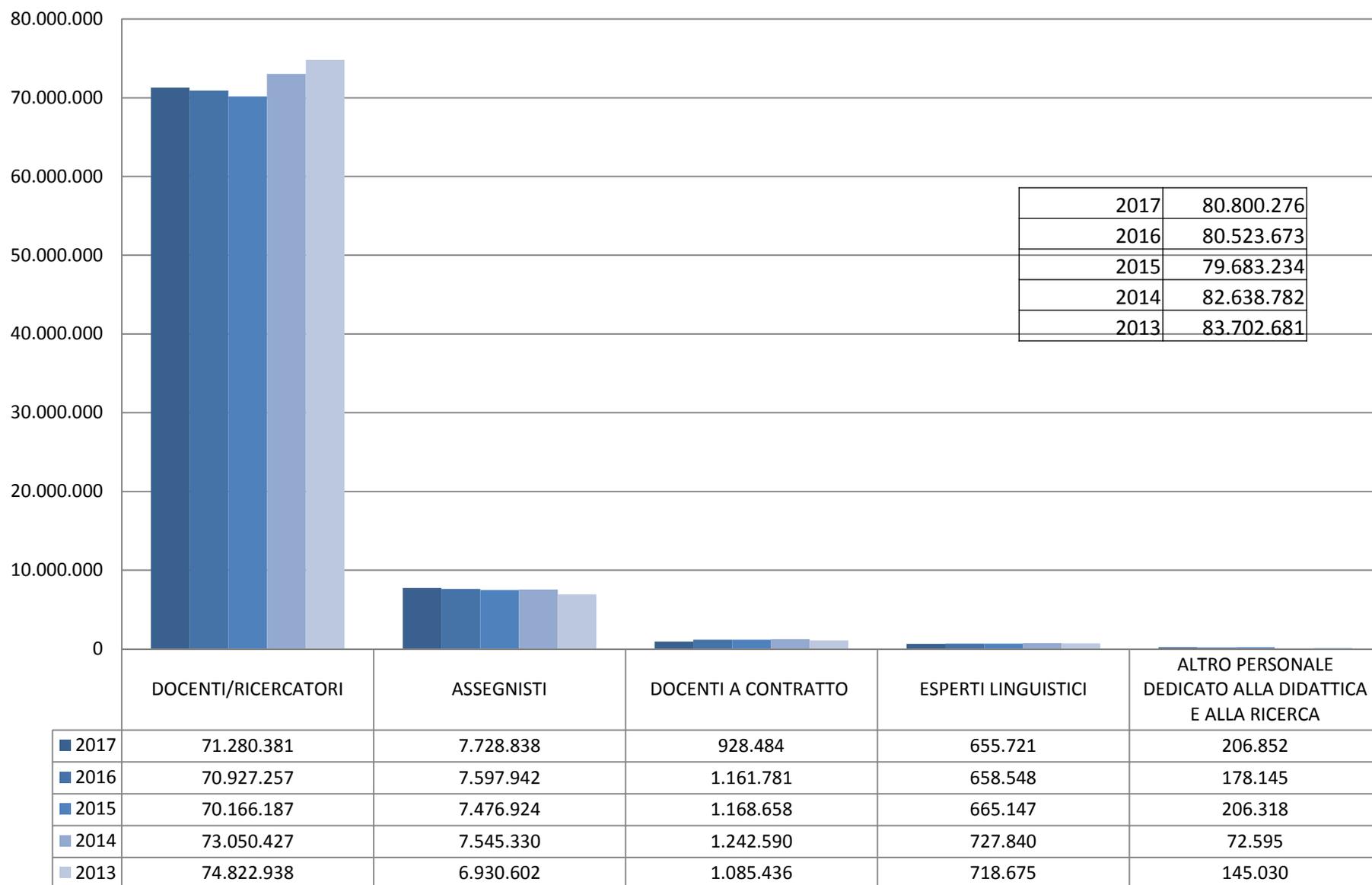
Punti organico: andamento del rapporto AF/FFO fino all'anno 2011:

ANNO	AF/FFO PURO	AF/FFO CORRETTO
2004	82,63	77,23
2005	83,76	76,50
2006	89,67	82,41
2007	93,24	85,86
2008	93,94	86,20
2009	97,87	89,37
2010	100,53	92,91
2011	97,28	96,16

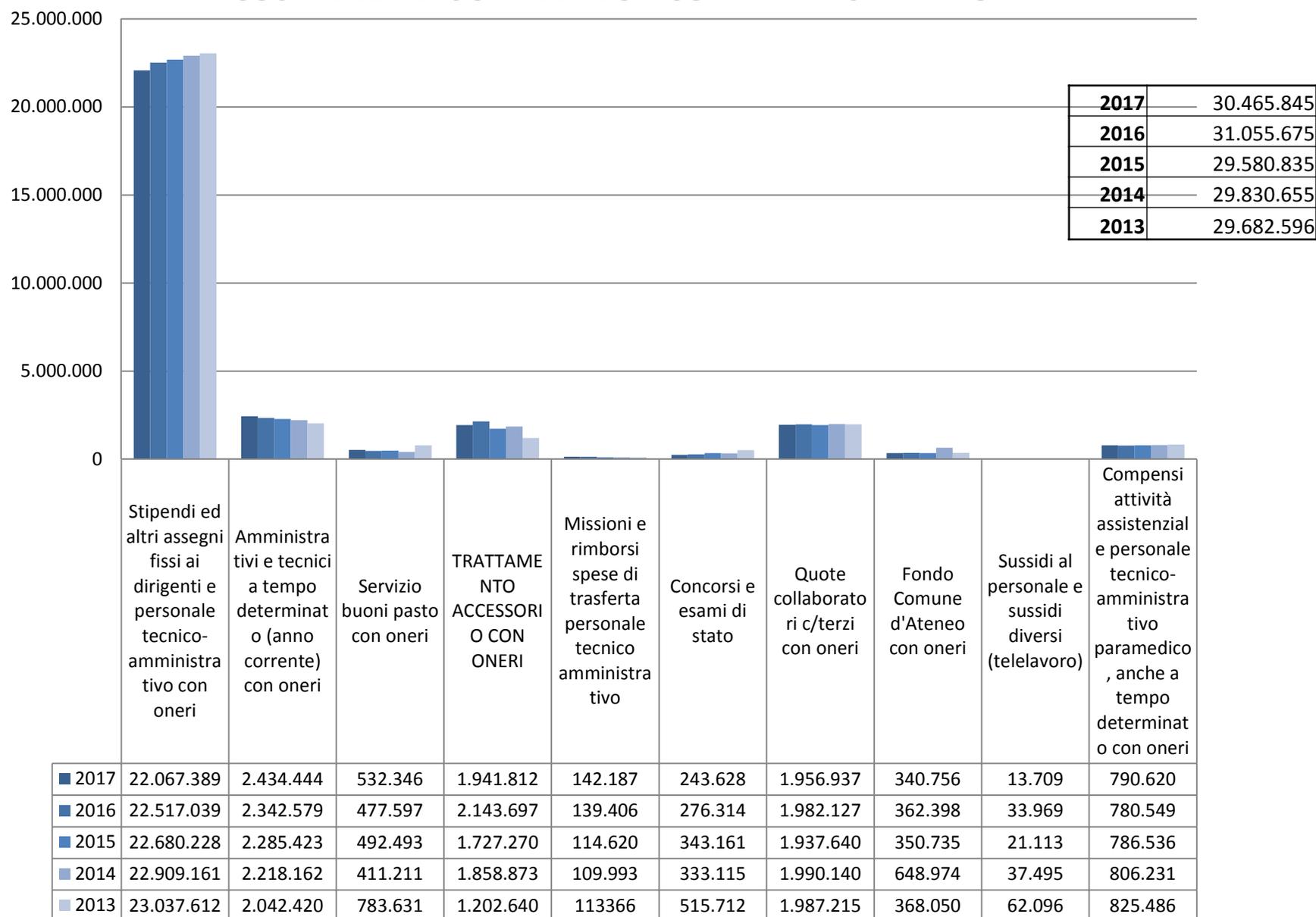
Andamento dei P.O. negli ultimi anni

ANNO	SPESE DI PERSONALE /ENTRATE TOTALI	INDICATORE DI INDEBITAMENTO	ISEF	CESSAZIONI IN TERMINI DI P.O.	P.O. BASE (.50% cessazioni)	P.O. AGGIUNTIVI	RIEQUILIBRIO	P.O. assegnati TOTALI
2012	72,80%	0%	-	29,05	5,81	2,91	0	8,72
2013	78,89%	0%	1,03	14,80	2,96	2,96	- 3,89	2,03
2014	71,31%	0%	1,14	25,70	5,14	9,06	0	14,20
2015	70,81%	0%	1,15	16,65	5,00	5,01	0,02	10,01
2016	67,94%	0%	1,19	20,45	6,14	9,94	0,61	16,68
2017	68,18	0%	1,18	21,35	10,68	8,17	0,74	19,59

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA



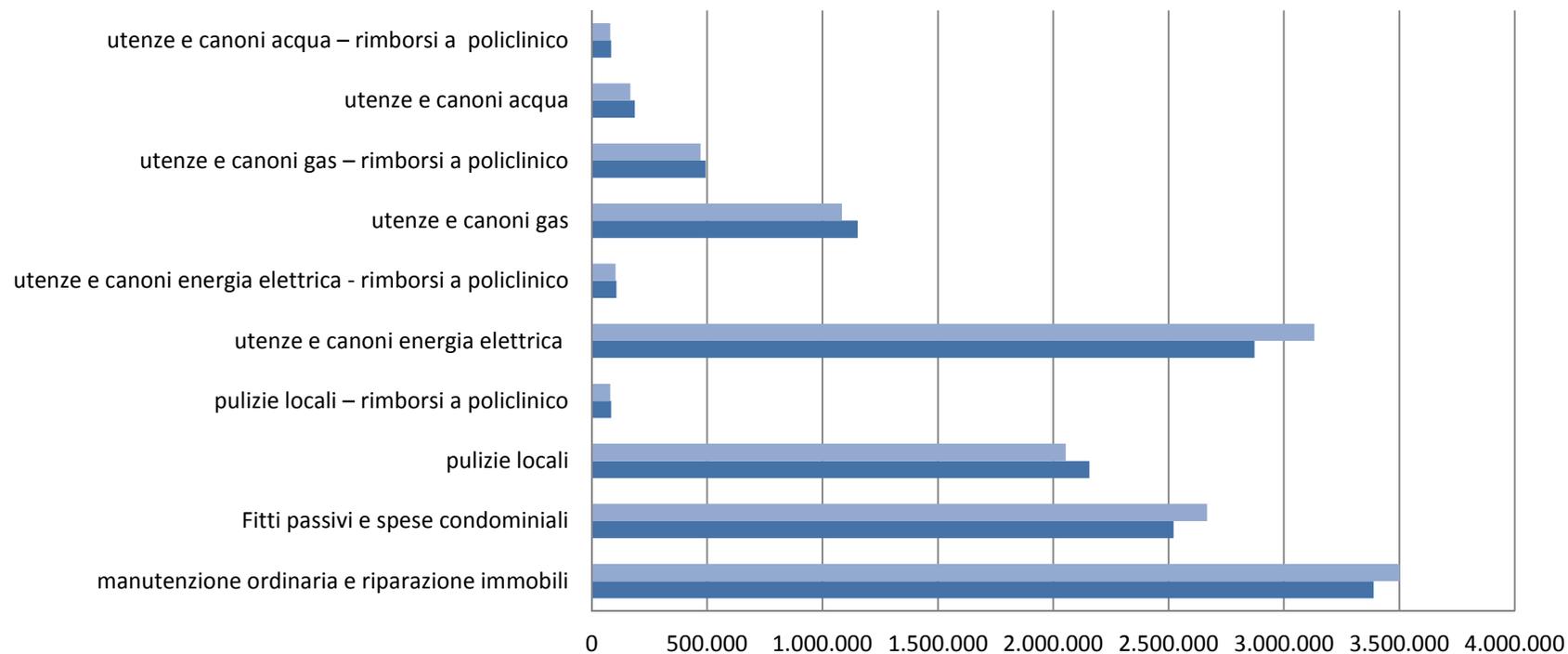
COSTI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO



Costi per attività di sostegno agli studenti

INTERVENTI	2017	2016	2015	2014	2013
Eccellenza → borse di dottorato	4.016.794	3.937.176	4.003.574	4.262.215	3.906.408
Merito → borse e premi di studio	952.150	1.111.490	922.094	716.002	530.563
Mobilità → <i>erasmus</i> e scambi culturali internazionali studenti	1.646.114	1.572.053	930.778	769.206	800.002
Sostegno → tutorato didattico, collaborazioni studenti part time, rimborsi tasse	911.698	797.224	802.528	1.037.619	852.402
Altri servizi → per gli studenti e attività culturali	661.562	344.639	462.372	493.400	360.608
TOTALE	8.188.318	7.762.582	7.121.346	7.278.442	6.449.983

Principali voci di spese generali per il funzionamento



	manutenzion e ordinaria e riparazione immobili	Fitti passivi e spese condominiali	pulizie locali	pulizie locali – rimborsi a policlinico	utenze e canoni energia elettrica	utenze e canoni energia elettrica - rimborsi a policlinico	utenze e canoni gas	utenze e canoni gas – rimborsi a policlinico	utenze e canoni acqua	utenze e canoni acqua – rimborsi a policlinico
■ 2016	3.501.967	2.666.710	2.054.632	80.378	3.131.084	102.651	1.084.857	472.049	167.088	80.378
■ 2017	3.389.091	2.521.621	2.156.468	84.114	2.872.743	107.421	1.152.157	493.987	186.522	84.114

Dipartimenti e centri - disponibilità da esercizi precedenti finalizzate

	al 31.12.2015	al 31.12.2016	al 31.12.2107
progetti finalizzati a ricerca scientifica	€ 17.069.161	€ 25.021.204	€ 21.110.228
progetti finalizzati ad attività commerciale	€ 10.008.019	€ 10.449.825	€ 10.688.508
progetti finalizzati ad attività didattica	€ 6.367.269	€ 6.389.760	€ 6.654.711
progetti per sistema bibliotecario	€ 1.013.734	€ 393.875	€ 222.994

Il risultato dell'esercizio non finalizzato 2017
è pari a euro **6.599.716**

Da destinare:

- per euro 1.500.000 a Patrimonio netto vincolato a riduzione dell'anticipazione finanziaria iscritta tra i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali;
- Per euro 500.000 a riserva, per copertura del rischio generico per contenzioso;
- Per euro 750.000 all'acquisto di arredi da destinare a nuove sedi per corsi di laurea per l'Ateneo;
- Per euro 3.849.716, per accantonamento per la copertura del Bilancio di previsione 2019.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017

Al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Il Collegio ha svolto il controllo sul bilancio d'Ateneo dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, chiuso al 31 dicembre 2017, trasmesso al Collegio in data 06/07/2018.

Il bilancio d'Ateneo dell'esercizio predisposto dal Rettore è stato redatto seguendo lo schema e i principi individuati dal decreto del MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modificazioni (Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017 - principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università e alle nuove indicazioni fornite dal Manuale tecnico operativo emanato con decreto del MIUR n. 1841 del 26/07/2017).

Per quanto non espressamente previsto dalle citate norme, si è fatto riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili nazionali emanati dalla Fondazione OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio risulta costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

È corredato dalla relazione sulla gestione.

Il differimento, rispetto alla data del 30 aprile, prevista dal d. lgs. n. 18/2012, con il quale anche nel corrente anno il bilancio 2017 è portato all'esame e all'approvazione, è da imputare, secondo quanto riferisce l'Ateneo, alle diverse difficoltà organizzative nel corso del 2017, soprattutto dovute alle novità introdotte dal sopracitato Manuale tecnico (decreto Miur n. 1841 del 26/07/2017), in seguito al quale l'Ateneo ha dovuto adeguare il proprio sistema di scritture contabili relativamente alla classificazione dei beni inventariabili e alle relative aliquote di ammortamento; alle diverse scritture da effettuare per l'accantonamento dei fondi vincolati dagli organi istituzionali e al nuovo sistema di contabilizzazione della contribuzione studentesca.

Il Collegio, pur prendendo atto delle motivazioni formulate dall'Ateneo che giustificano il ritardo, non può che ribadire quanto già affermato nelle precedenti relazioni in ordine all'amancata osservanza dei termini previsti per la presentazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2017, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori dell'Università, mentre, è dello stesso la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul Bilancio, sulla base della revisione svolta. Il Collegio ha prioritariamente svolto la revisione contabile, esaminando la documentazione prodotta, al fine di verificare l'attendibilità complessiva dei risultati esposti e la corretta applicazione dei criteri contabili utilizzati, sulla redazione del Bilancio.

È stato effettuato il controllo sulla gestione contabile-amministrativa e si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in materia, demandate al Collegio dei Revisori.

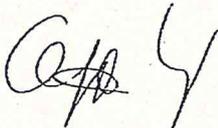
Sono state acquisite informazioni ed è stata svolta attività di vigilanza sui seguenti aspetti:

- attività istituzionale in merito all'andamento delle operazioni dell'Ateneo,
- generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché le operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ateneo;
- la gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge, regolamentari e statutarie e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In base alle informazioni acquisite, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire. E' stato infine costantemente rivolto un invito al rispetto delle esigenze di contenimento della spesa pubblica.

Nel corso del 2017, il Collegio nelle sue verifiche periodiche, ha incontrato il Direttore generale e raccolto informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e contabili dell'Università, effettuando controlli sulla regolarità amministrativa e contabile e, con periodicità trimestrale, verifiche di cassa dell'Ateneo. E' stato inoltre verificato il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e l'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha esaminato il Bilancio di Ateneo al 31/12/2017 e tale revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni



contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Dopo aver esaminato la corrispondenza dei dati del Bilancio dell'esercizio con le scritture contabili e gli atti a corredo del Bilancio stesso, il Collegio ha posto la sua attenzione, in particolare, sulle seguenti voci:

- il valore attribuito alle immobilizzazioni; in particolare per gli immobili, onde evitare sopravvalutazioni, viene riportato il valore catastale o ove disponibile, il valore di acquisto così come indicato dal DM n. 19 del 14 gennaio 2014; dall'esame dello Stato Patrimoniale risulta un aumento del valore complessivo delle immobilizzazioni per Euro 1.125.734, rispetto all'anno 2016;
- l'incremento dell'attivo circolante di Euro 36.590.716 riconducibile all'aumento dei crediti, rispetto all'esercizio 2016;
- i debiti risultano aumentati di Euro 2.332.972 rispetto al 2016;
- il metodo prudenziale adottato dall'Ateneo sull'ipotesi di stanziamento del FFO;
- la classificazione dei costi e dei ricavi di esercizio con particolare riguardo alle quote di competenza del 2017 anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi;
- la modalità di determinazione del Patrimonio netto, con particolare attenzione alla congruità del valore nel suo complesso e alla ripartizione delle quote tra fondo di dotazione, patrimonio vincolato e patrimonio non vincolato; il Patrimonio netto risulta incrementato di Euro 17.284.451;
- la composizione dei fondi rischi e oneri, che comprendono dal 2014 anche il Fondo svalutazioni crediti. Il Collegio, per quanto riguarda il fondo rischi per cause e controversie, ritiene, dopo aver richiesto e visionato gli elementi relativi al contenzioso contenuti nella relazione del legale dell'Ateneo, che si allega, oltre a suggerire all'Amministrazione di continuare a procedere a un'attenta analisi dei rischi di soccombenza onde effettuare una quantificazione del fondo, prende atto di quanto relazionato in nota integrativa da pag. 61 a pag. 64;
- sulla base del prospetto riepilogativo, i limiti di spesa sono stati rispettati;
- dalla scheda "monitoraggio riduzioni di spesa", risulta il versamento al bilancio dello Stato ai sensi del d.l. 112/2008, conv. dalla legge n. 133/2008 e d.l. n. 78/2010, conv. dalla legge 122/2010;

UP CFF³ S

- il Collegio prende atto della comunicazione di assenza di posizioni debitorie maturate al 31/12/2017, che è stata allegata alla documentazione del Bilancio in base all'articolo 7, comma 4 - bis del d.l. 35/2013, conv. dalla l. 64/2013;
- prende, inoltre, atto della dichiarazione della tempestività dei pagamenti ex articolo 41, comma 1, d.l. 66/2014, conv. dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in base al quale, per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017, sono state pagate fatture per euro 26.299.117 con un indice di tempestività pari a - 6,62 giorni.

Tutto ciò premesso, il Collegio, nei limiti e con le riserve di quanto sopra rappresentato, visti i risultati delle verifiche eseguite, vista la corrispondenza del Bilancio d'esercizio alle risultanze contabili, **esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2017**, predisposto dal Rettore dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia che presenta un risultato economico positivo di esercizio di euro 6.599.716 rispetto ad euro 4.878.146 dell'esercizio precedente. Va precisato che nel risultato economico positivo 2017 risultante dal bilancio, di Euro 31.026.166, sono compresi Euro 24.427.449 già vincolati e finalizzati dagli organi istituzionali. La parte restante pari ad Euro 6.599.716 è il risultato delle risorse del 2017 completamente libere.

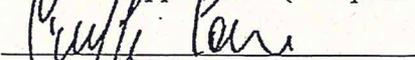
Modena, 10/07/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Ermanno Granelli (Presidente)



Dott. Giuseppe Parise (Componente)



Dott. Graziano Poppi (Componente)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI sulle partecipazioni dell'Ateneo al 31 dicembre 2017

Al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ateneo ha preso in esame gli statuti degli enti per i quali eroga quote o contributi a vario titolo.

Sulla base delle informazioni ottenute, l'Ateneo ha mantenuto (come previsto dall'art.1, comma 1 lett. a e lett. c del decreto interministeriale n. 248/2016) nella situazione patrimoniale soltanto le società di capitali (spin-off, srl, società consorziali a r.l.), come elencate nel documento allegato alla presente.

La modalità di partecipazione dell'Università alle differenti tipologie di enti e società può consistere sia in una mera adesione, sia in una partecipazione in senso stretto. Nel primo caso, lo statuto dell'ente non prevede il recupero della quota versata dall'Ateneo in caso di recesso o scioglimento; nel secondo caso, il conferimento da parte dell'Università di quote in società per le quali è previsto il recupero, rappresenta una vera e propria partecipazione patrimoniale.

Il caso dei consorzi e delle fondazioni rientra nella prima tipologia; per quanto riguarda i consorzi, si specifica infatti che si tratta di consorzi interuniversitari che hanno scopi diversi da quelli delle società di capitali.

Relativamente alle società partecipate in oggetto, si è proceduto ad analizzare i dati inseriti in allegato: denominazione ente, tipologia, oggetto sociale, personalità giuridica, partecipazione patrimoniale dell'Università, percentuale di capitale posseduta, eventuale contributo annuo da parte dell'Università, patrimonio netto al 31/12/2017, avanzo/disavanzo di amministrazione, utile/perdita di esercizio al 31/12/2017.

Si riporta di seguito il numero degli enti per i quali l'Ateneo partecipa negli organi amministrativi e di governo (pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente"):

Associazioni	6
ConSORZI	10
Fondazioni	5
Società di capitali	16
Totale	37

Considerata la finalità della rilevazione del Ministero, sono stati presi in considerazione esclusivamente gli enti, tra quelli indicati nella tabella sopra rappresentata, nei quali la partecipazione dell'Ateneo consiste in un'effettiva partecipazione patrimoniale (tali enti sono elencati nella tabella allegata alla presente).

Si evidenzia che, ad oggi, tutte le società di capitali partecipate dall'Ateneo hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale.

Di seguito si analizzano le singole tipologie di enti (associazioni, consorzi, fondazioni, società di capitali), procedendo poi ad evidenziare le eventuali situazioni particolari all'interno di ciascuna di esse.



Associazioni

Le associazioni sono una particolare forma giuridica di aggregazione di persone vincolate a scopi e finalità non economici, ma finalità culturali, sociali e di rappresentanza. Le associazioni di cui si tratta costituiscono enti di rappresentanza del sistema universitario ed aggregazioni attive nell'ambito dei servizi di didattica e ricerca.

Gli eventuali contributi annuali versati in conto esercizio ed assegnati a tali enti rappresentano il corrispettivo dei servizi offerti dagli enti medesimi.

Consorzi

I consorzi di cui trattiamo sono enti che operano nel campo della ricerca o dei servizi di supporto alle attività universitarie. L'adesione ad un consorzio comporta la sottoscrizione di una quota del fondo consortile.

Per quanto riguarda, in particolare, i consorzi interuniversitari e gli enti di ricerca, si segnala che il funzionamento ordinario è garantito, oltre che dai proventi dell'attività di ricerca, da specifiche dotazioni annuali di funzionamento assicurate dal MIUR.

Nel 2017 l'Ateneo ha deliberato il recesso dal Consorzio Nazionale Interuniversitario "Istituto superiore di Oncologia" (ISO) e dal "Consorzio interistituzionale per progetti elettronici-bibliotecari, informativi, documentari", ai sensi dell'art. 2612 cod.civ.

Fondazioni

Le fondazioni sono caratterizzate dalla presenza di un insieme di beni patrimoniali e sono vincolate a precise finalità non economiche.

La Fondazione universitaria "Marco Biagi" è l'unica fondazione che viene presa in considerazione, in quanto è l'unica consolidata come da d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18. L'Ateneo, infatti, dal 2016, procede a consolidare i propri dati di bilancio con quelli della fondazione.

L'Università ha contribuito al fondo di dotazione iniziale per un ammontare di euro 49.500; nell'esercizio 2017 (come negli esercizi precedenti) si è provveduto al versamento di euro 100.000, a titolo di rimborso spese; tale contributo viene annualmente versato in quanto la sede della fondazione viene utilizzata dal dipartimento di economia "Marco Biagi". Dall'esame del bilancio della fondazione è emerso come la gestione economica del 2017 si è chiusa con un utile pari ad euro 38.852. Dall'analisi della gestione patrimoniale si evidenzia che, al 31/12/2017, il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 5.143.125 e pertanto superiore ai conferimenti iniziali sopra indicati.

Società di capitali e spin-off

Spin-off

Nell'ambito di questa categoria sono state analizzate le seguenti spin-off universitarie: 1) Chemstamp srl, 2) Bisy srl, 3) R&D CFD srl, 4) Geis s.r.l., 5) Nutrascienze s.r.l, 6) A.r.c.s. s.r.l., 7) VST s.r.l., 8) PACKTIN s.r.l., 9) IDEATIVA s.r.l.

Le ultime tre spin-off sono state costituite nel corso dell'esercizio 2017.

In ottemperanza a quanto indicato dalla legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità per il 2015), l'Ateneo ha avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. Nell'ambito dei

provvedimenti finalizzati a perseguire quanto prescritto dalla legge citata, nell'esercizio 2017 l'Ateneo ha proceduto a recedere dalla partecipazione alla spin-off "R-SENS".

Società di capitali

Sempre nell'ambito dei provvedimenti finalizzati a perseguire quanto prescritto dalla legge citata, nell'esercizio 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha deliberato il recesso relativamente alle società "Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons. A.R.L." e "ForModena S.c.a.r.l."; le procedure per la liquidazione da parte delle due società al 31/12/2017 non sono terminate, pertanto tali società permangono nel patrimonio dell'Ateneo.

Situazioni rilevanti

I bilanci di esercizio delle società di capitali partecipate dall'Ateneo, non presentano al 31/12/2017 significativi scostamenti negativi (tranne le società Holostem e More Service, di seguito analizzate), sia a livello di andamento economico, sia a livello di consistenza patrimoniale. Si tratta di partecipazioni a società che promuovono servizi collegati alle attività universitarie e sono partecipate da enti locali, enti pubblici e associazioni di categoria.

La società Holostem Terapie Avanzate s.r.l., nell'esercizio 2017 presenta una perdita pari a euro 2.759.405. Il consiglio di amministrazione della società ha deliberato la copertura della perdita mediante l'utilizzo della riserva denominata "Versamenti a copertura perdite", iscritta nella contabilità sociale in euro 5.252.271. Si fa presente che la Holostem appartiene al Gruppo CHIESI, ed è una società controllata da Valline s.r.l., che ogni anno effettua versamenti a copertura delle perdite e provvede a redigere il bilancio consolidato.

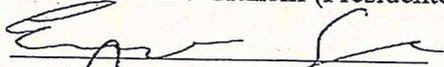
La società "More Service s.r.l.", società in house in cui il socio unico è rappresentato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con il 100% del capitale sociale, è l'unica ad avere i requisiti per il consolidamento; le risorse economiche di tale società sono costituite esclusivamente da proventi derivanti dalle erogazioni di beni e servizi all'Ateneo.

Nel bilancio consuntivo di "More Service s.r.l." al 31/12/2017 si evidenzia una perdita pari ad euro 51.590 che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*septies* del codice civile, verrà coperta con la riserva statutaria.

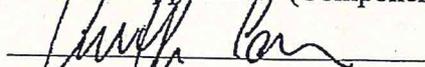
Modena, 10/07/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

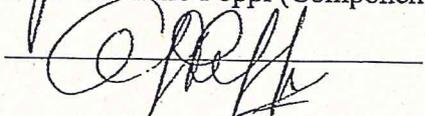
Dott. Ermanno Granelli (Presidente)



Dott. Giuseppe Parise (Componente)



Dott. Graziano Poppi (Componente)



N.	Ente/Società/Fondazione/Consorzio/Associazione	Tipologie	Oggetto sociale	Codice ATECO	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università al 31/12/2017 (€)	% capitale posseduta al 31/12/2017	Eventuale contributo annuo da parte dell'Università (€)	Patrimonio netto al 31/12/2017	Avanzo/Disavanzo di amministrazione o Utile/Perdita di esercizio al 31/12/2017	Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione o Utile/Perdita di esercizio al 31/12/2017	NOTE (spazio bianco=dati : 31/12/2017)
1	MODENA FORMAZIONE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER L'IMPRESA - FORMODENA	società di capitali	ForModena, formazione professionale per i territori modenesi, è una società consortile a responsabilità limitata, che unisce in un'unica struttura le tre agenzie formative pubbliche attive in provincia di Modena (Modena Formazione, Carpi Formazione e Iride Formazione)	853209	SI	€ 77.468,00	10%	NO	€ 552.413,00	UTILE	€ 17.868,00	
2	HOLOSTEM TERAPIE AVANZATE SRL	società a responsabilità limitata	ATTIVITÀ DI RICERCA, DI SVILUPPO, DI PRODUZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DI SPECIALITÀ MEDICINALI, BIOTECNOLOGIE E DI TERAPIA AVANZATE, DI DIAGNOSTICA E DI PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI PER USO UMANO E VETERINARIO; ATTIVITÀ DI RICERCA, DI SVILUPPO, DI PRODUZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DELLE MATERIE PRIME PER I PRODOTTI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO (a); LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI RICERCA E PRODUZIONE PER CONTO TERZI NEGLI AMBITI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO (a).	72110	SI	€ 70.000,00	10%	-	€ 3.192.867,00	PERDITA	€ 2.759.405,00	
3	ASTER S.CON.S. P.A.	Società consortile per azioni	Promozione e coordinamento di azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale verso la ricerca industriale e strategica, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche e azioni per lo sviluppo in rete di strutture dedicate alla ricerca di interesse industriale promosse in collaborazione con Università, Enti di ricerca e imprese operanti in Emilia-Romagna, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2002	M.72.19.09	SI	€ 37.374,00	5,051%	-	€ 820.906,00	UTILE	€ 32.547,00	
4	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SOC. CONS. A.R.L.	società consortile a responsabilità limitata	PROMUOVERE LA RICERCA SCIENTIFICA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DI CONTRIBUIRE ALLA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DEI SERVIZI A IMPRESE, SOCIETÀ ED ENTI, SIA PRIVATI CHE PUBBLICI		SI	€ 81.389,00	6,74%		€ 767.071,00	PERDITA	€ 1.355.314,00	I dati sono relativi al 31/12/2016. In data 13/06/2016 i liquidatori hanno comunicato al comunico che per l'approvazione del bilancio in oggetto si sono avvalsi dei maggior termine di 180 giorni previsto dalla legge e dallo statuto della società.
5	SOCIETA' MORE SERVICE S.R.L.	società di capitali	Offre supporto organizzativo a eventi quali convegni, seminari, conferenze principalmente in relazione alla gestione delle metodologie e delle tecnologie per la comunicazione e la multimedialità.	85.60.09	SI	€ 10.000,00	100%	-	€ 31.436,00	PERDITA	€ 51.590,00	
6	LEPIDA	società di capitali	Lepida si occupa di pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.	619091	SI	€ 1.000,00	0,0015%	Non ci sono stili contribuiti. E' in essere un contratto per la committività per € 6432 iva inclusa.	€ 67.801.850,00	UTILE	€ 309.150	
7	CHEMSTAMP SRL	spinoff	offre servizi e consulenze finalizzate a supportare le diverse aziende nel miglioramento della qualità dei loro prodotti e degli attuali sistemi di tracciabilità ed autenticità, nonché nell'ottimizzazione dei processi con riduzione degli scarti e dei tempi di produzione.	72:19:09	SI	€ 1.000,00	10%	-	€ 17.743,00	UTILE	€ 1.139	
8	BISY SRL	spinoff	Sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.	62.01	SI	€ 2.000,00	8%		€ 183.812,00	UTILE	€ 40.423	
9	R&D CFD SRL	spinoff	Ricerca e sviluppo, a fini scientifici e commerciali, nel campo della termofluidodinamica computazionale	72.19.09	SI	€ 1.000,00	10%		€ 403.676,00	UTILE	€ 47.007	
10	GEIS SRL	spinoff	Innova e rende semplice, la risoluzione di problematiche inerenti i rilevamenti metrici. Utilizza tecnologie e metodologie innovative della geomatica per servizi di progettazione e problem-solving nei settori di monitoraggio e collaudo di infrastrutture	71.12.2	SI	€ 1.000,00	10%		€ 14.356,00	UTILE	€ 738	
11	A.R.C.S. - Advanced Research on Colton and Silk	spinoff	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria		SI	€ 500,00	5%		€ 15.389,00	UTILE	€ 4.922	

N.	Ente/Società/Fondazione/Consorzio/Associazione	Tipologie	Oggetto sociale	Codice ATECO	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università al 31/12/2017 (€)	% capitale posseduta al 31/12/2017	Eventuale contributo annuo da parte dell'Università (€)	Patrimonio netto al 31/12/2017	Avanzo/Disavanzo di amministrazione o Utile/Perdita di esercizio al 31/12/2017	Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione o Utile/Perdita di esercizio al 31/12/2017	NOTE (spazio bianco=dati al 31/12/2017)
12	VST	spinoff	ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO PRECOMPETITIVO E INDUSTRIALE; PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI O SERVIZI INNOVATIVI AD ALTO VALORE TECNOLOGICO	72.19.09	SI	€ 400,00	4%		€ 1.720,98	PERDITA	8.279	
13	IDEATIVA	spinoff	Attività di ricerca, sviluppo e produzione, a fini scientifici e commerciali, di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico nel campo delle apparecchiature da laboratorio per la ricerca di base e applicata per il settore biomedicale e nel campo di ingegnerizzazione di sistemi ad alta automazione	26.51.29	SI	€ 1.000,00	10%		€ 34.149,00	UTILE	24.149	
14	PACKTIN	spinoff	Recuperare dalle industrie agroalimentari i prodotti di scarto e utilizzarli come materie prime, estraendo fibre e composti attivi; utilizzare queste fibre e composti attivi per creare rivestimenti e pellicole biodegradabili e commestibili per i prodotti alimentari freschi.	10.89.09	SI	€ 700,00	7%		€ 35.893,00	PERDITA	1.897	
15	NUTRASCIENCE S.r.l.	spinoff	Offre un servizio completo ed innovativo di ricerca e sviluppo consulenza, formazione e comunicazione, analisi di laboratorio nel settore nutraceutico-alimentare	721909	SI	€ 1.000,00	10%		€ 10.481,00	PERDITA	878	